



Comune
di Grosseto

DUP

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027

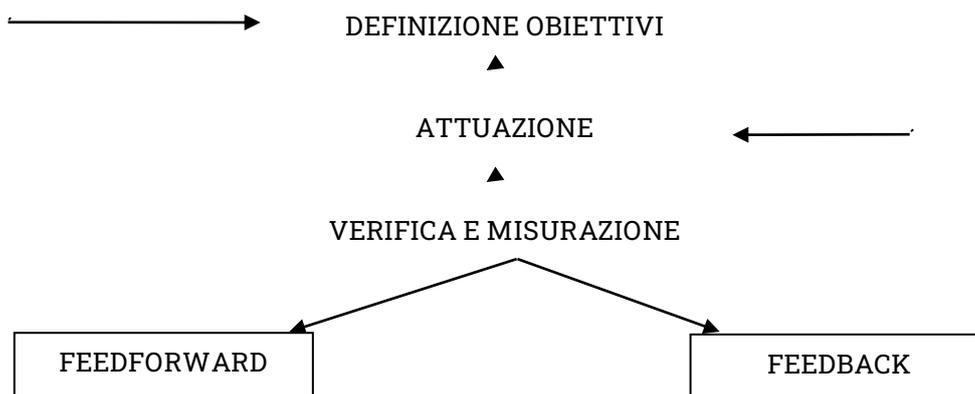


INDICE

INTRODUZIONE.	pag.	6
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	pag.	12
1. Analisi strategica delle condizioni esterne	pag.	13
1.1 Lo scenario nazionale	pag.	13
1.2 Il contesto regionale	pag.	18
1.3 Situazione socioeconomica locale	pag.	26
2. Analisi strategica delle condizioni interne	pag.	62
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag.	72
2.2 Indirizzi generali relativi alle risorse e agli impieghi.	pag.	88
2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane.	pag.	115
2.4 Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.	pag.	120
3. Indirizzi strategici	pag.	121
4. Attuazione dei programmi	pag.	139
5. Valore pubblico	pag.	146
6. Attuazione interventi PNRR	pag.	152
7. Reingegnerizzazione di procedure e servizi	pag.	170
SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE PRIMA	pag.	174
Entrata	pag.	177
Spesa	pag.	179
Programmi operativi	pag.	185
SEZIONE OPERATIVA (SeO) - PARTE SECONDA	pag.	264

INTRODUZIONE

La programmazione è il processo di predeterminazione degli obiettivi, delle politiche e delle attività da compiere entro un determinato periodo di tempo. Significa assumere in anticipo il complesso di decisioni attinenti alla gestione futura e riveste un ruolo centrale nel processo di direzione perché si propone di regolare, sulla base dell'organizzazione creata, il corso futuro dell'amministrazione.



Per gli enti locali questa funzione viene regolata dal "Principio contabile applicato della programmazione" (Allegato n.4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126) che, andando ad integrare l'art. 170 del TUEL, introduce significativi cambiamenti nei documenti programmatori.

La programmazione diviene, quindi, il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione (che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente) si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Ne consegue che la programmazione per l'ente locale dovrà avere - innanzitutto - come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale (Defr) e, in accordo e nel rispetto di tali vincoli,

dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato istituzionale dell'amministrazione.

Con la nuova formulazione normativa viene pertanto rivisitato, in un'ottica di razionalizzazione, il complesso degli strumenti di pianificazione a disposizione dell'ente, prevedendo uniformità tra gli atti di previsione della pubblica amministrazione ed introducendo un unico documento di programmazione (DUP) che accoglie le linee strategiche ed operative dell'attività di governo.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione –, seppur sostituendo il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, non è più un semplice allegato del bilancio di previsione, ma assume valore autonomo divenendo, inoltre, il presupposto indispensabile per la redazione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti programmatici. Il DUP si innesta, quindi, nell'articolato sistema di pianificazione dell'ente che ha le sue fondamenta nel programma di mandato, diventando strumento dinamico di aggiornamento degli obiettivi strategici e definendo o aggiornando gli obiettivi della programmazione triennale, tenendo conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il sistema degli strumenti di programmazione dell'ente locale si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP) e l'eventuale nota di aggiornamento;
- lo schema di bilancio di previsione;
- il piano esecutivo di gestione e la relazione annuale sulla performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio;
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione.

Inoltre, L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto tra i documenti di pianificazione, l'obbligo per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, di redigere il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;

- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

A tal fine, il PIAO assorbe in modo integrato i seguenti documenti pianificatori:

- i. il Piano della Performance
- ii. il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT),
- iii. il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA),
- iv. il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP)
- v. il Piano della Formazione (PF),
- vi. Il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP)

In questa fase, in particolare, il Documento Unico di Programmazione, come principale documento strategico dell'Amministrazione e strumento operativo per l'attuazione delle linee programmatiche di mandato, si collega e si integra con il PIAO, andando a riclassificare, nella parte strategica, gli indirizzi dell'Ente in base agli indicatori di Valore Pubblico e arricchendosi anche degli obiettivi relativi alla reingegnerizzazione delle procedure e dei servizi derivanti dal Piano della Transizione Digitale dell'Ente.

Articolazione del DUP

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;

- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socioeconomica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socioeconomico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità ed andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici

sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, riclassificati secondo gli indicatori di Valore Pubblico, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La sezione operativa (SeO)

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata:
- da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- d) per la parte spesa:
- da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
 - Da tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il Legislatore regionale e provinciale prevede la redazione ed approvazione, quali ad esempio il "programma biennale di forniture e servizi" ed il "piano triennale di contenimento della spesa"

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, formata: dal piano triennale delle opere pubbliche, dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, dal piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà, dal programma di forniture e servizi. Questa sezione si adeguerà automaticamente, recependo le variazioni dei propri documenti di programmazione.

SeS – Sezione Strategica

1. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 SCENARIO NAZIONALE ¹

QUADRO COMPLESSIVO E POLITICA DI BILANCIO

1.1.A) QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) del settembre 2023 (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo *post*-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative, più sensibile per il settore dei servizi.

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudenziale, dato l'incerto contesto internazionale.

Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni.

Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinarsi negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei

¹ Documento di Economia e Finanza 2024 – Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09 aprile 2024

costi degli *input* legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione.

Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Rischi per la previsione

Nel loro insieme le previsioni economiche sono caratterizzate da cautela e prudenza. Incide su tale scelta la considerazione di un quadro internazionale tendenzialmente improntato al miglioramento – condizioni finanziarie più favorevoli e ripresa del commercio internazionale – ma soggetto a rischi particolarmente elevati, specialmente di natura geopolitica. In sostanza, anche se le nuove ipotesi sulle variabili esogene alla previsione avrebbero spinto ad operare una revisione verso l'alto delle previsioni di crescita rispetto alla Nota di Aggiornamento dello scorso settembre, si è valutato di non procedere in tale direzione.

La costruzione del quadro macroeconomico si è anche confrontata con le previsioni di crescita di consenso, che rappresentano un punto di riferimento a cui guardano i mercati; tali previsioni sono ancora caratterizzate da tassi di crescita per l'anno corrente e i successivi estremamente contenuti, non solo per l'Italia. Infine, occorre considerare anche l'importanza di effettuare proiezioni dei conti pubblici, in primo luogo quelle di natura tendenziale pubblicate in questo Documento, basate su ipotesi di crescita prudenziali.

1.1.B) FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE²

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat il 5 aprile 2024, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche.

Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.

Il fatto che l'onere medio del debito sia risultato inferiore alla crescita nominale ha permesso alla componente snow-ball di restare anche nel 2023 in territorio marcatamente negativo (-4,5 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. Anche la componente relativa all'aggiustamento stock-flussi è risultata negativa e di entità non trascurabile (-2,1 per cento del PIL).

I crediti d'imposta relativi agli incentivi edilizi, al pari degli altri incentivi fiscali, incidono sul fabbisogno di cassa e, quindi, sull'accumulazione di debito pubblico solo per la quota parte effettivamente utilizzata in ciascun anno. Tuttavia, la cedibilità dei crediti relativi al Superbonus e la possibilità di utilizzare in compensazione i crediti relativi ad altri incentivi quali Transizione 4.0 ha portato le autorità statistiche a classificarli come 'pagabili' (payable) e quindi ad attribuirli per competenza all'indebitamento netto dell'anno in cui questi sono maturati. Ciò contribuisce a spiegare la discrasia tra la contenuta riduzione del deficit e la notevole discesa del debito pubblico in rapporto al PIL registrate nel 2023.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati nei primi mesi dell'anno in corso e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Il nuovo quadro tendenziale, inoltre, tiene conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023. Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, dovuta alla trasmissione della politica monetaria restrittiva a una quota sempre maggiore di titoli del debito pubblico, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo.

² Documento di Economia e Finanza 2024 – Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09 aprile 2024

L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL). Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus.

Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica.

Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

I conti pubblici, e in particolare l'andamento della spesa, saranno attentamente monitorati nel corso dei prossimi mesi; in ogni modo, la loro tendenza di fondo, al netto di effetti temporanei, quali quelli legati al Superbonus, indica un significativo consolidamento della finanza pubblica.

In questo Programma di Stabilità – l'ultimo in considerazione del raggiungimento di un accordo, tra la fine dell'anno scorso e l'inizio di quest'anno, per una modifica della governance economica europea – è presente un aggiornamento delle sole previsioni tendenziali a legislazione vigente, mentre non è fornito un quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica (si veda il paragrafo III.2).

Lo strumento attraverso il quale si definiranno gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni sarà infatti il Piano strutturale di bilancio di medio termine, coerentemente con il dettato della nuova governance.

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi. Inoltre, il miglioramento appena delineato sarà consolidato nel prossimo Documento programmatico che, in coerenza con la nuova governance, stimolando la crescita tramite investimenti e riforme concilierà una discesa sostenibile del rapporto debito/PIL con il perseguimento di obiettivi strategici legati alla transizione ecologica e digitale, di equità sociale e di ripresa demografica.

Nella Sezione II del DEF si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026, come previsto nella NADEF. Tali azioni saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo.

TAVOLA I.2: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-8,6	-7,2	-4,3	-3,7	-3,0	-2,2
Saldo primario	-4,3	-3,4	-0,4	0,3	1,1	2,2
Interessi passivi	4,2	3,8	3,9	4,0	4,1	4,4
Indebitamento netto strutturale (2)	-9,5	-8,0	-4,8	-4,3	-3,7	-2,8
Variazione strutturale	-1,3	1,4	3,2	0,6	0,5	1,0
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	140,5	137,3	137,8	138,9	139,8	139,6
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	137,6	134,7	135,3	136,5	137,5	137,4
MEMO: NADEF 2023/ DBP 2024 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-8,0	-5,3	-4,3	-3,6	-2,9	
Saldo primario	-3,8	-1,5	-0,2	0,7	1,6	
Interessi passivi	4,3	3,8	4,2	4,3	4,6	
Indebitamento netto strutturale (2)	-8,7	-5,9	-4,8	-4,3	-3,5	
Variazione del saldo strutturale	-0,5	2,9	1,1	0,5	0,7	
Debito pubblico (lordo sostegni)	141,7	140,2	140,1	139,9	139,6	
Debito pubblico (netto sostegni)	138,8	137,4	137,5	137,4	137,2	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1962,8</i>	<i>2085,4</i>	<i>2162,7</i>	<i>2238,2</i>	<i>2305,9</i>	<i>2367,6</i>

1 Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

2 Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

3 Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2023 l'ammontare di tali interventi è stato di circa 55 miliardi, di cui 40,7 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2024). Le stime tengono conto delle previsioni sui prestiti europei emessi sotto il programma NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2023. Inoltre, le stime tengono conto del piano di dismissione degli asset avviato nel 2023 per un valore cumulato vicino all'1,0 per cento del PIL. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, pertanto mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici sia dei mercati finanziari.

La legge di bilancio 2024 prevederà inoltre stanziamenti, per il triennio 2024- 2026, da destinare al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno. Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

Nello scenario programmatico, grazie ai suddetti interventi, il tasso di crescita del PIL reale nel 2024 sale all'1,2 per cento, all'1,4 per cento nel 2025 e diminuisce di due decimi di punto rispetto al tendenziale, all'1,0 per cento, nel 2026. La riduzione del cuneo fiscale contribuirà inoltre a sospendere la crescita del PIL prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi. Come anticipato nel DEF, si gettano le fondamenta dell'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla modifica del regime fiscale delle famiglie.

1.2 IL CONTESTO REGIONALE

1.2.A) QUADRO MACRO ECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA – TENDENZE E SCENARIO PROGRAMMATICO ³

Nel corso del 2023 l'andamento del quadro globale è andato indebolendosi e ha fatto risentire i suoi effetti sull'economia del nostro paese¹² così che il prodotto interno lordo, dopo essere incrementato nel trimestre iniziale, ha conosciuto, nei tre mesi successivi, una contrazione in conseguenza della quale la previsione di crescita del PIL reale nella NADEF 2023 è stata portata dall'1% del DEF allo 0,8%. I consumi privati sono rimasti stazionari, nel secondo semestre, rispetto all'incremento di inizio anno e gli investimenti hanno mostrato una contrazione (specie se raffrontati all'andamento del biennio precedente). La situazione complessiva - tanto sotto il profilo patrimoniale delle famiglie¹³ quanto riguardo alla spesa per investimenti in rapporto al PIL (21,3 %¹⁴) - appare comunque solida. In tema di scambi con l'estero - nel quadro di un commercio mondiale che risente delle tensioni geopolitiche ed appare condizionato dall'andamento dei prezzi¹⁵ - nel primo semestre 2023 l'export ha risentito di una riduzione congiunturale a fronte, però, di un parallelo decremento delle importazioni.

Sul versante dell'offerta i servizi hanno mostrato una certa dinamicità rispetto alla perdurante fase ciclica negativa del comparto industriale, pur avendo anch'essi conosciuto, nel secondo trimestre, una lieve contrazione legata al livello dei prezzi e all'andamento della domanda privata.

Per quanto riguarda il lavoro, nei primi mesi dell'anno il numero degli occupati ha superato i 23,5 milioni mentre, in parallelo, il tasso di disoccupazione ha raggiunto, nel secondo semestre il 7,6%¹⁶. Dopo i picchi raggiunti nel 2022, l'andamento dell'inflazione appare aver rallentato. L'IPCA (Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzato per i paesi europei) si è, infatti, portato, nello scorso mese di agosto, al 5,5%, risultando sostanzialmente allineato con la zona euro, i cui andamenti economici costituiscono il contesto di fattori internazionali di maggior rilevanza per le vicende della finanza pubblica e dell'economia. Gli interventi al rialzo da parte della BCE sui tassi di interesse sono destinati, in particolare, a ripercuotersi inevitabilmente sui tassi passivi di famiglie ed imprese e conseguentemente sulla crescita in termini reali.

Per quanto riguarda la finanza pubblica l'inizio dell'anno ha visto aumentare l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione¹⁷ a fronte di un andamento delle entrate in crescita.

Quanto agli scenari futuri, il quadro tendenziale prevede, come già accennato, per il 2023 una crescita del PIL reale più bassa rispetto a quanto indicato nel DEF e soggetta ad una ancora più marcata flessione nel 2024 (dall'1,5 all'1 per cento) mentre, nei due anni successivi andrà ad attestarsi all'1,3% nel 2025 e all' 1,2% nel 2026. Si tratta di una situazione ancora caratterizzata da un elevato grado di incertezza, in relazione alla quale le prospettive economiche dell'Italia appaiono condizionate dal rialzo dei tassi di interesse, dall'andamento dell'inflazione e dalle dinamiche del commercio mondiale. In termini programmatici, il tasso di crescita del PIL è atteso all'1,2% nel 2024 e all'1,4 % nel 2025¹⁸ per poi contrarsi all'1% nel 2026, anno nel quale la dichiarata intenzione del Governo di portare il deficit al di sotto del 3 % del PIL richiederà coperture finanziarie più ampie di quelle dell'anno precedente. In quest'ottica infatti con la NADEF, attraverso una riprogrammazione degli obiettivi di indebitamento netto¹⁹ rispetto al DEF, si è inteso liberare risorse per il 2023-2025 conservando però il percorso di progressiva riduzione dell'indebitamento netto che dovrebbe condurre appunto al 2,9% nel 2026.

³ Regione Toscana - Documento Economia e Finanza Regionale 2024 - 2027 Nota di Aggiornamento D.C.R.T. n. 91 del 21/12/2023

1.2.B) PROGETTI REGIONALI: QUADRO D'INSIEME

Le priorità regionali per il 2024 sono state elaborate secondo il modello di programmazione regionale descritto nel Programma regionale di sviluppo 2021-2025 (DCR n. 239 del 27/7/2023), nell'ambito del quale i 29 Progetti regionali (raggruppati in 7 Aree) costituiscono il principale strumento di attuazione delle politiche regionali.

Complessivamente, per le annualità 2024-2026, le risorse destinate alla realizzazione dei 29 Progetti regionali ammontano a circa 6.113,48 milioni.

Figura – Ripartizione delle risorse complessive tra le Aree di intervento (annualità 2024-20269

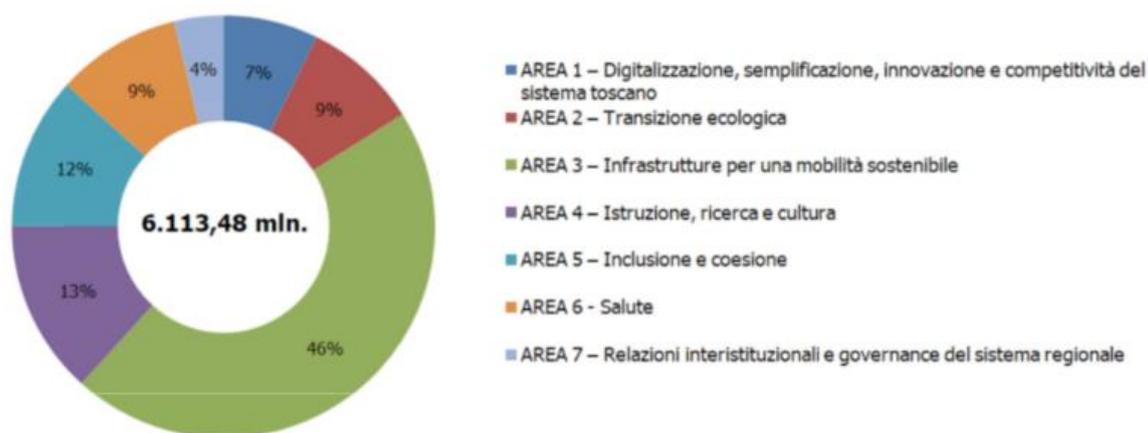


Tabella – Le risorse complessive sul bilancio regionale 2024-2026

Progetti regionali	2024	2025	2026	TOT	%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	36,46	30,89	21,77	89,12	1,5%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	72,27	49,77	15,60	137,65	2,3%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	74,86	82,55	25,59	182,99	3,0%
4. Turismo e commercio	9,45	9,01	7,45	25,92	0,4%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	4,66	2,99	1,02	8,68	0,1%
AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano - TOTALE	197,71	175,21	71,44	444,36	7,3%
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	83,92	68,25	17,26	169,43	2,8%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	123,86	104,03	27,72	255,61	4,2%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	45,94	35,81	23,45	105,19	1,7%

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

9. Governo del territorio e paesaggio	1,52	2,23	2,59	6,33	0,1%
AREA 2 – Transizione ecologica - TOTALE	255,23	210,31	71,02	536,56	8,8%
10. Mobilità sostenibile	813,38	789,77	753,84	2.356,99	38,6%
11. Infrastrutture e logistica	193,48	155,14	86,10	434,72	7,1%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - TOTALE	1.006,86	944,91	839,94	2.791,71	45,7%
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	186,79	172,94	117,00	476,74	7,8%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	57,85	65,60	54,87	178,33	2,9%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	79,37	48,46	28,42	156,26	2,6%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	2,12	2,15	2,17	6,44	0,1%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura - TOTALE	326,13	289,16	202,47	817,76	13,4%
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	21,61	16,91	19,25	57,77	0,9%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	46,36	35,85	29,30	111,51	1,8%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,87	0,54	0,44	1,85	0,0%
19. Diritto e qualità del lavoro	121,96	100,15	55,46	277,57	4,5%
20. Giovanisi	9,66	12,87	5,85	28,38	0,5%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	10,14	7,64	4,89	22,67	0,4%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	21,40	33,81	10,40	65,61	1,1%
23. Qualità dell'abitare	74,89	17,85	2,09	94,83	1,6%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	12,67	4,30	2,38	19,35	0,3%
25. Promozione dello sport	24,57	7,64	0,06	32,27	0,5%
AREA 5 – Inclusione e coesione - TOTALE	344,12	237,57	130,11	711,79	11,6%
26. Politiche per la salute	94,61	57,73	427,71	580,05	9,5%
AREA 6 – Salute - TOTALE	94,61	57,73	427,71	580,05	9,5%
27. Interventi nella "Toscana diffusa"(aree interne e territori montani)	35,16	23,68	23,64	82,48	1,3%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	65,45	40,77	42,27	148,48	2,4%
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	0,09	0,07	0,13	0,29	0,0%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale - TOTALE	100,69	64,52	66,04	231,25	3,8%
TOTALE COMPLESSIVO	2.325,35	1.979,40	1.808,74	6.113,48	100%

Tabella – Le risorse per investimenti sul bilancio regionale 2024-2026

Progetti regionali	2024	2025	2026	TOT	%
1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano	14,85	15,89	9,26	40,01	1,7%
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione	51,06	28,37	8,22	87,64	3,6%
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo	73,63	80,80	25,22	179,64	7,5%
4. Turismo e commercio	-	-	-	-	0,0%
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali	3,47	1,79	0,74	6,01	0,2%
AREA 1 – Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema toscano - TOTALE	143,01	126,85	43,43	313,29	13,0%
6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica	73,16	62,52	11,53	147,21	6,1%
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica	121,90	102,42	26,69	251,01	10,4%
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità	41,36	32,23	19,42	93,00	3,9%
9. Governo del territorio e paesaggio	0,38	0,10	0,48	0,96	0,0%
AREA 2 – Transizione ecologica - TOTALE	236,80	197,27	58,12	492,19	20,4%
10. Mobilità sostenibile	115,26	119,94	81,94	317,15	13,2%
11. Infrastrutture e logistica	183,59	148,74	79,05	411,38	17,1%
AREA 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile - TOTALE	298,85	268,68	160,99	728,53	30,2%
12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza	20,70	7,06	3,34	31,10	1,3%
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca	-	-	-	-	0,0%
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo	49,98	26,82	11,23	88,03	3,7%
15. Promozione della cultura della legalità democratica	2,00	2,00	2,00	6,00	0,2%
AREA 4 – Istruzione, ricerca e cultura - TOTALE	72,69	35,87	16,57	125,13	5,2%
16. Lotta alla povertà e inclusione sociale	2,95	0,66	1,30	4,90	0,2%
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali	1,36	1,77	1,07	4,20	0,2%
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	-	-	-	-	0,0%
19. Diritto e qualità del lavoro	0,03	-	-	0,03	0,0%

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

20. Giovanisi	-	-	-	-	0,0%
21. Ati il progetto per le donne in Toscana	-	-	-	-	0,0%
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana	19,78	32,30	9,14	61,22	2,5%
23. Qualità dell'abitare	74,89	17,85	2,09	94,83	3,9%
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo	11,94	3,42	0,64	16,00	0,7%
25. Promozione dello sport	21,34	5,95	-	27,29	1,1%
AREA 5 – Inclusione e coesione - TOTALE	132,28	61,95	14,24	208,47	8,6%
26. Politiche per la salute	48,78	13,61	413,69	476,08	19,7%
AREA 6 – Salute - TOTALE	48,78	13,61	413,69	476,08	19,7%
27. Interventi nella "Toscana diffusa"(aree interne e territori montani)	22,56	14,68	11,95	49,18	2,0%
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano	4,53	4,94	8,43	17,89	0,7%
29 Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo	-	-	-	-	0,0%
AREA 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale - TOTALE	27,09	19,61	20,38	67,07	2,8%
TOTALE COMPLESSIVO	959,49	723,85	727,42	2.410,76	100,0%

Nell'ambito della politica di coesione, relativamente ai Programmi europei, a livello nazionale, dopo l'avvio a gennaio 2022 del negoziato formale, il 10/6/2022, l'Italia ha notificato formalmente alla Commissione Europea la proposta di Accordo di partenariato, rivista a seguito delle osservazioni della stessa CE. L'accordo di partenariato è stato approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 final del 15 luglio 2022. All'Accordo sono collegati i Programmi nazionali e regionali.

In tale ambito, con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022)6089 final del 19 agosto 2022 è stato approvato il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". La presa d'atto del Programma da parte della Giunta regionale è avvenuta con Deliberazione n. 1016 del 12 settembre 2022; con Delibera di Giunta n. 1108 del 10-10-2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza. Il 20 febbraio 2023, con Delibera di Giunta n. 122 è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD).

Con Decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo del Programma.

Il Programma ha una dotazione complessiva di 1.083.631.598 euro (40% quota UE, 42% quota UE statali, quota 18% Regione) ed è strutturato in quattro priorità:

1. Occupazione (207.600.000 euro, 19,2%);
2. Istruzione e formazione (222.286.335 euro, 20,5%);
3. Inclusione (419.400.000 euro, 38,7%);
4. Occupazione giovanile (191.000.0000 euro, 17,6%).

A queste priorità si affianca l'Assistenza tecnica (43.345.263 euro, 4%) per sostenere l'esecuzione del programma nelle sue principali fasi di monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità.

Con Decisione di esecuzione C (2022) 7144 final del 3 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale (Pr) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 della Regione Toscana. La presa d'atto del Programma da parte della Giunta regionale è avvenuta con Deliberazione n. 1173 del 17 ottobre 2022; con Delibera di Giunta n. 1320 del 28-11-2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza. Il 20 febbraio 2023, la Giunta regionale con Delibera n. 124, ha approvato il

Documento di Attuazione Regionale (DAR) al fine di garantire il coordinamento della fase di programmazione operativa e massimizzare l'efficacia e l'efficienza delle risorse.

Con Decisione di Giunta n. 4 del 19 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di gestione e controllo del Programma.

Il Programma ha una dotazione complessiva di 1.228.836.115 (40% quota UE, 42% quota UE statali, quota 18% Regione) ed è strutturato in quattro priorità:

1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività (589.000.000 euro, 47,9%)
2. Transizione ecologica, resilienza e biodiversità (367.860.000 euro, 29,9%)
3. Mobilità urbana sostenibile (127.500.000 euro, 10,4%)
4. Coesione territoriale e sviluppo locale integrato (101.466.850, 8,3%).

A queste priorità si affianca l'Assistenza tecnica (43.009.265 euro, 3,5%).

Circa 21% delle risorse stanziato sul Bilancio 2024-2026 per i Progetti regionali afferiscono ai Programmi FSE+ e FESR (gli importi presenti in tabella comprendono le quote di cofinanziamento regionale).

Per consultare lo stato di attuazione dei Programmi al 15 settembre 2023, si rimanda al Rapporto generale di monitoraggio strategico 2023 (Allegato 1c - Parte II).

Per quanto riguarda la componente nazionale della politica di coesione unitaria, rappresentata dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), il Documento di economia e finanza prevedeva per il ciclo 2021/2027 una dotazione di 73,5 miliardi di euro, di cui 50 miliardi di euro stanziati nella legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) e 23,5 miliardi stanziati con la legge di bilancio 2022 (L. 234/2021). Le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione devono essere destinate per l'80% al sud e per il 20% al centro nord. Alla Regione Toscana sono già state assegnate anticipazioni a valere sulla dotazione FSC 2021/2027 per 110,9 milioni con la Delibera CIPESS 79/2021, di cui la maggior parte per le scuole e la difesa del suolo, e per 41 milioni di euro con la Delibera CIPESS 17/2023 per la copertura del maggior fabbisogno finanziario dell'intervento di bonifica del SIN di Piombino, in aggiunta a 50 milioni di euro già stanziati dalla Delibera CIPE 47/2014.

Con la Delibera CIPESS 25/2023, nell'ambito del riparto del FSC a favore delle amministrazioni regionali, è stata quantificata in 531,6 milioni la dotazione aggiuntiva spettante alla Regione Toscana del FSC 2021/2027, a completamento delle anticipazioni ricevute, per un totale quindi per il ciclo 2021/2027 di 683,5 milioni di euro. Tali fondi saranno oggetto di accordi per la coesione da sottoscrivere ai sensi del DL 124/2023. Alla data di redazione del presente documento, la Giunta regionale ha individuato gli interventi da candidare a finanziamento sul FSC con propria Decisione n. 41 del 23 ottobre 2023. La decisione è ispirata al progetto della Toscana diffusa e punta alla modernizzazione infrastrutturale affiancandosi alla strategia perseguita con il PNRR e con Fondi europei. La procedura prevede un'istruttoria da parte del ministero che si concluderà con un accordo per la coesione fra il governo e la Regione. Le opere previste si concentrano su quelle infrastrutturali e per la mobilità cui si aggiungono opere per la difesa del suolo e contro il dissesto idrogeologico, l'edilizia residenziale pubblica e la rigenerazione urbana.

Il DL 152/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 ha previsto inoltre – all'art. 23 comma 1-ter – la possibilità per le Regioni di chiedere l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021/2027 ai fini del cofinanziamento regionale dei programmi cofinanziati dai fondi europei FESR e FSE plus della programmazione 2021/2027. Con la Decisione GR n. 41 del 23 ottobre 2023, la Giunta regionale ha deciso di avvalersi di tale facoltà per un importo di 104 milioni. Oltre alla parte dei fondi FSC che gestiti dalla Regione, un'altra quota di risorse verrà gestita dai ministeri per interventi di competenza statale ma comunque ricadenti sul territorio toscano. Rientrano in tale contesto, 69,7 milioni già assegnati dalle delibere CIPESS 1/2022 e 35/2022 a valere sull'anticipazione FSC 2021/2027 a favore del Ministero delle Infrastrutture. Di questi ultimi euro 65,3 sono destinati al progetto "bandiera" relativo al "Nuovo Ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della S.G.C. FI-PI-LI di Lastra a Signa e Signa. Ulteriori risorse FSC potranno aggiungersi a seguito della stipula degli accordi per la coesione a livello di amministrazioni centrali. Sul Bilancio regionale 2024-2026 sono presenti oltre 100 milioni di risorse FSC 2021-2027.

Per consultare lo stato di attuazione del FSC al 15 settembre 2023, si rimanda al Rapporto generale di monitoraggio strategico 2023 (Allegato 1c - Parte II).

Nell'ambito della cooperazione territoriale la Regione Toscana partecipa al programma transfrontaliero Interreg Italia-Francia Marittimo, finanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e localizzato nella fascia italo-francese dell'alto Tirreno. I territori interessati sono le 5 province costiere della toscana (Grosseto, Livorno, Pisa, Massa Carrara, Lucca), la Sardegna, la Corsica, la Liguria e le province del sud della regione sud PACA. La dotazione complessiva del programma è di 193,3 milioni di cui 154,6 di risorse FESR.

Il programma si articola in 5 Priorità:

1. Un'area transfrontaliera attrattiva, improntata alla modernizzazione intelligente e sostenibile (42,5 milioni)
2. Un'area transfrontaliera resiliente ed efficiente dal punto di vista delle risorse (85,3 milioni)
3. Un'Area transfrontaliera connessa fisicamente e digitalmente (24,9 milioni)
4. Un'area transfrontaliera efficiente in capitale sociale e che si distingue per la qualità del suo capitale umano (28,9 milioni)
5. Una migliore governance transfrontaliera (11,6 milioni).

Ad agosto 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 5932 final del 10.08.2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con Deliberazione n. 1034 del 12 settembre 2022. Successivamente, con Delibera di Giunta n. 1052 del 26 settembre 2022, a Regione Toscana è stata confermata nel ruolo di Autorità di gestione ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza.

Nell'ambito del Programma, sul Bilancio regionale 2024-2026 sono stanziati quasi 144 milioni per il finanziamento del Progetto regionale "28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano".

Per consultare lo stato di attuazione del Programma al 15 settembre 2023, si rimanda al Rapporto generale di monitoraggio strategico 2023 (Allegato 1c - Parte II). Per quanto riguarda la politica agricola comune, con l'approvazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, la programmazione 2023-2027 in materia di sviluppo rurale subisce un notevole cambiamento rispetto all'architettura delle passate programmazioni. La novità più importante è rappresentata dal Piano Strategico della Politica agricola comune Pac (PSP): quadro di riferimento unico a livello nazionale che incorpora le azioni finanziate dai due fondi agricoli FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia. Come previsto dal PSP, le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP stesso, procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano nazionale, con esclusivo riferimento agli interventi cofinanziati dal FEASR. Il CSR Toscana 2023-2027 è stato approvato dalla Giunta regionale toscana con Delibera n. 1534 del 27 dicembre 2022 e ss.mm.ii. Le risorse destinate per il 2023-2027 allo sviluppo rurale ammontano a 748,8 milioni, di cui 304,8 milioni rappresentano la quota FEASR, 310,8 milioni la quota statale e 133,2 milioni la quota regionale. Sul Bilancio è stanziata la sola quota regionale di cofinanziamento che per il 2024-2026 ammonta a circa 61 milioni, concentrati sui Progetti regionali "8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" e "27. Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)". Per consultare lo stato di attuazione del Programma al 15 settembre 2023, si rimanda al Rapporto generale di monitoraggio strategico 2023 (Allegato 1c - Parte II).

Il Fondo FEAMPA è stato istituito a luglio 2021 con il regolamento UE 1139/2021: è il nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027 e sostituisce il FEAMP. Il Programma nazionale è stato approvato dalla Commissione con decisione UE n. C (2022) 8023 del 3 novembre 2022. Esso si concentra su 4 Priorità: 1) Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche; 2) Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione; 3) Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di

comunità della pesca e dell'acquacoltura; 4) Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile promuovere la prosperità delle comunità costiere. Le risorse finanziarie sono così suddivise: quota UE 518 milioni, quota Stato 233 milioni, quota Regioni 285 milioni per un totale di risorse pubbliche di euro 1.036 milioni. Di queste, le risorse finanziarie della Toscana prevedono una quota UE di circa 11,3 milioni, per un totale di risorse pubbliche pari a circa 22,7 milioni.

Sul Bilancio 2024-2026 lo stanziamento ammonta a quasi 13 milioni, concentrati sui Progetti regionali "27. Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)" e "28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano". Per consultare lo stato di attuazione del Programma al 15 settembre 2023, si rimanda al Rapporto generale di monitoraggio strategico 2023 (Allegato 1c - Parte II). Un elemento fondamentale per la politica di investimento regionale è inoltre il contributo che deriva dal Piano nazionale di ripresa e resilienza per il quale sono previsti a livello nazionale oltre 191,5 miliardi; risorse che lo Stato ha deciso di integrare attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC) per 30,6 miliardi. A questi importi si aggiungono inoltre i 13 miliardi di risorse rese disponibili dal REACTEU per gli anni 2021-2023. In tale ambito un ruolo fondamentale è svolto dalle Amministrazioni territoriali, chiamate a gestire circa 90 miliardi. Il regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 consente agli Stati membri di proporre modifiche ai propri Piani nazionali di ripresa e resilienza, per inserirvi un capitolo dedicato al conseguimento degli obiettivi del piano REPower EU, allo scopo di finanziare investimenti e riforme chiave in materia energetica, anche attraverso il potenziamento della diffusione delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della capacità di stoccaggio dell'energia. Le risorse europee stanziare per l'Italia nel quadro del REPowerEU ammontano a 2,76 miliardi di euro di sovvenzioni non rimborsabili.⁴² A giugno 2023 il Governo ha presentato al Parlamento la terza Relazione semestrale sullo stato di attuazione del PNRR, con l'introduzione del capitolo RePowerEU e con l'indicazione delle criticità attuative, legate a cambiamenti oggettivi intercorsi negli ultimi mesi, quali l'aumento dei prezzi e la debolezza delle strutture amministrative, allo scopo di trovare le soluzioni per il pieno raggiungimento degli obiettivi finali. Ad agosto 2023 il Governo ha presentato ufficialmente alla Commissione europea la propria proposta di revisione del PNRR e di integrazione con REPowerEU, dettata dalle trasformazioni del contesto socio-economico e dalle sfide emerse durante l'attuazione del Piano, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi entro il 30 giugno 2026.

Nell'ambito del PNRR/PNC, come emerge dalla tabella di cui sopra, nel Bilancio regionale 2024-2026 sono presenti quasi 484 milioni²¹ di risorse, che costituiscono circa l'8% delle risorse stanziare per i Progetti regionali.

Per un approfondimento sul PNRR/PNC, si rimanda al Rapporto generale di monitoraggio strategico 2023 (Allegato 1c - Parte III). Di seguito si riporta una tabella con i dati al 15 ottobre 2023 per i progetti sul territorio toscano per i quali sia stata avanzata ed accolta la richiesta di finanziamento a valere sui fondi del PNRR/PNC. Restano pertanto esclusi, oltre ai progetti non ammessi, quelli per i quali risulti essere stata presentata istanza ma non sia stata ancora acquisita, da atti, decreti e altre forme di comunicazione ufficiale, conferma di ammissione al finanziamento.

1.3 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA LOCALE⁴

1.3.1) LA TOSCANA FRA CONGIUNTURA E SFIDE PER IL DOMANI

Per valutare la situazione economica e sociale della Toscana è necessario integrare gli eventi congiunturali di questi ultimi anni, particolarmente avversi ed eccezionali, con i vincoli, le sfide, i fattori di pressione che in modo strutturale influenzano, già oggi e ancora di più in prospettiva, gli obiettivi di crescita e coesione sociale della nostra regione. Guardando alla congiuntura, la Toscana, come il resto del Paese, è oggi tornata ai livelli produttivi ed occupazionali che precedono l'ondata pandemica. Il 2021 si è chiuso con un robusto recupero del ciclo economico. Tuttavia, le tensioni sul fronte dei prezzi, le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, ed infine il quadro di incertezza sulla durata e l'intensità della guerra in Ucraina, alimentano i rischi al ribasso e frenano la fiducia di imprese e famiglie. Fino a qualche mese addietro l'uscita dalla compressione pandemica appariva rapida, la ripresa in atto sembrava vigorosa, sebbene non uniformemente distribuita, il mercato del lavoro segnava un aumento delle posizioni lavorative e del volume complessivo di lavoro. L'accelerazione della campagna di vaccinazione e il graduale allentamento delle restrizioni facevano da sfondo al rilancio degli investimenti e dei consumi, alimentando la ripartenza della produzione manifatturiera e l'avvio del recupero produttivo nei servizi. Questo processo era poi rafforzato dal forte contributo agli investimenti sostenuti dal PNRR. C'erano quindi tutte le premesse, a cavallo del nuovo anno, per ipotizzare una svolta rispetto ad una tendenza del ciclo economico che, negli ultimi decenni, si era mostrata troppo fiacca per garantire contemporaneamente più reddito, buona occupazione, servizi pubblici non razionati rispetto alla domanda. Ma i contraccolpi della guerra stanno erodendo i redditi reali delle famiglie e i margini delle imprese. E la congiuntura dei prossimi mesi sarà determinata dalla non prevedibile evoluzione delle circostanze sfavorevoli che sono legate alla guerra. Questa ultima non è solo un fatto tragico in sé, ma ha prodotto l'aggravarsi di fenomeni economici già presenti e che negli ultimi sei mesi hanno amplificato la loro potenza: l'inflazione da un lato; la scarsità di materie prime, soprattutto energetiche, dall'altro. In entrambi i casi si tratta di processi che tendono a colpire maggiormente le economie di trasformazione, come la nostra, che maggiormente si affidano agli scambi internazionali, sia per attivare i processi produttivi che per vendere i prodotti di tali processi. La guerra in questo senso non fa altro che rafforzare le necessità strutturali del nostro sistema economico e la consapevolezza che l'inerzia, da sola, non sia sufficiente questa volta a garantire un adeguato porto d'approdo per la nostra economia. Era già evidente a seguito della pandemia, lo è ancora di più in presenza degli effetti della guerra: sono necessarie scelte di politica economica da formulare in un'ottica che tenga assieme il breve e il lungo termine. Sono due, in questo senso, le principali direzioni di marcia. La prima, di natura estensiva, consiste nel valorizzare ed ampliare la parte più vitale (le imprese che esportano, i lavori qualificati, i settori avanzati) del sistema produttivo; questa parte, che è presente, è ancora non sufficientemente grande rispetto al resto del corpo. È infatti attraverso la nostra capacità di esportare che ci garantiamo una adeguata possibilità di importare, sia ciò che è necessario alle nostre imprese sia quanto è richiesto dalle nostre famiglie. La nascita di imprese e la creazione di lavoro sono obiettivi che vanno in questa direzione e che, sul fronte sociale, si devono coniugare con l'obiettivo di preservare la consolidata e fattiva attenzione per i bisogni della popolazione da parte delle istituzioni, delle parti sociali e delle organizzazioni del terzo settore. Si tratta quindi di favorire una crescita economica inclusiva. L'inclusività del processo deve essere però coniugata con un'ulteriore traiettoria di marcia. La seconda direzione verso cui muovere, di natura più intensiva, è infatti connessa all'esigenza di una revisione ed innovazione dei meccanismi di funzionamento del sistema produttivo, mediante un salto di competenze e professionalità della forza lavoro e del capitale imprenditoriale, una maggiore digitalizzazione dei processi produttivi ed una transizione verde capace di attivare energie pulite e ridurre l'uso di materie prime non rinnovabili. Il tutto nell'intento di uscire da una lunga fase di stagnazione e ricreare le condizioni per una crescita economica inclusiva e sostenibile

⁴PRS Regione Toscana 2021 – 2025 – 27 luglio 2023

da un punto di vista ambientale. Per farlo è necessario consolidare ed accrescere le esperienze positive e innescarne di nuove, consentendo al modello di sviluppo toscano di rigenerarsi e di affrontare le sfide, non nuove, ma che la pandemia e la guerra ci hanno rivelato essere non più rinviabili. Questa sfida richiede anche un adeguamento del nostro modello interpretativo. In campo economico, ad esempio, le tradizionali categorie, perlopiù declinate in una prospettiva di breve periodo, come quella dell'efficienza, devono essere affiancate ad altre, di non immediato realizzo nel tempo, come quella della sostenibilità. Il tutto al fine di preservare il nostro tenore di vita, dagli eventi avversi (sismi, alluvioni, epidemie, surriscaldamento delle temperature, ecc.) che possono – se non adeguatamente previsti e prevenuti – compromettere il nostro benessere. La Toscana, pur presentando comportamenti migliori di quelli del resto del Paese, ha in questa fase storica la necessità di investire e migliorare la propria dotazione di capitale, sia produttivo, sia umano, sia sociale, per garantire alle generazioni correnti e future la capacità di soddisfare i bisogni di una società evoluta ed avanzata.

1.3.2) GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici di legislatura che la Regione intende presentare con il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, non possono certo prescindere dalla recente evoluzione della politica economica europea in senso espansivo, che crea le condizioni per un rilancio degli investimenti attraverso un forte impegno pubblico. È evidente, tuttavia, che per riattivare lo sviluppo non è sufficiente limitarsi ad immettere una dose massiccia di risorse, ma occorre indirizzare la ripresa ed il rilancio dell'economia toscana verso nuovi modelli di sostenibilità che sappiano sorreggere la crescita della nostra regione. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 (si veda approfondimento in fondo al capitolo) costituiscono una cornice fondamentale anche per il nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027, garantendo una particolare attenzione alla questione ambientale, di cui il cambiamento climatico è la diretta e più drammatica espressione. Occorre, inoltre, ricordare che l'orizzonte del PRS si inserisce all'interno della comunicazione sul Green Deal europeo del dicembre 2019, in cui l'Unione Europea si impegna alla realizzazione di una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna ed efficiente. Cambiamenti climatici ed economia circolare sono dunque temi centrali della più attuale declinazione della definizione di "sviluppo sostenibile" e la Regione Toscana, prima e unica in Italia, ha introdotto con legge statutaria n. 4/2019, i principi della sostenibilità e dell'economia circolare nel proprio Statuto, evidenziando quanto tali temi rappresentino il parametro trasversale con cui misurare le azioni di governo, dalle infrastrutture ai servizi, dalle politiche industriali a quelle agricole e turistiche. Più che mai, quindi, il PRS rappresenta la "svolta" verso una "ripresa" che non pretende di basarsi sulle vecchie fondamenta dell'economia lineare, ma che punta a conciliarsi con le sfide della circolarità e della sostenibilità, superando l'idea che l'ambiente possa costituire un freno o un vincolo rispetto alla crescita economica, individuando nelle risorse naturali un paradigma dello sviluppo ed un fattore propulsore di crescita. D'altronde, la questione ambientale era già da tempo uno dei grandi temi della sostenibilità dello sviluppo, insieme alla crescita economica e alla questione sociale. Su quest'ultima, in particolare, occorre porre una forte attenzione, ancor di più se si pensa a quanto la crisi generata dal Coronavirus abbia messo e stia ancora mettendo a dura prova la coesione sociale della regione. Sono queste, d'altra parte, due delle grandi questioni alla base dell'analisi del Quadro Strategico Regionale per uno Sviluppo sostenibile ed equo 2021-2027, documento che definisce la strategia unitaria degli strumenti della programmazione europea del nuovo ciclo 2021-2027 (aggiornato con Decisione di Giunta n. 38 del 26/7/2021) e rappresenta la cornice di riferimento dei Programmi europei della Regione Toscana, che sono in corso di approvazione. La terza grande questione è quella tecnologica, riferita all'accelerazione dello sviluppo delle tecnologie che dovrebbe portare ad una produzione industriale automatizzata e interconnessa.

Non ultimo, il Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza individua quali assi strategici condivisi a livello europeo la digitalizzazione e innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale. Si tratta di priorità che tracciano le sfide del futuro e guidano la direzione e la qualità dello sviluppo a cui si aggiungono obiettivi di riduzione delle disuguaglianze di genere, generazionali e territoriali che

costituiscono anche per il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 direttrici fondamentali l'individuazione degli obiettivi strategici regionali.

1. Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani. Innovare il sistema regionale in chiave digitale ed innestare un cambiamento strutturale sul sentiero dello sviluppo sostenibile, presuppone la diffusione di infrastrutture digitali qualificate ed efficienti. Garantire la connessione è fondamentale per il superamento di squilibri territoriali e di criticità infrastrutturali, secondo i principi di sostenibilità, sicurezza, basso impatto ambientale e paesaggistico. L'azione regionale sarà dunque rivolta a garantire la copertura da segnale radiomobile e da connettività in banda ultra larga di tutte le zone della Toscana, in modo da consentire la riduzione dei disagi ai residenti in aree deboli, scongiurare problemi di sicurezza e rimuovere gli ostacoli allo sviluppo ed all'erogazione di servizi evoluti, compresi quelli consentiti dalla tecnologia 5G. Tale rete sarà fondamentale per l'accesso ad Internet, ai servizi della Pubblica Amministrazione, ai sistemi sanitari e di telemedicina, alla teledidattica ed a tutti quei servizi di cui si è percepita l'importanza nel periodo di emergenza sanitaria. In questo contesto, anche le politiche di semplificazione giocano un ruolo fondamentale, alle quali occorre dare continuità allo scopo di rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più diretto e trasparente. Si andrà così ad indirizzare l'obiettivo di una Toscana connessa associato al concetto di Toscana diffusa, massimizzando il presidio delle azioni nazionali e della loro efficacia con strumenti continui di ascolto delle problematiche del territorio e di governo delle attività di cablaggio da parte dei fornitori individuati dalle gare di livello nazionale. Ciò avverrà anche attraverso la messa a sistema dell'esperienza delle aziende in-house attualmente operanti in Toscana in ambito connettività, mirando ad una scalabilità delle loro ricadute di azione su tutto il territorio toscano.

2. Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato. Condizione necessaria per favorire e accompagnare il processo di innovazione è una pubblica amministrazione efficace e tempestiva nei servizi resi al cittadino ed alle imprese, che garantisca i diritti digitali. Ciò significa innovare, innanzi tutto, il rapporto tra la Pubblica Amministrazione ed i soggetti del sistema Toscana (pubblici e privati), attraverso l'utilizzo strutturato di dati a supporto di migliori decisioni e di servizi più efficienti, e di strumenti digitali, con servizi on line semplici e sicuri, che consentano a cittadini e imprese l'accesso diretto e sicuro ai propri dati e alle informazioni sull'attività amministrativa e sulle istanze presentate. Saranno attivate azioni per le competenze digitali dei cittadini e dei professionisti, definite in una strategia per la cultura e le competenze digitali di livello regionale, al fine aumentare le conoscenze di base e specialistiche in ambito digitale, elemento essenziale per l'accesso ai servizi e per l'utilizzo consapevole della rete. Tale strategia sarà condivisa con il territorio e gli stakeholders attraverso diffusione su web e con incontri dedicati, prevedendo aggiornamenti laddove evolva il contesto europeo, nazionale e regionale sulle competenze digitali, e promuovendo continue azioni di sinergia con gli enti locali toscani e le altre categorie degli stakeholders interessati (PA, imprese, società civile). Nella individuazione di centri di facilitazione digitale sul territorio, al fine di ottimizzare la copertura di aree interne e di tutto il territorio toscano valorizzando le funzioni associate presenti, anche a livello provinciale, saranno promosse anche iniziative volte a creare centri che aggregano e servono più territori anche con formazione diffusa. Una maggior sinergia con i Responsabili della transizione digitale toscani permetterà di monitorare l'attuazione delle progettualità relative a fondi Europei, e non solo, in ambito di innovazione digitale. Parallelamente, sarà garantito il sostegno alle imprese nei processi di innovazione e transizione al digitale e saranno favoriti gli interventi di ricerca e sviluppo nelle tecnologie abilitanti ed emergenti attraverso progetti che favoriscano la collaborazione tra il sistema delle imprese e il sistema della ricerca. In aggiunta, proseguiranno le azioni di qualificazione e potenziamento del sistema del trasferimento tecnologico mediante il sostegno a forme di cooperazione strategica e operativa fra gli attori della filiera. Al fine di massimizzare le azioni sul territorio in ambito cybersecurity, presidio e ottimizzazione della connettività, migrazione al cloud e rafforzamento delle infrastrutture regionali, e competenze digitali, si avvierà un percorso sinergico fra le esistenti società in-house operanti in tali ambiti in Toscana nei diversi territori di livello provinciale.

3. Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema

turistico. Il patrimonio storico e culturale in Toscana costituisce uno dei tratti identitari più marcati della regione ed una delle principali risorse per uno sviluppo fondato sull'attrattività del territorio, sulla crescita culturale dei cittadini e sul mantenimento della coesione sociale, grazie al "saper fare" e alle imprese culturali attive nella regione. L'investimento nel sostegno alle imprese culturali in Toscana costituisce un'opportunità strategica per preservare e promuovere l'identità culturale regionale, nonché per favorire l'innovazione creativa e garantire la sostenibilità economica a lungo termine. Tale sostegno riveste un ruolo fondamentale nel promuovere la coesione sociale, generare occupazione di qualità e stimolare la crescita economica attraverso la diversificazione settoriale. Occorre ricordare che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale costituiscono azioni pienamente compatibili con gli obiettivi di sostenibilità, assicurando un basso impatto ambientale. L'obiettivo è dunque incrementare l'attrattività della Toscana, partendo dal patrimonio storico e artistico, migliorando la fruibilità digitale e l'accessibilità fisica e cognitiva della cultura. Un ruolo strategico sarà affidato al progetto "Uffizi Toscana", che prevede – in accordo con i saperi territoriali – l'allocazione del patrimonio di opere custodite presso i depositi degli Uffizi in diversi edifici di pregio e la progettazione di modalità di governance adeguate. Concorreranno alla strategia di valorizzazione dell'intervento "Uffizi Toscana", la riqualificazione e il miglioramento degli standard ricettivi, unitamente alla promozione di un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi. Sarà anche valorizzato il ruolo delle comunità dei Toscani nel mondo come attori in grado di promuovere la cultura del nostro territorio nelle aree di residenza e come soggetti attivi nel mantenimento delle relazioni con la terra d'origine.

4. Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo. La Regione Toscana ha recentemente fatto propri gli obiettivi di sviluppo sostenibile introducendo nel proprio Statuto i principi della sostenibilità e dell'economia circolare, secondo un'ottica in cui riconversione ambientale e transizione energetica implicano la realizzazione di infrastrutture e investimenti passati al vaglio di un'analisi costi-benefici ecologici e funzionali ai processi di transizione. L'obiettivo è accelerare la corsa verso il traguardo di un bilancio emissivo pari a zero, mettendo in atto azioni immediate per ridurre le emissioni, superando il modello dell'economia lineare del produrre e del consumare. Si tratterà quindi: - di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili. In Toscana, un contributo fondamentale al raggiungimento della neutralità carbonica potrà essere assicurato dalla geotermia sulla quale sarà necessario investire, nel rispetto ed in accordo con gli enti locali coinvolti, anche in termini di ricerca ed innovazione, per incrementare al massimo la produzione di energia elettrica a partire dalla riduzione degli impatti ambientali e dal contenimento dell'occupazione di suolo. Il tema della transizione energetica dovrà costituire un asset fondamentale per lo sviluppo della nostra Regione, con l'obiettivo, che ci deriva direttamente dal Piano Nazionale Energia e Clima, di raddoppiare la potenza installata da fonti rinnovabili. In tal senso strumento privilegiato è da individuarsi nelle comunità energetiche rinnovabili fondate sulla partecipazione aperta e volontaria, il cui obiettivo principale è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri azionisti o membri o alle aree locali in cui opera, piuttosto che profitti finanziari; - di migliorare l'efficienza energetica del patrimonio pubblico e privato ripensando le città, dove sappiamo si concentrerà presto più del 70% del totale della popolazione. Lavoriamo all'impiego di nuovi materiali, riciclabili, ad una edilizia pubblica e privata eco-efficiente e ad una mobilità sostenibile per ridurre al massimo la produzione di emissioni inquinanti e gas-climalteranti; - di promuovere l'economia circolare, anche considerando il rifiuto un vero e proprio giacimento al quale attingere per alimentare filiere produttive del riciclo e del recupero ed allungare così la vita della materia attraverso la produzione di materie prime-seconde da immettere sul mercato. Perché l'economia circolare risulti efficace è necessario, tuttavia, partire non dal rifiuto, la cui produzione deve essere ridotta, ma dal modo di pensare e progettare i prodotti, affinché fin dall'origine siano predisposti al reimpiego nei cicli produttivi. Nuovi modelli di produzione e di consumo dovranno essere implementati anche nel settore agricolo, al fine di conseguire una filiera agroalimentare sostenibile con prestazioni climatico-ambientali migliori attraverso processi di aggregazione e di partecipazione. In funzione anche di una progressiva decarbonizzazione dell'economia nel suo complesso, un ruolo chiave sarà infine giocato dalla promozione e dallo sviluppo della filiera

dell'idrogeno, in linea con le strategie europee e nazionali.

5. Rendere resilienti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici. Nel percorrere il sentiero dello sviluppo sostenibile è necessario prendere atto della necessità di far fronte al cambiamento climatico, rispetto al quale diventano essenziali gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, di prevenzione del rischio sismico, di mantenimento e gestione delle foreste, nonché le azioni volte a tutelare e a garantire l'accesso alla risorsa idrica, anche attraverso azioni di efficientamento del sistema irriguo. La Regione conferma il ruolo strategico del servizio idrico integrato quale soggetto determinante di un corretto uso della risorsa, della protezione ambientale e dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Si tratta di proteggere i cittadini da eventi estremi e di permettere ai soggetti economici, e non solo, che operano in aree a rischio, di sviluppare le attività in contesti "sicuri". Si rende necessario, inoltre, difendere la straordinaria biodiversità presente in tutto il territorio toscano e nelle acque marine che rientrano nelle competenze della Regione, proteggendola e valorizzandola attraverso azioni di promozione, puntando sull'ampliamento della rete dei siti Natura 2000 e delle aree protette e sul potenziamento delle attività dei Parchi e delle aree protette stesse, rafforzando anche l'esperienza toscana della conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria. Infine, nella prospettiva di ridurre la vulnerabilità del territorio a favore della resilienza, la valorizzazione dei beni e servizi ecosistemici costituisce una sfida di grande interesse, in particolare per le aree rurali e montane, che scontano elementi di marginalità, in cui è più che mai necessario rafforzare la coesione quale asse strategico dell'azione regionale.

La capacità di gestire in maniera sostenibile le risorse del territorio non può che essere inquadrata nella dimensione globale dello sviluppo e dei problemi a questa connessi. Diventa quindi centrale promuovere relazioni di livello europeo e internazionale con attori strutturati nella forma di rete e coinvolti nelle tematiche legate allo sviluppo sostenibile. Nello stesso tempo, la cooperazione decentrata della Regione, dando continuità ad azioni e strategie consolidate e in coerenza con le proprie politiche, porrà al centro della propria azione il sostegno a percorsi di sviluppo nel quadro di un uso sostenibile delle risorse.

6. Tutelare il territorio ed il paesaggio. La qualità delle città e dei centri abitati, del territorio e del paesaggio rappresenta una dimensione essenziale per il benessere dei cittadini toscani. In un'ottica di sostenibilità dello sviluppo, un ruolo chiave è agito dalle politiche per il governo del territorio, nelle quali la Toscana vanta già una posizione di avanguardia a livello nazionale, grazie ad un Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico, co-pianificato con il Ministero della Cultura. I Progetti di Paesaggio costituiscono un atto concreto non solo a tutela ma anche a sostegno dello sviluppo dei territori attraverso azioni progettuali multisettoriali e integrate, che conciliano la valorizzazione delle identità Toscane con lo sviluppo economico. A tutto questo si affiancherà l'obiettivo di giungere ad una pianificazione fondata su una disciplina statutaria consolidata quale riferimento per le pianificazioni operative dei Comuni, in un sistema trasparente e semplificato da supportare con strumenti conoscitivi basati su azioni di monitoraggio delle trasformazioni urbanistiche e di rilevamento del territorio con strumenti satellitari e con altre metodologie di telerilevamento, anche valorizzando e potenziando l'utilizzo e la diffusione del patrimonio informativo digitale regionale. Il territorio ed il paesaggio toscano restano infatti un tratto caratteristico della nostra regione da mantenere e valorizzare, continuando a produrre eccellenza e benessere sia sotto il profilo ambientale che economico, anche grazie ad azioni di preservazione e sviluppo del paesaggio agrario della Toscana. Le politiche relative alla qualità delle città e dei centri abitati dovranno inoltre tenere conto della necessità di incentivare il mantenimento della residenzialità nei centri storici stimolando a tal fine l'adozione di misure integrate ed intersettoriali.

7. Favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile. Il tema della mobilità costituisce un'importante priorità nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile, a maggior ragione oggi, che la crisi sanitaria ha messo in evidenza quanto sia necessario un sistema di trasporto pubblico adeguato. Si tratta quindi di investire in mezzi di trasporto pubblico moderni, efficienti e a basso impatto ambientale sia per il trasporto su ferro, sia per il trasporto su gomma, utilizzando fonti di energia alternativa a basso impatto ambientale, quale l'elettrico, il metano e l'idrogeno, promuovendo una progressiva

riconversione dei flussi di mobilità, in particolare nelle aree urbane e metropolitane, ma con attenzione anche alla "Toscana diffusa". Un ruolo di primo piano spetta agli interventi di estensione del sistema tranviario fiorentino verso Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Prato. È fondamentale, inoltre, la progressiva elettrificazione delle linee ferroviarie, che consentirà di utilizzare convogli a trazione elettrica, implementando le frequenze e migliorando la puntualità. In quest'ottica, inoltre, sarà sempre più incentivato l'utilizzo della bicicletta, anche in integrazione con l'utilizzo di mezzi pubblici, attraverso investimenti per l'estensione dei chilometri di piste ciclabili e sviluppando applicazioni avanzate sui servizi di infomobilità. Infine, occorrerà potenziare il sistema di raccordi ferroviari collegati ai porti per incrementare il trasporto merci ferroviario e marittimo.

8. Rilanciare gli investimenti infrastrutturali, mettere in sicurezza e sviluppare la rete stradale. Per garantire lo sviluppo, la competitività e la resilienza del territorio è di fondamentale importanza realizzare quegli interventi infrastrutturali strategici per la Toscana che migliorano l'efficienza e la sicurezza della mobilità. Occorre pertanto impegnarsi nello sforzo di attivazione degli investimenti, convogliando verso questo obiettivo tutte le risorse disponibili per realizzare infrastrutture resilienti e ad un contenuto impatto ambientale. La riconversione ambientale, la transizione energetica, la gestione sicura dei territori costituiranno elementi di base di una efficace valutazione costi-benefici degli investimenti. Il potenziamento delle infrastrutture consentirà di rilanciare sviluppo e occupazione, prevedendo un impegno della Regione nell'azione di pressione sul Governo, affinché le grandi opere di pertinenza nazionale siano finalmente completate o realizzate e un impegno dell'Amministrazione regionale nel completamento delle opere di competenza regionale, anche con proposte di semplificazione, per garantire la massima continuità alla realizzazione delle opere pubbliche ed evitare rallentamenti nei procedimenti. Un ruolo di primo piano è previsto per le infrastrutture volte a migliorare l'accessibilità interna (il sistema stradale e ferroviario) e a garantire i collegamenti con l'esterno (porti, aeroporti e grandi nodi di interscambio). Particolare attenzione sarà posta sulla realizzazione di interventi di viabilità regionale e locale e di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali esistenti, anche con riferimento alle aree più periferiche, a garanzia di un maggior equilibrio territoriale e con l'obiettivo di perseguire un costante miglioramento, anche in termini infrastrutturali, delle connessioni tra centro e periferia.

9. Investire in istruzione formazione e ricerca per una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva. La Regione assegna all'istruzione un ruolo centrale per la costruzione di un futuro sostenibile sotto il profilo sociale, economico e ambientale. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione rafforzerà, anche a fronte degli effetti della crisi pandemica, le azioni consolidate introducendone di nuove a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione dal nido sino all'università e oltre. L'azione regionale sarà orientata a promuovere il successo scolastico e formativo, anche in un'ottica lifelong-learning, rimuovendo gli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sostenendo la crescita dei risultati, favorendo la qualità della didattica nonché migliorando la qualità degli ambienti di apprendimento con strutture belle e sicure, ma soprattutto funzionali, ad una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva. Affinché vi sia il più ampio successo scolastico è necessario, anche e soprattutto, attuare percorsi idonei, fin dalle scuole di primo grado, al fine di minimizzare la dispersione scolastica. In particolare, in una prospettiva "zerosei" la Regione rafforzerà il sostegno alla frequenza dei servizi per l'infanzia puntando all'azzeramento delle tariffe/rette dei nidi, a partire dalle fasce meno abbienti. Sul versante universitario e della ricerca la Regione continuerà ad investire nel diritto allo studio universitario (DSU), per garantire un più ampio accesso agli studi terziari, e a potenziare il sistema dell'alta formazione e della ricerca, anche in un'ottica di scouting delle opportunità presso le istituzioni europee, in una prospettiva di sviluppo e innovazione del sistema, e promuovendo – grazie alla rete di eccellenza universitaria toscana - la crescita di iscrizioni anche a quei percorsi universitari che producono profili specializzati altamente richiesti dal mercato (discipline STEM - Science, technology, engineering, and mathematics). La Regione sosterrà inoltre le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico delle università e degli enti di ricerca operanti in Toscana per promuovere momenti di collaborazione fra sistema della ricerca e sistema produttivo. Rientrano nel complesso delle attività formative le azioni a finalità civica, la diffusione della memoria, la

promozione della cultura della legalità democratica.

10. Garantire il diritto all'occupazione stabile e di qualità. Per dare risposta e soluzione agli effetti economici provocati dalla crisi pandemica, che possono mettere a dura prova il livello di coesione sociale della Toscana, occorrerà agire sul mercato del lavoro progettando interventi innovativi. Per raggiungere un buon livello di occupazione, stabile e di qualità sarà essenziale investire sui settori in grado di creare occupazione puntando sull'economia verde e i green jobs, incentivando le assunzioni di aziende che rispettano l'ambiente e le sue risorse, che investono sulle tecnologie di impresa innovative, dando un contributo significativo alla crescita e alla competitività. Le azioni formative regionali per l'inserimento lavorativo saranno definite con l'obiettivo di ridurre al massimo il mismatch tra domanda e offerta di lavoro guardando ai settori strategici dell'economia regionale, alle vocazioni locali e alle richieste provenienti dal territorio, garantendo al tempo stesso il collegamento con i fabbisogni delle imprese. Parimenti, sarà necessario investire su tutte le misure di politica attiva del lavoro nell'ambito delle quali un ruolo chiave sarà giocato dalle azioni di potenziamento della rete regionale dei centri per l'impiego, da dotare di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali, in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza. Infine, per contrastare la disoccupazione, oltre alle azioni di politica attiva e quelle di tutela del reddito dei lavoratori, saranno promosse anche misure per l'attivazione di percorsi integrati di inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili ed a maggior rischio di esclusione lavorativa e sociale, allo sviluppo di percorsi di accompagnamento, all'erogazione di incentivi alle assunzioni.

11. Ridurre i divari di genere e generazionali. La popolazione femminile e le giovani generazioni costituiscono una risorsa decisiva per far compiere alla Toscana un passo avanti che sia significativo lungo il sentiero della crescita e della sostenibilità. A questo scopo il contrasto alle disuguaglianze di genere sarà oggetto sia di politiche specifiche che di carattere trasversale orientate non solo a promuovere l'occupazione femminile, ma anche al mantenimento e al miglioramento della qualità dell'occupazione, nonché all'incentivazione di forme di lavoro flessibili che, unitamente ad interventi volti a rafforzare i servizi educativi per la prima infanzia e di cura per anziani e disabili, favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Una particolare attenzione sarà dedicata alle donne vittime di violenza con azioni specifiche di reinserimento lavorativo. L'attenzione alle giovani generazioni sarà concretizzata, anche grazie alla continuazione del progetto Giovanisì, attraverso interventi a carattere trasversale su tutte le politiche regionali grazie ai quali saranno promossi il protagonismo e la partecipazione attiva dei giovani, oltre che azioni di sostegno al diritto allo studio e di welfare, e interventi di istruzione, formazione, alta formazione e sostegno alla creazione di impresa, sempre più orientati a favorire l'emancipazione e facilitare l'ingresso in un mondo del lavoro che guarda alla transizione digitale ed ecologica. A ciò si aggiungerà una campagna di ascolto del fabbisogno dei giovani sul territorio, per raccogliere le loro istanze e riflessioni.

12. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale. La situazione di emergenza connessa alla pandemia rende più che mai evidente quanto siano centrali tutte le politiche orientate a contrastare la povertà e l'esclusione sociale. L'azione regionale sarà rivolta a potenziare l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione, in primis garantendo la continuità di interventi strettamente connessi con attività formative e di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati e persone con disabilità e/o di altre categorie specifiche (ex detenuti o donne vittime di violenza). Saranno rafforzate le misure di integrazione per l'inclusione sociale e lavorativa di cittadini di paesi terzi, assicurandone la loro partecipazione attiva alla vita economica e sociale. Il sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità sarà potenziato grazie ad una riorganizzazione dei servizi territoriali, dell'accesso alle prestazioni sociosanitarie, attraverso nuove forme di tutela e presa in carico delle forme di disabilità e di non-autosufficienza, anche in relazione alle opportunità che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza offre per la crescita del sistema di servizi sociosanitari del territorio. Nuova centralità acquisiranno anche le politiche per la casa, secondo una logica di sostegno alle famiglie e di ampliamento dell'offerta di alloggi da destinare all'edilizia residenziale pubblica ed all'housing sociale, da un lato, ma anche di attenzione alla sostenibilità ambientale, al riuso dei volumi esistenti dall'altro. Particolare attenzione sarà data alla

promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione degli alloggi sociali. Saranno previste inoltre misure specifiche per affrontare la deprivazione materiale fornendo aiuti alimentari e assistenza materiale di base ai più indigenti.

13. Promuovere la salute ed il benessere dei cittadini. Alla luce delle dure prove a cui è stato sottoposto il sistema sanitario, sociosanitario e sociale a causa della pandemia, gli obiettivi di salute e benessere sono da perseguire con una nuova consapevolezza, capitalizzando l'esperienza maturata e le misure adottate nel corso delle fasi più difficili dell'emergenza. L'obiettivo è quello di realizzare un sistema sanitario regionale più resiliente, portando a termine, grazie alle opportunità offerte dal PNRR ed alle linee progettuali indicate dal DM77, una serie di riforme che porteranno alla riorganizzazione ed al potenziamento della rete territoriale con il conseguente aumento delle prestazioni erogate sul territorio e a domicilio e facendo ricorso il più possibile alla telemedicina (tele-visita, tele-consulto, teleassistenza e tele-monitoraggio) a partire dalla cura e monitoraggio delle malattie croniche. A tal fine è quanto mai opportuno portare a regime la sanità d'iniziativa, come già previsto nel PSR 2008-2010, in maniera omogenea sul territorio regionale, implementando il "Chronic Care Model" per la prevenzione e migliore gestione di tali patologie. In questa ottica, diventa fondamentale rafforzare la capacità di ricerca e innovazione in sanità, implementando infrastrutture e modelli organizzativi finalizzati all'interconnessione dei sistemi informativi. Occorrerà facilitare l'accesso alle cure primarie attraverso una rete integrata dei servizi, per garantire una presa in carico complessiva della persona e favorire, attraverso contiguità spaziale e multidisciplinarietà degli interventi, l'integrazione fra i professionisti delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali. Altrettanto importante è la definizione di un sistema di cure intermedie volte un nuovo e rinnovato rapporto tra medicina territoriale ed ospedale. Queste azioni non potranno prescindere da una messa in sicurezza del patrimonio edilizio sanitario, con investimenti volti alla realizzazione di un sistema di strutture resilienti e all'avanguardia, che favoriscano il conseguimento degli obiettivi climatici attraverso la riduzione del consumo di energia nel settore pubblico, nonché l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

14. Promuovere lo sport. Il benessere e la salute dei cittadini sono infine da tutelare anche valorizzando e promuovendo sani stili di vita e la pratica delle attività sportive. Lo sport, infatti, rende meno sedentari ed aiuta a mantenere più a lungo la salute, pertanto stato di salute, pratica sportiva e attività fisica sono tra loro fortemente correlate: infatti attività sportiva e attività fisica possono rappresentare elementi di prevenzione e di contenimento per varie patologie. Nell'ottica del rafforzamento dell'accesso allo sport come uno dei fattori che determinano la crescita del benessere sociale ed economico e incrementano il capitale sociale di un territorio, la Regione Toscana intende intensificare le azioni volte a promuovere la centralità del mondo sportivo, della pratica sportiva e dell'attività motoria come misura proattiva per rispondere alle esigenze di salute e al desiderio di curare passioni, piaceri e speranze. Tale obiettivo sarà sostenuto ed alimentato da una costante attenzione alla valorizzazione del patrimonio impiantistico sportivo, che in Toscana è, in larghissima percentuale, di proprietà di Comuni e Province, anche attivando specifiche linee di finanziamento per manutenzione impianti e nuove strutture dedicate allo Sport.

15. Rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale. Per aumentare la competitività e la resilienza delle imprese, si favoriranno i processi di innovazione e di trasformazione digitale anche potenziando gli strumenti finanziari per sostenere e migliorare la produttività delle imprese, soprattutto le PMI. Sarà data sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo, innovazione, internazionalizzazione, produzione e servizi, creazione di impresa, accesso al credito. L'obiettivo è sia quello di intercettare nuovi progetti di investimento diretto esogeni (industriali e in ricerca e sviluppo, con particolare riferimento ai settori emergenti evidenziati nella S3 regionale) verso i quali la Regione e il tessuto economico locale possano proporsi in modo competitivo sui mercati internazionali, sia migliorare la propria offerta localizzativa per perseguire un maggior vantaggio comparato rispetto ad altre destinazioni nazionali ed una maggiore "facilità all'insediamento". Lungo l'Area della costa si richiamano le aree di crisi complessa (Piombino e Livorno-Collesalvetti), sulle quali continueranno ad operare i piani di riconversione e riqualificazione industriale, così come a Massa Carrara si procederà alla ridefinizione di una nuova progettualità complessiva degli interventi regionali, rinnovando il

confronto con il Governo per il riconoscimento di area di crisi industriale complessa e comunque per sollecitare interventi nazionali. Un contributo ulteriore allo sviluppo del sistema territoriale della Toscana deriverà dalle attività di attrazione degli investimenti. In ambito agricolo sarà strategico favorire le condizioni di accesso alla terra e al credito; al fine di prendere più competitivo il settore agricolo e agroalimentare su tutto il territorio regionale, sarà supportato il sistema della diffusione della conoscenza, dell'innovazione, favorendo la formazione, informazione e la consulenza agli imprenditori, comprese le azioni dimostrative.

16. Promuovere la coesione territoriale e i luoghi della Toscana diffusa. La crisi epidemiologica da COVID ha acuito non solo le disparità economiche e sociali, ma anche quelle tra territori. Per questo occorre individuare politiche e azioni pubbliche efficaci per sostenere la coesione territoriale, per rilanciare uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori della Toscana, ponendo grande attenzione alle aree fragili, interne e montane caratterizzate da processi di spopolamento, minore vitalità economica e distanza dai principali centri di servizi di base come istruzione, salute, mobilità e servizi digitali. La Regione proseguirà ad investire nelle aree interne e montane, con un approccio di maggiore integrazione, attraverso intese locali di rilancio socioeconomico, con il coinvolgimento attivo delle comunità che vi risiedono. Un ruolo importante sarà rivestito dagli interventi di rigenerazione urbana che, oltre a garantire la valorizzazione della struttura insediativa concorrono all'attuazione della strategia per le aree interne, con azioni di contrasto ai fenomeni di invecchiamento e di abbandono, a sostenere e valorizzare le risorse ambientali, paesaggistiche e le potenzialità delle economie locali. Questi territori, denominati luoghi della "Toscana diffusa" sono pertanto oggetto di interventi aggiuntivi, volti a salvaguardarne le specificità valorizzandone le peculiari caratteristiche. Si tratterà di attivare politiche indirizzate a sostenere l'abitabilità dei territori, l'offerta di servizi socio-sanitari ed economico-commerciali, la connettività e, al tempo stesso, incoraggiarne e stimolarne il permanere ed il risiedere da parte delle giovani generazioni che, anche in questo caso, costituiscono una risorsa decisiva rispetto all'obiettivo di una Toscana coesa, che percorre un sentiero di sviluppo sostenibile.

1.3.3) LA PROVINCIA DI GROSSETO: SOCIETA' ED ECONOMIA

L'ammontare delle sedi d'impresa registrate nel nostro Paese a fine 2023 si pone sotto la soglia dei 6 milioni di unità, un numero sicuramente simbolico ma che rappresenta comunque un livello sotto il quale non si scendeva dal lontano 2004. In ottica tendenziale si rileva un ammanco di oltre 62 mila unità, il -1,0% in termini relativi.

Addirittura, peggiore è l'andamento della Toscana, per la quale la riduzione è ben più ampia e pari al -2,1%: in dodici mesi la perdita "reale" di 8.500 sedi porta ad abbandonare il valore delle 400 mila unità, anch'esso limite "simbolico". L'andamento regionale è trascinato in terreno negativo da tutte le province, fra le quali spiccano le pessime *performances* di Arezzo e Firenze.

Le nostre province mostrano un andamento sicuramente migliore rispetto alla media regionale, in particolare Grosseto (28.864, -0,7%) fa meglio di Livorno (32.050, -1,1%). Nel complesso, la dotazione imprenditoriale della CCIAA della Maremma e del Tirreno si conta in 60.914 sedi registrate, con una flessione assoluta di 562 unità e relativa del -0,9% (tabella 1).

Territorio	2022	2023	Var. ass.	Var. tend. %
Arezzo	36.413	35.311	-1.102	-3,0
Firenze	107.628	103.123	-4.505	-4,2
Grosseto	29.062	28.864	-198	-0,7
Livorno	32.414	32.050	-364	-1,1
CCIAA MT	61.476	60.914	-562	-0,9
Lucca	42.653	41.802	-851	-2,0

Massa Carrara	22.359	22.059	-300	-1,3
Pisa	42.261	41.968	-293	-0,7
Pistoia	31.666	31.278	-388	-1,2
Prato	33.615	33.210	-405	-1,2
Siena	27.271	27.170	-101	-0,4
Toscana	405.342	396.835	-8.507	-2,1
ITALIA	6.019.276	5.957.137	-62.139	-1,0
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

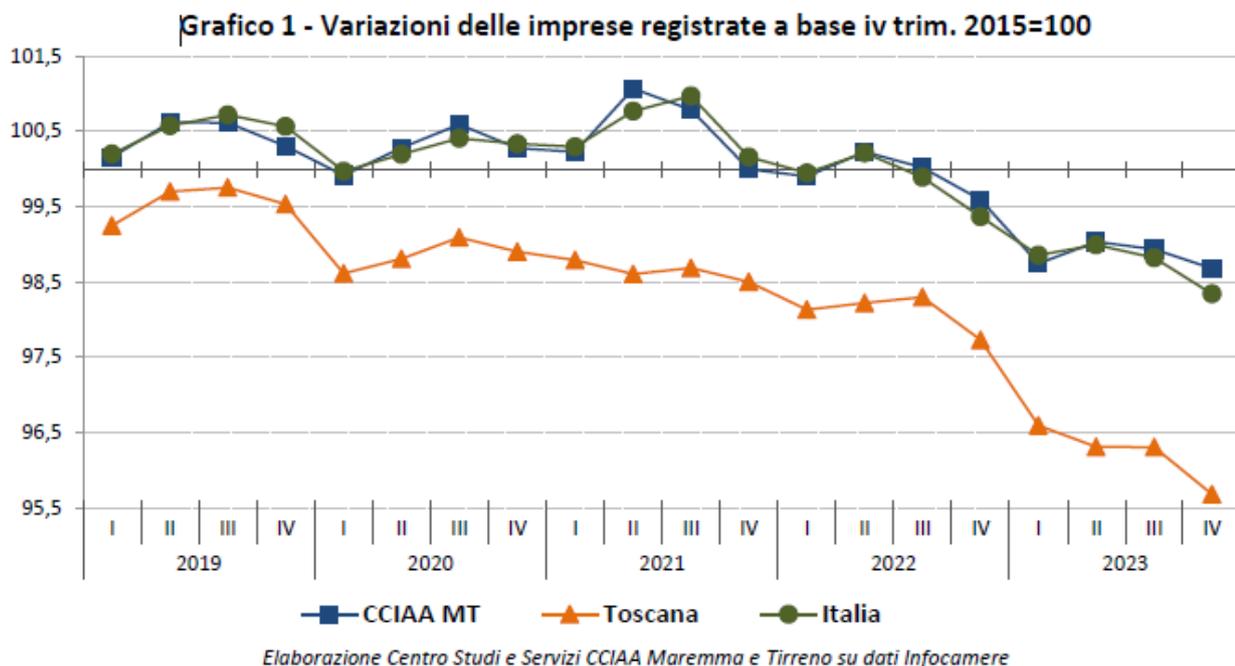
Nella composizione per status, le sedi attive rappresentano ovviamente la parte preponderante: se ne contano 53.600 mila unità (quasi 28 mila a Livorno e meno di 26 mila a Grosseto), ossia l'88% delle registrate. Percentuale, quest'ultima, storicamente superiore a quanto calcolato per Toscana ed Italia. Numericamente molto distanti dalle attive, seguono per incidenza le 4.750 inattive (7,8% del totale); le 1.650 imprese in scioglimento o liquidazione (2,7%), le 850 soggette a procedure concorsuali (1,4%) e le 50 sospese (0,1%).

Tab. 2 - Sedi d'impresa registrate al 31/12/2023, consistenze ed incidenze % per status.											
Status	Registrate	Attive		Sospese		Inattive		Con procedure concorsuali		In scioglimento o liquidazione	
		Val. ass.	Inc. %	Val. ass.	Inc. %	Val. ass.	Inc. %	Val. ass.	Inc. %	Val. ass.	Inc. %
Grosseto	28.864	25.791	(89,35)	34	(0,12)	1.925	(6,67)	412	(1,43)	702	(2,43)
Livorno	32.050	27.819	(86,80)	17	(0,05)	2.825	(8,81)	443	(1,38)	946	(2,95)
CCIAA MT	60.914	53.610	(88,01)	51	(0,08)	4.750	(7,80)	855	(1,40)	1.648	(2,71)
Toscana	396.835	344.345	(86,77)	591	(0,15)	30.571	(7,70)	7.086	(1,79)	14.242	(3,59)
ITALIA	5.957.137	5.097.617	(85,57)	7.226	(0,12)	506.990	(8,51)	94.285	(1,58)	251.019	(4,21)
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>											

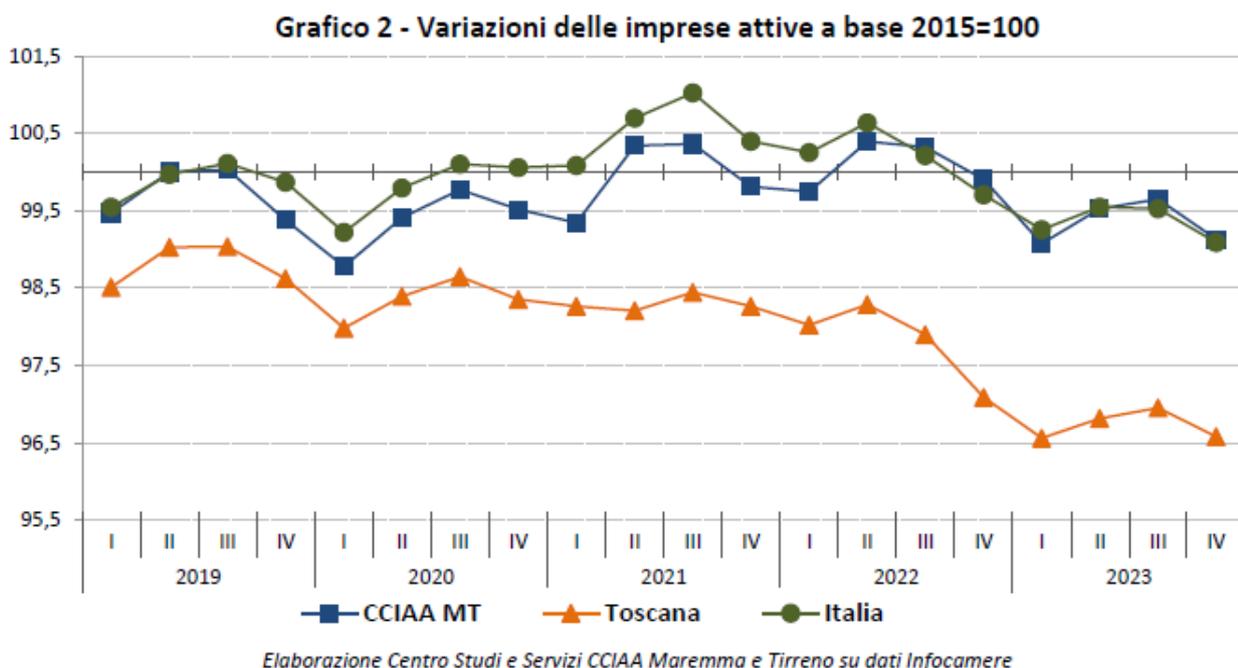
Dopo due anni in cui si registrava la tendenza opposta, nel 2023 le attive presentano lo stesso trend delle registrate: un calo tendenziale, seppur con valori quasi ovunque migliori. Per la CCIAA Maremma e Tirreno l'ammancio relativo è pari allo 0,8%, un andamento peggiore sia rispetto al livello regionale (-0,5%) sia nazionale (-0,6%). Tale ritardo è causato dalla parte livornese (-1,1%) piuttosto che da quella maremmana (-0,5%). Le altre tipologie mostrano tutte una flessione numerica (imprese in scioglimento o liquidazione - 10,1%, imprese sottoposte a procedure concorsuali - 6,4% e sospese - 10,5%), tranne le inattive (+2,3%) e solo a livello locale.

Tab. 3 - Sedi d'impresa registrate al 31/12/2023, variazioni tendenziali % per status						
Status	Registrate	Attive	Sospese	Inattive	Con procedure concorsuali	In scioglimento liquidazione
Grosseto	-0,7	-0,5	-12,8	2,4	-3,1	-13,0
Livorno	-1,1	-1,1	-5,6	2,2	-9,2	-7,8
CCIAA MT	-0,9	-0,8	-10,5	2,3	-6,4	-10,1
Toscana	-2,1	-0,5	-9,2	-0,8	-6,1	-29,4
ITALIA	-1,0	-0,6	-9,3	-1,5	-8,2	-5,1
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>						

Nel corso del 2023 è proseguita, aggravandosi, quella fase generalizzata di riduzione numerica delle sedi registrate, cominciata già dalla seconda metà del 2021 e che succede ad un periodo piuttosto prolungato di sostanziale stabilità. Un calo numerico che adesso come in precedenza accomuna gli andamenti locale e nazionale, mentre quello regionale è decisamente più pesante. L'analisi per numeri indice a base fissa⁵ certifica questa dicotomia di andamenti: al quarto trimestre 2023 il valore calcolato per la serie della CCIAA Maremma e Tirreno è pari a 98,7 punti, valore vicino a quello nazionale (98,3) mentre quello regionale è pari a 95,7 punti. Tutto ciò anche a causa dell'elevato numero di cancellazioni d'ufficio, come si vedrà meglio più avanti.



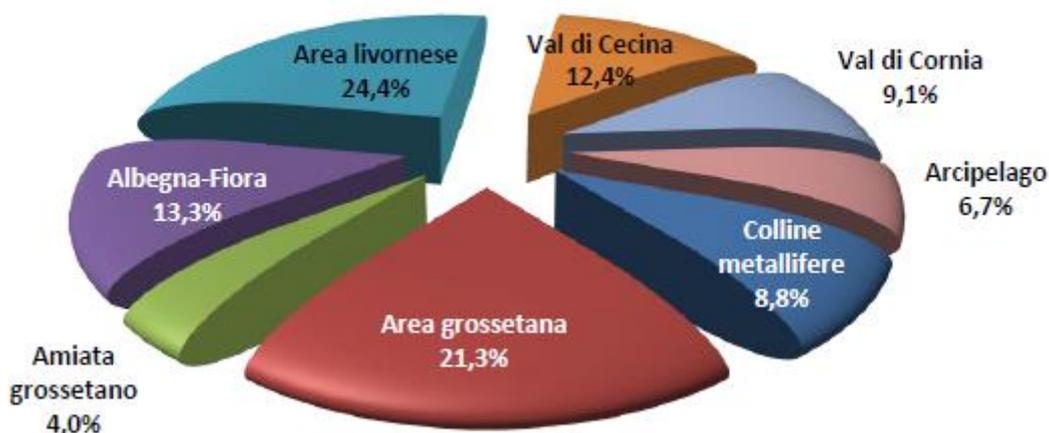
⁵ Si è posto pari a 100 il quarto trimestre 2015.



Dalla medesima analisi effettuata sulle sedi attive (grafico 2), ne emerge un arretramento più contenuto, dovuto, come abbiamo avuto modo di verificare nel biennio precedente, alla maggior perdita delle altre tipologie d'impresa diverse dalle attive, ossia sospese, inattive, sottoposte a procedura concorsuale e quelle in scioglimento e liquidazione. Anche per le attive permane una forte coerenza tra l'andamento locale e quello nazionale (99,1 punti a fine 2023 per entrambe le serie, con base quarto trimestre 2015) che si distinguono nettamente da quello regionale (96,6 punti). Tutti i territori restando dunque su livelli inferiori rispetto all'anno base.

La distribuzione delle imprese registrate negli otto SEL (Sistemi Economici Locali) che compongono le nostre province, vede un'ovvia maggiore densità nelle aree dei due capoluoghi, laddove si concentra anche la popolazione residente: l'Area livornese ne ospita quasi un quarto del totale e l'Area grossetana poco più di un quinto. Con un peso del 13,3% sul totale, il terzo SEL per numerosità è l'Albegna-Fiora, territorio che, assieme alla Val di Cecina (12,4%), supera la soglia dei dieci punti percentuali. Arcipelago toscano (6,7%) e Amiata grossetano (4,0%) sono i SEL storicamente meno dotati (grafico 3).

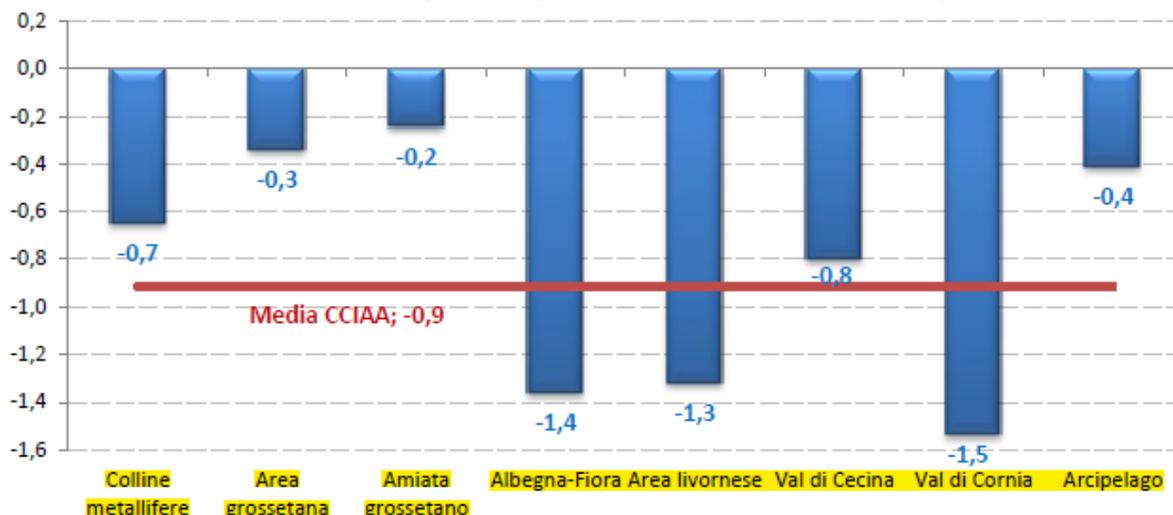
Grafico 3 - Sedi d'impresa registrate per SEL - 2023



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Tutti i SEL evidenziano perdite in termini d'impresе registrate, anche se per quelli grossetani tali perdite possono essere ritenute trascurabili, tranne che per l'Albegna-Fiora (-1,4%), che si posiziona sotto la media generale. Sono mediamente più marcati gli arretramenti dei SEL livornesi, con l'unica esclusione dell'arcipelago (-0,4%, grafico 4).

Grafico 4 - Impresе registrate, variazioni tendenziali per SEL



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Forma giuridica

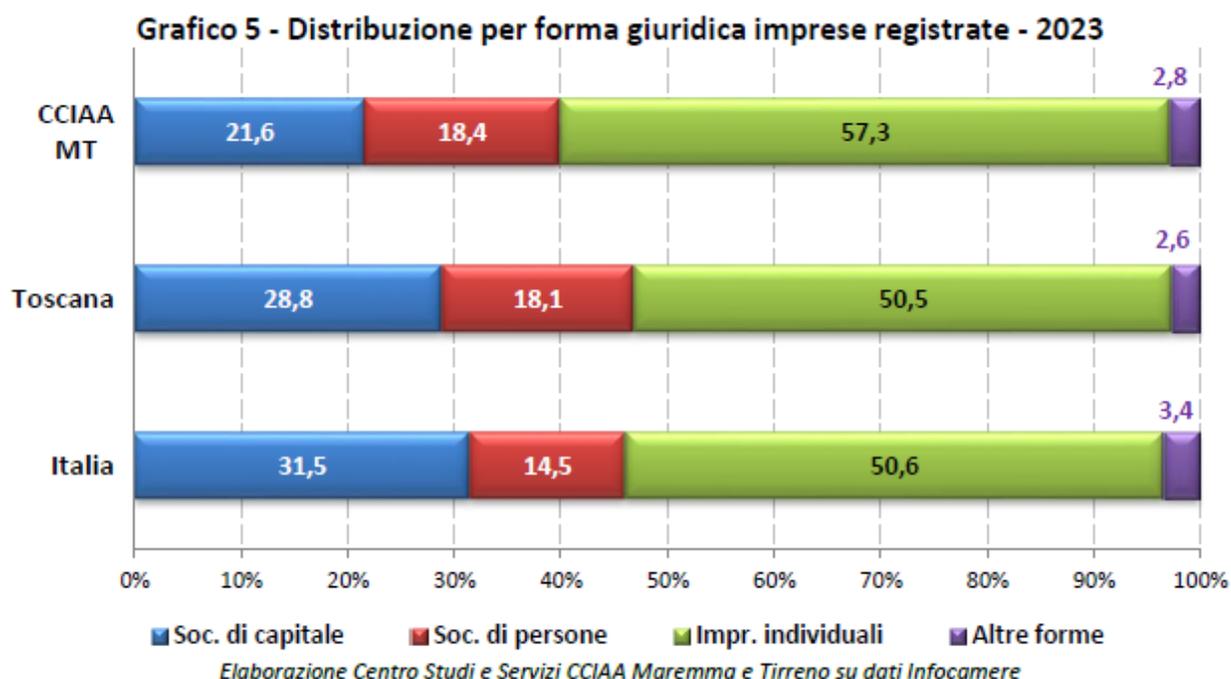
Dall'analisi dell'universo imprenditoriale distinto per classe di natura giuridica, emerge che solo le società di capitale mostrano una crescita tendenziale e non ovunque: CCIAA MT +1,2%, Italia +1,4% e Toscana -3,4%. Risultano in diminuzione tutte le altre tipologie senza distinzione di territorio, in

particolare le società di persone (localmente -2,3%), in maniera più blanda le imprese individuali (-1,2%) e le "altre forme" giuridiche (-1,5%, in tabella 4).

	Soc. di capitale		Soc. di persone		Impr. individuali		Altre forme	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
Grosseto	5.395	1,3	5.493	-1,6	16.996	-1,0	980	-0,4
Livorno	7.761	1,2	5.687	-2,9	17.891	-1,4	711	-2,9
CCIAA MT	13.156	1,2	11.180	-2,3	34.887	-1,2	1.691	-1,5
Toscana	114.399	-3,4	71.661	-3,3	200.447	-0,9	10.328	-2,1
ITALIA	1.877.233	1,4	864.137	-4,1	3.013.217	-1,5	202.550	-2,3

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Le imprese individuali continuano a costituire la maggioranza assoluta delle imprese, soprattutto a livello locale, dove pesano per il 57,3% del totale, valore ben superiore sia alla media regionale sia a quella nazionale, principalmente a causa della notevole presenza di sedi operanti nel settore primario. Seguono le società di capitale (21,6%) che pesano assai meno rispetto ai territori di confronto; le società di persone (18,4%), maggiormente diffuse soprattutto rispetto all'ambito nazionale e, infine, le "altre" forme giuridiche⁶ (2,8%).



Natimortalità

Nel corso del 2023 si sono iscritte al Registro camerale 3.044 nuove imprese (Grosseto 1.412, Livorno

⁶ Sono considerate "altre forme giuridiche" tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti: ditta individuale, società di persone e società di capitale.

1.632) e ne sono state cancellate 3.623 (Grosseto 1.617, Livorno 2.006); il saldo è stato dunque negativo per 579 unità, valore ben peggiore del -276 dell'anno precedente.

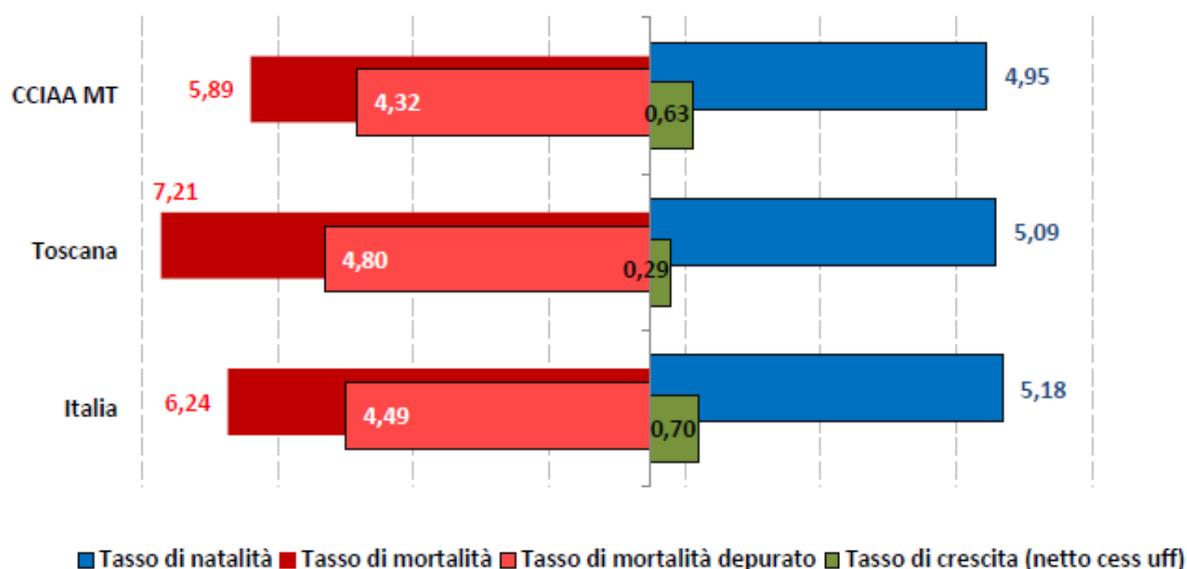
Le iscrizioni sono diminuite del 2,1% tendenziale (un calo che per valore si pone tra quelli regionale, -3,7% e nazionale, -0,2%), soprattutto a causa del risultato livornese (-3,3%) piuttosto che di quello maremmano (-0,6%).

	Iscrizioni	Var. Tend. %	Cessazioni	Var. Tend. %
Grosseto	1.412	-0,6	1.617	6,8
Livorno	1.632	-3,3	2.006	7,2
CCIAA MT	3.044	-2,1	3.623	7,0
Toscana	20.626	-3,7	29.234	18,2
ITALIA	312.050	-0,2	375.332	3,7
	Cessazioni d'ufficio	Var. Tend. %	Saldo	
Grosseto	623	44,2	-205	
Livorno	343	23,4	-374	
CCIAA MT	966	36,1	-579	
Toscana	9.766	66,1	-8.608	
ITALIA	105.321	8,3	-63.282	

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il "magro" andamento dell'anno in esame è dovuto anche alla contestuale e generalizzata crescita delle cessazioni ed anche stavolta l'andamento locale (+7,0%) si pone tra quanto calcolato per Toscana (+18,2%) ed Italia (+3,7%) ma in questo caso senza una grossa differenza fra le due province. L'andamento delle cessazioni è peraltro largamente influenzato dalle cancellazioni d'ufficio⁷, aumentate notevolmente in regione d'anno sia nella nostra CCIAA (+36%), sia, soprattutto, in Toscana (+66%) e molto meno in Italia. Considerato che esse rappresentano circa un quarto delle cessazioni totali avute nella somma delle nostre province (Livorno 17% e Grosseto 38%) e ben un terzo di quelle regionali, si capisce quanto abbiano influito sul saldo annuale. Una loro ipotetica assenza, come si vedrà meglio più avanti, avrebbe consentito tassi di crescita blandamente positivi. Le cancellazioni d'ufficio si riferiscono ad imprese che hanno terminato la loro attività negli anni precedenti e, che varie ragioni, non hanno o non avevano potuto comunicare lo stato di cessazione.

⁷ Le cancellazioni d'ufficio sono procedure amministrative previste dalla legge. In estrema sintesi vengono utilizzate per porre rimedio alle omissioni dei responsabili legali delle imprese e restituire "veridicità" alla pubblicità dei registri camerali.

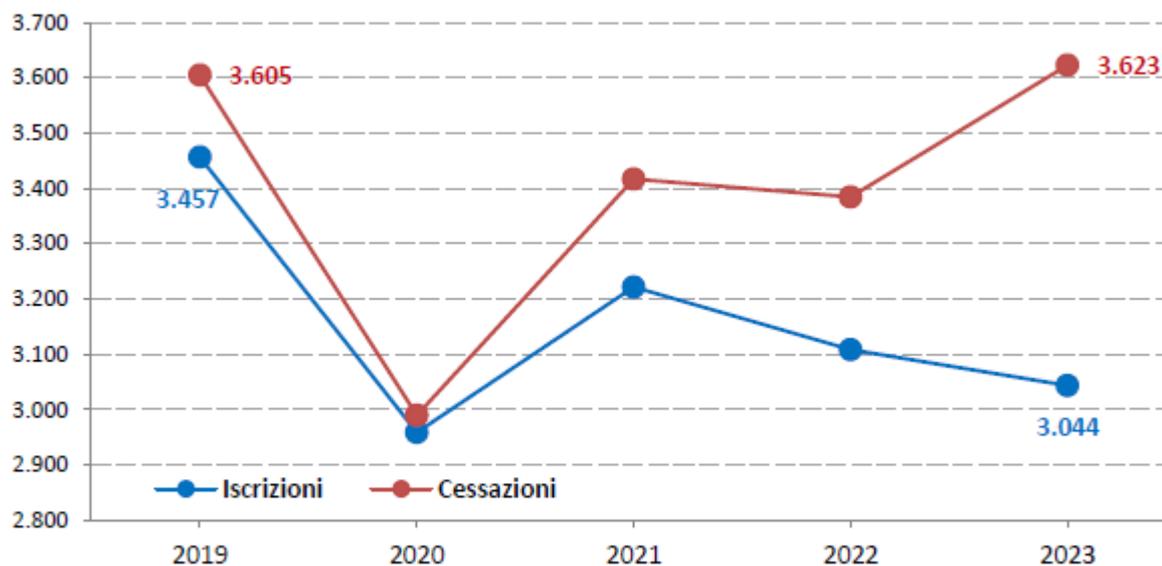
Grafico 6 - Tassi di natimortalità 2023

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

I tassi di natalità⁸ risultano ovviamente tutti in diminuzione rispetto al 2022, in ambito CCIAA Maremma e Tirreno si attesta sui 4,95 punti percentuali, valore di poco inferiore a quanto calcolato per gli ambiti regionale e nazionale. I tassi di mortalità⁵ risultano al contrario in crescita: localmente si attesta sui 5,89 punti percentuali, più basso rispetto ai territori di confronto. Il tasso di crescita totale, non depurato dalle cancellazioni d'ufficio, è negativo per 0,95 punti percentuali. Al netto delle cancellazioni d'ufficio, il tasso mortalità⁶ così depurato sarebbe stato pari a 4,32 punti percentuali e quello di crescita si sarebbe attestato in terreno positivo per 0,63 (grafico 6).

Comunque sia, col 2023 non c'è soluzione di continuità al fatto per cui le cessazioni siano più numerose delle iscrizioni, ed anzi nell'anno in esame questo fenomeno si acuisce. Guardando alla serie storica degli ultimi 5 anni, solo nel 2020 tale differenza si era quasi azzerata. I livelli numerici di fine 2023 si posizionano poi su valori estremamente bassi per quanto concerne le iscrizioni e pericolosamente elevati guardando alle cancellazioni (grafico 7). Purtroppo, vale ancora il commento che abbiamo avuto modo di spendere lo scorso anno: anche se l'ultimo decennio si è caratterizzato per un costante calo numerico sia dei flussi in entrata sia di quelli in uscita, più di qualche preoccupazione desta in particolare il numero delle iscrizioni rilevato alla fine dell'anno in esame, che supera neanche di cento unità il "drammatico" 2020.

⁸ Tasso di natalità = (iscritte/registrate ad inizio periodo) * 100.

Grafico 7 - Storico natimortalità 2019-2023 CCIAA MT

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il tessuto imprenditoriale per settori economici

Nell'insieme delle due province si rileva l'ormai cronica ed ancora pesante flessione del commercio (-2,1%) cui si vanno a sommare quella del settore primario (-2,2%), del manifatturiero (-1,3%) ed una più contenuta delle attività turistiche (-0,4%). Solo le costruzioni mostrano una pur tenue tenuta (+0,7%). Fra i settori di minori dimensioni numeriche, si rilevano segnali positivi per la maggioranza dei comparti del terziario, tranne che per le "solite" esclusioni della logistica (*trasporto e magazzinaggio*, -1,0%) e delle attività immobiliari (-0,8%).

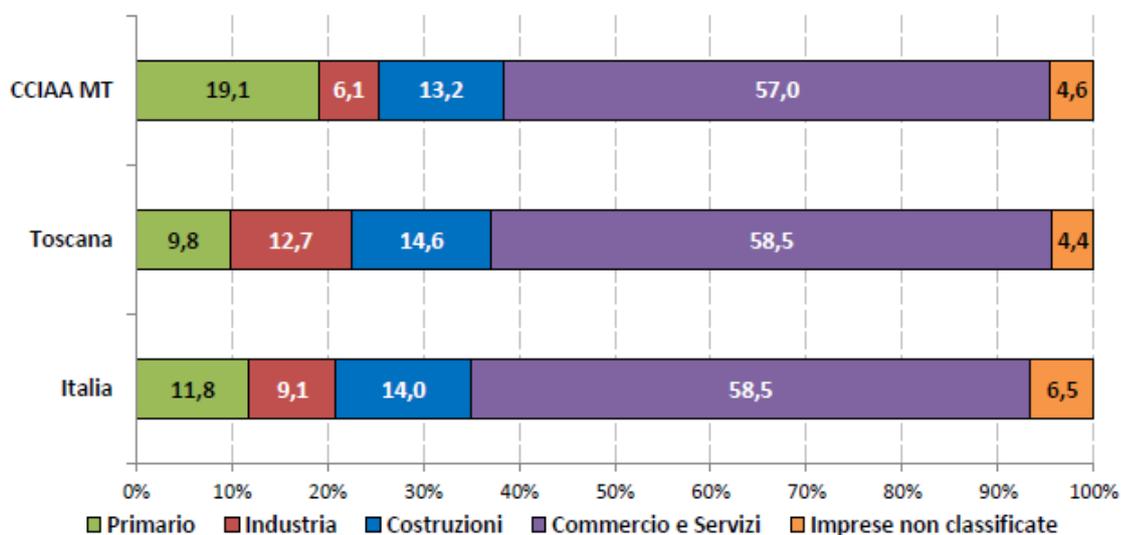
Pur in discesa numerica da qualche anno, il commercio, con un'incidenza pari al 22,2% del totale, resta il settore maggiormente rappresentato nei nostri territori, a non troppa distanza segue il primario col 19,1%. Il terzo settore per incidenza è quello delle costruzioni (13,2%), seguito da alloggio e ristorazione (10,6%); per trovare il manifatturiero bisogna scendere fino al 5,7%. A partire dalle attività immobiliari, tutti gli altri stazionano sotto i cinque punti percentuali (tabella 6).

La notevole incidenza del primario è ben evidente nel confronto con Toscana ed Italia: vi operano 19 imprese su 100 contro, rispettivamente 10 e 12 ma la maggioranza è iscritta nel settore terziario (57 su 100), con un valore lievemente inferiore rispetto ai territori di confronto. Oltre 13 imprese ogni 100 operano nelle costruzioni, valore solo lievemente inferiore al resto d'Italia. Si rileva un evidente *gap* anche in termini di imprese manifatturiere, che sono poco più di 6 su 100 nei nostri territori, ossia meno della metà della Toscana ed un terzo meno dell'Italia. Infine, meno di 5 sono imprese non classificate: di norma nuove iscritte che ancora non hanno comunicato il settore di appartenenza e, verosimilmente, andranno a ripartirsi nei precedenti macrosettori, all'incirca secondo i "pesi" sopra riportati (grafico 8).

Tab. 6 - Sedi d'impresa registrate distinte per attività ATECO, confronto 2022/2023 - CCIAA MT				
Settori ATECO	2022	2023	Var. %	Peso %2023
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.924	11.657	-2,2	19,14
Estrazione di minerali da cave e miniere	37	35	-5,4	0,06
Attività manifatturiere	3.538	3.492	-1,3	5,73
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore...	78	80	2,6	0,13
Fornitura di acqua; reti fognarie...	129	128	-0,8	0,21
Costruzioni	7.970	8.024	0,7	13,17
Commercio all'ingrosso e al dettaglio...	13.798	13.507	-2,1	22,17
Trasporto e magazzinaggio	1.650	1.633	-1,0	2,68
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.477	6.454	-0,4	10,60
Servizi di informazione e comunicazione	937	928	-1,0	1,52
Attività finanziarie e assicurative	1.127	1.135	0,7	1,86
Attività immobiliari	2.916	2.892	-0,8	4,75
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.421	1.439	1,3	2,36
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto...	2.443	2.475	1,3	4,06
Istruzione	308	311	1,0	0,51
Sanità e assistenza sociale	279	280	0,4	0,46
Attività artistiche, sportive, d'intrattenim. e divertim.	1.109	1.121	1,1	1,84
Altre attività di servizi	2.508	2.521	0,5	4,14
Imprese non classificate	2.827	2.802	-0,9	4,60
Totale	61.476	60.914	-0,9	100,00

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Grafico 8 - Incidenza per macrosettori - 2023



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Imprese femminili, giovanili e straniere

Nelle nostre province si contano 15.983 sedi d'impresa femminili⁹, 4.275 giovanili¹⁰ e 7.347 straniere¹¹. Tali tipologie non sono escludenti, tant'è che possono sussistere anche imprese classificabili con due o più specifiche.

L'analisi tendenziale evidenzia un calo delle imprese femminili (-1,4%), uno ancor più consistente di quelle giovanili (-3,1%) e, per contro, una forte crescita delle imprese straniere (+4,4%). Gli andamenti sopra descritti si osservano anche nei più elevati raggruppamenti territoriali, fatto salvo quello delle imprese straniere, che localmente crescono in maniera più vigorosa, soprattutto grazie alla performance grossetana.

Il tessuto imprenditoriale locale mantiene comunque quel "vantaggio" in termini di diffusione dell'imprenditoria "rosa" che storicamente contraddistingue le nostre province ed in particolare quella di Grosseto che risulta sempre ai primi posti della graduatoria nazionale. Le imprese femminili sono oltre 26 su cento nella CCIAA Maremma e Tirreno, contro una media di 23 in Toscana e di 22 nel resto d'Italia. Come già commentato in passato, tale maggiore incidenza è da ricondurre alla forte diffusione dell'agricoltura, settore ben presidiato dall'imprenditoria "rosa". L'incidenza delle imprese giovanili (7,0%) è lievemente inferiore al dato toscano (7,2%) e marcatamente distante da quello italiano (8,5%), rispecchiando in tal senso la distribuzione della popolazione residente, che vede una minor presenza di under 35 nella nostra regione rispetto all'ambito nazionale. Il peso delle imprese straniere (12,1%) è più vicino a quello calcolato per l'Italia (11,1%) piuttosto che per la Toscana (15,8%); è poi stranamente poco pronunciato in Maremma, dove l'incidenza dei cittadini con passaporto straniero è notoriamente più elevata, almeno rispetto a Livorno ed alla media italiana.

Tab. 7 - Imprese registrate per tipologia, valori assoluti 2023, incidenze % e variazioni tendenziali %			
Territorio	Femminili	Giovanili	Straniere
¹² Sedi d'impresa registrate			
Grosseto	7.919	1.981	3.059 ¹³
Livorno	8.064	2.294	4.288
CCIAA MT	15.983	4.275	7.347
Toscana	93.264	28.406	62.775
Italia	1.325.270	504.177	659.709

⁹ Si considerano "Imprese femminili" le imprese partecipate in prevalenza da donne. Il grado di partecipazione di genere è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. In generale si considerano femminili le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne, per tipologia di impresa.

¹⁰ Si considerano "Imprese giovani" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. Il grado di partecipazione è desunto come da nota sopra.

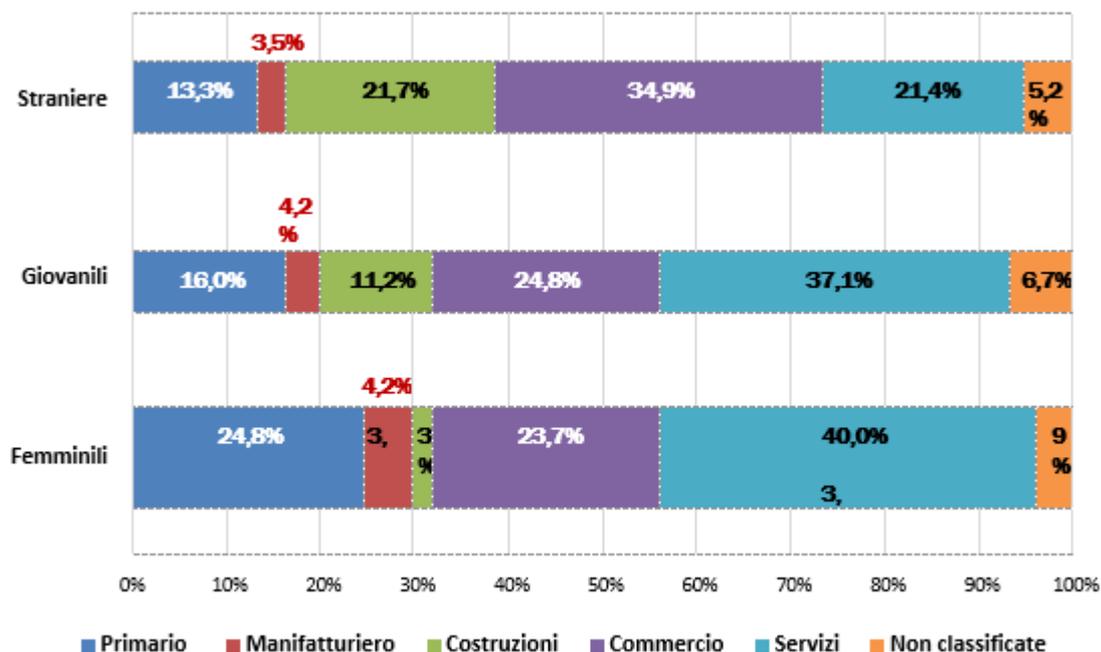
¹¹ Si considerano "Imprese straniere" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia. Il grado di partecipazione è desunto come da nota sopra.

Incidenza %			
Grosseto	27,44	6,86	10,60
Livorno	25,16	7,16	13,38
CCIAA MT	26,24	7,02	12,06
Toscana	23,50	7,16	15,82
Italia	22,25	8,46	11,07
Variazioni %			
Grosseto	-1,1	-2,7	6,7
Livorno	-1,8	-3,4	2,9
CCIAA MT	-1,4	-3,1	4,4
Toscana	-1,5	-3,8	2,7
Italia	-0,9	-3,4	1,8

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Riguardo alla distribuzione per settori, le imprese giovanili sono maggiormente presenti nei servizi, quelle straniere operano soprattutto nel commercio mentre le femminili, come già accennato, mostrano una predilezione per il settore primario che in ogni caso resta minoritario rispetto ai servizi e solo poco più pronunciato del commercio (grafico 9).

Grafico 9 - Incidenza % per settori - Anno 2023



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Unità locali

A fine 2023 si rilevano 16.746 unità locali, 7.666 delle quali sono ubicate in provincia di Grosseto e le restanti 9.080 in quella di Livorno. Le unità locali continuano a percorrere un loro ormai pluriennale sentiero di crescita, ancora capitanato da quelle con sede fuori provincia, sia localmente (+2,1%) sia

altrove (Toscana +1,1%, Italia +2,4%). È minore l'intensità nell'ascesa delle unità locali con sede in provincia (+0,7%), che tengono un passo accomunabile al livello nazionale (+1,1%) ma non regionale (-0,8%). Nel complesso le due tipologie sono aumentate dell'1,3%.

Il livello di "plurilocalizzazione" delle nostre province è pari a 27 unità locali per 100 sedi d'impresa, valore che era e resta superiore sia alla media regionale (26), sia a quella nazionale (23).

Tab. 8 - Localizzazioni registrate 2023, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa

	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	3.086	4.580	36.530	2,6	0,9	-0,2	0,27
Livorno	3.814	5.266	41.130	1,7	0,5	-0,7	0,28
CCIAA MT	6.900	9.846	77.660	2,1	0,7	-0,5	0,27
Toscana	40.617	62.559	500.011	1,1	-0,8	-1,7	0,26
ITALIA	486.937	893.930	7.338.004	2,4	1,1	-0,6	0,23

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per complessive 77.660 cellule produttive. L'azione combinata della crescita delle unità locali da un lato e la riduzione delle sedi dall'altro comporta che il tessuto imprenditoriale che caratterizza le nostre province perda mezzo punto percentuale in ragione d'anno, un andamento assimilabile a quello nazionale (-0,6%) e decisamente migliore di quello regionale (-1,7%).

PROFILO DI SALUTE DELL'AREA GROSSETANA¹⁴

Il profilo di salute 2023 della zona Amiata Grossetana-Colline Metallifere-Grossetana (da ora in poi Amiata-Metallifere-Grossetana) è costruito attraverso la lettura del set di indicatori predisposto dal gruppo di lavoro tematico regionale - costituito da Regione Toscana (Osservatorio Sociale Regionale e Centro Regionale di documentazione per l'Infanzia e Adolescenza) Agenzia Regionale di Sanità e il Laboratorio Management e Sanità della Scuola Sant'Anna di Pisa - e che si articola in due filoni tematici:

Stato di salute della popolazione: rielaborazione e razionalizzazione del corpuso "Set di indicatori per il profilo salute", sintetizzato in 62 indicatori con il fine di facilitare la lettura dei bisogni di salute della comunità. I criteri che hanno guidato la scelta degli indicatori sono la solidità metodologica (qualità del dato affidabile e uso consolidato), la sinteticità (per evitare di produrre un documento troppo dispersivo) e la confrontabilità (per permettere alle singole zone di contestualizzare il proprio dato all'interno del territorio nel quale si trovano).

La risposta dei servizi territoriali (e il ricorso agli stessi): una selezione di indicatori del sistema di valutazione della performance delle zone distretto per l'anno 2022.

DEMOGRAFIA E STATO DI SALUTE GENERALE

Andamento della popolazione

La popolazione della zona Amiata-Metallifere-Grossetana è di circa 168mila residenti, di cui circa 18.300 sono stranieri (11% del totale). Dal dopoguerra ad oggi i residenti sono cresciuti complessivamente di quasi (erano poco più di 156.000 nel 1951) e mentre nel primo periodo hanno giocato un ruolo fondamentale la fecondità autoctona e lo spopolamento delle aree montane e agricole, dal 2001 in poi la crescita demografica è stata assicurata quasi esclusivamente dalla immigrazione straniera, che ha compensato il basso tasso di fecondità ed il conseguente saldo naturale negativo (morti superiori alle nascite) dei residenti autoctoni.

L'apporto demografico della componente straniera è ulteriormente confermato dal fatto che dal 2016 la popolazione zonale è leggermente calata proprio in corrispondenza del rallentamento dei flussi migratori.

Di seguito si propone una sintesi ritenuta utile ai fini del DUP

Demografia e Stato di salute generale

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di natalità	5,44	6,17	6,18	4,61		6,87
Indice di vecchiaia	259,32	225,69	237,70	322,64		178,62
Percentuale di over74enni	14,91	14,20	14,47	17,45		12,00
Tasso di ospedalizzazione generale	98,54	102,19	100,85	111,75		79,23
Tasso di mortalità generale	827,11	808,97	807,85	920,07		733,59
Speranza di vita alla nascita	85,42	85,86	85,81	84,73		86,68

¹⁴ COeSO SdS- Profili di salute 2023 Colline metallifere e Amiata Grossetana e Grossetana

Determinanti di salute

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di pensioni sociali e assegni sociali	3,92	3,53	3,19	5,00		2,29
Reddito imponibile medio	19.991,19	22.063,95	21.160,60	19.210,06		26.287,70
Importo medio mensile pensioni INPS	994,98	1.062,68	1.029,58	950,24		1.191,92
Famiglie con integrazione canoni locazione	12,82	13,43	12,34	20,85		6,56
Tasso grezzo di disoccupazione	24,34	22,44	22,70	41,44		14,51
Indice presenza terzo settore formalizzato	27,61	23,25	25,92	14,04		35,39
Percentuale famiglie con ISEE inferiore a 6.000 Euro	7,91	7,42	6,89	9,87		5,27
Percentuale di 14-19enni che consuma 3+ porzioni di frutta e verdura al giorno	27,77	23,96	24,84	17,04		31,31
Percentuale di 14-19enni obesi	5,28	2,32	3,10	5,28		0,74
Percentuale di 14-19enni che non pratica attività fisica	13,72	13,08	11,79	21,32		8,18
Percentuale di 14-19enni fumatori regolari	25,82	19,22	22,60	31,01		10,24
Percentuale di 14-19enni bevitori eccedentari (binge drinkers)	38,62	33,40	36,47	47,79		26,52
Percentuale di 14-19enni che hanno consumato sostanze psicotrope	35,03	30,07	31,78	47,50		22,21
Propensione al gioco d'azzardo nella popolazione maggiorenne	709,39	817,96	701,08	1.646,90		356,19

Famiglie e minori

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale di minori residenti	13,53	14,43	14,11	12,02		15,92
Indice di instabilità matrimoniale	5,34	4,78	4,51	6,50		3,70
Indicatore di Lisbona servizi educativi	38,31	41,13	39,87	27,88		52,88
Esiti negativi scuola secondaria II grado	7,57	8,62	6,79	13,65		3,17
Tasso minori in affidamento familiare	2,43	1,62	1,86	0,54		3,33
Tasso minori in struttura residenziale	1,04	1,20	0,90	4,14		0,00
Tasso di minori coinvolti in interventi di educativa nell'anno	17,54	9,84	10,29	4,50		17,54
Indice di benessere relazionale con i pari (IBRP)	51,74	55,32	55,10	46,51		66,31
Indice di benessere culturale e ricreativo (IBCR)	26,12	28,36	26,71	20,51		40,65
Soddisfazione con i genitori ragazzi 11-17 anni	52,73	56,80	56,80	47,58		66,38
Ragazzi 11-17 anni che frequentano ass. o gruppi	18,46	23,10	22,90	15,60		32,49
Ragazzi 11-17 anni che commettono violenza/bullismo	12,65	15,00	14,30	19,14		7,87
Tasso di donne con primo accesso ai Centri Antiviolenza	1,42	1,72	1,19	2,70		0,54

Stranieri

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Percentuale stranieri iscritti in anagrafe	10,70	11,14	10,55	6,13		21,05
Percentuale stranieri nelle scuole	16,92	16,03	17,36	7,47		29,75
Tasso grezzo di disoccupazione stranieri	51,79	40,16	50,12	83,60		16,46
Percentuale MSNA accolti in struttura su minori in struttura	67,57	32,70	58,89	84,21		0,00
Tasso di ospedalizzazione della popolazione straniera	84,59	85,78	88,84	102,47		57,42
Tasso richiedenti asilo	2,90	2,18	2,40	0,00		5,35
Percentuale minori stranieri tra i minori presi in carico dal servizio sociale territoriale (al netto dei MSNA)	34,15	36,41	30,56	60,74		12,06

Disabilità e Non autosufficienza

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Prevalenza anziani residenti in RSA permanente	11,05	8,18	10,41	0,90		13,27
Prevalenza anziani in assistenza domiciliare diretta	31,84	23,28	27,57	3,94		38,62
Prevalenza persone con disabilità in carico al servizio sociale	9,60	11,91	12,52	7,39		26,93
Incidenza di disabilità	4,08	3,98	4,85	7,66		2,53
Incidenza di disabilità grave	2,30	1,58	2,26	2,86		0,92
Indice di inserimento di alunni con disabilità nella scuola primaria e secondaria di I grado	3,95	4,19	4,31	2,83		6,03

Materno infantile

Indicatore	Zona	Toscana	AUSL	Peggior RT	Range RT	Migliore RT
Tasso di mortalità infantile	2,49	1,83	2,37	6,70		0,00
Percentuale di nati vivi gravemente sottopeso	0,63	0,68	0,62	1,23		0,00

DATI DEMOGRAFICI

Istat - banche dati demografiche – bilancio demografico mensile popolazione residente
Comune di Grosseto – anno 2023

Mese	Popolazione inizio periodo	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo	Popolazione fine periodo
Gennaio	81608	32	95	-63	175	150	25	81570
Febbraio	81570	30	87	-57	173	103	70	81583
Marzo	81583	38	80	-42	221	135	86	81627
Aprile	81627	31	79	-48	136	97	39	81618
Maggio	81618	36	71	-35	179	118	61	81644
Giugno	81644	27	71	-44	159	153	6	81606
Luglio	81606	26	62	-36	185	151	34	81604
Agosto	81604	41	74	-33	154	125	29	81600
Settembre	81600	49	79	-30	180	157	23	81593
Ottobre	81593	49	75	-26	169	126	43	81610
Novembre	81610	33	66	-33	144	112	32	81609
Dicembre	81609	36	106	-70	194	97	97	81636

Fonte: elaborazione Ufficio Statistica su dati Istat

Istat - banche dati demografiche - Comune di Grosseto
Popolazione residente al 1° gennaio 2023 per sesso e stato civile

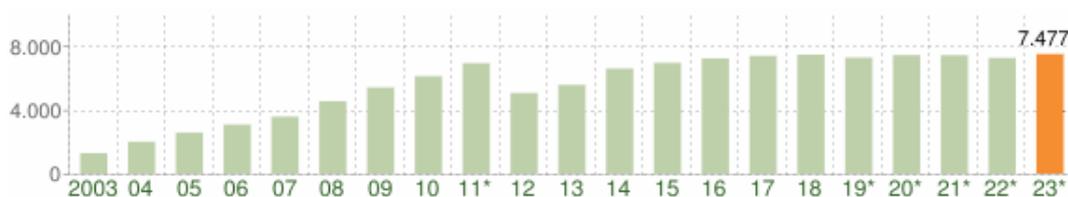
Anno	Celibati	Coniugati	Divorziati	Vedovi	Uniti civilmente	Totale Maschi	Nubili	Coniugate	Divorziate	Vedove	Uniti civilmente	Totale Femmine	Maschi + Femmine
2023	18.806	17.682	1.614	1.085	41	39.228	16.748	18.111	2.441	5.067	12	42.380	81.608
2022	18.660	17.871	1.515	1.094	35	39.175	16.632	18.195	2.344	5.083	7	42.328	81.503
2021	18.658	18.020	1.461	1.095	31	39.265	16.632	18.363	2.265	5.110	8	42.378	81.643
2020	18.517	18.289	1.370	1.125	30	39.331	16.643	18.607	2.160	5.167	4	42.581	81.912
2019	18.424	18.483	1.298	1.140	25	39.370	16.835	18.805	2.055	5.284	4	42.983	82.353
2018	18.077	18.636	1.237	1.120	-	39.087	16.664	18.932	2.013	5.338	-	42.949	82.036

Fonte: elaborazione Ufficio Statistica su dati Istat

Popolazione residente al 01/01/2023 per sesso e cittadinanza – Comune di Grosseto
– prime dieci cittadinanze

Cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	658	1109	1767
Albania	534	466	1000
Ucraina	115	447	562
Marocco	256	190	446
Moldova	175	248	423
Pakistan	235	42	277
Bangladesh	218	45	263
Polonia	42	167	209
Cina	99	97	196
Repubblica Dominicana	65	95	160
Totale stranieri	3.579	3.898	7.477

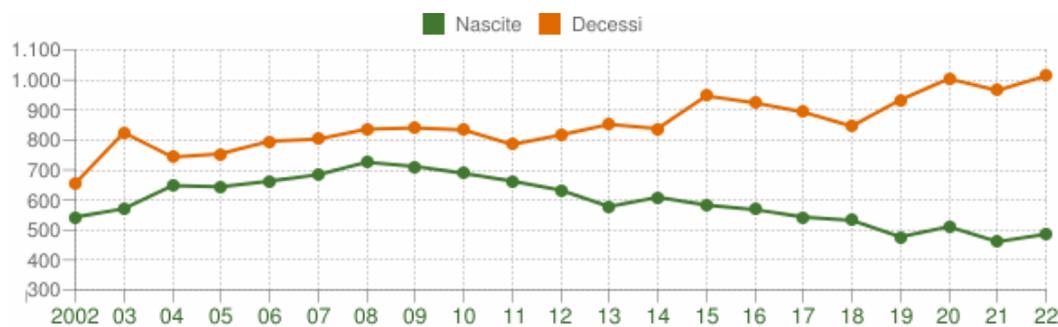
Fonte: elaborazione Ufficio Statistica su dati Istat



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

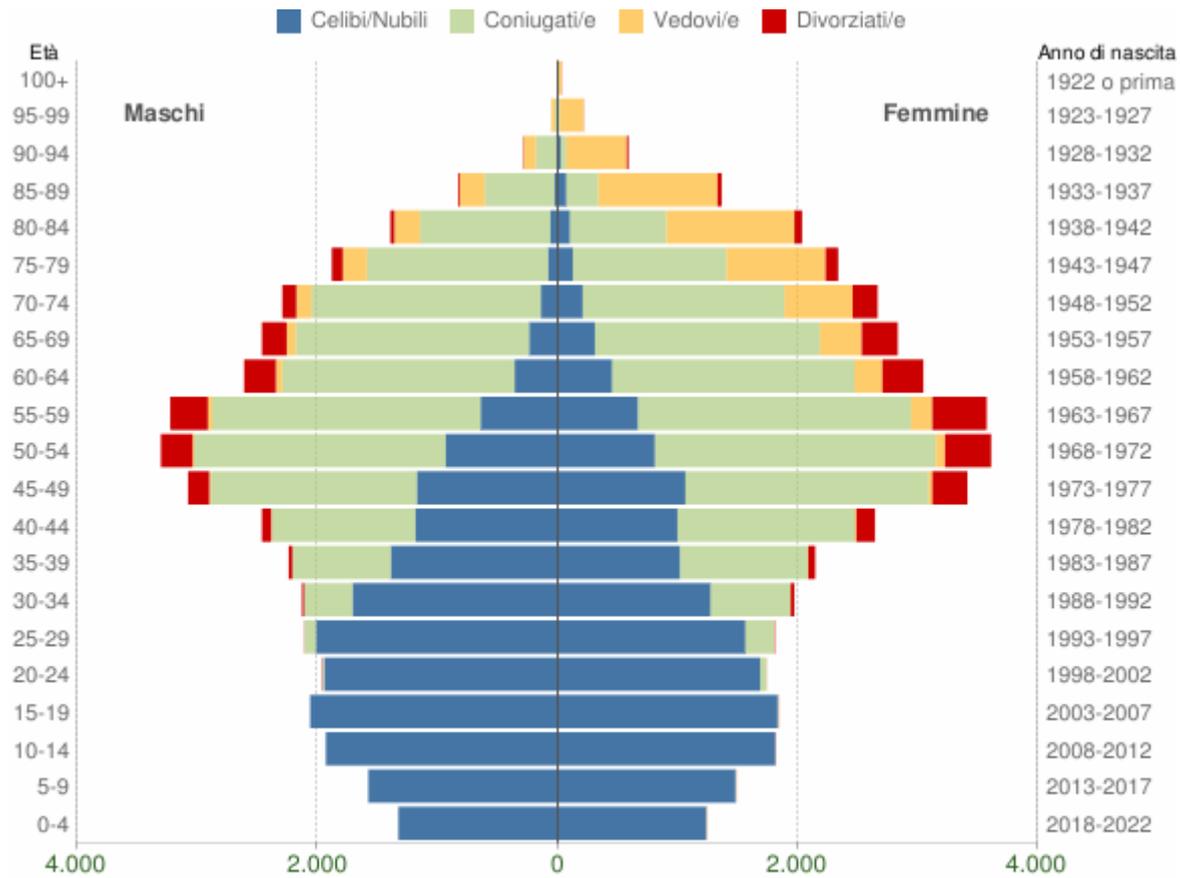
COMUNE DI GROSETTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento



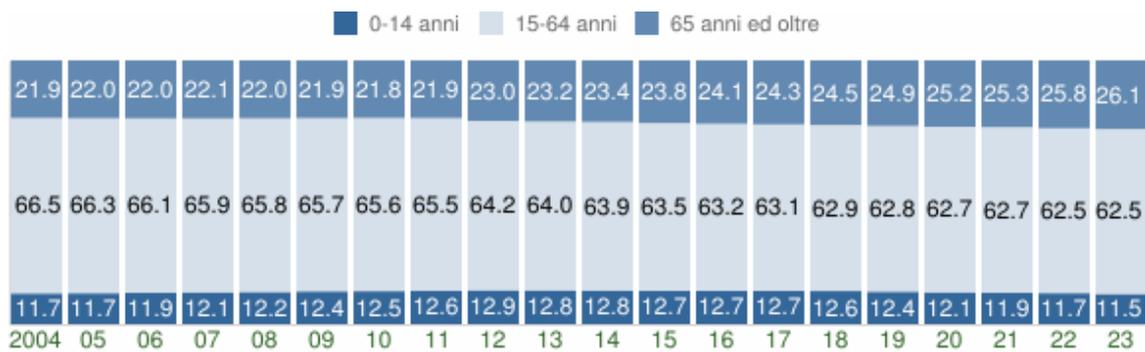
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI GROSETTO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI GROSSETO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

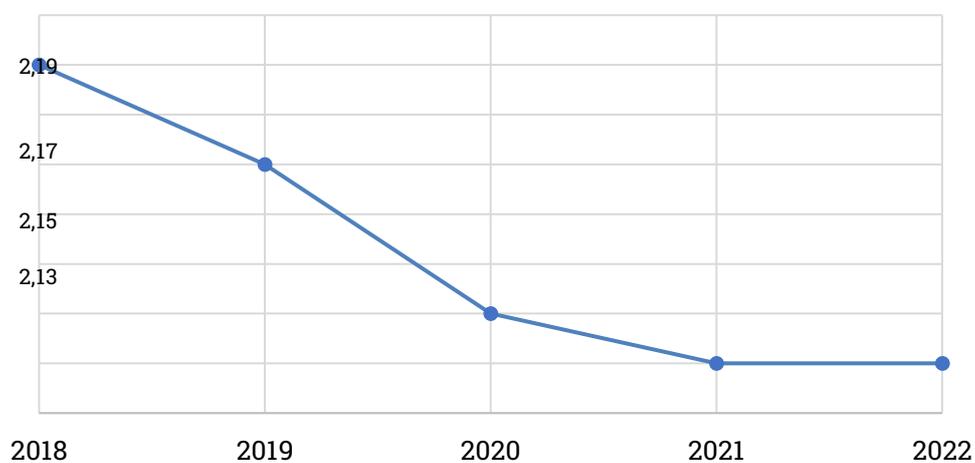
Nuclei familiari

(ultimi dati disponibili anno 2022)

Dati Comune di Grosseto, fonte Istat - Censimento permanente della popolazione anni vari

Anno	Numero di componenti						Totale
	1	2	3	4	5	6 e più	
2022	14852	11081	6761	4136	897	416	38143
2021	14681	10964	6808	4206	930	368	37957
2020	14662	10929	6788	4222	941	384	37926

Numero medio di componenti per famiglia



DATI ECONOMICI

Regione Toscana – IRPEF: numero di contribuenti e reddito imponibile
per provincia (valori assoluti)

Anno d'imposta 2022 (dichiarazioni 2021)

Province	Numero contribuenti	Reddito imponibile		
		Contribuenti Reddito imponibile (Frequenza)	Totale (Ammontare in euro)	Medio (*)
AREZZO	256.818	247.309	5.492.050.966	22.207
FIRENZE	757.048	722.756	18.061.340.654	24.990
GROSSETO	167.014	158.779	3.303.651.275	20.807
LIVORNO	247.008	236.222	5.369.281.347	22.730
LUCCA	285.977	273.315	6.357.058.657	23.259
MASSA CARRARA	138.895	132.594	2.894.444.302	21.829
PISA	309.621	295.965	7.014.601.690	23.701
PRATO	198.986	190.366	4.227.649.430	22.208
PISTOIA	214.150	204.625	4.388.448.966	21.446
SIENA	202.817	194.819	4.537.584.705	23.291
TOSCANA	2.778.334	2.656.750	61.646.111.992	23.204

* Reddito imponibile Medio è calcolato come rapporto fra Reddito Imponibile ed Numero contribuenti (frequenza) con reddito < 0; reddito imponibile= reddito complessivo al netto delle deduzioni

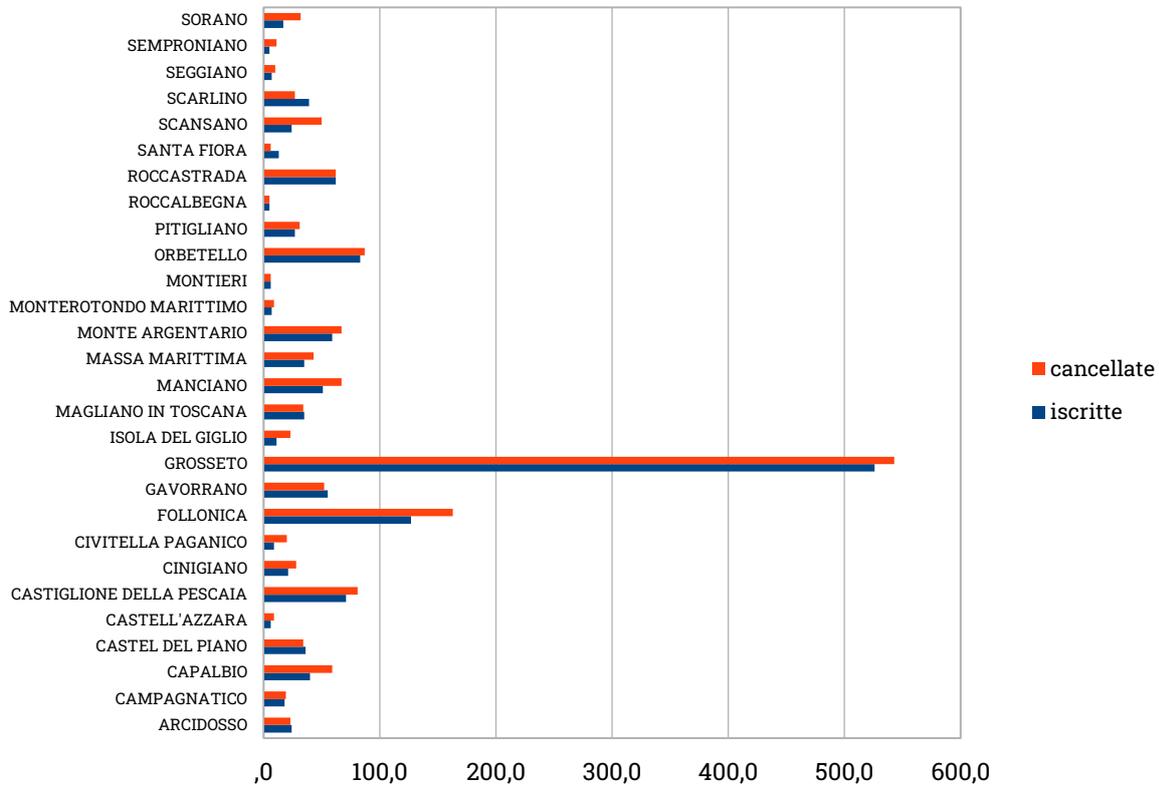
Fonte: Elaborazioni Ufficio Statistica su dati MEF – Dipartimento delle Finanze

Demografia d'Impresa nei Comuni della Provincia di Grosseto - Anno 2023

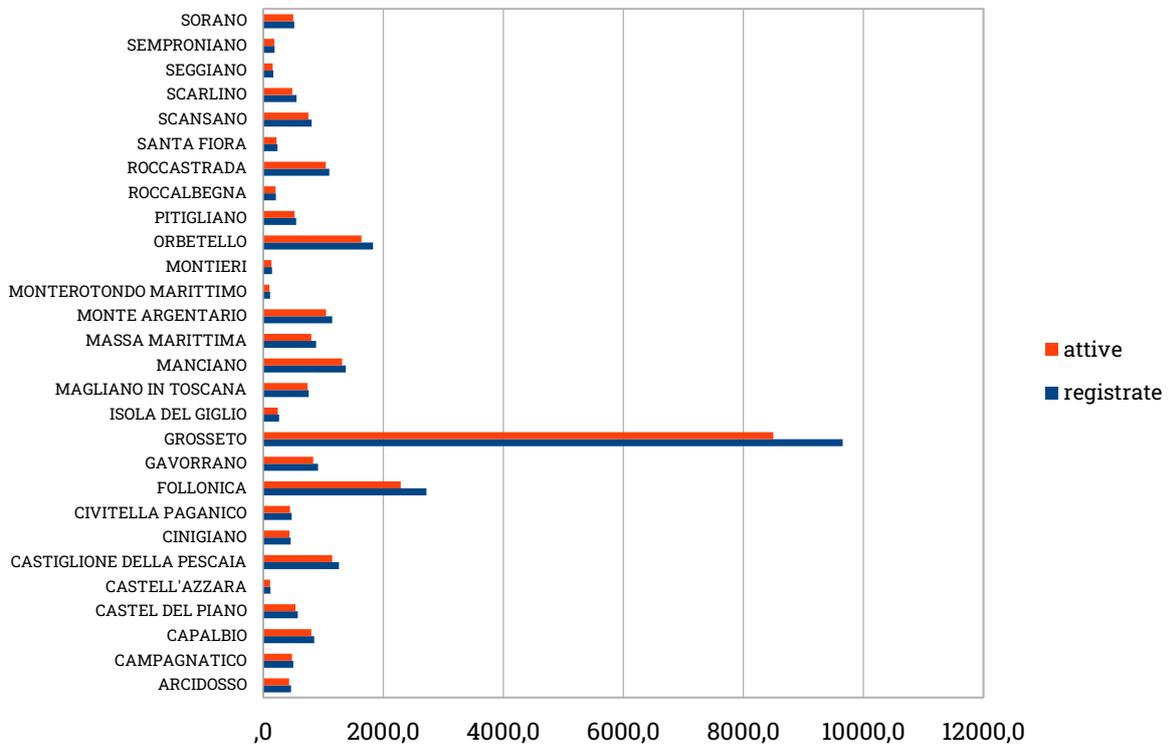
Comune	Numero imprese registrate	Numero imprese attive	Numero imprese iscritte	Numero imprese cancellate	Saldo
ARCIDOSSO	464	429	24	23	1
CAMPAGNATICO	498	481	18	19	-1
CAPALBIO	846	801	40	59	-19
CASTEL DEL PIANO	577	540	36	34	2
CASTELL'AZZARA	118	112	6	9	-3
CASTIGLIONE D.P.	1.260	1.151	71	81	-10
CINIGIANO	457	436	21	28	-7
CIVITELLA PAGANICO	471	447	9	20	-11
FOLLONICA	2.720	2.289	127	163	-36
GAVORRANO	911	833	55	52	3
GROSSETO	9.657	8.497	526	543	-17
ISOLA DEL GIGLIO	265	243	11	23	-12
MAGLIANO IN TOSCANA	757	738	35	34	1
MANCIANO	1.372	1.317	51	67	-16
MASSA MARITTIMA	883	801	35	43	-8
MONTE ARGENTARIO	1.149	1.045	59	67	-8
MONTEROTONDO MAR.	113	106	7	9	-2
MONTIERI	146	134	6	6	0
ORBETELLO	1.827	1.639	83	87	-4
PITIGLIANO	547	521	27	31	-4
ROCCALBEGNA	208	205	5	5	0
ROCCASTRADA	1.101	1.041	62	62	0
SANTA FIORA	239	221	13	6	7
SCANSANO	805	752	24	50	-26
SCARLINO	553	482	39	27	12
SEGGIANO	170	156	7	10	-3
SEMPRONIANO	189	185	5	11	-6
SORANO	518	502	17	32	-15

Fonte: Elaborazioni ufficio Statistica Comune di Grosseto su dati Registro Imprese a cura del "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni – Ufficio Regionale di Statistica"

Imprese iscritte e cancellate per Comune - anno 2023



Imprese registrate e attive per Comune - Anno 2023



Imprese registrate per tipologia
valori assoluti 2023, incidenze % e variazioni tendenziali % - dati provinciali

	Femminili	Giovanili	Straniere
Sedi d'impresa registrate			
Grosseto	7.919	1.981	3.059
Livorno	8.064	2.294	4.288
CCIAA Maremma e Tirreno	15.983	4.275	7.347
Toscana	93.264	28.406	62.775
Italia	1.325.270	504.177	659.709
Incidenza %			
Grosseto	27,44	6,86	10,60
Livorno	25,16	7,16	13,38
CCIAA Maremma e Tirreno	26,24	7,02	12,06
Toscana	23,50	7,16	15,82
Italia	22,25	8,46	11,07
Variazioni %			
Grosseto	-1,1	-2,7	6,7
Livorno	-1,8	-3,4	2,9
CCIAA Maremma e Tirreno	-1,4	-3,1	4,4
Toscana	-1,5	-3,8	2,7
Italia	-0,9	-3,4	1,8

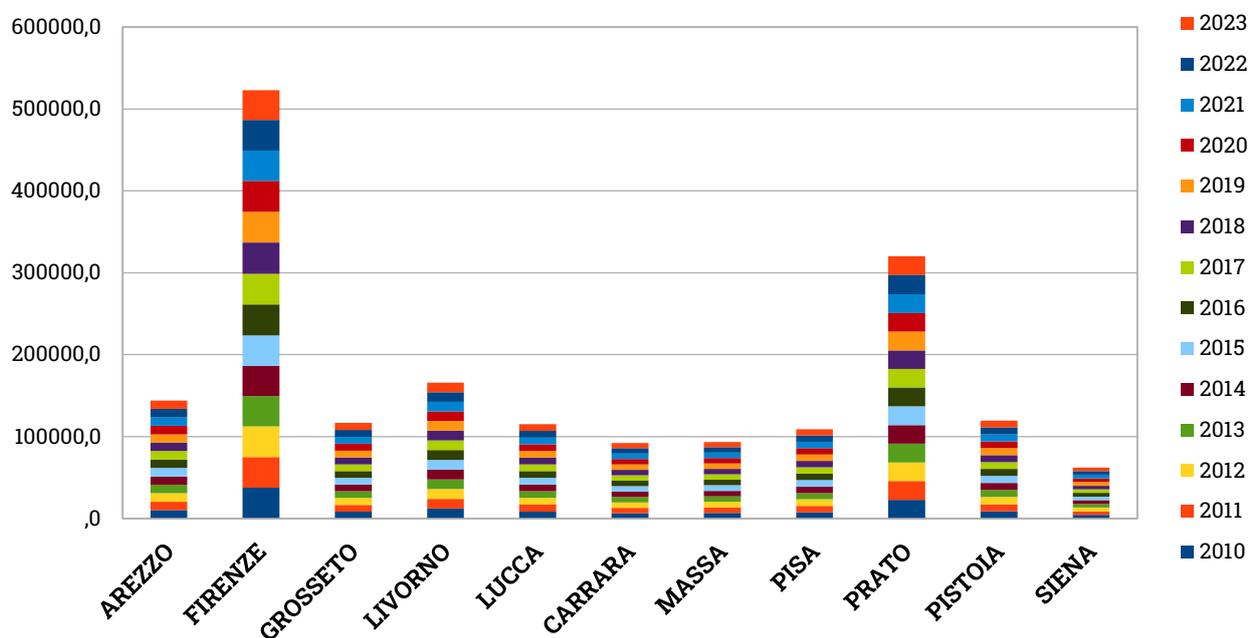
Fonte: Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Imprese attive - confronto Comuni toscani (serie storica)

	2010	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Comune	Numero imprese attive								
AREZZO	10.219	10.284	10.326	10.279	10.232	10.253	10.429	10.381	10.130
FIRENZE	37.478	37.344	37.726	37.883	37.717	37.617	37.093	37.494	36.320
GROSSETO	8.309	8.173	8.291	8.329	8.348	8.432	8.458	8.490	8.497
LIVORNO	12.085	11.924	11.871	11.907	11.841	11.759	11.720	11.650	11.486
LUCCA	8.409	8.227	8.147	8.123	8.160	8.129	8.250	8.293	8.257
CARRARA	6.536	6.687	6.588	6.644	6.622	6.629	6.501	6.525	6.514
MASSA	6.742	6.752	6.651	6.654	6.649	6.620	6.579	6.549	6.585
PISA	7.719	7.880	7.872	7.921	7.858	7.763	7.792	7.600	7.590
PRATO	22.938	22.853	22.754	22.752	22.802	22.796	22.878	23.239	23.286
PISTOIA	8.792	8.566	8.496	8.480	8.474	8.408	8.534	8.291	8.212
SIENA	4.450	4.493	4.426	4.410	4.407	4.442	8.462	4.417	4.452

Fonte: Elaborazioni ufficio Statistica Comune di Grosseto su dati Registro Imprese a cura del "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni - Ufficio Regionale di Statistica"

N. imprese attive Comuni Toscani - serie storica 2010 -2023



Regione Toscana - Imprese artigiane attive - confronto Comuni toscani

Comune	2010	2015	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
AREZZO	3.026	2.884	2.881	2.862	2.860	2.837	2.886	2.843	2.855
FIRENZE	10.038	9.396	9.274	9.214	9.104	8.991	8.637	8.723	8.698
GROSSETO	2.049	1.925	1.937	1.930	1.941	1.980	2.033	2.036	2.081
LIVORNO	2.820	2.697	2.649	2.642	2.640	2.640	2.664	2.661	2.663
LUCCA	2.725	2.392	2.328	2.272	2.264	2.250	2.227	2.227	2.234
CARRARA	2.046	1.867	1.815	1.788	1.746	1.707	1.579	1.588	1.584
MASSA	2.097	1.866	1.773	1.725	1.685	1.670	1.587	1.582	1.628
PISA	1.636	1.576	1.565	1.554	1.554	1.519	1.542	1.509	1.497
PRATO	7.789	7.511	7.315	7.240	7.204	7.153	7.114	7.205	7.197
PISTOIA	2.758	2.511	2.412	2.377	2.370	2.352	2.370	2.216	2.203
SIENA	1.034	949	912	895	900	896	886	874	886

Fonte: Elaborazioni ufficio Statistica Comune di Grosseto su dati Registro Imprese a cura del "Settore Sistema Informativo di supporto alle decisioni - Ufficio Regionale di Statistica"

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Esercizi per struttura e anno - Anni 2011-2023 - Comune di Grosseto

Categoria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
1 Stella – 2 Stelle	6	6	7	7	7	7	7	7	5	5	5	4	4
3 Stelle	8	8	8	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
4 Stelle	8	8	8	8	8	9	9	9	9	9	9	9	8
Residenze Turistico Alberg.	24	24	24	24	25	25	27	27	28	28	27	27	27
Totale Alberghiere	46	46	47	48	49	50	52	52	51	51	50	49	48
Agriturismi	204	204	211	208	207	211	212	206	216	214	216	212	216
Campeggi e Villaggi tur.	8	8	8	8	6	8	8	9	6	6	6	6	6
Altri esercizi	44	44	44	43	82	65	68	70	77	75	75	68	70
Totale extra alberghiere	256	256	263	259	295	284	288	285	299	295	297	286	292
Totale Generale	302	302	310	307	344	334	340	337	350	346	347	335	340

Posti letto per struttura e anno - Anni 2011-2023 - Comune di Grosseto

Categoria	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
1 Stella – 2 Stelle	111	128	161	131	132	133	133	133	97	97	97	83	83
3 Stelle	581	606	575	624	624	627	632	632	632	632	632	632	632
4 Stelle	1338	1338	1329	1329	1329	1428	1428	1492	1492	1492	1492	1492	1296
Residenze Turistico Alberghiere	1683	1686	1688	1679	1715	1822	1712	1776	1791	1741	1578	1593	1593
Totale Alberghiere	3713	3758	3753	3763	3800	4010	3905	4033	4012	3962	3799	3800	3604
Agriturismi	2007	2025	2128	2139	2140	2253	2365	2365	2538	2584	2549	2500	2586
Campeggi e Villaggi tur.	11680	11680	11680	11680	11280	11680	11842	11842	11280	11280	11280	11280	11280
Altri esercizi	1117	1532	1044	1037	1117	937	1059	1063	1673	1681	1848	1809	1827
Totale extra alberghiere	14804	15237	14852	14856	14537	14870	15266	15270	15491	15545	15677	15589	15693
Totale Generale	18517	18995	18605	18619	18337	18880	19171	19303	19503	19507	19476	19389	19297

Fonte: Ufficio Statistica - Comune di Grosseto dati definitivi

Arrivi / presenze in strutture ricettive - Comune di Grosseto

Arrivi / Presenze	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
arrivi italiani	193.592	186.904	160.440	155.994	214.503	213.048	196.197
arrivi stranieri	41.096	37.686	19.416	16.171	39.137	38.511	38.018
arrivi totali	234.688	224.590	179.856	172.165	253.640	251.559	234.215
presenze italiani	880.096	548.856	490.906	837.591	926.946	919.607	878.623
presenze stranieri	202.437	136.922	80.552	87.530	200.883	204.853	205.758
presenze totali	1.082.533	685.778	571.458	925.121	1.127.829	1.124.460	1.084.381

Fonte: Comune di Grosseto dati definitivi

Il dato può non coincidere con il dato ufficiale Istat per situazioni in corso di revisione

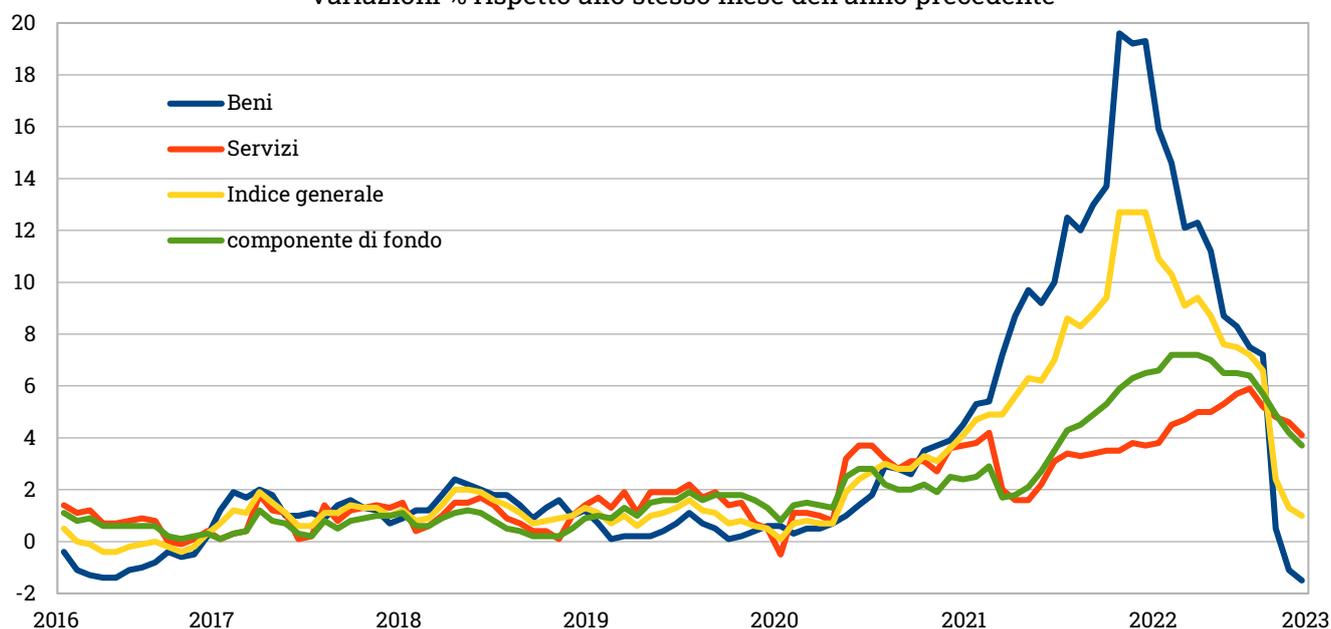
Arrivi / presenze totali (compreso altre tipologie di alloggio e locazioni) - Comune di Grosseto

Arrivi / Presenze	2023	2022	2021
arrivi italiani	209.262	209.151	189.584
arrivi stranieri	44.852	42.746	27.163
arrivi totali	254.114	251.897	216.747
presenze italiani	1.045.900	1.065.231	1.022.867
presenze stranieri	229.292	223.931	147.774
presenze totali	1.275.192	1.289.162	1.170.641

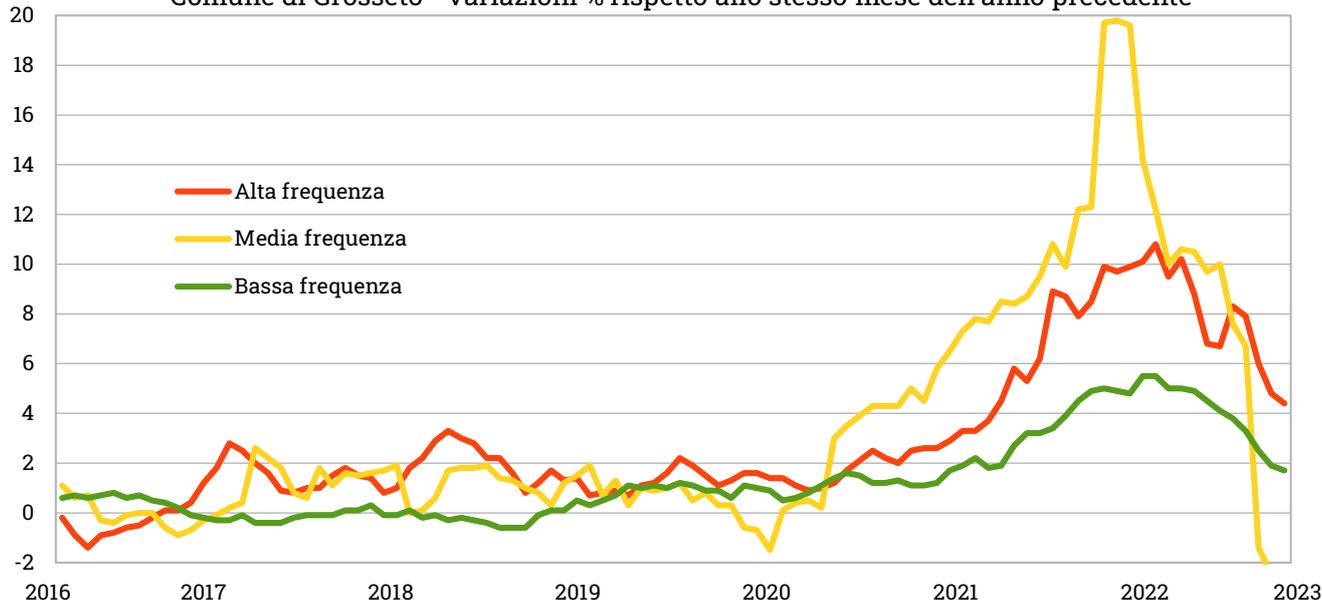
Fonte: Comune di Grosseto dati definitivi

Il dato può non coincidere con il dato ufficiale Istat per situazioni in corso di revisione

Indice dei prezzi al consumo NIC per tipologia di prodotto - Comune di Grosseto -
variazioni % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice dei prezzi al consumo NIC per prodotti a diversa frequenza di acquisto -
Comune di Grosseto - variazioni % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione Ufficio Statistica su dati Istat
Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici
Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza
Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi ed aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio
Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi
Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INTRODUZIONE - ORGANI POLITICI E STRUTTURA AMMINISTRATIVA

(fonte: Settore Coordinamento e Indirizzo – Servizio Segreteria Generale, coord. e organizzazione)

Sindaco (dall'8/10/2021)

Antonfrancesco Vivarelli Colonna - Oltre a quanto non espressamente delegato, si riserva le competenze nelle seguenti materie: Personale, Organizzazione Generale, Comunicazione.

Assessori

Bruno Ceccherini (Vicesindaco) - con delega all'Attività produttive, Sviluppo economico, Demanio, Caccia e pesca, Tradizioni popolari;

Fabrizio Rossi - con delega all' Urbanistica, Edilizia Privata, Toponomastica, Centro Storico, Aree Peep e Pip, Partecipate, Sport;

Riccardo Ginanneschi - con delega ai Lavori pubblici, Bonifiche, Edilizia pubblica, Patrimonio, Finanziamenti comunitari;

Simona Rusconi - con delega al Bilancio, Entrate;

Sara Minozzi - con delega al Sociale, Politiche della casa, Rapporti con il Coeso;

Erika Vanelli - con delega all'Ambiente, Transizione ecologica, Affari animali, Sviluppo sostenibile della Costa (pulizia arenile e salvamento), Cave;

Riccardo Megale - con delega alla Sicurezza, Mobilità, Protezione civile, Turismo;

Angela Amante - con delega all'Istruzione, Pari opportunità e Politiche Giovanili, Gentilezza;

Luca Agresti - con delega alla Cultura, Università, Mura Medicee, Affari Generali, Contenzioso legale, Verifica attuazione programmi;

Presidente del Consiglio Comunale: Fausto Turbanti (dal 8/10/2021, eletto Presidente in data 26 ottobre 2021)

Vicepresidente del Consiglio Comunale: Valerio Pizzuti (dall' 8/10/2021) (eletto Vicepresidente in data 26 ottobre 2021)

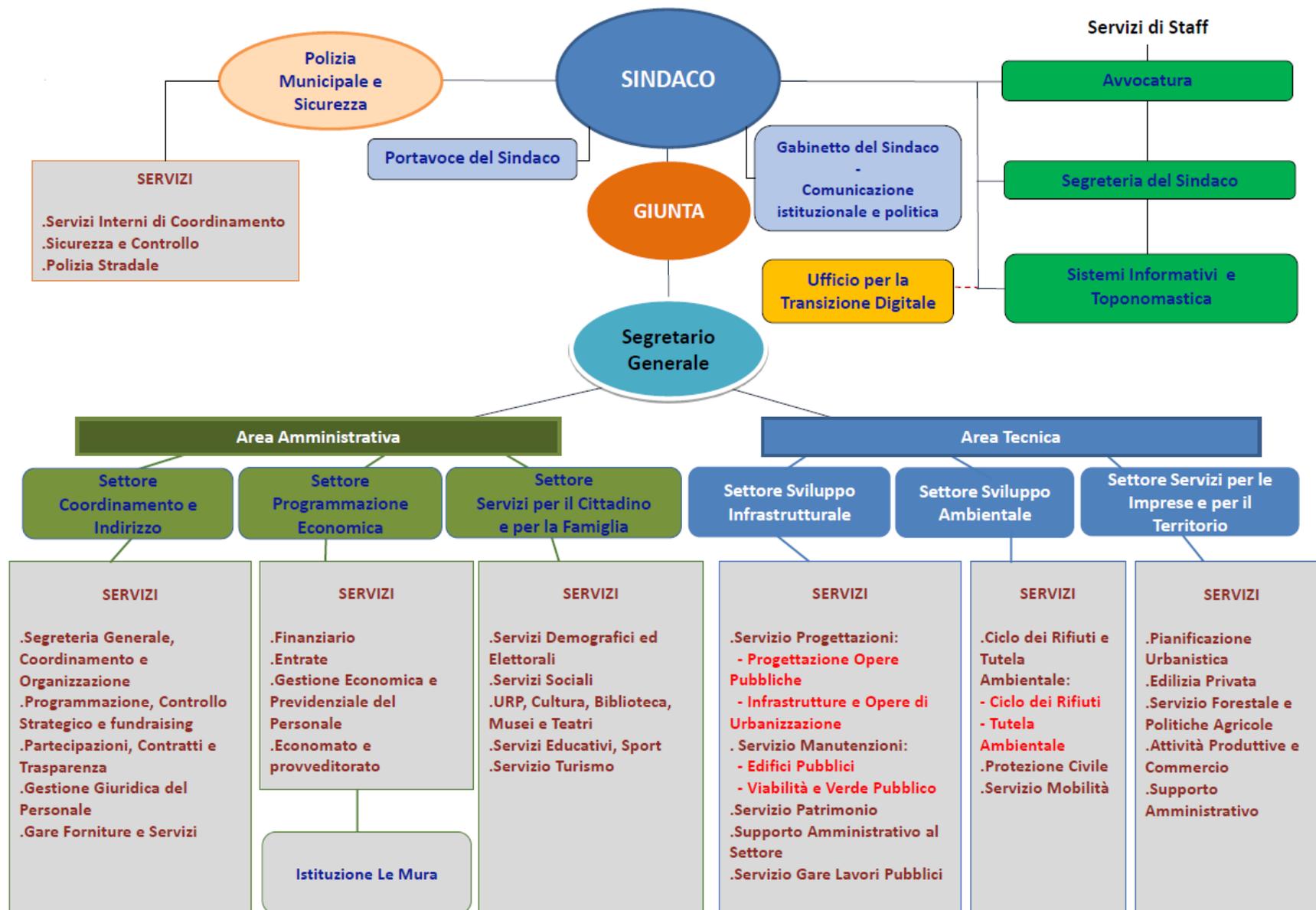
Consiglieri: Simonetta Baccetti (dall'8 ottobre 2021), Ludovico Baldi (dall'8 ottobre 2021), Manuele Bartalucci-PD (dall'8 ottobre 2021), Manuele Bartalucci- Fratelli di Italia (dal 26 ottobre 2021), Davide Bartolini (dall'8 ottobre 2021), Rita Bernardini (dall'8 ottobre 2021), Alessandro Bragaglia (dall'8 ottobre 2021), Cecilia Buggiani (dall'8 ottobre 2021), Gabriella Capone (dall'8 ottobre 2021), Giacomo Cerboni (dall'8 ottobre 2021), Ciro Cirillo (dall'8 ottobre 2021), Francesca Ciucchi (dall'8 ottobre 2021), Leonardo Culicchi (dall'8 ottobre 2021), Marilena Del Santo (dall'8 ottobre 2021), Carlo De Martis (dall'8 ottobre 2021), Gabbrielli Amedeo (dall'8 ottobre 2021), Amelia Gaviano (dal 24 ottobre 2022), Giacomo Gori (dall'8 ottobre 2021), Luca Vitale (dal 14/04/2022), Andrea Guidoni (dall'8 ottobre 2021), Annalisa Manzo (dal 26 ottobre 2021), Carla Minacci (dall'8 ottobre 2021), Gino Tornusciolo (dal 13 aprile 2023), Francesca Pepi (dal 26 ottobre 2021), Angelo Pettrone (dall'8 ottobre 2021), Alfiero Pieraccini (dal 26 ottobre 2021), Stefano Rosini (dall'8 ottobre 2021), Paolo Serra (dall'8 ottobre 2021), Lorenzo Lauretano (dal 23 febbraio 2023), Andrea Vasellini (dal 26 ottobre 2021).

STRUTTURA ORGANIZZATIVA (al 01 gennaio 2024)

- n. 1 Segretario Generale
- n. 6 Dirigenti a tempo indeterminato
- n. 493 Dipendenti a tempo indeterminato
- n. 6 Dipendenti assegnati allo Staff del Sindaco ex art. 90
- n. 1 Dipendenti a tempo determinato Ex art. 110 comma 2 di cui: n.6 unità destinati al PNRR ed una unità Direttore MAAM
- n. 1 Dipendenti a tempo determinato insegnante di religione.

L'attuale assetto organizzativo è stato oggetto di una revisione della macro-organizzazione, definita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 422 del 16.11.2021, che ha rideterminato un nuovo schema di organigramma. Successivamente, la struttura della macro-organizzazione è stata revisionata con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 405 del 25.10.2022, n. 112 del 11.04.2023 e, recentemente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 28.03.2024.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA - Deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 28.03.2024



DATI RELATIVI AL PERSONALE IN SERVIZIO

(fonte: Conto annuale del personale 2022¹⁵ – dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – DATI RIEPILOGATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Personale a tempo indeterminato al 31.12 (Tab. 1)			Numero Mensilità / 12			Spese per retribuzioni lorde (Tab. 12+13)			di cui arretrati anni precedenti (Tab. 12+13)		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
SEGRETARIO	1	1	1	0,83	1,00	0,96	77.670	106.422	103.084	0	2.392	0
DIRIGENTI E ALTE SPECIALIZZAZIONI	0	0	7	0,00	0,00	4,75	0	0	124.033	0	0	0
DIRIGENTI	6	5	5	6,00	5,55	5,78	497.455	529.266	528.339	0	36.244	60
CATEGORIA D	87	103	114	86,57	87,58	108,03	3.075.387	3.154.834	3.842.435	2.492	23.563	96.594
CATEGORIA C	205	215	224	185,89	214,64	220,68	5.122.311	5.959.942	6.479.099	194	20.596	180.005
CATEGORIA B	145	138	143	148,24	139,37	135,96	3.566.699	3.428.663	3.576.295	0	13.343	112.931
CATEGORIA A	1	1	1	1,05	1,00	1,00	22.416	22.352	23.918	0	159	1.129
RESTANTE PERSONALE	4	5	4	3,92	3,85	4,29	114.243	107.344	128.542	0	0	3.438
Totale	449	468	499	432,50	452,99	481,45	12.476.181	13.308.823	14.805.745	2.686	96.297	394.157
				Tabella 14			5.120.062	5.660.893	6.353.854			
				Totale costo annuo del lavoro (Tab. 12+13+14)			17.596.243	18.969.716	21.159.599			

¹⁵ Il Conto annuale del personale 2023 non è ancora disponibile (l'Amministrazione ha predisposto e trasmesso soltanto la Relazione allegata al Conto annuale 2023); pertanto, nelle pagine successive si farà riferimento ai dati inseriti nel Conto annuale del personale 2022 riferiti all'anno 2021

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – SPESE MEDIE PRO-CAPITE ANNUE IN EURO DELL'ULTIMO TRIENNIO

	Mensilità/12			Spese medie escluso arretrati a.p. (Tab. 12+13)			Spese medie per competenze fisse escluso arretrati a.p. (Tab.12)			Spese medie per competenze accessorie escluso arretrati a.p. (Tab.13)			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.12			Valori medi per arretrati a.p. di Tab.13		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
SEGRETARIO	0,83	1	0,96	93.484	104.030	107.008	47.197	49.197	49.213	46.287	54.833	57.794	0	1.350	0	0	1.042	0
DIRIGENTI E ALTE SPEC.	0	0	4,75	0	0	26.121	0	0	24.798	0	0	1.323	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	6	5,55	5,78	82.909	88.913	91.411	45.844	45.600	48.137	37.065	43.313	43.274	0	5.159	10	0	1.377	0
CATEGORIA D	86,57	87,58	108,03	35.496	35.753	34.674	27.971	28.235	27.877	7.525	7.519	6.796	29	267	894	0	2	0
CATEGORIA C	185,89	214,64	220,68	27.555	27.671	28.544	22.780	22.853	23.499	4.775	4.818	5.045	1	95	816	0	1	0
CATEGORIA B	148,24	139,37	135,96	24.060	24.506	25.474	21.178	21.325	21.991	2.882	3.181	3.483	0	95	831	0	1	0
CATEGORIA A	1,05	1	1	21.281	22.193	22.789	19.799	20.556	21.522	1.482	1.637	1.267	0	158	1.129	0	1	0
RESTANTE PERSONALE	3,92	3,85	4,29	29.168	27.912	29.145	22.193	22.213	23.108	6.975	5.698	6.037	0	0	801	0	0	0
	432,5	452,98	481,45	28.840	29.169	29.933	23.624	23.750	24.408	5.216	5.419	5.525	6	192	819	0	20	0

1. Le spese medie annue per ciascuna Categoria sono calcolate dividendo il totale delle spese delle qualifiche appartenenti alla categoria per le unità di riferimento (mensilità della tabella 12 / 12) della stessa categoria.
2. Le Spese medie annue per Istituzione sono calcolate come la somma su tutte le categorie del prodotto di ciascun valore medio * mensilità/12 divisa per il totale delle mensilità/12 sommate su tutte le categorie dell'Istituzione.

GIORNI MEDI ASSENZA – DATI RIEPILOGATIVI DELL'ULTIMO TRIENNIO

PERSONALE				GIORNI ASSENZA MEDI ANNUI								
Presenti di riferimento				Ferie			Assenza malattia retribuita			Altre assenze (meno formazione)		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2021
SEGRETARIO	1	1	1	26	30	42	0	0	0	0	1	2
DIRIGENTI E ALTE SPEC.	0	0	7	0	0	14,71	0	0	8,71	0	0	4,14
DIRIGENTI	6	5	5	19,33	31,2	20,4	1,67	1	5,4	1,33	1,4	2
CATEGORIA D	87	102	113	31,6	22,85	26,43	8,25	3,86	8,79	6	5,44	8,65
CATEGORIA C	202	213	222	25,78	26,47	26,5	7	9,56	11,71	7,33	8,54	18,55
CATEGORIA B	143	136	140	31,78	30,54	29,44	9,92	11,49	14,71	18,03	12,01	18,71
CATEGORIA A	1	1	1	51	35	21	8	19	0	2	0	1
RESTANTE PERSONALE	4	5	4	22,5	23,6	29,25	4,75	3,4	10	6,75	0,2	1,5
Totale personale a t. indeterminato al 31.12 (Tab. 1) o Valore Medio (1)	444	463	493	28,79	26,92	27,13	8,08	8,71	11,72	10,4	8,67	15,74

(1) Presenti di riferimento per determinare i gg di assenza: personale presente al 31.12 di tabella 1 - personale comandato/distaccato fuori ruolo, in esonero e in convenzione dell'amministrazione di tabella 3 + personale comandato/distaccato fuori ruolo esterno e in convenzione esterna di tabella 3

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

DIPENDENTI PER FASCE DI ETA' (Tab. T8)

(fonte: Conto annuale del personale 2022 – dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)

Fasce dipendenti per età	0-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		65-67		TOT.
Qualifica	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
SEGRETARIO A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
DIRIGENTE A TEMPO INDET.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	2	0	0	0	0	0	5
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	2	0	0	1	0	0	0	0	7
POSIZIONE ECONOMICA D7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	3	0	4	1	0	10
POSIZIONE ECONOMICA D6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA D5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0	1	1	1	0	0	6
POSIZIONE ECONOMICA D4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	3	2	3	1	0	1	14
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	5	0	1	0	0	8
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	2	3	0	4	4	1	1	1	0	0	20
POSIZIONE ECONOMICA D1	0	0	0	0	3	0	5	8	3	3	2	4	7	7	1	5	2	1	0	0	0	0	51
POSIZIONE ECONOMICA C6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0	4	1	5	5	0	0	19
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1	1	0	0	0	5
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	5	1	5	3	1	0	1	18
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	3	6	6	1	4	4	2	0	0	28
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	6	4	7	7	6	11	6	7	1	5	0	2	68
POSIZIONE ECONOMICA C1	0	0	1	0	9	4	3	7	8	6	5	6	10	6	2	8	2	3	1	4	0	1	86
POSIZIONE ECONOMICA B8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	3
P. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	0	3
P. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	0	1	5
P. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	4	1	3	6	6	8	0	2	32
P.ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	1	4	0	1	10
P.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	2	2	3	2	2	0	2	15
P.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
P.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	4	1	5	1	1	1	2	0	1	0	0	19
P.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	3	4	1	0	0	10
P. ECON. DI ACCESSO B3	0	0	0	0	2	0	5	7	2	2	1	1	2	3	5	1	0	1	1	0	0	0	33
POSIZIONE ECONOMICA B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	3
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	3
P. ECON. DI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	1	6
POSIZIONE ECONOMICA A6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
COLLAB. A T.D. ART. 90 TUEL	0	0	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4
TOTALE GENERALE	0	0	1	0	14	5	14	23	18	16	23	25	36	42	36	54	37	57	37	46	2	13	499

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

DATI RELATIVI ALLE ATTIVITA' COMUNALI

(fonte: Relazione allegata al Conto annuale 2023 - dati Servizio Gestione economica e previdenziale del personale)

T20 Prodotti per Area di Intervento Prodotti	Valore
Area Operativa: Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo	
Area d'Intervento: Organi istituzionali	
N. delibere, decreti e ordinanze adottati	1.872
N. consiglieri	33
Area d'Intervento: Risorse umane	
N. concorsi banditi nell'anno	2
N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	72
N. procedimenti disciplinari attivati nel corso dell'anno	8
N. totale di procedimenti disciplinari pendenti al 31/12	0
N. procedimenti disciplinari pendenti al 31/12 a seguito di procedimento penale	0
N. sanzioni irrogate per rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione	4
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni	0
N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi	0
N. licenziamenti con preavviso	0
N. licenziamenti senza preavviso	0
N. visite fiscali richieste	13
N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	8
Dotazione organica personale dirigente	6
Dotazione organica personale non dirigente	490
Area d'Intervento: Servizi legali	
N. contenziosi avviati nell'anno	118
Area d'Intervento: Servizi di supporto	
N. atti protocollati in entrata	96.580
N. atti protocollati in uscita	51.503
Area d'Intervento: Messaggi comunali	
N. notifiche effettuate	4.585

Area Operativa: Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	
Area d'Intervento: Urbanistica e programmazione del territorio	
N. piani urbanistici approvati nell'anno	3
Area d'Intervento: Edilizia residenziale pubblica e locale; piano di edilizia economico-popolare	
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	43
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	599
N. di procedimenti di esproprio avviati nell'anno	0
N. alloggi di edilizia popolare occupati abusivamente	0
Area d'Intervento: Ufficio tecnico-sue	
N. opere pubbliche realizzate con e senza collaudo effettuato al 31/12	1
N. C.I.L.A. - S.C.I.A. ricevute	1.952

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Area Operativa: Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	
Area d'Intervento: Servizi di protezione civile	
N. interventi per prevenire calamità naturali	3
Spesa sostenuta per programmi di prevenzione di calamità naturali	10.290
Area d'Intervento: Interventi a seguito di calamità naturali	
N. interventi a seguito di calamità naturali	15
Spesa sostenuta per interventi a seguito di calamità naturali	443

Area Operativa: Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi; promozione e gestione della tutela ambientale	
Area d'Intervento: Servizio idrico integrato	
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	4

Area Operativa: Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	
Area d'Intervento: Interventi per l'infanzia, i minori e gli asili nido	
N. minori assistiti	334
N. bambini iscritti negli asili nido	282
Area d'Intervento: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
N. adulti in difficoltà assistiti	318
Area d'Intervento: Interventi per gli anziani	
N. anziani assistiti	762
Area d'Intervento: Interventi per la disabilità	
N. disabili assistiti	374

Area Operativa: Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	
Area d'Intervento: Scuola dell'infanzia	
N. dipendenti comunali presso asili nido	19
Area d'Intervento: Istruzione secondaria superiore	
N. dipendenti comunali in servizio presso Istituti di Istruzione Superiore	0
Area d'Intervento: Servizi ausiliari all'istruzione	
N. alunni portatori di handicap assistiti	114

Area Operativa: Polizia municipale e polizia amministrativa locale	
Area d'Intervento: Polizia locale	
N. verbali di contravvenzioni	63.142
N. incidenti rilevati	993

Area Operativa: Giustizia	
Area d'Intervento: Uffici giudiziari, case circondariali e altri servizi	
N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	3

Area Operativa: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
---	--

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Area d'Intervento: Valorizzazione dei beni di interesse storico e artistico N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	5
Area d'Intervento: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	4

Area Operativa: Turismo	
Area d'Intervento: Servizi turistici e manifestazioni turistiche N. punti di servizio e di informazione turistica	0

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

BILANCIO CONSOLIDATO 2022¹⁶

BILANCIO CONSOLIDATO 2022¹⁷

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica. È uno strumento che produce, quindi, un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso, perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la c.d. Capogruppo.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti. L'allegato al D. Lgs. 118/2011 n. 4/4 denominato 'Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato' prevede, ai fini della redazione del bilancio consolidato, una serie di adempimenti, obblighi e scadenze cui sono tenuti non solo l'ente capogruppo (che deve coordinare l'intero processo) ma anche gli organismi coinvolti.

Nel Principio contabile sono previsti due elenchi distinti di organismi: quelli rientranti nel 'Gruppo amministrazione locale', sulla base di specifici parametri, e quelli fra questi che sono da ricomprendere nel bilancio consolidato ovvero inclusi nel perimetro di consolidamento contabile inteso come "insieme degli organismi che vengono inclusi nel bilancio consolidato; quelli per cui si procede al consolidamento con l'ente capogruppo. In altri termini, i bilanci che, attraverso particolari tecniche contabili, vengono sommati a quello del capogruppo".

La definizione del 'Gruppo amministrazione locale' fa riferimento ad una nozione di controllo di 'diritto', di 'fatto' e 'contrattuale', anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Secondo quanto previsto dal paragrafo 2 dell'Allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del "Gruppo amministrazione locale" dell'ente locale capogruppo: gli organismi strumentali; gli enti strumentali controllati; gli enti strumentali partecipati; le società controllate; le società partecipate.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n° 232 del 18/06/2024, il Comune di Grosseto ha provveduto all'individuazione, dapprima, dei soggetti partecipati dall'Ente da includere all'interno del GAP (ove il Comune figura in qualità di società capogruppo o holding come gruppo Amministrazione pubblica di Grosseto) e successivamente dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato che dovrà essere approvato entro il 30 settembre 2024, con riferimento all'esercizio 2023.

¹⁶ "Nota integrativa" al Bilancio Consolidato 2022 del Gruppo Comune di Grosseto – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 29.9.2023 di approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Grosseto

¹⁷ "Nota integrativa" al Bilancio Consolidato 2022 del Gruppo Comune di Grosseto – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 29.9.2023 di approvazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Grosseto

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

ENTE	Tipologia Soggetto	Sede	Capitale Sociale	% di Partecipazione Comune	Classificazione (tipologia di relazione)	Attività	Missione di Riferimento
COMUNE DI GROSSETO	Comune	Piazza Duomo, 1 Grosseto			Holding		
SISTEMA srl	Società a responsabilità limitata	Piazza Duomo, 1 Grosseto	119.000,00	100%	controllata	multiservizi	1,9,10,12,17
Farmacie Comunali Riunite SpA	Società per azioni	Via Inghilterra, 67 Grosseto	1.342.796,00	50,62%	controllata	farmacia	14
Edilizia Provinciale Grossetana SpA	Società per azioni	Via Arno, 2 Grosseto	4.000.000,00	37,98%	partecipata	ERP	8
CoeSO Società della Salute	Consorzio - Ente di diritto pubblico	Via Damiano Chiesa, 12 Grosseto	18.391,00	29,70%	partecipata	Servizi socio assis.li	12
RAMA SpA	Società per azioni	Via Topazio, 12 Grosseto	4.002.593,00	20,63%	partecipata	TPL	10
GERGAS SpA	Società per azioni	Via Smeraldo, 20 Grosseto	1.910.500,00	14,46%	partecipata	Rete metano	14
COSECA srl	Società a responsabilità limitata	Via Monte Labro, 15 Grosseto	719.806,00	31,57%	partecipata	Ciclo rifiuti	9
NETSPRING srl	Società a responsabilità limitata	Via Latina, 5 Grosseto	110.400,00	21%	partecipata	informatica	1
Fondazione Polo Universitario Ente del Terzo Settore	Fondazione	Via Ginori, 43 Grosseto	96.492,00		Ente controllato	Formazione universitaria	4
Fondazione Grosseto Cultura	Fondazione di diritto privato	Via Bulgaria, 21 Grosseto	65.000,00		Ente controllato	cultura	5
Istituzione Le Mura	Organismo strumentale	Piazza Duomo, 1 Grosseto		100%	Organismo strumentale	Valorizzazione Mura medicee	5

Si segnala che da tale raggruppamento sono state escluse le seguenti società:

ENTE	% di partecipazione	Motivo esclusione dal GAP
Grosseto Fiere SpA	16,12%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Acquedotto del Fiora SpA	6,43%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Marina San Rocco SpA	3%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata
Grosseto Sviluppo SpA in liquidazione	0,45%	non risponde ai requisiti di cui all'art. 11 quinquies c. 3 D.Lgs. 118/2011 per essere considerata società partecipata

Il perimetro di consolidamento

Dopo avere individuato gli enti facenti parte del GAP è stata condotta un'indagine sull'insieme dei soggetti ivi inseriti per verificare le condizioni di ingresso nel perimetro di consolidamento dell'Ente. Infatti, l'essere annoverato nel GAP costituisce per ciascun soggetto che vi rientra una condizione necessaria, ma non sufficiente, per essere successivamente anche incluso nel perimetro di consolidamento del Comune di Grosseto (perimetro del bilancio consolidato). Il sottoinsieme di soggetti confluenti in quest'ultimo aggregato potrà essere, pertanto, minore od uguale al Gruppo Amministrazione Locale. È necessario, infatti, verificare la c.d. "rilevanza o irrilevanza" dei bilanci dei soggetti inclusi nel GAP.

L'Istituzione "Le Mura" non è stata inclusa tra gli enti del suddetto "perimetro" in quanto, essendo un organismo strumentale (costituito ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) i suoi dati di bilancio risultano inseriti nel rendiconto consolidato del Comune di Grosseto predisposto ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000. L'Istituzione è stata costituita con atto n. 59 del 20/04/2017 del Consiglio Comunale del Comune di Grosseto, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm. e dello Statuto del Comune di Grosseto. Essa è organismo strumentale del Comune per la valorizzazione del complesso monumentale Mura mediche ed ha sede in Grosseto. Conseguentemente, tale soggetto confluisce nel novero degli enti inseriti nel gruppo amministrazione pubblica. Peraltro, l'Istituzione "Le Mura", inserita nel rendiconto consolidato del Comune di Grosseto, al fine di evitare una duplicazione di dati non viene inserita nel perimetro di consolidamento.

È stata pertanto svolta un'opportuna verifica sulla base di specifici indicatori di bilancio, a seguito della quale, le società rilevanti e dunque incluse nel Perimetro di Consolidamento del Comune di Grosseto per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

SISTEMA s.r.l. Si tratta di società a totale partecipazione pubblica del Comune di Grosseto configurata secondo il modello c.d. 'in house'. Sistema s.r.l. è beneficiaria di affidamenti diretti dei servizi da parte del Comune di Grosseto, gestisce vari servizi pubblici e servizi strumentali comunali.

FARMACIE COMUNALI RIUNITE S.p.A. La sua attività consiste nella gestione di farmacie di cui il Comune di Grosseto è titolare, più precisamente, l'attività di esercizio delle farmacie comunali, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché il commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, nonché di quelli previsti nella tabella merceologica per i titolari di farmacie.

COESO - SDS Grosseto, Società della salute della delle zone Amiata grossetana, Colline Metallifere e dell'Area grossetana La società della salute è ente di diritto pubblico, costituita in forma di consorzio, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso la quale l'Azienda USL Toscana sud est ed i Comuni appartenenti alla zona distretto "Amiata Grossetana – Colline Metallifere – Grossetana" attuano le proprie strategie di risposta ai bisogni di salute attraverso interventi integrati nelle attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate.

EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA S.p.A. La E.P.G. S.p.A. è una società a capitale totalmente pubblico (sono soci le 28 Amministrazioni comunali della provincia di Grosseto). La società svolge servizi di interesse generale a favore dell'Ente, con riferimento, in particolare, alla realizzazione, gestione e mantenimento di alloggi pubblici da destinare all'emergenza abitativa, nonché alla realizzazione di edilizia residenziale sociale da attribuire a nuclei familiari aventi certi requisiti soggettivi ed economici.

RAMA S.p.A. La società non è affidataria diretta di pubblici servizi ed è configurata secondo il modello della partecipata. Sino al 1/08/2010 ha gestito i beni mobili e immobili di proprietà e le attività inerenti alla manutenzione di paline intelligenti e pensiline della rete di TPL nel Comune di Grosseto, che sono stati dati in locazione al precedente soggetto gestore locale del TPL.

Dal 01/08/2010 le società Rama S.p.A. di Grosseto, ATM S.p.A. di Piombino, LFI S.p.A. di Arezzo, e TRA.IN S.p.A. di Siena hanno conferito le attività di impresa alla Società TIEMME S.p.A. che è subentrata, a tutti gli effetti, in ogni precedente rapporto giuridico. A seguito della trasformazione e della nascita di Tiemme S.p.A., RAMA è rimasta società proprietaria nonché gestore delle reti e degli impianti funzionali allo svolgimento di servizi di TPL (depositi, impianti, officine situati in varie località della Provincia di Grosseto), riconosciuti come tali dalla Regione Toscana, che ha inserito detti beni immobili nell'elenco di quelli da mettere a disposizione dell'aggiudicatario della gara per l'affidamento in concessione di servizi di trasporto pubblico locale nell'Ambito territoriale ottimale della Regione Toscana -bacino unico- della durata di nove più due anni. A seguito, infatti, del conferimento del ramo operativo in Tiemme, avvenuto nel 2010, RAMA è di fatto diventata una holding di partecipazioni, seppure mista, a prevalenza immobiliare.

Nel 2014 è stata avviata dalla Regione Toscana un'articolata procedura per l'affidamento in concessione del servizio TPL a Bacino Unico Regionale. La vicenda ha dato luogo ad una serie complessa di contenziosi giudiziari pluriennali presso il Consiglio di Stato, che nel 2017 ha disposto, tra l'altro, la sospensione del procedimento e la remissione alla Corte di Giustizia Europea di questioni pregiudiziali aventi ad oggetto l'interpretazione di normative europee, su cui si sono fondati motivi di ricorso concernenti i requisiti di partecipazione alla gara, concluso nell'esercizio 2021. I gestori uscenti hanno quindi proceduto alla sottoscrizione degli atti di trasferimento dei beni, divenuti poi efficaci alla data dell'effettivo subentro da parte del nuovo gestore, fissata dalla Regione nel giorno 1° novembre 2021, definendo le condizioni necessarie per le operazioni di subentro. Gli immobili sono stati messi a disposizione del subentrante, Autolinee Toscane, a partire dalla mezzanotte del 31 ottobre 2021.

La società, con la chiusura dell'esercizio 2021, ha visto quindi l'uscita definitiva da un modello di bilancio di holding a prevalenza immobiliare. Già nell'ultimo periodo del 2021, infatti, dopo il passaggio del servizio e le cessioni immobiliari dei beni essenziali al TPL, Rama ha iniziato a erogare servizi amministrativi verso le società del gruppo. Il nuovo percorso è stato definito nei primi mesi del 2022 attraverso la nuova mission dell'azienda che è quella di "creare l'infrastruttura e un ecosistema digitale a favore della mobilità della provincia di Grosseto". L'infrastruttura offrirà parcheggi smart, hub digitali, totem digitali, panchine smart e bike box, mentre i servizi digitali sono stati concepiti con un'architettura aperta che offrirà la possibilità di integrare servizi e funzioni anche in un secondo momento. Rama, quindi, ha un ruolo attivo e funzionale all'interno dei servizi di mobilità della Provincia di Grosseto, un ruolo in linea con le direttive del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), anche in sinergia e coerenza con la partecipata Tiemme, che si occupa invece della mobilità su gomma.

GERGAS S.p.A. È partecipata dal Comune di Grosseto; con contratto di servizio è stato affidato a fronte di un canone oneroso annuo il servizio di distribuzione di gas naturale per il territorio comunale. Attualmente, per Gergas S.p.A. vige la proroga dei rapporti contrattuali di cui sopra in attesa dell'espletamento della gara di ambito territoriale minimo come previsto dalla normativa vigente in materia.

A seguito dell'aumento di capitale sociale avvenuto con atto del 27/11/2020 Notaio Riccardo Coppini in Siena, registrato a Siena il 27/11/2020 al n. 76582 raccolta n. 32878, la compagine societaria è stata

modificata con la emissione di titoli nominativi; pertanto, il socio pubblico Comune di Grosseto è passato dalla partecipazione del 20,00% all'attuale quota di partecipazione del 14,462%, come comunicato da Grosseto Energia Reti Gas S.p.A. con pec acquisita al prot. n. 0024298 del 16/02/2021. Si rileva che Gergas S.p.A., pur non essendo società controllata del Comune di Grosseto o con partecipazione pari o superiore al 20 per cento, in attesa della gara prevista anche dalla nuova legge per il mercato e la concorrenza 2021, n. 118 del 5 agosto 2022, risulta essere non irrilevante per la natura delle attività svolte: gestore unico della rete gas del territorio di Grosseto in quanto affidataria in regime di proroga della gestione di una infrastruttura strategica indispensabile per la effettuazione del servizio di erogazione del gas ai cittadini di Grosseto, in base ai principi contabili relativi al bilancio consolidato in vigore successivamente all'esercizio 2017.

NETSPRING s.r.l. E' una società in house totalmente pubblica composta esclusivamente da soci pubblici, fra cui risultano soci pubblici di maggioranza il Comune di Grosseto con la quota del 21% e la Provincia di Grosseto con la quota del 56%, tutti i soci hanno attuato un controllo congiunto, stipulando appositi patti parasociali e istituendo un Comitato di controllo interno per tale società, pertanto, in virtù delle previsioni statutarie della società NETSPRING s.r.l. e della presenza di un comitato di controllo congiunto fra i due soci pubblici per la società NETSPRING s.r.l., tale società risulta assoggettata a controllo ed alla assegnazione di obiettivi, secondo l'art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 ed all'art. 13 del Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto.

Indirizzi strategici

Il Comune di Grosseto, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10/02/2022, si è dotato del "Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto". Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate e degli enti cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo il Regolamento distingue tra:

- Società, gli enti e gli altri organismi controllati dal Comune
- Altre società ed enti partecipati

Si dà atto che data la situazione contingente le misure e gli indirizzi strategici potranno essere adeguati a nuove e non prevedibili esigenze.

A) Indirizzi strategici Società ed Enti controllati

Le società ed Enti controllati redigono annualmente la relazione previsionale e rendicontano annualmente gli indirizzi.

Il Comune di Grosseto, in base all'influenza dominante nei confronti dei vari soggetti nel quale è socio ha individuato come soggetti controllati i seguenti enti:

- SISTEMA s.r.l.;
- FARMACIE COMUNALI RIUNITE s.p.a.;
- NET-SPRING s.r.l.;
- FONDAZIONE GROSSETO CULTURA;
- FONDAZIONE POLO UNIVERSITARIO ENTE DEL TERZO SETTORE.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Mentre per L'Istituzione comunale "Le Mura", facente parte degli organismi controllati dal Comune per la sua natura giuridica di istituzione comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114.

Aziende speciali ed istituzioni del testo Unico enti Locali D. Lgs. n. 267/200 e s.m.i. comma 2 e 6, il Consiglio Comunale approva e determina le finalità e gli indirizzi, esercitandone la vigilanza e verifica dei risultati della gestione.

Infatti, il Comune di Grosseto ha approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale, rispettivamente, n. 15 del 15/03/2024 il Piano Programma 2024/2026 e n. 16 del 15/03/2024 il Bilancio previsione 2024/2026;

Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento, vengono definiti nel presente documento preventivamente gli indirizzi strategici a cui la società, l'ente e gli organismi controllati devono tendere nell'arco temporale del triennio 2025 – 2027.

Per tutti gli organismi controllati dal Comune di Grosseto vengono individuati in via generale i seguenti indirizzi strategici del triennio:

- indirizzi generali di contenimento dei costi di funzionamento, in particolare per tutti quei costi non essenziali quali consulenze, consumi energetici, ecc; tutto ciò, naturalmente, nel rispetto dell'ordinamento e dell'attuale fase storica caratterizzata da un fisiologico aumento dei costi energetici e dal costo delle materie prime;
- adeguamento degli enti e delle società controllati alla disciplina del "Regolamento per il controllo in enti partecipati e società non quotate del Comune di Grosseto", nel rispetto delle tempistiche e dei contenuti del sistema di budgeting e controllo ivi previsti;
- verifica e revisione dei contratti di servizio in essere;
- redazione ed approvazione delle Carte dei Servizi;
- verifica della qualità dei servizi erogati con conseguente certificazione dei miglioramenti registrati.

Per ogni controllata vengono individuati indirizzi specifici nel triennio di seguito riportati.

Sistema s.r.l.:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
2 La città che si muove	2.2 La città fluida – Pubblica illuminazione	1. Verifica sostegni ed eventuale sostituzione dei pali pericolanti 2. Verniciatura dei pali di pubblica illuminazione 3. Ispezioni periodiche sui quadri elettrici di pubblica illuminazione	1. Verifiche su tutti i sostegni 2. Verniciatura di almeno il 20% dei pali l'anno 3. Almeno 220 ispezioni sui quadri elettrici l'anno

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

3. La città del benessere	3.1 La città dell'aria pulita – Impianti termici	1. Attuazione di una strategia di gestione calore degli edifici pubblici in linea con gli obiettivi di risparmio energetico, compreso il Teatro Moderno	1. Redazione di un piano di fattibilità di risparmio energetico per almeno un edificio 2. n. 4 ispezioni l'anno sulle 80 centrali termiche in gestione
---------------------------	--	---	---

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
2. La città fluida - Settore mobilità e sosta	2.2 La città fluida - Settore mobilità e sosta	<p>1. Installazione nuova segnaletica stradale ed eventuali parcometri</p> <p>2. Presentazione progetti per nuove modalità dei servizi agli utenti relativamente ai parcheggi comunali (eventuali riqualificazioni area parcheggi o modifiche delle attività di sportello all'utenza)</p> <p>3. Inizio lavori di manutenzione stradale sulla pista ciclabile per Marina di Grosseto – Installazione impianto di pubblica illuminazione</p> <p>4. Presa in carico dei punti luce attualmente di proprietà di Enel X</p>	<p>1. Almeno una installazione annuale per zona del territorio di Grosseto</p> <p>2. Presentazione di un progetto annuale</p> <p>3. Conclusione lavori entro il 30/09/24</p> <p>4. Definizione contratto con il Comune e trasferimento impianti entro il 31/12/2024</p>
3. La città del benessere	4. La città dei parchi urbani – Verde pubblico	1. Mantenimento ed eventuali miglioramenti degli standard previsti dal contratto di servizio di manutenzione del verde, in sinergia con il Settore Sviluppo Infrastrutturale del Comune	1. Attività di reportistica settimanale nel periodo aprile/maggio/giugno, mensile e annuale

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
1. La città che cresce	1.1 La città della riqualificazione - Cimiteri	<p>1. Mantenimento e miglioramento degli standard previsti dal contratto di cura e realizzazione ampliamento cimiteriali presso il cimitero di Sterpeto</p> <p>2. Interventi di manutenzione straordinaria o ampliamenti nei cimiteri delle Frazioni di Alberese e Braccagni</p>	<p>1. Reportistica semestrale dell'attività di manutenzione ordinaria e presentazione di almeno un progetto relativo ad interventi di manutenzione o ampliamento presso il cimitero di Sterpeto e realizzazione di cappelline votive</p> <p>2. Reportistica semestrale dell'attività di manutenzione ordinaria e presentazione di almeno un progetto relativo ad interventi di manutenzione o ampliamento presso ognuno dei cimiteri delle Frazioni indicate</p>
5. Città ospitale	5.1 La città della cultura	Incrementare l'utilizzo del teatro Moderno attraverso l'introduzione di spettacoli per bambini e una rassegna di musica pop, ad integrazione della produzione culturale già offerta dal Comune, in coerenza con essa e di concerto con l'Amministrazione.	<p>1. Presentazione all'Assessorato alla cultura del programma di spettacoli entro il mese di settembre</p> <p>2. Sponsorizzazione del cartellone degli spettacoli, dando evidenza nel materiale promozionale che la programmazione è realizzata di concerto con il Comune</p> <p>3. Raggiungimento di almeno 25 giornate di utilizzo del teatro</p>
	Obiettivo finanziario	1. Mantenimento del Risultato Esercizio Positivo	1. Voce 23 del Conto Economico > 0
	Contenimento Spese del Personale	1. Contenimento costo del personale al netto del rinnovo del personale, di nuove assunzioni per nuove commesse o aumenti di legge (progressioni a seguito del nuovo CCNL)	1. Costo medio del personale raffronto con anno precedente

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Farmacie Comunali Riunite s.p.a.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2024-2026
3. La città dele benessere	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità - Farmacia vaccinatrice	1. Assunzione professionalità specifiche a tempo indeterminato o a tempo determinato in base alle esigenze	1. Numero di assunzioni annuali
		2. Servizio infermieristico in farmacia e a chiamata per piccoli interventi anche con eventuali servizi di vaccinazione (antinfluenzale e covid)	2 Indicatori di qualità valutati con somministrazione al cliente di questionari specifici 3 Rafforzare la funzione socio/sanitaria con assistenza alle fasce deboli della popolazione
3. La città dele benessere	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità – Farmacia dei servizi	1. Mantenimento dispensario di Batignano 2. Mantenimento dei servizi cup, attivazione tessera sanitaria etc in collaborazione con la ASL locale 3. Campagne di prevenzione al femminile 4. Campagna di prevenzione sulla qualità della vita e educazione alimentare nelle scuole pubbliche elementari	1. Indicatore qualitativo. Somministrazione di questionari al cliente finale 2. Indice economico. Aumento dei ricavi +1% rispetto alla voce di riferimento anno precedente 3. Indice qualitativi. Somministrazione di questionari verso cliente finale 4. Indice qualitativi. Somministrazione di questionari verso cliente finale 5. Ampliare il panorama degli stakeholders
3. La città dele benessere	3.4. Una medicina territoriale agile e di prossimità – Miglioramento Customer Experience	1. Miglioramento allestimenti delle farmacie 2. Potenziamento comunicazione esterna	1. Almeno un miglioramento annuale 2. Aumento fidelizzazione
3. La città dele benessere	3.4. Una medicina territoriale agile e di prossimità – Standardizzazione del Farmacista	1. Formazione continua su conoscenza dei prodotti esposti e customer experience	1. Indicatori economico. Aumento del +0,50% del valore scontrino medio aziendale
3. La città dele benessere	3.4. Una medicina territoriale agile e di prossimità – Farmacia efficiente	1. Costo del personale	1. Indicatore economico: contenimento in % di incremento della voce di spesa al netto di nuove assunzioni e aumento salariale da CCNL. Si tratta infatti di un'attività commerciale con necessità di personale con laurea specialistica.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
3. La città del benessere	3.4. Una medicina territoriale agile e di prossimità – Farmacia efficiente	1. Costi di servizi	1. Indicatore economico: contenimento in % della voce di spesa

Net-Spring s.r.l.:

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2024-2026
4. La città facile	4.2 Il Comune digitale - "Rete Telematica delle Pubbliche Amministrazioni"	<p>1. Gestione RTPA e mantenimento ed evoluzione rete wireless del Comune di Grosseto</p> <p>2. In base al contratto di servizio in essere con durata fino al 31/12/2023: Attività di assistenza informatica, alla rete dati intranet e all'infrastruttura VOIP del Comune di Grosseto</p>	<p>1. Interventi risolutivi tra le 4 e le 8 ore lavorative</p> <p>2. Interventi risolutivi tra le 4 e le 8 ore lavorative</p>
2. La città che si muove	2.2 La città fluida	1. Interventi di Progettazione e realizzazione impianti di videosorveglianza del Comune di Grosseto	1. Presentazione di almeno un progetto o di una realizzazione di estensione della videosorveglianza
4. La città facile	4.2 Il comune digitale - Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow - Software di gestione delle pratiche edilizie (NetBuk)	<p>1. Implementazione su NetBuk di nuovo intervento con relativa procedura (nella sezione "regionale") VINCA (valutazione incidenza ambientale) utilizzando moduli pdf editabili forniti dall'Ente</p> <p>2. Implementazione su NetBuk di nuova funzionalità per la gestione dell'accesso agli atti delle pratiche edilizie</p> <p>3. Attività di digitalizzazione delle pratiche edilizie, manutenzione annuale e fornitura del software per la gestione informatizzata delle pratiche edilizie del Comune di Grosseto</p>	<p>1. – 2. Implementazione nuovi interventi entro 31/12/2024</p> <p>3. Digitalizzazione 1000 pratiche l'anno</p>

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
	Obiettivo finanziario	<p>1. I ricavi dovranno sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, in modo da garantire l'equilibrio economico</p> <p>2. I flussi finanziari in entrata originati dalla gestione dovranno essere sempre sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con gli istituti di credito, i fornitori ed il personale, in tal modo garantendo l'equilibrio finanziario</p>	<p>E.B.I.T.D.A.; E.B.I.T.; R.O.I.; R.O.E.; R.O.S.</p> <p>Tutti gli indici dovranno avere valori positivi</p> <p>Il "capitale circolante netto"; il "margine di tesoreria"; il "margine di struttura"</p> <p>Tutti gli indici dovranno avere valori positivi</p>

Fondazione Grosseto Cultura

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
5. Città ospitale	5.1 La città della cultura – Casa della Cultura	<p>1. La Notte Visibile della Cultura – Evento de La Città Visibile</p> <p>2. Grosseto dei lettori (*)</p> <p>3. Realizzazione Polliblitiz (insetti impollinatori – Citizen Science)</p> <p>4. Realizzazione mostre temporanee</p> <p>5. Realizzazione concorso musicale "Giannetti"</p> <p>6. Instaurazione accordo/i convenzionale/i con Società Filarmonica Città di Grosseto e Società Corale Giacomo Puccini.</p>	<p>1. Realizzazione evento</p> <p>2. Realizzazione evento</p> <p>3. Realizzazione evento</p> <p>4. Realizzazione evento</p> <p>5. Realizzazione concorso</p> <p>6. Realizzazione convenzione/i</p>
5. Città ospitale	5.2 La città della cultura - Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	<p>1. Museo Diffuso – Realizzazione mostre all'aperto per la valorizzazione del tessuto urbano (**)</p> <p>2. Museo Diffuso – Campagna di sostegno privato alla mostra con forme di agevolazione fiscali</p>	<p>1. Realizzazione della mostra</p> <p>2. Realizzazione campagna e analisi di forme di defiscalizzazione</p>
	3. Obiettivi finanziari	3. Obiettivi finanziari	3. Almeno 25.000,00€ d'incasso da bigliettazione

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma delle attività Società/Ente	Indicatore per controllo attività per ciascun anno nel triennio 2025-2027
5 Città ospitale	5.2. La città universitaria - Qualità percepita	1. Rilevamento customer satisfaction	1. Realizzazione di almeno 1 indagine su diversi target
	Obiettivo finanziari	1. Attivazione di strategie gestionali competitive	1. Pareggio di bilancio

Il Regolamento prevede una fase di definizione di obiettivi specifici da parte della Giunta Comunale ed anche il relativo monitoraggio e controllo.

B) Indirizzi strategici altre società ed enti partecipati

Si dà atto che per quanto riguarda le altre società ed enti "partecipati" non in regime di controllo, neppure indiretto come da art. 27 del Regolamento, vengono indicati indirizzi generali di contenimento dei costi di funzionamento, in particolare per tutti quei costi non essenziali quali consulenze, consumi energetici, ecc.; tutto ciò, naturalmente, nel rispetto dell'ordinamento e dell'attuale fase storica caratterizzata da un fisiologico aumento dei costi energetici e dal costo delle materie prime.

Inoltre, il sistema dei controlli su altri soggetti e società partecipati dal Comune di Grosseto rileva, in collaborazione con i propri rappresentanti, i rapporti finanziari con l'ente proprietario, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e raccoglie le informazioni utili al controllo della partecipazione anche al fine di compiere scelte di investimento, disinvestimento e razionalizzazione.

Verifica attuazione indirizzi

Per quanto riguarda l'attuazione degli indirizzi individuati per l'annualità 2023-2025, le verifiche sono state svolte secondo la tempistica dettata dal regolamento vigente ai sensi dell'art. 18, ove si prevede da parte delle società ed enti controllati, la produzione dei documenti attestanti la realizzazione degli stessi entro il 15 ottobre dell'anno di assegnazione, ai sensi dell'art. 18 contestualmente all'invio della Relazione previsionale e programmatica disciplinata dall'art. 14. La seguente verifica è integrata dalle relazioni sugli obiettivi gestionali operativi, richieste alle Società ed enti controllati ai sensi dell'articolo 21 "Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici e sui risultati della gestione", con necessità di ulteriori documentazioni e chiarimenti per la relazione finale del monitoraggio da parte di uno dei soggetti controllati.

In sintesi, si riportano i seguenti risultati:

- Sistema s.r.l. tutti gli indirizzi individuati sono stati attuati nel corso del 2023;
- Farmacie Comunali Riunite s.p.a. gli indirizzi individuati sono per la maggior parte attuati nel corso del 2023, sono in essere attività di ulteriore verifica in merito;
- Netspring s.r.l. tutti gli indirizzi individuati sono stati attuati nel corso del 2023;
- Fondazione Grosseto Cultura, gli indirizzi individuati sono stati per la maggior parte attuati nel 2023, alcuni sono in attuazione nel 2024, mentre l'indirizzo 1.1.1 non è stato raggiunto per cause non imputabili direttamente alla Fondazione
- Fondazione Polo Universitario Grossetano ETS, tutti gli indirizzi sono stati attuati nel corso del 2023 tranne il 1.2.2 per la quale sono state segnalate difficoltà per questioni non imputabili alla Fondazione.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Per quanto riguarda gli indirizzi generali impartiti alle società partecipate, si rileva che le Società Acquedotto del Fiora s.p.a. e E.p.g. s.p.a., con note prot. N.0065867/2024 del 09/05/2024 e N.0050093/2024 del 08/04/2024, hanno inviato una relazione in merito alle azioni adottate sul fronte delle politiche di Spending Review, sull'efficientamento energetico e sul contenimento dei costi non essenziali.

Tabelle di sintesi del Conto Economico consolidato

Di seguito si riportano alcune tabelle di sintesi afferenti al Conto Economico consolidato:

Riepilogo CE

CODICE	Conto Economico	COMUNE DI GROSSETO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_CE_A	Componenti positivi della gestione	91.122.321,89	77.638.928,00	-46.222.309,17	122.538.940,72
A_CE_B	Componenti negativi della gestione	-90.076.878,87	-74.301.558,00	45.336.124,97	-119.042.311,90
A_CE_A-B	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	1.045.443,02	3.337.370,00	-886.184,20	3.496.628,82
A_CE_C	Proventi ed oneri finanziari	-1.895.196,98	1.686.627,00	-2.063.096,47	-2.271.666,45
A_CE_D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	148.112,00	-117.556,49	30.555,51
A_CE_E	Proventi ed oneri straordinari	1.360.861,90	245.569,00	-172.635,00	1.433.795,90
A_CE_26	Imposte	-1.152.743,33	-1.205.974,00	430.700,32	-1.928.017,01
A_CE_RN	Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-641.635,39	4.211.704,00	-2.808.771,84	761.296,77
A_CE_29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	0,00	0,00	217.555,32	217.555,32
A_CE_30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	543.741,45	543.741,45

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Proventi da tributi	51.557.031,25	42,07
Proventi da fondi perequativi	8.999.955,09	7,34
Proventi da trasferimenti e contributi	6.682.225,02	5,45
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	35.484.492,92	28,96
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-1.053.384,89	-0,86
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.591.224,01	1,30
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.464.386,63	1,20
Altri ricavi e proventi diversi	17.813.010,69	14,54
TOTALE MACROCLASSE A	122.538.940,72	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-11.831.127,28	9,94
Prestazioni di servizi	-53.708.368,55	45,12
Utilizzo beni di terzi	-1.451.922,98	1,22
Trasferimenti e contributi	-4.238.691,96	3,56
Personale	-25.666.647,59	21,56
Ammortamenti e svalutazioni	-20.142.773,52	16,92
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-97.640,32	0,08

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Accantonamenti per rischi	-161.638,69	0,14
Altri accantonamenti	-570.922,36	0,48
Oneri diversi di gestione	-1.172.578,65	0,99
TOTALE MACROCLASSE B	-119.042.311,90	
Proventi da partecipazioni	257.041,88	33,31
Altri proventi finanziari	514.580,16	66,69
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	771.622,04	
Interessi passivi	-2.679.407,86	88,04
Altri oneri finanziari	-363.880,63	11,96
TOTALE ONERI FINANZIARI	-3.043.288,49	
TOTALE MACROCLASSE C	-2.271.666,45	
Rivalutazioni	30.555,51	100,00
Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE MACROCLASSE D	30.555,51	
Proventi da permessi di costruire	2.393.224,65	62,20
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.314.367,41	34,16
Plusvalenze patrimoniali	2.173,00	0,06
Altri proventi straordinari	137.938,98	3,58
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	3.847.704,04	
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-2.337.098,37	96,82
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	-76.809,77	3,18
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-2.413.908,14	
TOTALE MACROCLASSE E	1.433.795,90	

Riepilogo Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta una tabella di sintesi afferente allo stato patrimoniale consolidato:

Sintesi

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.337.155,51	0,76
Immobilizzazioni materiali	292.416.504,86	94,50
Immobilizzazioni finanziarie	14.697.124,30	4,75
Immobilizzazioni	309.450.784,67	
Rimanenze	3.232.766,98	4,21
Crediti	53.397.981,80	69,61
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	20.075.758,95	26,17
Attivo circolante	76.706.507,73	

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MACRO-CLASSE	Importo	% Su Totale MACRO-CLASSE
Ratei attivi	171.458,72	57,51
Risconti attivi	126.674,02	42,49
Ratei e risconti	298.132,74	
Totale attivo	386.455.425,14	
Patrimonio netto di gruppo	243.625.550,35	63,04
Patrimonio netto di terzi	1.416.633,68	0,37
Fondi per rischi ed oneri	2.057.558,20	0,53
Trattamento di Fine Rapporto	3.137.320,86	0,81
Debiti	109.693.607,60	28,38
Ratei passivi	762.775,83	0,20
Risconti passivi	25.761.978,62	6,67
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	26.524.754,45	
Totale passivo	386.455.425,14	

Riepilogo SP

CODICE	Stato Patrimoniale	COMUNE DI GROSSETO	Resto del gruppo esclusa la holding	Rettifiche di Consolidamento	Consolidato
A_SPA_AI	Crediti verso lo Stato ad altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_BI	Immobilizzazioni immateriali	220.271,98	2.282.273,00	-165.389,47	2.337.155,51
A_SPA_BI I	Immobilizzazioni materiali	261.552.912,00	74.234.422,00	-43.370.829,14	292.416.504,86
A_SPA_BI V	Immobilizzazioni finanziarie	35.236.553,34	7.580.183,00	-28.119.612,04	14.697.124,30
A_SPA_B	Totale Immobilizzazioni (B)	297.009.737,32	84.096.878,00	-71.655.830,65	309.450.784,67
A_SPA_CI	Rimanenze	0,00	4.385.152,00	-1.152.385,02	3.232.766,98
A_SPA_CI I	Crediti	45.327.153,40	33.010.388,00	-24.939.559,60	53.397.981,80
A_SPA_CI II	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00
A_SPA_CI V	Disponibilità liquide	13.454.154,98	15.478.033,00	-8.856.429,03	20.075.758,95
A_SPA_C	Attivo circolante (C)	58.781.308,38	52.873.573,00	-34.948.373,65	76.706.507,73
A_SPA_DI	Ratei attivi	0,00	449.678,00	-278.219,28	171.458,72
A_SPA_D 2	Risconti attivi	0,00	225.738,00	-99.063,98	126.674,02
A_SPA_D	Ratei e risconti attivi (D)	0,00	675.416,00	-377.283,26	298.132,74
A_SPA	Stato Patrimoniale ATTIVO	355.791.045,70	137.645.867,00	-106.981.487,56	386.455.425,14
A_SPP_AI V	Patrimonio netto di gruppo +II+III+IV+V	241.204.347,06	72.873.348,00	-70.452.144,71	243.625.550,35
A_SPP_A VI+VII	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00	1.416.633,68	1.416.633,68
A_SPP_B	Fondi per rischi ed oneri	579.235,38	4.444.654,00	-2.966.331,18	2.057.558,20
A_SPP_C	Trattamento di Fine Rapporto	0,00	4.707.302,00	-1.569.981,14	3.137.320,86
A_SPP_D	Debiti	87.972.708,54	52.618.529,00	-30.897.629,94	109.693.607,60
A_SPP_EI	Ratei passivi	727.114,02	48.594,00	-12.932,19	762.775,83

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

A_SPP_EII	Risconti passivi	25.307.640,70	2.953.440,00	-2.499.102,08	25.761.978,62
A_SPP_E	Ratei e risconti passivi (E)	26.034.754,72	3.002.034,00	-2.512.034,27	26.524.754,45
A_SPP	Stato Patrimoniale PASSIVO	355.791.045,70	137.645.867,00	-106.981.487,56	386.455.425,14

2.2 INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

2.2.1 INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

ELENCO SINTETICO PIANO OPERE PUBBLICHE PER MISSIONE

ANNO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO TOTALE	MISSIONE
	Totale 2024	€ 40.414.922,21	
2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIS E MESSA IN SICUREZZA DI STRADA DI VALLE GIARDINO	€ 915.000,00	10
2025	RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI PIANO VIABILE DI VIALE DEI PLATANI A MARINA DI GROSSETO	€ 745.000,00	10
2025	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI UN INSIEME DI PIANI VIABILI IN LOC. MARINA DI GROSSETO	€ 1.435.000,00	10
2025	COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DI VIA DELLA PACE	€ 350.000,00	10
2025	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE DI VIA GIOTTO	€ 275.000,00	4
2025	CICLOVIA TIRRENICA – PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PONTE SUL FIUME OMBRONE E LA FRAZIONE BALNEARE DI PRINCIPINA A MARE. LOTTO 1	€ 2.350.000,00	10
2025	VIA GENOVA	€ 680.000,00	10
	Totale 2025	€ 6.750.000,00	
2026	PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DELL'OMBRONE IN GROSSETO E PONTE TURA (STECCHAIA)	€ 250.000,00	10
2026	PERCORSO PEDONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI RISPESCIA E IL SISTEMA DELLE PISTE CICLABILI ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA	€ 387.960,00	10
2026	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DEI PONTI NERI NELLA FRAZIONE DI ALBERESE	€ 1.816.000,00	10
	Totale 2026	€ 2.453.960,00	

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

2.2.2 ELENCO OPERE PUBBLICHE IN CORSO

(fonte: Settore Sviluppo Infrastrutturale – dati aggiornati al 2023)

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
PATRIMONIO: COMPLETAMENTO LAVORI STRAORDINARI CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2017	114.785,00	106.603,27	ALIENAZIONE IMMOBILI
COMPLETAMENTO LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO CENTRO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2018	44.987,08	-	ALIENAZIONE IMMOBILI
ADEGUAMENTO DEI LOCALI AD USO UFFICIO C/O IMMOBILE V. PAPA GIOVANNI - EX SALA PENTAGONALE	0106	2021	57.096,00		DPR 380/01
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA/INVERNALE DELLA BIBLIOTECA	0106	2022	170.000,00		FONDI STATO
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE DENOMINATO EX SALA PENTAGONALE	0106	2022	397.390,50	384.531,61	DPR 380/01
PNRR - INTERVENTO 2 - LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DI VIA SAFFI	0106	2022	7.000.000,00		FONDI PNRR
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO CENTRO SOCIO COMMERCIALE 167 NORD	0106	2022	78.946,59		ALIENAZIONE IMMOBILI
DESTINARE AD ARCHIVIO CARTACEO	0201	2022	60.000,00		FONDI STATO
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (OLTRE CAP 48412 - 72054 - 72044 - 72050 - 56400/4 - 56400/2)	0301	2021	50.919,00		CDS
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (OLTRE CAP 48412 - 72054 - 72044 - 72050 - 56400/4 - 56400/2)	0301	2021	50.919,00		CDS
PNRR - NEXT GENERATION EU - MISS. 4 - INVEST. 1.2: ESTENSIONE DEL TEMPO PIENO E MENSA PER LA SCUOLA PRIMARIA DI V. GIOTTO	0402	2022	65.000,00		FONDI PNRR

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
ACCORDO QUADRO ANNI 2022 - 2023 PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - AREA DI PERTINENZA SCUOLA MEDIA DA VINCI	0402	2022	21.500,00	17.492,42	DPR 380/01
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI BRACCAGNI	0402	2023	285.000,00		FONDI REGIONE TOSCANA
ACCORDO QUADRO ANNI 2022 - 2023 - SOSTITUZIONE DELL'IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA ELEMENTARE V. ROVETTA	0402	2023	107.639,81		DPR 380/01
ACCORDO QUADRO ANNI 2022 - 2023 - SOSTITUZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DEI LOCALI MENSA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI V. BARACCA	0402	2023	47.360,19		DPR 380/01
PNRR - COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCUOLA ELEMENTARE VIA GIOTTO (FC 13205) - M4-C1-II.2 CUP F51B22000280006	0402	2022	740.000,00		FONDI PNRR
PNRR - SOSTITUZIONE EDILIZIA SCUOLA VIA MONTE BIANCO (FC 13141) M2-C3-II.1 CUP F51B22000050006	0402	2023	9.350.000,00		FONDI PNRR
MURA MEDICEE FORTEZZA MAIANO-3' STRALCIO	0501	2003	1.398.779,20	1.213.512,53	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
CONSOLIDAMENTO DEL PARAMENTO MURARIO NEL CENTRO STORICO A BATIGNANO (oltre CAP 56490)	0501	2019	45.000,00		DPR 380/01
PNRR - PINQUA - RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BASTIONE FORTEZZA (FC 13071) - M5-C2-I2.3 CUP F55F21000120001	0501	2022	2.700.000,00		FONDI PNRR
PNRR - PINQUA - RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAVALLERIZZA (FC 13071) - M5-C2-I2.3 CUP F57H21000590005 (oltre cap 52741)	0501	2022	84.000,00		FONDI PNRR

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
PINQUA - RESTAURO, RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CAVALLERIZZA (FC 13071) - M5-C2-I2.3 CUP F57H21000590005 (oltre cap 52738)	0501	2022	131.000,00		DPR 380/01
MURA MEDICEE - ISTITUZIONE LE MURA - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO (OLTRE CAP 52748 - 56400/4 - 56445) (V. ACC. 1066/22)	0501	2022	196.270,23		FONDI REGIONE TOSCANA
MURA MEDICEE - ISTITUZIONE LE MURA - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO (OLTRE CAP 52747 - 56400/4 - 56445)	0501	2022	45.000,00		DPR 380/01
COMPLETAMENTO OPERE MURARIE BIBLIOTECA CHELLIANA 2 STRALCIO	0502	2015	50000	43771,78	CRF
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO PRIMO E SECONDO PIANO BIBLIOTECA CHELLIANA	0502	2018	922.000,00	876.484,04	AVANZO MUTUI
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE PRIMO E SECONDO PIANO BIBLIOTECA CHELLIANA	0502	2018	120.000,00	111.050,80	DPR 380/01
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO EDIFICIO EX GARIBALDI	0502	2019	1.200.000,00	511.821,28	MUTUO CASSA DDPP
RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL PIANO TERRA E PIANO PRIMO DELL'EX GARIBALDI	0502	2022	161.113,43		DPR 380/01
PNRR - RIGENERAZIONE URBANA - COMPLETAMENTO EX GARIBALDI - FONDI STATO (FC 13561) - M5-C2-I2.1 CUP F53D21001260001	0502	2022	2.600.000,00	152.753,12	FONDI PNRR
SOSTITUZIONE SCALA METALLICA INTERNA PALESTRA ATHENA	0601	2017	16.856,37	0	D.P.R. 380/01
PNRR - REALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE IN VIA CASTIGLIONESE	0601	2022	2.500.000,00	185.706,89	FONDI PNRR
COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO ASILO NIDO IN VIA STATONIA (OLTRE CAP 70016)	0601	2022	93.574,01		DPR 380/01

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
REALIZZAZIONE PUNTO INFORMATIVO AREA ARCHEOLOGICA ROSELLE	0701	2017	1.450.000,00	1260076,84	BANDO PERIFERIE
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	0801	2012	800.000,00	602,641,68	AVANZO DI AMM.NE
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	50.000,00	-	D.P.R. 380/01
OO.UU. PRIMARIA CASAL ROBERTO - LOC. SQUARTAPAGLIA - PARTE	0801	2013	850.000,00	723.351,32	ALIENAZIONE IMMOBILI
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (OLTRE CAP 48412 - 72054 - 72044 - 52818 - 72050 - 56400/4)	0801	2021	49.305,00	6468,82	L.R. 47/91
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (OLTRE CAP 48412 - 72054 - 72044 - 52818 - 72050 - 56400/2)	0801	2021	144.578,00		L.R. 47/91
REALIZZAZIONE DI RAMPE PER DIVERSAMENTE ABILI NELLA SCUOLA MEDIA G. PASCOLI	0801	2022	75.000,00	34.967,12	L.R. 47/91
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIALE MONTECRISTO A MARINA DI GROSSETO	0801	2022	25.603,66		L.R. 47/91
LAVORI DI IMPLEMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ SCUOLA V. DE BARBERI - REALIZZAZIONE NUOVA VIA DI ESODO	0801	2022	42.000,00		L.R. 47/91
SCUOLA MATERNA VIA MARCHE - ABA COMPLETAMENTO RIFACIMENTO MARCIAPIEDE	0801	2022	60.000,00		L.R. 47/91
LAVORI DI ABA VIA LEONARDO XIMENES	0801	2022	10.164,37		L.R. 47/91
MURA MEDICEE - ISTITUZIONE LE MURA - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO (OLTRE CAP 52747 - 52748 - 56445)	0801	2022	17.229,97		L.R. 47/91
PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DEL I° E II° PIANO DELLA BIBLIOTECA CHELLIANA - IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI - III° STRALCIO	0801	2022	240.000,00		1.308/04

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
MURA MEDICEE - ISTITUZIONE LE MURA - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL BASTIONE MAIANO (OLTRE CAP 52747 - 52748 - 56400/4)	0801	2022	5.834,67		L. 308/04
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MADONNINO	0902	2005	2.000.000,00	1.954.994,37	FONDI MINISTERO AMBIENTE
MISURA FEAMP 1.43 SISTEMAZIONE CANALE SAN ROCCO DRT 20615/21.12.2018	0902	2019	150.000,00	10.980,00	R.T. FEAMP
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CORRIDOIO URBANO DELL'EX CANALE DI BONIFICA	0902	2022	500.000,00	9.414,50	FONDI STATO
RIQUALIFICAZIONE DEL CORRIDOIO URBANO DELL'EX CANALE DIVERSIVO - SPAZI VERDI - 2° STRALCIO	0902	2022	2.000.000,00	263.901,67	FONDI STATO
BONIFICA DISCARICA-1' STRALCIO	0903	2003	1.350.000,00	1.287.136,79	MUTUO CASSA DDPP
SISTEMAZIONE DISCARICA STRILLAIE	0903	2010	950.000,00	804.741,91	FONDI STATO
PISTA CICLABILE MARINA - GROSSETO	1005	2007	537.907,79	516.620,30	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
SOTTOSERVIZI A ISTIA - 2' STRALCIO - PARTE	1005	2008	750.000,00	736.501,82	CONTRIBUTO FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI
PISTA CICLABILE GROSSETO - ROSELLE- ponte Ombrone	1005	2010	850.000,00	797.648,11	MUTUO CASSA DDPP
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARCONI (PARTE)	1005	2012	940.000,00	883.680,35	AVANZO DI AMM.NE
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE- 1° STRALCIO	1005	2017	1.765.000,00	1.048.634,14	BANDO PERIFERIE
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO / PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 3° STRALCIO	1005	2017	1.400.000,00	1.037.155,56	BANDO PERIFERIE
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto urbano	1005	2017	830.000,00	639.667,01	BANDO PERIFERIE
BANDO PERIFERIE - PERCORSO CICLABILE STAZIONE FERROVIARIA PONTE SUL FIUME OMBRONE- tratto extra-urbano	1005	2017	770.000,00	608.358,33	BANDO PERIFERIE
ILLUMINAZIONE PERCORSO MURA MEDICEE	1005	2018	300.000,00	292.857,88	IMPOSTA DI SOGGIORNO

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
PERCORSO PEDONALE E CICLABILE GROSSETO/PARCO ARCHEOLOGICO ROSELLE 2° STRALCIO	1005	2018	1.735.000,00	1.164.060,56	AVANZO VINCOLATO
PROGETTO INTENSE ITALIA-FRANCIA MARITTIMO	1005	2019	70.000,00	50.996,63	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA DELLA SERENISSIMA	1005	2019	1.100.000,00		CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
ADEGUAMENTO SVINCOLI SU VIA SENESE	1005	2019	900.000,00	146.508,53	CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA NAZ. MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA-LAVORO. PROGETTO GROSSETO E AREZZO	1005	2019	409.720,00		FONDI STATO
INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA - ACCORDO QUADRO	1005	2020	1.600.000,00	1.249.699,72	CDS
RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI DUE PONTI STRADALI SULLA STRADA DEI PONTI NERI	1005	2020	410.000,00	257.413,06	CDS
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA (PARTE)	1005	2021	46.000,00		DPR 380/01
AMPLIAMENTO E RIORGANIZZAZIONE PRESIDIO - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SVINCOLI VIA SENESE (parte)	1005	2021	100.000,00		CDS
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA	1005	2021	356.325,00		CDS
ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI STRAORDINARI RETE VIARIA	1005	2021	130.000,00		DISMISSIONI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO VIARIO DI VIA CANOVA / VIALE DE NICOLA	1005	2022	230.000,00		DPR 380/01
RIQUALIFICAZIONE DEL PIANO VIABILE DI VIA MONTREUIL A MARINA DI GROSSETO	1005	2022	186.000,00	131.541,27	DPR 380/01
MANUT. VIABILITA' E VERDE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADA PIAGGE DEL MAIANO - 1° STRALCIO	1005	2022	50.000,00		CDS
RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DEL PIANO VIABILE DI VIA DELL'OLEANDRO A MARINA DI GROSSETO	1005	2022	25.345,62	640,29	FONDI STATO

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Descrizione (oggetto dell'opera)	missione e programma	Anno di impegno fondi	Importo totale	Già liquidato	Fonti di Finanziamento (descrizioni estremi)
LAVORI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI DUE PONTI STRADALI POSTI SULLA STRADA DEI PONTI NERI - (OLTRE CAP 73121+72050)	1005	2022	25.000,00		DPR 380/01
LAVORI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI DUE PONTI STRADALI POSTI SULLA STRADA DEI PONTI NERI - (OLTRE CAP 73121+72044)	1005	2022	79.000,00		CDS
CICLOPISTA TIRRENICA - TRATTO COMUNE DI GROSSETO - 2° LOTTO - ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SAN LEOPOLDO	1005	2022	1.073.374,44		FONDI REGIONE TOSCANA
CICLOPISTA TIRRENICA - TRATTO COMUNE DI GROSSETO - 2° LOTTO - ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SAN LEOPOLDO	1005		426.625,56		FONDI REGIONE TOSCANA
CICLOPISTA TIRRENICA - TRATTO COMUNE DI GROSSETO - 2° LOTTO - ATTRAVERSAMENTO DEL CANALE SAN LEOPOLDO	1005		500.000,00		CDS
PNRR - PINQUA - RIQUALIFICAZIONE ASSE VIARIO VIA DEI BARBERI - REALIZZAZIONE GREENWAY (FC 13075) - M5-C2-I2.3 CUP F59J21000480001	1005	2022	3.650.000,00	78.411,91	FONDI PNRR
BANDO PERIFERIE RISTRUTTURAZIONE IL POGGIO	1204	2017	416.000,00	317.214,54	BANDO PERIFERIE
RISTRUTTURAZIONE EX CASA DELLO STUDENTE PER REALIZZAZIONE RESIDENZA MULTIFUNZIONALE	1204	2018	1.400.000,00	1.314.265,77	FONDI REGIONE TOSCANA

2.2.3 I TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Entrate)

Le entrate di natura tributaria, in special modo quelle relative alla tassazione sugli immobili, sono state, con legge di Stabilità 2014 (L. 147/2013), oggetto di una complessa riforma mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta unica comunale) era costituita dall'Imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. A breve distanza dall'introduzione della nuova imposta, peraltro già modificata con la legge di stabilità 2015, si è introdotto a partire dall'anno 2016 l'azzeramento dell'imposizione sull'abitazione principale. Dal 2016 infatti, non si paga più la Tasi sull'abitazione principale. Notevoli le modifiche introdotte sull'Imu agricola e la sterilizzazione dell'incidenza dei macchinari sul valore catastale degli immobili produttivi (i c.d. imbullonati).

Dopo 6 anni di applicazione della IUC come sopra descritta, con le modifiche apportate nel corso del tempo, dall'anno 2020 il Parlamento ha deciso di riformare nuovamente il prelievo sugli immobili a livello locale. Con la Legge di Bilancio per l'anno 2020, Legge n. 160/2019, è stata ampiamente rivista la disciplina delle imposte locali in relazione al possesso immobiliare. La sopra citata legge ha, infatti, abolito la IUC, composta da IMU, TASI e TARI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha riscritto interamente la disciplina IMU, il tutto ad invarianza di gettito potenziale per i comuni. In pratica è stata realmente abolita solo la TASI, per tale motivo si è parlato sovente di unificazione di IMU e TASI.

L'impianto generale della nuova imposta ricalca sostanzialmente quelle che sono state le regole precedenti, sia per quanto riguarda l'ambito soggettivo, sia in riferimento agli immobili che vengono colpiti dalla tassazione.

L'aliquota di base è fissata all'8,6 per mille, calcolata sul valore catastale dell'immobile, con facoltà delle diverse Amministrazioni comunali di azzeramento o innalzamento fino al 10,6 per mille.

La modifica sopra descritta non è l'unica apportata dalla Legge n. 160/2019. L'art. 1, comma 816, della citata Legge, infatti, stabilisce che a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Dall'anno 2021 il Comune ha, pertanto, istituito e regolamentato il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che ha sostituito il COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. Come prescritto dal successivo comma 817 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, il canone è stato disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

I TRIBUTI LOCALI

Come sopra già premesso, con l'approvazione della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020) sono ridisciplinati i principali tributi comunali. Dall'anno 2020, pertanto, i tributi locali legati al possesso immobiliare sono due: la tassa sui rifiuti (TARI), tuttora disciplinata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della IUC, e l'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dalla legge 160/2019 sopra citata.

IMU

Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili, come definiti dalla L. 160/2019. Ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 27/07/2020, modificato con Deliberazione n. 81 del 26/07/2021, è stato adottato dal Comune di Grosseto il Regolamento per la disciplina dell'IMU, in sostituzione del regolamento IUC, adottato con Deliberazione di C.C. n. 31 del 19/05/2014, successivamente modificato con Deliberazione di C.C. n. 46 del 29/05/2015, Deliberazione di C.C. n. 19 del 19/04/2016, Deliberazione di C.C. n. 21 del 01/03/2017, Deliberazione di C.C. n. 46 del 31/03/2017, Deliberazione di C.C. n. 29 del 18/03/2019.

La legge 160/2019 non stravolge la disciplina IMU in vigore nell'anno 2019 come componente della IUC, confermando l'impianto normativo di fondo dell'imposta, del quale si riassume di seguito i contenuti essenziali:

IMU su immobili concessi in comodato gratuito: è prevista la riduzione al 50 per cento della base imponibile IMU per le unità immobiliari, e le relative pertinenze, concesse in comodato dal soggetto passivo ai genitori o ai figli che le utilizzano come abitazione principale, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. il conduttore deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione;
2. il contratto di comodato deve essere registrato;
3. il comodante deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile ceduto in comodato e non deve possedere altre abitazioni in Italia, con l'unica possibile eccezione dell'immobile adibito a propria abitazione principale e delle eventuali pertinenze;
4. l'abitazione ceduta in comodato e quella adibita ad abitazione principale non devono essere censite nelle categorie catastali A1, A8 o A9.

L'agevolazione si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

IMU Terreni agricoli: esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori.

Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

IMU Immobili Merce: viene definito un valore di riferimento per l'IMU sugli immobili merce (purché non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di azzerarla o aumentarla fino al 2,5 per mille. La legge stabilisce, altresì, che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre sono esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette.

IMU immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati": i commi 21-24 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 prevedono che dal 2016 la rendita catastale dei fabbricati "D" ed "E" venga determinata tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento, disponendo che sono esclusi dalla stima macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

Dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle Deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'articolo 1, comma 26, della Legge 208/2015 e prorogata fino al 2018. Per il momento il blocco non è stato reintrodotta, pertanto,

anche per l'anno 2024, i Comuni dovrebbero avere la facoltà di utilizzare la leva tributaria nel rispetto dei limiti massimi imposti dalla normativa vigente.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARSU e poi TARES per il nostro Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque, di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Come sopra illustrato, a decorrere dall'anno 2021 il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione C.C. n. 128 del 21/12/2020, successivamente modificato con Deliberazione di C.C. n. 20 del 29/03/2021, Deliberazione di C.C. n. 12 del 07/03/2022, Deliberazione di C.C. n. 49 del 28/04/2023, ha sostituito il COSAP, introdotto dal Comune di Grosseto a far data dal 01 gennaio 2019 con Deliberazione C.C. n. 160 del 30/11/2018, in sostituzione della T.O.S.A.P. di cui al Capo II del D. Lgs. n. 507/1993, come previsto dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997.

Tale modifica del regime di tassazione delle occupazioni di suolo pubblico, ha reso più articolata e flessibile l'applicazione dell'entrata. Quest'ultima, non più soggetta ai rigidi schemi previsti dal D. Lgs. n. 507/93, ha permesso all'Amministrazione di agevolare ad esempio particolari tipologie di occupazione funzionali al raggiungimento di finalità di sviluppo e promozione della Città di Grosseto e delle sue frazioni.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 11/12/2019 sono state approvate le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020.

Con l'introduzione del nuovo canone, non sono state apportate sostanziali variazioni tariffarie ed anche per il 2024, quarto anno di applicazione del canone unico, non sono state apportate variazioni sostanziali rispetto alle tariffe precedentemente approvate.

L'ufficio continuerà a svolgere tutte le attività pregresse, fino ad esaurimento, relative alla TOSAP e al COSAP.

Il nuovo canone ha sostituito anche l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Ogni tipo di messaggio pubblicitario diffuso attraverso forme di comunicazione visive o acustiche in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile era soggetto all'imposta sulla pubblicità fino alla fine dell'anno 2020 ed è soggetto al nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dall'anno 2021. Se la pubblicità è invece realizzata attraverso il servizio delle pubbliche affissioni è dovuto il relativo diritto, anch'esso, dall'anno 2021, ricondotto nell'alveo del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Sono rilevanti, ai fini dell'imposizione, i messaggi diffusi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero, finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato. L'imposta ed il diritto attualmente vigenti ed il nuovo canone in loro sostituzione sono dovuti a favore del Comune nel cui territorio vengono effettuate le esposizioni pubblicitarie e le affissioni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il D. Lgs. n. 23/2011, consente ai Comuni capoluogo di provincia, alle Unioni di Comuni e ai Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, inclusi i relativi servizi pubblici locali. Dal 1° giugno 2013 l'Amministrazione Comunale ha introdotto questa imposta definendone le specifiche di attuazione in un apposito regolamento (Deliberazione di C.C. n. 42 del 17/05/2013 modificato con Deliberazioni di C.C. n. 87 del 15/11/2016, n. 105 del 15/12/2016, n. 99 del 23/11/2020, n. 14 del 07/03/2022 e n. 48 del 28/04/2023).

Per quanto riguarda l'Imposta di Soggiorno, sono state apportate modifiche al regolamento volte a ridurre e semplificare gli adempimenti a carico dei titolari di strutture ricettive, a ridefinire e precisare le modalità di applicazione di eventuali sanzioni, ad estendere e chiarire le cause di esenzione dall'imposta. Il gettito derivante da questa nuova formulazione verrà destinato alle finalità previste dalla legge.

Con le predette modifiche è stato, altresì, ampliato il novero dei soggetti passivi, includendo tra gli stessi anche coloro che soggiornano in immobili destinati a locazioni turistiche nonché innalzato il numero di pernottamenti soggetti ad imposta da 7 a 14.

In ordine all'imposta di soggiorno sono stati apportati i seguenti interventi:

- con Deliberazione di G.C. n° 122 del 14/5/2020, è stata disposta la non assoggettabilità al pagamento dell'I.d.S. solo al personale sanitario alloggiato per l'emergenza Covid all'Hotel Granduca e alla RTA il Tombolo;
- con Deliberazione di C.C. n° 33 del 25/5/2020 è stata disposta la deroga, solo per il corrente anno, relativamente alle scadenze previste dal Regolamento per la presentazione delle dichiarazioni quadrimestrali e per il versamento dell'imposta riscossa dai gestori delle strutture ricettive al Comune;
- con Deliberazione di G.C. n° 71 del 18/03/2022 sono state stabilite le nuove tariffe dell'imposta di soggiorno con decorrenza 01/04/2022.;
- con Deliberazione di C.C. n. 48 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. Modifica" è stato ampliato il periodo di assoggettamento dell'imposta da 7 a 14 pernottamenti con decorrenza dal 07/07/2023;
- con Deliberazione di G.C. n. 131 del 18/04/2023 avente ad oggetto " Tariffe imposta di soggiorno anno 2023", sono state stabilite le nuove tariffe per l'imposta di soggiorno con decorrenza dal 01/07/2023.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTI LOCALI

Continuerà l'attività accertativa dei tributi per le annualità non prescritte. I controlli si baseranno sulla verifica della correttezza dei versamenti e delle dichiarazioni presentate, tramite l'incrocio con il contenuto di banche dati esterne ed interne facenti pubblica fede (Catasto, Conservatoria RR.II., ecc.). Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti, l'attività accertativa riguarderà sia la variazione sostanziale della base imponibile correlata all'attività edificatoria, sia la reale congruità del dichiarato al dovuto tramite attività di accesso, ispezione e richieste di documenti, azioni queste ultime, coerenti con un'attività di censimento globale delle superfici assoggettabili al tributo nell'ambito del comprensorio comunale. Verrà proseguita nell'anno 2024 l'attività sinergica intersettoriale di collaborazione tra il Servizio Entrate, il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale e i Servizi Informativi finalizzata alla lotta all'evasione delle utenze domestiche e non domestiche con particolare attenzione alla problematica all'abbandono dei rifiuti.

ALIQUOTE, DETRAZIONI E TARIFFE

IMU

La lista dei cambiamenti che dalla legge di stabilità 2016 hanno interessato Imu e Tasi, ora abrogata, è stata particolarmente nutrita. Le novità hanno riguardato: l'abolizione delle imposte sull'abitazione principale, la riduzione dell'Imu per chi concede in locazione immobili a canone concordato, la riduzione per gli immobili concessi in comodato d'uso ai parenti di primo grado ovvero figli e genitori, l'equiparazione ad abitazione principale per l'abitazione assegnata al genitore affidatario. Con l'anno 2019, è cessato il blocco della leva fiscale previsto dal comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015. Per il triennio 2024/2026, pertanto, il Comune può effettuare manovre tributarie volte a ridefinire il quadro delle tassazioni attualmente vigente. Per quanto riguarda l'annualità 2024, il Comune di Grosseto ha confermato la diminuzione dell'aliquota IMU applicata dall'annualità 2020 agli immobili locati in regime di canone concordato approvata nell'anno 2019, diminuendo l'aliquota dall'8,6 per mille all'8 per mille ed ha modificato l'aliquota per le abitazioni concesse in comodato gratuito, prevedendo una riduzione dell'aliquota dall'8,6 per mille all'8 per mille, contestualmente limitando il diritto ai soli casi di comodati tra genitori e figli, in un'ottica in tutela della famiglia.

TARI

La Tari, tassa sui rifiuti, è destinata a coprire e finanziare integralmente i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi. Tali costi risultanti dal Piano Economico Finanziario, predisposto dall'Ente territorialmente competente, sono la base su cui il Servizio Entrate, calcola le tariffe del tributo. È compito del Servizio Entrate determinare annualmente le tariffe nel rispetto dei parametri e delle riduzioni previste per il tributo ma che siano congruenti con i costi descritti nel Pef e in grado di coprire l'intera spesa.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con l'assegnazione al Servizio Entrate della gestione unitaria dei passi carrabili continua l'aggiornamento e l'allineamento delle banche dati presenti nell'ufficio suolo pubblico con quelle in possesso del Comando Polizia Municipale al fine di ottimizzare sia la lotta all'evasione sia il riordino dell'intera base imponibile. In applicazione del vigente contratto di servizio con la Società in house Sistema S.r.l., verranno poste in essere le attività di censimento di tutti i passi carrabili, anche in questa circostanza in collaborazione sinergica con i Servizi Informativi dell'Ente che consentiranno, nello specifico, di acquisire una rappresentazione di immediata e facile lettura grafica dei passi carrai tramite il S.I.T – Sistema Informativo Territoriale. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di protendere ad una gestione del suolo pubblico sempre più moderna e flessibile ed è per questo che, applicando quanto previsto dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997, che consente ai comuni, con Regolamento adottato a norma dell'articolo 52 dello stesso decreto legislativo suddetto, di escludere l'applicazione nel proprio territorio comunale della T.O.S.A.P. e di prevedere che l'occupazione, sia permanente che temporanea di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata al pagamento di un canone (C.O.S.A.P. - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), dal 01/01/2019 è stato istituito il C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche). Tale scelta ha reso possibile una più articolata applicazione dell'entrata di che trattasi permettendo autonomia nelle scelte di eventuali esenzioni per alcune tipologie di occupazione di suolo e/o agevolazioni sul pagamento volte al raggiungimento di finalità di sviluppo. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 479 del 11/12/2019 sono state approvate le tariffe del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2020.

In linea con una gestione del suolo pubblico sempre più flessibile ed unitaria, dal 01/01/2021 è stato introdotto il nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla

pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e che ricalca, nella sostanza, le impostazioni di fondo dei prelievi che ha sostituito, in un'ottica di continuità con l'azione intrapresa.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 21/03/2019 che ha apportato modifiche alla Deliberazione G.C. n. 459/2018, sono state approvate le tariffe per l'Imposta comunale sulla Pubblicità - ICP e Diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2019. Per l'anno 2020 sono state confermate le stesse tariffe. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 494 del 23/12/2020 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021 per l'applicazione del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. L'impianto tariffario anche per il 2024 non ha subito sostanziali variazioni, nonché quelle necessarie per adattarlo al nuovo prelievo.

Sempre per l'annualità 2021, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di agevolare le attività economiche, stante le difficoltà finanziarie che buona parte di esse si trova ad affrontare, con Deliberazione di Giunta n. 97 del 2021 è stata introdotta una riduzione del 50% delle tariffe base afferenti ad una parte delle fattispecie soggette al Canone patrimoniale dovuto per le occupazioni di suolo pubblico, ai sensi dell'art. 46, comma 5, del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale è determinata sul reddito complessivo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini dell'imposta stessa. L'aliquota applicata ormai dall'anno fiscale 2013, è quella dello 0,8% - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 14.10.2013. Lo stanziamento previsto in bilancio, calcolato tenendo conto dei dati pubblicati sul portale del Federalismo Fiscale, su cui poter effettuare le proiezioni volte all'individuazione del gettito, nonché della media di riscossione dell'ultimo triennio, è pari a € 9.300.000,00.

Preme, tuttavia, precisare che si tratta di un dato stimato in base all'andamento dei flussi di cassa e al criterio di competenza di cui al par. 3.7.5 del principio contabile all. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011, che mostrano dati crescenti della riscossione del gettito del tributo che supera il dato accertato già dall'anno 2021.

RISCOSSIONE

Il Comune di Grosseto effettua la gestione diretta della riscossione volontaria delle proprie entrate tributarie. Tale tipologia di struttura presuppone la presenza di personale dotato sia di qualità tecnico-professionali adeguate sia di competenza e capacità di relazione con l'esterno. Il vantaggio della gestione in economia è prima di tutto quello del mantenimento del controllo diretto e costante di attività di particolare rilievo e di notevole impatto nei confronti della cittadinanza. Nell'ottica di andare verso una sempre più efficace e proficua gestione della fiscalità locale, il Comune di Grosseto ha, nell'anno 2015, siglato un contratto di servizio, che aveva validità fino al 31/12/2018, con Sistema S.r.l., Società in house partecipata al 100% dal Comune di Grosseto, rinnovato per altri 10 anni con decorrenza 01/01/2019. Il contratto prevede l'appalto di servizio per l'affidamento dei servizi di supporto all'attività ordinaria e di recupero evasione delle entrate tributarie comunali. La Società Sistema Srl fornirà servizi di supporto alle attività connesse o complementari alla gestione dei tributi di competenza dell'Ente, nonché, le attività di supporto, propedeutiche e complementari, alla riscossione degli stessi tributi. Tale collaborazione tra la Soc. Sistema Srl e il Comune di Grosseto, pur richiedendo un significativo sforzo di realizzazione, costituisce un importante tassello per lo sviluppo sistemico delle attività di gestione tributaria e per il suo miglioramento. La riscossione coattiva, che corrisponde all'ultimo stadio del processo di riscossione, viene effettuata tramite redazione di ruoli coattivi delle somme non pagate. Tale attività era svolta da anni da Equitalia SpA, soggetto istituzionalmente preposto alla riscossione coattiva tramite ruoli ed all'emissione delle conseguenti cartelle di pagamento. Con la recente Deliberazione consiliare n. 91 del 29/06/2017, l'Ente ha affidato - ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225 e modificato dall'art. 35 del D.L.

n. 50 del 24/04/2017, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 del citato decreto, denominato Agenzia delle entrate – Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le tipologie di entrata comunale, da quelle tributarie a quelle extra tributarie e, in generale, di tutte le entrate dell'Ente a decorrere dal 1° luglio 2017 e sino ad espressa Deliberazione del Consiglio Comunale di cessazione della delega di funzioni e di affidamento delle attività, fatte salve eventuali modifiche normative. Tale nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia, come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi fissati dall'art. 3 del Decreto legge 22/10/16, n. 193, convertito dalla legge 1/12/16, n. 225, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali è autorizzata ad accedere anche ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, ai fini del pignoramento (ex art. 72-ter del D.P.R. n. 602/1973) delle somme dovute a titolo di stipendio, salario o altre indennità del rapporto di lavoro, l'Agenzia delle entrate può acquisire le informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego, accedendo direttamente, in via telematica, alle specifiche banche dati dell'INPS, l'Agenzia delle entrate-Riscossione è autorizzata, altresì, ad accedere ed utilizzare i dati di cui al presente articolo per i propri compiti di istituto.

La legge 160/2019 sopra citata (legge di bilancio 2020) ha apportato rilevanti ed innovative modifiche anche al sistema della riscossione dei tributi locali, tramite l'introduzione dell'accertamento esecutivo, riducendo così notevolmente i tempi e facilitando la riscossione coattiva diretta dei crediti tributari da parte dei comuni.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

2.2.4 STRUTTURA DELLA SPESA CORRENTE

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

Missione	2025	2026	2027
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.428.904,01	16.837.533,01	16.837.533,01
02 Giustizia	33.063,00	32.800,00	32.800,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.358.083,44	6.358.037,44	6.358.037,44
04 Istruzione e diritto allo studio	8.845.684,86	8.817.517,86	8.817.517,86
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.970.154,00	2.965.346,00	2.965.346,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	787.573,00	783.559,00	783.559,00
07 Turismo	789.155,00	787.204,00	787.204,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.387.383,00	2.380.195,00	2.380.195,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.013.932,28	23.000.045,28	23.000.045,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.474.224,00	4.455.432,00	4.455.432,00
11 Soccorso civile	261.660,00	261.660,00	261.660,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.591.797,02	8.589.705,02	8.589.705,02
13 Tutela della salute	565.590,00	565.590,00	565.590,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.073.125,00	1.072.424,00	1.072.424,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0	0,00	0
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	13.300,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	383.331,00	380.855,00	380.855,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0	0,00	0
19 Relazioni internazionali	0	0,00	0
20 Fondi e accantonamenti	9.632.678,54	10.519.607,09	10.519.607,09
50 Debito pubblico	0	0,00	
60 Anticipazioni finanziarie	30.000,00	28.000,00	28000
Totale	87.639.638,15	87.848.810,70	87.848.810,70

2.2.5 ANALISI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI PROGRAMMATI IN RAPPORTO AI TRASFERIMENTI MEDI NAZIONALI, REGIONALI E PROVINCIALI.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale (FSC) è parte fondamentale delle risorse che il sistema di federalismo fiscale italiano destina ai comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO).

Per ogni comune la dotazione lorda dell'FSC corrisponde alla somma di due componenti redistributive, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con finalità non perequative.

La componente redistributiva storica dell'FSC è data dalla differenza tra il totale risorse, valutate prima dei tagli complessivi del 2014/2015 e delle successive rettifiche puntuali, e le entrate da Imposta municipale unica (IMU). Tale differenza rappresenta il trasferimento statale compensativo introdotto

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

per assicurare, nel passaggio dall'abolizione dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) all'istituzione dell'IMU e all'istituzione prima e all'abrogazione poi della TASI, l'invarianza delle risorse storiche.

La componente redistributiva standard del FSC è data dalla differenza tra il fabbisogno standard e la capacità fiscale. Tale differenza, che prende il nome di Fondo perequativo, rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. La perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi.

Ogni comune, però, non partecipa sin da subito alla perequazione integrale di tale differenza, ovvero con il 100% della propria capacità fiscale, ma in maniera graduale: infatti, il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n. 124, al comma 1 dell'articolo 57, ha disposto che, a decorrere dal 2020, la percentuale di risorse oggetto di perequazione cresca dal 45% al 100%, al ritmo del 5% annuo fino al 2030, e, al tempo stesso, la norma raddoppia la quota complessiva delle risorse sulle quali la perequazione opera (il cd. "target perequativo"), portandola dal 50% al 100% delle capacità fiscali comunali nel loro complesso, attraverso incrementi annui anch'essi fissati al 5% fino al 2029.

La previsione è stata effettuata, sulla base dei dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno per l'anno 2024 opportunamente bilanciati dai "tagli" da iscrivere nella spesa come concorso alla finanza pubblica. Si tratta di 250 milioni di euro (200 a carico dei comuni e 50 di province e città metropolitane) che, secondo il disegno di Legge di Bilancio, saranno da contabilizzare, a partire del 2024, fra le spese correnti.

Con Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 marzo 2024, recante: *"Riparto del concorso alla finanza pubblica, pari a 100 milioni di euro per i comuni e a 50 milioni di euro per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025"* è stata determinata, la prima delle due quote di concorso alla finanza pubblica previste per gli enti locali a partire dall'annualità 2024, mentre per la seconda, ancora in attesa del decreto di determinazione, si è provveduto ad una determinazione presuntiva effettuata sulla base dei criteri del primo decreto di riparto.

Si riporta, pertanto, quanto segue:

VOCE	Previsione 2025/2026/2027
Gettito IMU standard stimato da Ministero	
Quota IMU alimentazione FSC (22,15%) - il Ministero 22,43%	4.596.009,40
FSC calcolato su risorse storiche	863.889,25

Segue la quota derivante dalla perequazione in relazione alla quota riassegnata in base alla differenza fra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024:

FSC calcolato su risorse storiche	863.889,25
anno 2024 30% proporzionale risorse storiche	259.166,78
70% anno 2024 su fabbisogni standard - quota trattenuta	604.722,48
Quota FSC 2024 70% riassegnata i base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024	1.361.634,81
	-
FSC dopo applicazione fabbisogni standard	1.620.801,59

La spettanza del FSC è, inoltre, ulteriormente incrementata con l'attribuzione delle quote compensative attribuite a titolo di ristoro minori introiti IMU e TASI come segue:

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

FSC dopo applicazione fabbisogni standard	1.620.801,59
Incremento FSC su gettito TASI 2015 abitazioni principali effettivo	6.627.521,29
Ristoro agevolazioni IMU-TASI (locazioni, canone concordato e comodati)	518.721,83
Ristoro agevolazione I.M.U. terreni.	465.037,65
Assegnazione 80 mln "Gettito riscosso T.A.S.I. ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232 del 2016.	
FSC Lordo	9.232.082,36

La dotazione finale del fondo è ulteriormente:

- incremento della dotazione FSC per l'anno 2024 finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali per le Regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna (articolo 1, comma 449, lettera d-quinquies della legge n. 232/2016). I contributi per lo sviluppo dei servizi sociali sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Per i comuni con un livello di spesa storica inferiore al corrispondente valore del fabbisogno standard monetario (cd. Comuni sotto-obiettivo), le risorse aggiuntive per lo sviluppo dei servizi sociali sono vincolate all'incremento della spesa nella misura sufficiente al raggiungimento del rispettivo fabbisogno standard monetario. Pertanto, a questi enti è richiesto di rendicontare l'utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate per lo sviluppo dei servizi sociali.
- incremento a parziale reintegro della riduzione di risorse disposta con il dl 66/2014 e non più applicata a partire dal 2019 (articolo 1, comma 449, lettera d-quater della legge n. 232/2016).

Tra le altre componenti di calcolo della spettanza 2024 figurano:

- 1) i contributi per il potenziamento degli asili nido che sono ripartiti su proposta della Commissione tecnica sui fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido" approvati dalla stessa Commissione;
- 2) i contributi per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili e come previsto dal comma 449 d-octies dell'articolo 1 della legge 232/2016. Tale quota è finalizzata a incrementare il numero di studenti disabili, privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ai quali viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

La conseguenziale dotazione del FSC 2024 presunta è la seguente:

FSC Lordo	9.232.082,36
Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	64.359,12
Incremento dotazione F.S.C. 2024 di 345,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	649.421,71
Incremento dotazione F.S.C. 2024 a 560 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	620.548,19
Accantonamento per rettifiche 2021	10.075,26
Incremento art. 1, c. 172, L. 234/2021 (fondi per asili nido)	-
Incremento art. 1, c. 174, L. 234/2021 (trasporto scolastico alunni disabili)	26.346,12
Incremento art. 1, c. 179, L. 234/2021 (assistenza alunni disabili)	
FSC con incrementi	10.582.682,24

Per quanto riguarda le somme dovute dai comuni per l'alimentazione del Fondo, l'Agenzia delle entrate tratterrà gli importi (nella percentuale annua del 22,43% del gettito base) in due rate di pari importo, in relazione alle scadenze fiscali del 16 giugno e 16 dicembre.

CONSIDERAZIONI SUI TRASFERIMENTI REGIONALI IN RAPPORTO ALLE FUNZIONI DELEGATE O TRASFERITE, AI PIANI O PROGRAMMI REGIONALI DI SETTORE.

Il D.Lgs. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149 comma 12 il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni trasferite.

Tali risorse, a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta legge Bassanini 1 e proseguita poi con la legge 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio di questo Comune.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata sia tenendo in considerazione il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia di comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

2.2.6 GESTIONE DEL PATRIMONIO

(fonte: Sviluppo Infrastrutturale – Servizio Patrimonio)

In relazione alla gestione del patrimonio, l'attività di questo mandato amministrativo, anche in conseguenza delle innovazioni normative di questi ultimi anni e dell'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica che impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio immobiliare, in particolare nel settore degli Enti locali, è fortemente caratterizzata nel considerare il patrimonio non più in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente, di cui deve essere assicurata la conservazione, ma inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, devono essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporta, peraltro, anche la necessità di promuovere un processo di crescita culturale e professionale dell'intera macchina comunale. Le direttrici attraverso cui raggiungere l'obiettivo prefissato sono molteplici in ragione della complessità delle situazioni da razionalizzare: ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi e degli immobili o porzioni di essi variamente utilizzati dall'Ente; valorizzazione ed alienazione del patrimonio di proprietà non utile ai fini istituzionali attuata tramite i piani delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili di proprietà, ai sensi dell'art. 58 del D. L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii.; ricognizione e valorizzazione degli immobili o porzioni di essi rientrati in disponibilità dell'Ente oltre ad altre sedi non più adibite ad uso istituzionale, finalizzate ad ottenere una classificazione dei medesimi con individuazione del valore relativo alla loro occupazione da soggetti terzi in forma continuativa, ricorrente e/o occasionale per concessione/assegnazione degli immobili o porzione di essi con produzione di reddito per il Comune di Grosseto. La Giunta, con deliberazione n. 419 del 24/10/2023, ha adottato il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 in numero diciotto Lotti che è stato approvato dal Consiglio, ai sensi del disposto dell'art. 42 del T.U.E.L. costituendo allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. n. 122/2008 convertito con Legge n. 133/2008 e

ss.mm.ii., ed inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2025 per costituirne parte integrante e sostanziale, con provvedimento consiliare n. 180 del 27/12/2023 recante "Alienazioni e Valorizzazioni di immobili di proprietà, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, nella Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii. Approvazione del Piano per il triennio 2024-2026 e dell'indirizzo unitario generale per la alienazione delle porzioni di suolo pubblico interessate dalla realizzazione di cappotti termici".

Successivamente il Consiglio comunale, con delibera n. 26 del 28/03/2024, ha approvato la declassificazione dell'impianto sportivo ubicato in Grosseto via Andrea del Sarto che, a seguito della definizione del trasferimento all'Ente della proprietà privata interessata dall'opera pubblica, a seguito della scadenza della convenzione per la gestione dell'impianto prevista al 30/06/2024, come stabilito dalla Giunta, sarà oggetto di attivazione di procedura per alienazione del bene con aggiornamento del predetto Piano Valorizzazione e Alienazione dei beni immobili triennio 2024-2026.

Con provvedimento n. 202 del 04/06/2024 la Giunta ha adottato le integrazioni al Piano Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026 come approvato con delibera di Consiglio n. 180/2023 stabilendo di sottoporre alla procedure di alienazione il predetto impianto sportivo di proprietà ubicato in Grosseto via Andrea del Sarto a far data dalla scadenza della concessione in essere fissata al 30/06/2024 e l'immobile magazzino situato in località Laghi facente parte di un complesso edilizio confinante con altre unità immobiliari abitative di proprietà privata denominato, per semplicità, Casa Chiarini. Inoltre, in considerazione dell'utilizzo e della destinazione che, da molto tempo, sono attribuiti alla porzione del complesso immobiliare di cui appresso per cui per l'Ente non risulta strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, non si riscontra la necessità di mantenerne una destinazione pubblica, ma piuttosto si rileva di poter procedere con il cambio di destinazione d'uso pubblica della parte in esame, classificazione del bene nel patrimonio disponibile e con la sua valorizzazione mettendo a reddito il suo utilizzo, la Giunta con la citata deliberazione ha ribadito la volontà di inserire nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026 anche il locale ad uso autorimessa con accesso da via Ugo Rattazzi, posto al piano interrato e costituente porzione del complesso immobiliare in Grosseto ricompreso tra viale Matteotti e via Bonghi. Allo stato verrà sottoposto alla approvazione del Consiglio nella seduta del 13 giugno 2024 la rimozione del vincolo di mantenimento della destinazione e della proprietà pubblica relativamente al *'locale ad uso rimessa ubicato in via Urbano Rattazzi, con ingresso posizionato sulla destra della stessa via a senso unico di marcia, sito al piano interrato censito al catasto fabbricati del Comune di Grosseto foglio 90 particella 198, sub. 147, cat. C/6 classe 2, consistenza catastale mq. 1.115'* e l'integrazione al Piano Alienazioni e Valorizzazioni triennio 2024-2026 già approvato, con i Lotti indicati nell'elenco dal n. 19 di cui i seguenti: Lotto 4, Lotto 5, Lotto 6, Lotto 7, Lotto 8, Lotto 9, Lotto 10, Lotto 11, Lotto 12, Lotto 15, Lotto 16 e Lotto 17 assoggettati all'esercizio di diritto di prelazione.

Il Comune di Grosseto, proprio in considerazione che l'efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per realizzare una efficace ed efficiente valorizzazione del medesimo, sta procedendo nella attività di implementazione dell'inventario dei beni immobiliare attraverso la verifica tecnica sui fabbricati esistenti ed accatastati presso l'Agenzia delle Entrate in presenza di relativa planimetria catastale, con importazione degli immobili censiti al catasto fabbricati, rivalutazione al valore catastale con applicazione della percentuale individuata dal principio dell'armonizzazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., individuazione della categoria fiscale dei beni oggetto di rilevazione, ricerche catastali relativamente al ritiro delle planimetrie esclusivamente tramite piattaforma Sister, verifica dello stato dei luoghi con sopralluoghi sui singoli immobili, allo scopo di procedere ad un controllo formale per rilevare eventuali difformità tra la planimetria catastale e lo stato dei luoghi, predisposizione di un elenco di eventuali difformità rilevate durante il censimento ed importazione dei dati all'interno di un tracciato standard armonizzato.

In questo contesto, il Settore Sviluppo Infrastrutturale si è dotato di uno strumento informatico che consentirà la gestione dinamica del patrimonio immobiliare dell'Ente, consentendo altresì il corretto censimento del patrimonio e le sue variazioni; la costituzione e l'aggiornamento dei fascicoli dei fabbricati; la dinamica acquisizione di importanti informazioni circa il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio, da parte di soggetti terzi (Servizio Manutenzioni, ecc.); la condivisione di dati patrimoniali con soggetti terzi (altri Settori/Servizi del Comune, soggetti esterni, ecc.).

In relazione alla edilizia economica e popolare, a seguito della Legge n. 108 del 29/07/2021 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31/05/2021 n. 77 che ha apportato, con l'art. 22 bis, alcune modifiche all'art. 31 della Legge 23/12/1998 n. 448, è stato integrato il Regolamento Aree P.E.E.P. con la delibera di Consiglio comunale n. 116 del 30/11/2021 con cui è stata approvata la relazione tecnica del Servizio Edilizia Privata recante i nuovi criteri per la determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli di prezzo massimo di cessione e canone massimo di locazione su aree comprese nei Piani approvati ai sensi delle Leggi 18/04/1962 n. 167, Legge 22/10/1971 n. 865, Legge n. 179/1992, Legge 23/12/1998 n. 448 e ss.mm.ii.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

2.2.7 L'INDEBITAMENTO

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

L'INDEBITAMENTO CON ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA' E ANDAMENTO TENDENZIALE NEL PERIODO DI MANDATO - DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITÀ DEI CESPITI DI ENTRATA E VALUTAZIONE SULL'IMPATTO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO SULLE SPESE CORRENTI COMPRESSE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Circa la capacità di indebitamento di questo Ente si fa presente che essa è stata calcolata sulla base della vigente normativa (T.U.E.L.) e che l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 10% delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente comportandone una progressiva ingessatura nel caso in cui non vengano gestite razionalmente; infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata.

Nel triennio 2025/2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	64.200.292,87	63.181.503,51	63.667.707,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.442.203,12	5.331.323,94	5.507.119,64
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	24.135.997,34	22.418.408,66	21.520.276,45
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		93.778.493,33	91.731.313,90	90.695.103,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	9.377.849,33	9.173.131,39	9.069.510,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	2.282.041,30	2.161.778,66	2.152.897,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		7.095.808,03	7.011.352,73	6.916.612,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	48.128.245,69	47.074.195,20	44.503.667,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		47.074.195,20	44.676.340,20	42.278.485,20
DEBITO POTENZIALE				

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		149.343,30	141.007,66	132.126,65
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		149.343,30	141.007,66	132.126,65

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito	52.204.177,97	51.493.607,84	50.150.918,20	47.074.195,20	44.676.340,20
Nuovi prestiti	2.292.376,09	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	3.002.946,22	3.192.689,64	3.076.723,00	2.397.855,00	2.397.855,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	51.493.607,84	50.150.918,20	47.074.195,20	44.676.340,20	42.278.485,20

2.2.8 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

(fonte: Settore Risorse Finanziarie – Servizio Finanziario)

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2025-2027 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

Quadro generale riassuntivo 2025					
Entrate		Competenza 2025	Spese		Competenza 2025
Utilizzo avanzo di amministrazione		-	Disavanzo di amministrazione		-
Fondo pluriennale vincolato		-			-
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	63.667.707,30	Titolo I:	Spese correnti	87.639.638,15
Titolo II:	Trasferimenti correnti	5.507.119,64	Titolo II:	Spese in conto capitale	19.793.810,93
Titolo III:	Entrate extratributarie	21.520.276,45	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	19.815.068,69			

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	Totale entrate finali	110.510.172,08		Totale spese finali	107.433.449,08
Titolo VI:	Accensione prestiti	-	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	3.076.723,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	70.000.000,00	Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	70000000
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.917.000,00	Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	27.917.000,00
	Totale Titoli	208.427.172,08		Totale Titoli	208.427.172,08
Totale complessivo entrate		208.427.172,08	Totale complessivo spese		208.427.172,08

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti). La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		90.695.103,39 0,00	90.225.438,94 0,00	90.225.438,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		87.639.638,15 0,00 8.835.273,05	87.848.810,70 0,00 8.835.273,05	87.848.810,70 0,00 8.835.273,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	(-)	3.076.723,00 0,00 0,00	2.397.855,00 0,00 0,00	2.397.855,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-21.257,76	-21.226,76	-21.226,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.978.506,00 144.506,00	1.978.506,00 144.506,00	1.978.506,00 144.506,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.957.248,24	1.957.279,24	1.957.279,24
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5° sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2^A. La parte in conto capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNODI RIFERIMENTO DELBILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO2025	COMPETENZA ANNO2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.815.068,69	11.040.505,98	5.921.085,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.978.506,00	1.978.506,00	1.978.506,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.957.248,24	1.957.279,24	1.957.279,24
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		19.793.810,93 <i>0,00</i>	11.019.279,22 <i>0,00</i>	5.899.858,70 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

LA GESTIONE DELLA CASSA

Rispetto agli anni 2020 e 2021, fortemente influenzati dalla emergenza epidemiologica, si registra un miglioramento della liquidità di cassa.

Per l'anno 2023 si sono alternati periodi di anticipazione (circa due mesi) in Tesoreria a periodi di saldo di cassa positivo e per l'anno 2024 si conferma, ad oggi, un andamento positivo del fondo cassa senza ricorso all'anticipazione.

L'aver intrapreso negli ultimi anni un percorso virtuoso nel pagamento tempestivo dei propri debiti commerciali, riducendo progressivamente ai minimi termini i debiti scaduti giacenti, unito sicuramente alla crescente quota di entrate che progressivamente sono state accantonate a FCDE (e dunque non spese), hanno sicuramente giocato un ruolo di fondo sulla performance positiva dell'Ente. Risultano, quindi, notevolmente ridotte le criticità che in passato non hanno consentito al Comune di Grosseto di avere un saldo di cassa stabilmente positivo.

Relativamente ai tempi di pagamento dei fornitori, nel 2023 il Comune ha pagato i propri fornitori con 21,84 giorni di anticipo rispetto ai tempi di legge (30 o 60 giorni dalla data di ricezione della fattura) ed ha altresì ridotto lo stock di debiti scaduti e non pagati a fine 2023 di oltre il 10% rispetto al dato 2022 attestandosi al dato presente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) di euro 55.008,96.

Per questo motivo l'Ente non ha l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia sul bilancio di previsione 2024.

Il fondo iniziale di cassa 2024 presenta una giacenza pari ad € € 12.441.449,09 che ad oggi presenta un

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO: RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 10 luglio 2015 è stato preso atto che il processo di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 - così come previsto

dall'articolo 3, comma 7 e seguenti del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 - si è concluso con un risultato negativo pari ad € 16.969.332,88.

Secondo quanto consentito dall'articolo 2 (Modalità del ripiano) del Decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 2 aprile 2015, con particolare riferimento al comma 8, lettera b), a seguito della cancellazione del vincolo di generica destinazione agli investimenti per l'ammontare di € 1.700.000,00 (rideterminando, così, in € 1.298.196,20 la quota del "Totale parte destinata agli investimenti"), tale maggior disavanzo di amministrazione è risultato ridotto ad € 15.269.332,88. Conseguentemente, con lo stesso Atto consiliare n. 62/2015, è stato definito che il risultato negativo così rideterminato debba essere ripianato in 30 rate costanti dell'ammontare di € 508.977,76, applicando ai bilanci di previsione, dal 2015 al 2044 compresi -a garanzia della piena copertura del maggior risultato negativo quantificato- la predetta quota annua mediante l'iscrizione della stessa nella parte spesa del bilancio alla voce "Disavanzo di amministrazione" e l'individuazione di maggiori entrate e/o minori spese per assicurarne la copertura finanziaria.

Con il rendiconto 2023 l'Ente registra, per la prima volta dal 2015, un risultato di amministrazione di € 81.086.395,92 che, al netto di tutte quote accantonate, vincolate e destinate evidenzia una parte disponibile di segno positivo pari ad € 2.271.699,89.

La suddetta situazione rappresenta, a tutti gli effetti, l'uscita dell'Ente dal disavanzo da riaccertamento straordinario (c.d. extradeficit) con un anticipo di 21 anni rispetto alle tempistiche preventivate.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, analiticamente rappresentato nel "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" incluso fra i documenti che compongono complessivamente il conto del bilancio, è pari ad € 81.086.395,92 (A)

da cui sottrarre gli accantonamenti per

- F.C.D.E. per € 70.847.115,72
 - Fondo perdite soc. partecip per € 359.903,44
 - Fondo Contenzioso per € 345.949,21
 - Altri accantonamenti per € 110.076,50
- per un totale quindi di € 71.663.044,87 (B)

La parte vincolata è invece la seguente:

vincoli da leggi e principi contabili € 4.572.901,70

vincoli da trasferimenti pubblici € 1.850.159,92

vincoli da contrazione mutui € 133.059,73

vincoli attribuiti dall'Ente € 370.553,86

per un totale quindi di € 6.926.675,21 (C)

La parte non vincolata in forza di leggi e principi contabili da destinare tuttavia ad investimenti è invece pari a € 224.975,95 (D)

arrivando così ad un avanzo totale finale di € 2.271.699,89 (A-B-C-D).

Si evidenzia, infine, che il risultato di amministrazione 2023, come emerge dal relativo prospetto dimostrativo, registra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente sensibilmente superiore alla quota minima dovuta relativa al recupero trentennale dell'extradeficit sopra più volte richiamato. Il miglioramento registrato è pari ad € 5.585.357,39 a fronte di un obiettivo di miglioramento annuo di € 508.977,76 con un margine positivo, pertanto, pari ad € 5.076.379,63.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dell'andamento ad oggi del recupero dell'extradeficit e del disavanzo da rottamazione:

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

extradeficit	15.269.332,88	disavanzo da rottamazione		535.388,88
	a	b	c	d= c-a-b
anno	rate programmate extradeficit	rate programmate disav rottam	recupero effettivo complessivo	differenza
2015	508.977,76		737.761,21	228.783,45
2016	508.977,76		815.285,20	306.307,44
2017	508.977,76		517.411,65	8.433,89
2018	508.977,76		705.144,52	196.166,76
2019	508.977,76		863.700,04	354.722,28
2020	508.977,76	36.133,32	652.739,62	107.628,54
2021	508.977,76	36.133,32	3.284.667,25	2.739.556,17
2022	508.977,76		4.857.248,44	4.348.270,68
2023	508.977,76		5.585.357,39	5.076.379,63

Le rate di recupero dell'extradeficit sono programmate sino al 2044 ma, alla luce dell'andamento effettivo ottenuto nel periodo 2015-2023, l'extradeficit risulta completamente ripianato senza ulteriori quote di disavanzo da accantonare sulle annualità successive.

2.3 DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

(fonte: Sett. Coordinamento e Indirizzo - Serv. Gestione Giuridica del Personale e Serv. Segreteria Generale, Coordinamento e Organizzazione)

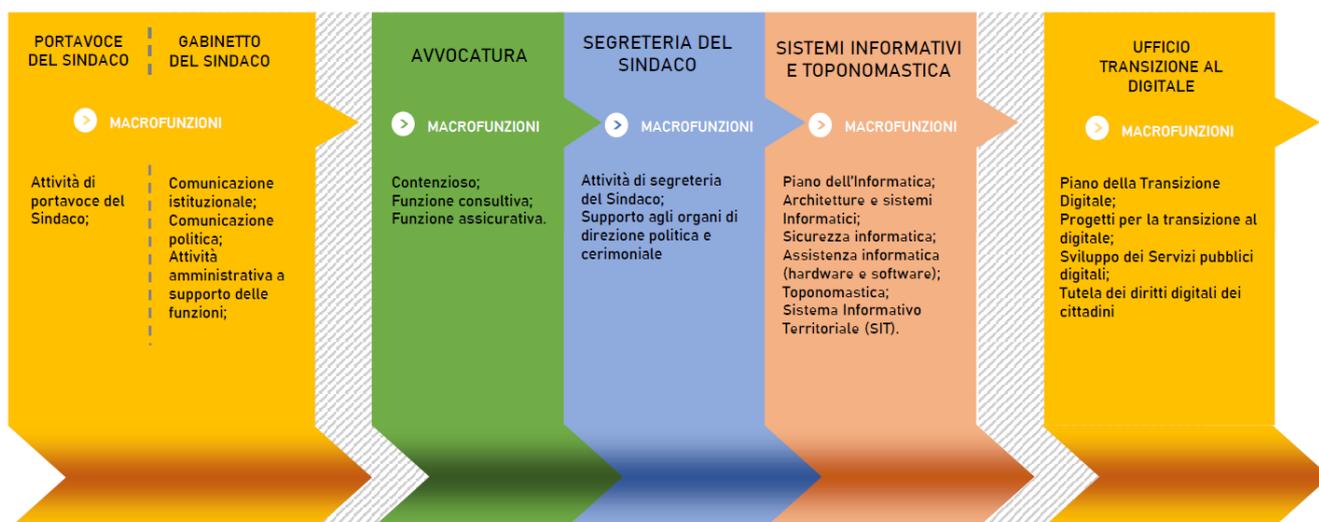
L'analisi dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente e della sua consistenza numerica, avuto riguardo al contesto normativo vigente, evidenzia le seguenti dinamiche:

Assunzioni e cessazioni di personale dipendente a tempo indeterminato

anno	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Assunzioni n.	49	104	111	40	21	28	14	28
Cessazioni n.	44	69	91	48	43	34	18	12

L'attuale assetto organizzativo è stato oggetto di una revisione della macro-organizzazione, definita con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 11.04.2023 che ha rideterminato un nuovo schema di organigramma ed il conseguente funzionigramma (quest'ultimo aggiornato con D.G.C. 234 del 22/06/2023), come di seguito sinteticamente illustrato.

SERVIZI DI STAFF



POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA



Documento Unico di Programmazione 2025-2027

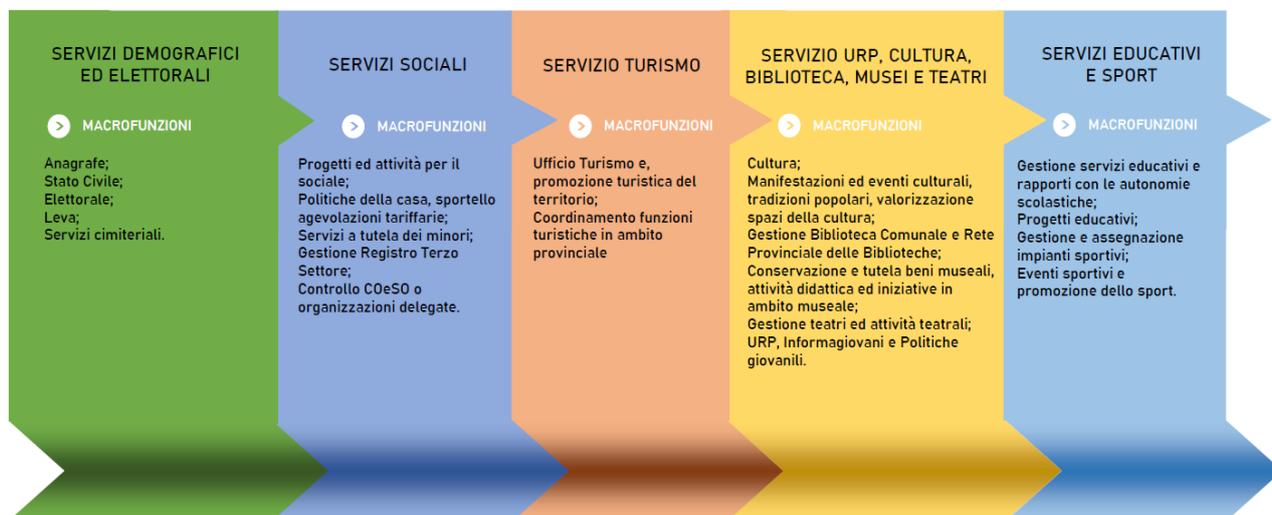
SETTORE COORDINAMENTO E INDIRIZZO



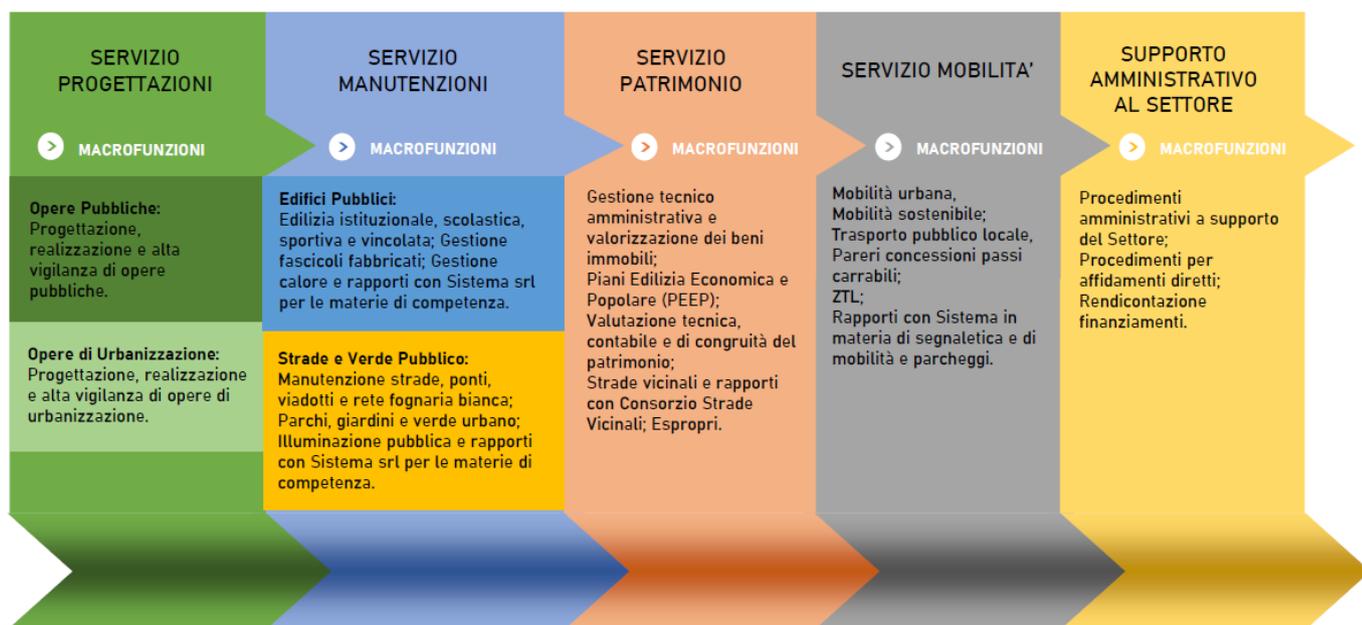
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA



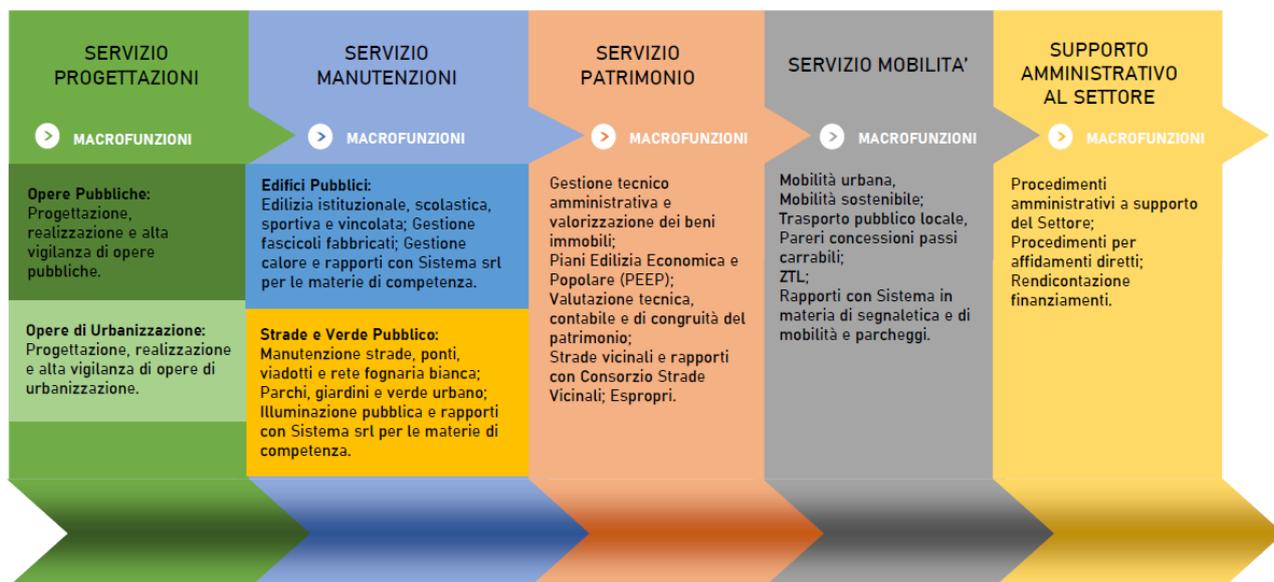
SERVIZI PER IL CITTADINO E PER LA FAMIGLIA



SVILUPPO INFRASTRUTTURALE



SVILUPPO INFRASTRUTTURALE



SVILUPPO AMBIENTALE



SERVIZI PER LE IMPRESE E PER IL TERRITORIO



2.4 COERENZA E COMPATIBILITA' CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(fonte: Settore Programmazione Economica – Servizio Finanziario)

I commi da 819 a 826 art. 1 della Legge di Bilancio per 2019 – L. 145/2018 – hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820), pur coi limiti di cui diremo più sotto. Già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il Comune di Grosseto rispetta tale situazione di equilibrio, come desumibile dai prospetti riportati nel precedente paragrafo. Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

3) INDIRIZZI STRATEGICI

Il decreto legislativo n. 118/2011 (allegato n. 4/1) afferma, in relazione al DUP, che “la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (...) e individua (...) gli indirizzi strategici dell’ente. (...) In particolare, la SeS individua (...) le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo (...)”.

Pertanto, sono stati individuati cinque Indirizzi Strategici (livello 1), ognuno dei quali si articola in Obiettivi Strategici (livello 2) che riprendono gli intendimenti del Programma Amministrativo di Mandato 2021 - 2026. A sua volta, ogni Obiettivo Strategico si sviluppa in una serie di programmi (livello 3).

INDIRIZZI STRATEGICI:

1) LA CITTÀ CHE CRESCE

1.1) *La città della riqualificazione*

Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano. All'interno dell'obiettivo strategico sono individuati, in particolare, i seguenti programmi, attinenti alla realizzazione Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare:

M5C2 – INTERVENTO 2.3

- 1.1.1) PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza
- 1.1.2) PINQuA: via Saffi
- 1.1.3) PINQuA: piazza Pacciardi
- 1.1.4) PINQuA: via dei Barberi – greenway
- 1.1.5) PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell’area PEEP

M5C2 – INTERVENTO 2.1

- 1.1.6) Rigenerazione Urbana – recupero edificio Ex Garibaldi

M2C4 – INTERVENTO 2.2

- 1.1.7) Interventi per l’efficienza energetica degli edifici comunali

1.2) *La città del manifatturiero*

Sviluppo economico, artigianato, commercio, agricoltura e pesca. In particolare, sono inoltre definiti i seguenti programmi:

- 1.2.1) Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio
- 1.2.2) Riqualificazione dell’area di via Genova

2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE

2.1) *La città più ciclabile d’Italia*

Interventi di mobilità sostenibile, TPL. In particolare, si concentra sui seguenti programmi:

- 2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili
- 2.1.2) Abbattimento barriere architettoniche
- 2.1.3) Nuovi luoghi di scambio modale

2.2) *La città fluida*

Interventi sulla viabilità, manutenzione stradale, illuminazione pubblica, polizia stradale e sicurezza urbana, protezione civile. Sono inoltre specificati due programmi:

- 2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino
- 2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania

2.3) *La città dello Sport*

Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

- 2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi
- 2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato
- 2.3.3) Polo della vela

M5C2 – INTERVENTO 3.1

- 2.3.4) Nuovo impianto sportivo polivalente nell'area di via Quarzo

3) LA CITTÀ DEL BENESSERE

3.1) *La città dell'aria pulita*

Ciclo dei rifiuti, qualità dell'ambiente, demanio, riqualificazione energetica, affari animali. In evidenza i seguenti programmi:

- 3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti
- 3.1.2) Nuove alberature e verde urbano
- 3.1.3) Certificazioni verdi

3.2) *La città termale*

- 3.2.1) Agevolare il nuovo centro termale di Roselle
- 3.2.2) Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle

3.3) *La città dei parchi urbani*

Verde pubblico e nuove alberature. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

M5C2 – INTERVENTO 2.1

- 3.3.1) Parco del Diversivo: il bosco urbano
- 3.3.2) Parco del Diversivo: il parco attrezzato

3.4) *Una medicina territoriale agile e di prossimità*

Servizi sociali e sociosanitari, politiche sociali, associazionismo e volontariato, gestione delle emergenze sanitarie. È inoltre specificato il seguente programma:

- 3.4.1) Miglioramento del sistema di medicina territoriale

4) LA CITTÀ FACILE

4.1) *La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale*

Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità. I programmi di dettaglio individuati sono:

M1C1 – INTERVENTO 1.4

4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino:

- Nuovo sito internet e servizi digitali
- Migrazione pagamenti PagoPA
- Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale - SPID CIE
- Adozione App IO
- Piattaforma notifiche digitali e Piattaforma nazionale dati
- Migrazione al Cloud dei software gestionali dell'Ente

4.1.2) Servizio per le imprese

4.1.3) Sportello per il lavoro

4.2) Il Comune digitale

Organizzazione interna, semplificazione, politiche tributarie, governance delle partecipazioni comunali. In tale contesto, si specificano i seguenti programmi:

- 4.2.1) Area riservata per servizi profilati
- 4.2.2) Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow
- 4.2.3) Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative
- 4.2.4) Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

5) CITTÀ OSPITALE

5.1) La città della cultura

Eventi culturali, potenziamento di biblioteca e musei, servizi e promozione turistica. In particolare, sono delineati i seguenti programmi:

- 5.1.1) Piano strategico della cultura
- 5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

5.2) La città universitaria

Politiche educative ed edilizia scolastica. In particolare, sono individuati i seguenti programmi:

- 5.2.1) Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento
- 5.2.2) Adeguamento delle sedi del Polo universitario
- 5.2.3) Laboratorio di bioeconomia

M2C3 – INTERVENTO 1.1

- 5.2.4) Ricostruzione scuola di via Adamello / via Montebianco

M4C1 – INTERVENTI 1.1 / 1.2

- 5.2.5) Nuova costruzione asilo nido in via Statonia
- 5.2.6) Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto

INDIRIZZO STRATEGICO - LA CITTÀ CHE CRESCE

1.1) Obiettivo strategico: La città della riqualificazione

Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano. All'interno dell'obiettivo strategico sono individuati, in particolare, i programmi attinenti alla realizzazione Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare:

Il rilancio urbanistico della città di Grosseto passa anche attraverso la riqualificazione dei luoghi simbolo della cultura cittadina, come i musei, le biblioteche e le altre istituzioni culturali che possono contribuire a riattivare il tessuto sociale ed economico locale, innescando nuove idee e generando valore economico.

Grosseto è una delle poche città italiane dalle mura bastionate che, dalla fine del 1500, sono giunte fino a noi quasi intatte. Il complesso monumentale dalla forma di un esagono quasi perfetto, con cinque baluardi e la cittadella fortificata che ospita il Cassero Senese, rappresenta una delle principali attrattive cittadine, simbolo identitario del capoluogo che, per esprimere a pieno il proprio potenziale, necessita di interventi di valorizzazione.

Le Mura Medicee, dopo un periodo definite impropriamente anche da recenti dossier "patrimonio culturale nascosto ai visitatori e ai turisti...", hanno attraversato soprattutto negli ultimi anni grazie anche all'operato dell'Istituzione Le Mura, una rinascita ed una riscoperta dell'intera cinta muraria. Numerose, infatti, le iniziative culturali proposte ed altrettanto numerosi gli appuntamenti enogastronomici, musicali e più in genere culturali offerti ai grossetani stessi sui Baluardi. L'Istituzione Le Mura ha programmato un ricco calendario pluriennale di iniziative ed azioni che costituiscono la prosecuzione di un percorso di riqualificazione e sviluppo delle mura medicee e con esse del centro storico e dell'intera comunità grossetana.

Il Masterplan, documento di indirizzo strategico elaborato dall'Istituzione Le Mura e adottato dal Comune di Grosseto, sviluppa un'ipotesi complessiva sulla programmazione di un territorio, individuando i soggetti interessati, le possibili fonti di finanziamento, gli strumenti e le azioni necessarie alla sua attuazione.

L'Istituzione Le Mura ed il Comune di Grosseto hanno fortemente voluto avvalersi di questo strumento al fine di individuare un percorso strategico di sviluppo delle mura medicee e di elaborare progetti futuri per la prima volta frutto di scelte partecipate e condivise. Per far ciò l'Istituzione Le Mura ed il Comune di Grosseto hanno inteso confrontarsi ed affidarsi ad un partner d'eccellenza nazionale nella pianificazione strategica come il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. L'elaborazione del Masterplan ha richiesto oltre due anni di studi e di analisi per arrivare poi ad una proposta di sviluppo turistico, enogastronomico, culturale, viario, non solo per la città ma per l'intera provincia. Si tratta di scelte anche per certi aspetti provocatorie, ma che sono elemento di discussione per pianificare il nostro sviluppo.

L'obiettivo è di porre le Mura di Grosseto come baricentro strategico dello sviluppo culturale della provincia, così da diventare il polo informativo e di bigliettazione delle varie realtà turistiche della Maremma grossetana. È il caso del Parco archeologico di Roselle o del Parco della Maremma o ancora trasformare il Baluardo Maiano nel portale informativo delle offerte turistiche della nostra splendida costa o dei parchi dell'entroterra fino ad arrivare a fornire informazioni sulle offerte del Monte Amiata. Il Masterplan si ripropone di rifunzionalizzare i Baluardi esistenti a partire dal loro immediato contesto urbano affinché il loro recupero possa creare una effettiva ricaduta a livello di tutta la città generando un meccanismo virtuoso che, invece di risolvere delle criticità a livello puntuale, potrebbe effettivamente generare delle nuove, importanti sinergie urbane a livello socioculturale ed economico. Le antiche strutture attualmente in larga parte inutilizzate e in un grave stato di degrado, potrebbero

essere restaurate e rifunzionalizzate con il fine di restituire gli spazi più suggestivi della città alla cittadinanza e ai turisti; alcuni di questi luoghi potrebbero ospitare funzioni legate allo sviluppo del territorio come infopoint, musei virtuali e laboratori. Un altro aspetto fondamentale sarebbe quello di riscoprire luoghi per eventi culturali che unitamente al potenziamento delle attività svolte nel Cassero Senese potrebbero accrescere il potenziale degli eventi culturali della città al punto da rendere Grosseto un punto di riferimento culturale per l'intera Maremma. Il progetto prevede di riqualificare e valorizzare le Mura medicee di Grosseto attraverso interventi fortemente connessi tra di loro. Gli interventi ipotizzati per attuare il Masterplan non hanno un connotato di dettaglio ma rappresentano un indirizzo strategico che permetterebbe di rendere efficaci e interconnessi eventuali progetti più approfonditi. Lo studio ha suddiviso in ambiti l'area di progetto ipotizzandone per ciascuno un metaprogetto.

Oggi, il turismo di massa incentrato principalmente sulla costa ha portato maggiore visibilità e promosso quindi una maggiore affluenza di visite durante i mesi estivi: partendo da questo dato favorevole è fondamentale ristrutturare una rete fondata sulla rivitalizzazione dei numerosi caratteri del territorio, attraverso strumenti per la conoscenza della storia e della cultura popolare. Grosseto è uno dei quattro capoluoghi di provincia in Italia, insieme a Lucca, Ferrara e Bergamo a possedere una cinta muraria pressoché intatta che racchiude in sé il centro storico cittadino.

Uno degli interventi strategici riguarda anche il completamento del processo di valorizzazione della Biblioteca Chelliana a Palazzo Mensini, avviato nel 2015 con i lavori di consolidamento statico della copertura e dei solai del sottotetto, oltre ad alcuni interventi di miglioramento sismico realizzati al piano terra. Nel 2016 è stato approvato il progetto per il completamento delle opere murarie del piano terra. Le opere fino ad ora realizzate hanno consentito di ridare vita, anche solo per il piano terra, ad uno degli edifici più significativi del centro storico. L'intervento di completamento proposto, attualmente in corso, riprende le linee fondamentali del restauro del piano terra estendendole al primo e al secondo piano: completamento, ripristino degli impianti, finiture architettoniche, infissi, ecc. È poi prevista la realizzazione all'esterno della Biblioteca del "Giardino della letteratura", cioè di uno spazio dedicato a letture, seminari all'aperto, allestimenti e mostre e destinato ad ospitare un monumento dedicato a Luciano Bianciardi.

Altro macro-intervento riguarda l'ex orfanotrofio maschile Garibaldi, realizzato su progetto dell'architetto Giuseppe Merlo tra il 1922 e il 1924. Negli anni Sessanta cessò la sua attività e per un breve periodo ospitò l'albergo Garibaldi. Dal 2010 ad oggi l'edificio di tre piani per complessivi 1.150 metri quadri, ha versato in stato di degrado. I lavori prevedono tra l'altro la demolizione di pavimenti, rivestimenti, infissi interni ed esterni, intonaci ed impianti; le opere strutturali prevedono la ricostruzione di una parte del solaio e del tetto e il rifacimento degli impianti elettrico e termoidraulico e antincendio, la sistemazione dei giardini e la realizzazione di un auditorium all'aperto. Il nuovo edificio andrà infatti ad ospitare la Casa della Musica, cioè la sede unica di tutte le istituzioni musicali della Città, nonché uno spazio cittadino per giovani musicisti ed appassionati di musica.

1.1.1) Obiettivo strategico: PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza

Il recupero e la valorizzazione dell'intera cinta muraria con i suoi spazi, volumi, angoli particolari, costituisce la corona importante ed essenziale del recupero dell'intero centro cittadino che si trova a dialogare necessariamente con le manifestazioni organizzate negli oltre 2 km di cinta muraria che raccolgono il cuore della città.

Baluardo Fortezza. La cittadella fortificata, portata a termine nel 1593, era la struttura di comando della piazzaforte e sede della guarnigione militare di Grosseto. Il Baluardo Fortezza è tornato a vestire il suo abito migliore e si è aperto a numerose iniziative culturali che vedono la cittadella fortificata

accessibile a mostre, concerti ed in genere ad eventi culturali, rappresentando oggi il cuore culturale dell'intero centro storico grossetano grazie ad un'area eventi e grazie anche e soprattutto all'organizzazione di eventi culturali di assoluto rilievo. Il progetto finanziato grazie al Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) prevede interventi di restauro puntuali che miglioreranno ulteriormente la già ricca offerta che il Baluardo mette a disposizione dei visitatori.

Baluardo La Cavallerizza. L'intervento proposto si innesta in una operazione pluriennale di recupero dell'Arena La Cavallerizza e dell'intero Baluardo, messo in atto dall'Istituzione Le Mura e dall'Amministrazione Comunale. Oltre alla riqualificazione dell'arena stessa adibita a pubblico spettacolo il progetto oggetto di finanziamento PINQUA procederà tra l'altro al recupero di alcuni volumi da adibire a spogliatoi e/o camerini dell'arte e spettacolo, inquadrandosi in senso più generale in una operazione di recupero riguardante le parti superficiali e sotterranee del Baluardo stesso.

1.1.2) Obiettivo strategico: PINQuA: via Saffi

La proposta progettuale prevede la demolizione e ricostruzione, a parità di volume, del compendio immobiliare pubblico, attualmente adibito ad anagrafe, per l'inserimento di un mix di funzioni (parte ERP e parte uffici pubblici e spazi comuni integrati all'abitare), con l'obiettivo di un'offerta abitativa pubblica in un nuovo edificio multifunzionale e innovativo.

La scelta di demolire e ricostruire è stata effettuata a partire dalla generale assenza di pregio dal punto di vista architettonico del manufatto, e dal livello di obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica per la sua trasformazione in residenza. Il progetto tiene conto dei temi di criticità dell'uso spazi dell'attuale edilizia residenziale in genere, e di quella popolare in particolare, emersi durante questo perdurante periodo di crisi pandemica. Ritorna importante dotare gli alloggi di spazi di relazione con l'ambiente esterno e di condivisione per attività di lavoro, svago, tutela della salute. La dotazione di ampie logge per ogni appartamento consente di organizzare parte della vita che si svolgerà tra le mura domestiche in un rapporto di integrazione con lo spazio esterno in questo caso qualificato da manufatti di pregio. Sul versante della sostenibilità ambientale, il progetto è allineato con gli obiettivi tematici previsti per i prossimi finanziamenti europei: consumi energetici quasi zero, riciclo dei materiali e dei rifiuti dotazioni per il monitoraggio della salute indoor.

L'intervento, nel dettaglio, consiste nella realizzazione di un edificio che mantiene le caratteristiche volumetriche dell'esistente, seguendone il profilo in pianta e in alzato, all'interno del quale si realizzano tre livelli fuori terra e uno interrato, al posto dei due livelli in alzato e uno seminterrato dell'attuale. In questo modo sarà possibile liberare il piano terra dalle funzioni prettamente residenziali per offrirlo in parte a servizi alla residenza a uso collettivo o semi-pubblico (co-working, sala per le associazioni, spazi per feste o incontri tra i residenti) e in parte a uso uffici per il Comune.

1.1.3) Obiettivo strategico: PINQuA: piazza Pacciardi

L'intervento mira a dare una nuova identità e centralità al luogo di accesso e collegamento tra le Mura Medicee ed il Cassero Senese ed il centro storico cittadino attraverso la riqualificazione della piazza nel rispetto della sua immagine consolidata, riproponendo le due aiuole centrali quali grandi fioriere con seduta, limitando gli arredi nello spazio aperto al fine di rendere l'area più accogliente e vivibile, favorendo i momenti di aggregazione e ponendo le basi per lo svolgimento di attività di interesse e richiamo (manifestazioni culturali, concerti, mercatini, attività didattiche legate al prospiciente museo di storia naturale ecc..) anche tramite la suddivisione dell'area in due zone, separate dalle vasche a verde centrali: una pedonale ed una zona viabile che possa consentire di mantenere in essere i parcheggi esistenti.

1.1.4) Obiettivo strategico: PINQuA: via dei Barberi – green way

La riqualificazione della via dei Barberi consiste nella sua trasformazione in un asse verde, che rimetta al centro il pedone rispetto all'automobile attraverso la realizzazione di una Zona 30 estesa a tutto il percorso, lungo circa 1,4 km, percorsi ciclabili e misti ed il disassamento dell'asse stradale, andando a prendere spunto dalle migliori pratiche utilizzate nel nord Europa, trasformandola in una greenway di città.

Il progetto permetterà di:

- costituire un itinerario ciclabile sicuro e facilmente riconoscibile (attualmente la via non è dotata di pista ciclabile);
- creare un sistema continuo di connessioni urbane ed extraurbane per incoraggiare la mobilità ciclabile come valida alternativa ecologica all'uso dei veicoli a motore;
- valorizzare quest'area del territorio comunale attraverso la creazione di percorsi che abbiano anche valenza paesaggistica e ambientale;
- migliorare dal punto di vista ambientale e di riqualificazione urbana, attraverso l'individuazione di aree del territorio non sufficientemente valorizzate;
- stimolare e rafforzare il "senso di appartenenza" dei cittadini alla propria città attraverso itinerari ricreativi alla scoperta del territorio;
- creare un sistema organizzato e attrezzato di percorsi attraverso la connessione con il tessuto urbano esistente;
- far muovere gli utilizzatori della bicicletta in tutta tranquillità e sicurezza.

Questo intervento non solo consentirà un miglioramento della vivibilità della zona (anche in virtù dell'intervento PEEP previsto in quest'area in regime di partenariato pubblico-privato di 10 lotti residenziali e servizi), ma diventerà anche motore di una possibile rigenerazione urbana dell'intera area.

1.1.5) Obiettivo strategico: PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP

L'intervento complessivo mira al recupero della parte bassa della zona di via de' Barberi adiacente al centro cittadino che oggi verte in stato di progressivo decadimento dovuto soprattutto alla presenza di manufatti non terminati e abbandonati nell'omonima area PEEP.

L'area, a seguito delle vicissitudini finanziarie del Consorzio che ne doveva curare la realizzazione, ha avuto solo una parziale attuazione limitata a tre edifici rimasti al rustico; mentre le opere di urbanizzazione, di fatto, non sono state neanche iniziate tanto che oggi rappresenta un'opera incompiuta, causa di degrado urbano e conseguente disagio per i residenti di quella parte della città.

Ed è proprio da questa condizione che si innesta un percorso di rigenerazione del PEEP, con il coinvolgimento anche di soggetti nuovi, attenti alla gestione sociale degli abitanti e a garantire spazi per servizi rivolti alla comunità, realizzando un partenariato fecondo capace di trasformare il PEEP di Via dei Barberi da relitto urbano a comunità integrata.

Nel progetto di rigenerazione complessiva, che vedrà coinvolto il Comune in partenariato con soggetti privati, è prevista la realizzazione di oltre 110 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica, la

creazione di spazi comuni ed uffici e la realizzazione di zone verdi. L'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale delle stesse aree/immobili non finiti fa parte delle risorse richieste sui finanziamenti PINQuA.

Questa azione, quindi, oltre a fornire una risposta adeguata alla carenza di abitazione ERP nel territorio comunale e a porre rimedio ad una situazione di degrado che si protrae da anni, consentirà di attivare investimenti privati, andando a creare una significativa leva allo sviluppo economico locale.

1.2) Obiettivo strategico: La città del manifatturiero

Sviluppo economico, artigianato, commercio, agricoltura e pesca. In particolare, sono inoltre definiti i seguenti programmi:

1.2.1) Obiettivo strategico: Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio

1.2.2) Obiettivo strategico: Riqualficazione dell'area di via Genova

L'area di via Genova, situata a nord est della città, dopo decenni di deindustrializzazione e dismissione, è oggi interessata da un processo di rilocalizzazione di alcune importanti imprese manifatturiere e di servizi del nostro territorio, andando a costituire un vero e proprio polo produttivo dalle elevate caratteristiche di innovazione.

Questo processo ha ridisegnato la geografia dell'area, attivando il recupero e la riqualficazione di molta parte del patrimonio edilizio privato e riattivando i flussi di mobilità che nel tempo si erano andati esaurendo.

Se da un lato assistiamo ad un processo positivo spontaneo di rifunzionalizzazione della zona, dall'altro si stanno sempre di più evidenziando molte delle criticità che storicamente l'hanno contraddistinta, riconducibili ad un insufficiente sistema di mobilità e di dotazioni pubbliche come aree verdi e spazi destinati alla sosta e la presenza di vaste aree pubbliche in stato di abbandono.

L'intervento proposto mira a ridisegnare la viabilità dell'area riqualficando l'intero sistema viario con l'inserimento di un tracciato ciclabile, l'incremento del patrimonio arboreo pubblico, la creazione di spazi per la socializzazione e delle infrastrutture tecnologiche e delle reti. Si migliora così, oltre che l'aspetto estetico-percettivo, anche le qualità ambientali e le infrastrutture per la mobilità, con l'obiettivo di trasformare un'area produttiva oggi caratterizzata da forme di degrado e obsolescenza, in un moderno quartiere produttivo multifunzionale che possa rispondere non solo alle esigenze di lavoro ma anche a quelle sociali e ricreative dei lavoratori e degli ospiti dell'Area Punto Zero.

2) INDIRIZZO STRATEGICO: LA CITTÀ CHE SI MUOVE

2.1) Obiettivo strategico: La città più ciclabile d'Italia

Interventi di mobilità sostenibile, TPL. In particolare, si concentra sui seguenti programmi:

2.1.1) Obiettivo strategico: Nuovi percorsi pedonali e ciclabili

Ciclopista "Tirrenica". L'intervento si inserisce nel più vasto progetto generale della Ciclopista Tirrenica, itinerario di interesse internazionale, proprio per completare il percorso che attraversa tutta la costa della Toscana. Il percorso ciclabile che, per più di 25 km, attraverserà il territorio del Comune

di Grosseto, oltre ad essere un tassello indispensabile della Ciclopista Tirrenica, è stato scelto e concordato con la Regione Toscana al fine di portare i ciclisti o i moderni viandanti in un ambiente sicuro e di pregio, mediante la costruzione di nuovi percorsi ciclabili integrati alla riapertura di antiche strade. Nello specifico, il progetto è volto a dare continuità alla pista ciclabile che da Castiglione della Pescaia arriva fino al ponte sul canale San Leopoldo, proseguendone il percorso fino all'abitato di Marina di Grosseto. Il tragitto ciclopedonale è di importanza fondamentale perché si ricongiungerà con il tracciato che dall'attraversamento ciclopedonale del Fiume Ombrone porta fino al Parco della Maremma e alla frazione di Alberese.

Ciclovía "Due Mari". Il percorso ciclabile, che congiungerà la frazione di Batignano con Roselle per riunirsi al tracciato cittadino del capoluogo, si innesta nel più ampio progetto di itinerario ciclabile Grosseto-Siena-Arezzo che costituisce il tratto toscano della Ciclovía turistica dei "Due Mari", ricompresa nella rete nazionale BicItalia, nell'ambito del Piano generale della mobilità.

Sviluppo dei percorsi ciclabili cittadini. Il progetto di completamento e sviluppo della rete ciclabile cittadina è stato delineato a livello programmatico all'interno del PUMS, adottato nel marzo del 2021 dal Comune di Grosseto.

La rete cittadina sarà sviluppata, al fine di favorire la mobilità sostenibile, tramite il completamento di alcuni assi esistenti e la realizzazione di nuovi tratti di collegamento fra piste già presenti nel sistema viario cittadino:

- fra i completamenti dei tracciati esistenti si annoverano: viale della Pace (tratto viale Emilia - via Aurelia), circonvallazione Mura Medicee (piazza Esperanto - via Fossombroni), tratto piazza Volturmo - piazza Albegna;
- fra i collegamenti tra i percorsi cittadini: via Adige - via Liri, via Scansanese, via Giusti - Parco Giotto;
- fra le nuove realizzazioni: viale Uranio, asse parco del Diversivo, via Monterosa.

Inoltre, saranno realizzate nuove piste ciclabili nelle nuove urbanizzazioni in via di sviluppo (via Senese, via della Serenissima, Borgo Novo, ecc.)

Infine, è in progetto lo sviluppo del tratto urbano della pista ciclabile di Marina di Grosseto, che rientra anche nel tracciato della Ciclovía Tirrenica, e che consentirà di connettere la costa (a partire dal Comune di Castiglione della Pescaia) con il Parco della Maremma e, in prospettiva, con Orbetello e il Monte Argentario.

Si tratta, nel complesso, di circa 12 km di nuovi tratti di piste ciclabili urbane da realizzare, ove possibile, in sede propria riservata.

2.1.2) Obiettivo strategico: Abbattimento barriere architettoniche

2.1.3) Obiettivo strategico: Nuovi luoghi di scambio modale

2.2) Obiettivo strategico: La città fluida

Interventi sulla viabilità, manutenzione stradale, illuminazione pubblica, polizia stradale e sicurezza urbana, protezione civile. Sono inoltre specificati due programmi:
--

2.2.1) Obiettivo strategico: Eliminazione del semaforo di via Sonnino

2.2.2) Obiettivo strategico: Collegamento stradale con via Giordania

2.3) Obiettivo strategico: La città dello Sport

Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

2.3.1) Obiettivo strategico: Manutenzione degli impianti sportivi

2.3.2) Obiettivo strategico: Progetti integrati tra pubblico e privato

2.3.3) Obiettivo strategico: Polo della vela

3) INDITRIZZO STRATEGICO - LA CITTÀ DEL BENESSERE

3.1) Obiettivo strategico: La città dell'aria pulita

Ciclo dei rifiuti, qualità dell'ambiente, demanio, riqualificazione energetica, affari animali. In evidenza i seguenti programmi:

3.1.1) Obiettivo strategico: Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti

3.1.2) Obiettivo strategico: Nuove alberature e verde urbano

3.1.3) Obiettivo strategico: Certificazioni verdi

3.2) Obiettivo strategico: La città termale

3.2.1) Obiettivo strategico: Agevolare il nuovo centro termale di Roselle

3.2.2) Obiettivo strategico: Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle

3.3) Obiettivo strategico: La città dei parchi urbani

Verde pubblico e nuove alberature. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

3.3.1) Obiettivo strategico: Parco del Diversivo: il bosco urbano

3.3.2) Obiettivo strategico: Parco del Diversivo: il parco attrezzato

I progetti "Boschi Urbani" e "Parco del Diversivo" prevedono la riqualificazione complessiva dell'area verde che si estende lungo quello che era il tracciato del Canale Diversivo, che oggi rappresenta un'area semi-abbandonata e incolta che divide fisicamente e nettamente la porzione più a nord della città con il centro. Gli interventi in programma per la realizzazione dei "Boschi Urbani" prevedono la messa a dimora di specie arboree e arbustive nelle aree che andranno a comporre il bosco urbano, comprese tra via Senese e via Andorra e tra via Carnicelli e via Nepal. Il Parco attrezzato del Diversivo ospiterà aree accessibili dove sarà possibile praticare attività all'aria aperta, spazi di relazione e spazi socioculturali.

L'intera area sarà attraversata da un percorso ciclo-pedonale centrale fruibile da tutti i punti del parco che andrà a costituire una vera e propria "spina dorsale" nella quale si articolano le diverse aree dello spazio verde, suggerendo ai fruitori l'uso di questi spazi, senza definirne un limite preciso.

3.4) Obiettivo strategico: Una medicina territoriale agile e di prossimità

Servizi sociali e sociosanitari, politiche sociali, associazionismo e volontariato, gestione delle emergenze sanitarie. È inoltre specificato il seguente programma:

3.4.1) Obiettivo strategico: Miglioramento del sistema di medicina territoriale

4) INDIRIZZO STRATEGICO: LA CITTÀ FACILE

4.1) Obiettivo strategico: La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale

Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità. I programmi di dettaglio individuati sono:

4.1.1) Obiettivo strategico: Digitalizzazione dei servizi al cittadino

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche. In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici layer, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante. Ciò implica anche un'adeguata semplificazione, documentazione e regolamentazione dei processi interni al comune di Grosseto, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità dell'ente di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte del Comune dei propri servizi online;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale online rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati. Nel caso il servizio richieda un accesso da parte del cittadino è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/e IDAS.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento PagoPA.

4.1.2) Obiettivo strategico: Servizio per le imprese

4.1.3) Obiettivo strategico: Sportello per il lavoro

Il processo di "Transizione Digitale" ha come primo obiettivo la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

La prima sfida punta alla realizzazione di una società digitale, in cui cittadini e imprese utilizzano servizi digitali efficienti della Pubblica Amministrazione in modo semplice e sistematico. Questo obiettivo si basa sulla realizzazione di migliori infrastrutture digitali, sulla valorizzazione dei dati, sulla creazione di competenze digitali, sulla radicale digitalizzazione del settore pubblico, che darà impulso anche alla trasformazione digitale del settore privato. E' una sfida complessa iniziata con un profondo processo di riorganizzazione dell'Ente ma non ancora conclusa. A questo proposito le attività prioritarie individuate, propedeutiche anche a quanto prescritto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA riguardano l'impiego delle componenti tecnologiche secondo una visione strategica e in maniera organica, uniforme e sicura, in particolare:

Ampliamento dei servizi digitali per l'utenza e revisione sito internet in conformità alle prescrizioni Agid (accessibilità, design, sicurezza, AppIO, web, ecc).

Omogeneità e pluralità dei sistemi di pagamento e completamento della migrazione a PagoPa.

Modalità di approvvigionamento unica che garantisca organicità e interoperabilità dei software e delle banche dati e che valorizzi soluzioni integrate minimizzando l'eterogeneità di gestori/fornitori differenti.

Gestione centralizzata degli acquisti delle componenti hardware presso il servizio Sistemi Informativi che provvederà alla redazione di un regolamento per le acquisizioni software che tenga conto delle linee guida AGID.

Verifica costante e garanzia del rispetto dei requisiti minimi di sicurezza informatica anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di gestione desktop centralizzate e percorsi di formazione per il personale sulle norme minime di "igiene informatica".

Utilizzo di strumenti di *office collaboration* con particolare priorità all'attivazione di spazi di rete condivisa con relativo *disaster e recovery plan*.

Formazione estesa sulle competenze digitali relative alle 5 aree descritte nel Syllabus (Dati, informazioni e documenti informatici – Comunicazione e condivisione – Sicurezza – Servizi on line – Trasformazione digitale).

Cambiamenti strutturali per sviluppare l'innovazione della città favorendo la progettazione e l'applicazione di nuove tecnologie nel tessuto produttivo grossetano partendo dalla *digital transformation* e dall'utilizzo delle tecnologie abilitanti nelle diverse sfere della Pubblica Amministrazione per trasformare la città in Smart City: trasporti pubblici e mobilità; gestione e distribuzione dell'energia; illuminazione pubblica; sicurezza urbana; gestione e monitoraggio ambientale; gestione dei rifiuti; manutenzione e ottimizzazione degli edifici pubblici; sistemi di comunicazione e informazione e altri servizi di pubblica utilità. È un'area urbana in cui, grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali e più in generale dell'innovazione tecnologica, è possibile ottimizzare e migliorare le

infrastrutture e i servizi ai cittadini rendendoli più efficienti. E' il luogo dove si utilizzano in modo diffuso, organico e continuativo le nuove tecnologie nelle attività amministrative, nell'erogazione dei servizi, nella raccolta ed elaborazione dati, nell'informazione, nella comunicazione e nella partecipazione. Riferito alla città, il significato di smart è però molto ampio.

Smart city fa riferimento sì a una città intelligente, ma soprattutto a una città sostenibile, efficiente e innovativa, una città in grado di garantire un'elevata qualità di vita ai suoi cittadini grazie all'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici connessi e integrati tra loro. L'idea di città intelligente è soprattutto quella che chiama in causa le persone e le relazioni e che vede la tecnologia come strumento fondamentale, ma sicuramente non esclusivo. In un simile paradigma il compito più complesso è quello di raccogliere, integrare e mediare le aspettative e i contributi di tutti gli attori di un contesto urbano per la creazione di progetti innovativi sistemici e socialmente accettati.

4.2) Obiettivo strategico: Il Comune digitale

Organizzazione interna, semplificazione, politiche tributarie, governance delle partecipazioni comunali. In tale contesto, si specificano i seguenti programmi:

4.2.1) Obiettivo strategico: Area riservata per servizi profilati

4.2.2) Obiettivo strategico: Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow

Le piattaforme tecnologiche dell'Ente offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi offerti dal Comune. Attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro, sollevando l'Ente dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; nascono, quindi, per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Possono essere non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale PagoPA. Nell'ultimo anno, le iniziative intraprese dai vari attori coinvolti nell'ambito del Piano, hanno favorito una importante accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, in termini di adozione da parte delle PA e di fruizione da parte degli utenti. Tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici PagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE, nonché la Piattaforma IO che offre un unico punto d'accesso, tramite un'applicazione mobile, ai servizi pubblici locali e nazionali.

Il Piano prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, PagoPA, AppIO, ANPR, CIE, FSE, NoiPA ecc.) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza. Inoltre, promuove l'avvio di nuove piattaforme che consentono di razionalizzare i servizi per le amministrazioni ed i cittadini, quali:

- INAD che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.

- Piattaforma Notifiche Digitali che permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale. In particolare, la piattaforma ha l'obiettivo, per gli enti, di centralizzare la notificazione verso il cittadino o le imprese utilizzando il domicilio digitale eletto e creando un cassetto delle notifiche sempre accessibile (via mobile e via web o altri punti di accesso) con un risparmio di tempo e costi e per cittadini, imprese e PA.

- Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) che permette di aprire canali tra le PA e, così, farle dialogare, realizzando l'interoperabilità, attraverso l'esposizione di API. La Piattaforma concretizza il principio "*once-only*" e in futuro, dovrà consentire anche l'analisi dei *big data* prodotti dalle amministrazioni, resi disponibili nel *data lake*, per l'elaborazione di politiche *data-driven*.

- Piattaforma Gestione Deleghe (SDG) che consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

4.2.3) Obiettivo strategico: Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative

4.2.4) Obiettivo strategico: Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

5) INDIRIZZO STRATEGICO: CITTÀ OSPITALE

5.1) Obiettivo strategico: La città della cultura

Eventi culturali, potenziamento di biblioteca e musei, servizi e promozione turistica. In particolare, sono delineati i seguenti programmi:

5.1.1) Obiettivo strategico: Piano strategico della cultura

Il Piano strategico della cultura nasce dalla volontà dell'Amministrazione di candidare Grosseto al titolo di Capitale italiana della Cultura 2024, impulso che ha portato la città tra le 10 finaliste del premio promosso dal Ministero della Cultura. Il Piano è un programma di sviluppo che va oltre la candidatura stessa e che il Comune di Grosseto intende attuare nei prossimi anni per questo è incardinato a pieno titolo nelle priorità strategiche del PNRR.

Gli obiettivi specifici collegati al Piano strategico della cultura sono:

- 1) valorizzare e promuovere un patrimonio culturale poco conosciuto, anche attraverso un percorso di coinvolgimento della cittadinanza che favorisca una maggiore consapevolezza dei luoghi che si abitano;
- 2) attivare progetti che coinvolgano la filiera delle industrie culturali e creative, creando connessioni con filiere economiche distintive del territorio, in primis quella legata al patrimonio agricolo e agroalimentare, nelle sue connessioni con il turismo e l'ambiente;
- 3) passare dalla logica degli eventi alla logica della progettualità di lungo periodo, con particolare riferimento al nesso cultura-inclusione sociale-occupazione;
- 4) migliorare e implementare le infrastrutture culturali, avviando percorsi stabili e strutturati di collaborazione pubblico-privato e di co-progettazione delle scelte inerenti al futuro del

territorio, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende locali, delle grandi cantine e degli operatori della filiera ricettiva e turistica;

- 5) sviluppare il turismo culturale e il turismo *slow & fair*, che proprio in Maremma trova elementi distintivi e unici, anche grazie ad un sistema di ricettività ricco e diffuso sul territorio, che poggia soprattutto sull'ospitalità extra-alberghiera.

5.1.2) *Obiettivo strategico*: Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

In questa fase, Post Covid, riteniamo che siano necessarie delle ulteriori azioni, più incisive, mirate e soprattutto in grado di smuovere grandi flussi, perché questo è il momento di aggredire il mercato per rilanciare il nostro territorio e lo dobbiamo fare ponendo il nostro *focus* su determinati prodotti turistici, su cui gli operatori dovranno poi formulare la loro offerta di *incoming*.

La ricerca delle condizioni con cui sostenere lo sviluppo di un'area a forte vocazione turistica richiede un coinvolgimento di sistemi territoriali e dei corrispondenti attori, secondo una logica di competenze.

La Maremma è sicuramente mare, natura, storia ed enogastronomia, tutti ingredienti reali, rappresentativi della nostra *destination* ma che, purtroppo, sono presenti in molte altre località. Il soggetto che determina il successo o meno della destinazione è ovviamente il turista. Pertanto, un luogo diventa destinazione quando si posiziona tra le preferenze dei turisti, cioè quando viene percepito come luogo capace di soddisfare i loro bisogni e motivazioni.

A sua volta, affinché una destinazione turistica possa attrarre potenziali consumatori, deve essere attuata un'adeguata strategia di *marketing*, con lo scopo di valorizzare le diversità peculiari, nonché le autenticità uniche dei territori e dei loro costumi. Ovviamente sta a chi gestisce la promozione del territorio cogliere l'opportunità per consolidare il profilo di una destinazione o, in alternativa, per promuovere l'offerta e posizionarsi sul mercato. Si passa, infatti, da un turismo di destinazione ad uno di motivazione, in cui ha preso spazio il Turismo 2.0, dove l'utente chiede di dialogare, confrontarsi, esprimersi ma soprattutto contribuire.

Per promuovere mete turistiche, destinazioni e territori, la tendenza del "nuovo *marketing*" si basa sulle persone e sulle relazioni: prima si parlava di passaparola, ora il passaparola, in modo più rapido ed efficace, è il lavoro svolto dall'*influencer*.

Questa lettura del nuovo fenomeno turistico spinge a progettare un'organizzazione territoriale che, nel corso del mandato, dovrà fornire risposte alle seguenti esigenze:

- definire e aggiornare l'immagine del nostro territorio
- favorire il coordinamento e l'integrazione delle iniziative tra i vari *stakeholder* dell'ambito e degli altri soggetti con competenze specifiche presenti sul territorio;
- definire i progetti di valorizzazione delle risorse locali
- definire i prodotti turistici territoriali e tematici
- coordinare la comunicazione territoriale anche attraverso le piattaforme *social*

5.2) *Obiettivo strategico*: La città universitaria

Politiche educative e edilizia scolastica. In particolare, sono individuati i seguenti programmi:

5.2.1) Obiettivo strategico: Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento

5.2.2) Obiettivo strategico: Adeguamento delle sedi del Polo universitario

Politiche educative ed edilizia scolastica

A seguito della informatizzazione di tutti i servizi educativi (mensa, trasporto, nidi e scuole dell'infanzia comunali) si rende necessario procedere ad una revisione dei relativi regolamenti, così come occorre rivedere i criteri di accesso ai servizi per l'infanzia comunali, alla luce delle nuove tipologie di contratti di lavoro, nonché ai fini della semplificazione della domanda di ammissione alle strutture comunali 0 – 6 anni.

L'occasione offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza apre la possibilità di un rinnovamento degli edifici scolastici e di un miglioramento della qualità degli apprendimenti mediante la progettazione di scuole innovative che definirà come sarà l'istruzione nel nostro Paese nei prossimi decenni. Un aspetto molto importante sarà quello di considerare, fin dalle prime fasi della progettazione, gli aspetti legati alla manutenzione per assicurare la sostenibilità della gestione degli edifici e la loro qualità anche nel tempo.

L'edificio che attualmente ospita il Polo Universitario Grossetano in via Ginori risale alla fine del 1700, realizzato su quello che già dal 1200 era un ricovero gestito dal vicino convento dei frati Francescani prima, per passare poi alle dipendenze dello Spedale di Santa Maria della Scala di Siena nel corso del XIV secolo. Dopo la costruzione del nuovo immobile, ha svolto la sua funzione di ospedale fino alla seconda metà del XX secolo quando, a causa della forte espansione demografica della città di Grosseto, la struttura si dimostrò inadeguata alle nuove esigenze e l'ospedale della Misericordia fu trasferito nel nuovo complesso in quella che allora era una nuova periferia.

Dalla fine degli anni settanta, quindi, ha accolto alcuni uffici comunali e ha ospitato una scuola superiore cittadina, per arrivare al 1998, anno in cui è stato oggetto di una prima ristrutturazione ed è diventato la sede del Polo Universitario, offrendo oggi agli studenti che lo frequentando la possibilità di seguire i corsi di laurea triennale in: • Economia e Commercio - curricula: Economia e Gestione Aziendale, Economia e Management • Scienze Economiche e Bancarie - curriculum: Banca e Finanza • Scienze Politiche - curricula: Governo e Amministrazione, Storico Politico, Studi Internazionali • Scienze Storiche e del Patrimonio Culturale - curricula: Archeologia, Storia dell'Arte, Storia e Documentazione, Spettacolo. • Infermieristica - laurea abilitante alla professione • Giurisprudenza - corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, organizzati dall'ateneo Senese.

L'immobile oggi necessita di rilevanti opere di ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti normative di sicurezza, oltre che interventi che ne ridisegnino l'utilizzo e la funzionalità degli spazi, per poter continuare ad offrire agli studenti grossetani in uscita dalle scuole superiori, ma anche agli adulti che intendano riqualificarsi o completare percorsi già avviati, nuove opportunità a sostegno di una proposta formativa sempre più flessibile e articolata, in grado di rispondere oltre che alle esigenze dei giovani, anche a quelle del mondo imprenditoriale, degli ordini professionali, della pubblica amministrazione, insegnanti, operatori economici.

5.2.3) Obiettivo strategico: Laboratorio di bioeconomia

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA (DGC. 246 del 25/06/2024)

Anticorruzione

Nella sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" le Amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci per il contrasto ai fenomeni corruttivi inerenti all'organizzazione e l'attività amministrativa.

Considerando il contesto normativo vigente di cui al precedente paragrafo, il Piano triennale di prevenzione della corruzione dovrà realizzare i seguenti obiettivi:

- rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- revisione e miglioramento della regolamentazione interna;
- incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente;
- previsione di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- previsione degli obblighi di informazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitoraggio dei rapporti tra il Comune e i soggetti che con lo stesso stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti del Comune stesso;
- semplificazione delle procedure amministrative: prosecuzione dell'azione di semplificazione e riorganizzazione delle procedure interne evitando di generare oneri organizzativi inutili o ingiustificati e privilegiando interventi specifici che agiscano sulla semplificazione dei processi e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- integrazione del processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente;
- trasparenza quale misura per la prevenzione della corruzione e l'integrità;
- tutela del dipendente (e dei soggetti previsti dal D.Lgs. 24/2023) che segnala illeciti (whistleblowing);
- valorizzazione del codice di Comportamento integrativo dell'Amministrazione, quale fondamentale strumento di prevenzione della corruzione principalmente rispetto alla prevenzione del conflitto di interessi, fattispecie rispetto alla quale il Codice introduce una procedimentalizzazione dell'astensione del dipendente dalla partecipazione all'adozione di decisioni o attività che si pongano in conflitto di interessi con la funzione svolta, prevedendo in capo al Dirigente dell'ufficio di appartenenza l'obbligo di verificare la sussistenza della stessa e di adottare gli opportuni provvedimenti;
- monitoraggio e riesame periodico circa il funzionamento complessivo del sistema di gestione del rischio.

La sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO dovrà raccordarsi con il sistema dei controlli interni, in considerazione della complementarità esistente tra la funzione di presidio della legittimità dell'azione amministrativa e quella di prevenzione del fenomeno della corruzione.

La combinazione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa e dei controlli previsti dalla sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO costituiranno le linee guida per un monitoraggio permanente e costante dell'azione amministrativa e gestionale.

I Dirigenti e le Elevate Qualificazioni dell'Ente saranno i referenti per il RPCT in materia di anticorruzione.

Inoltre, i RUP, ai sensi dell'art. 6, c. 2, lettera m, di cui all'allegato I.2 DLgs 36/2023 sono responsabili degli adempimenti prescritti dall'art. 1, c. 32, della Legge 6.11.2012, n. 190.

Trasparenza

La programmazione delle attività specifiche nel triennio 2024/2026, aggiornamento dell'anno 2024 sarà la seguente:

1. Revisione mappatura processi e nuovo elenco procedimenti e pubblicazione su Amministrazione Trasparente e analisi dell'indicatore: misuratore degli ingressi nelle varie sottosezioni. Si terrà conto anche della graduale revisione della fascicolazione degli atti inerenti i vari procedimenti.
2. Adeguamenti per pubblicazioni sui Contratti nella sottosezione di Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e della digitalizzazione del ciclo dei contratti
3. Aggiornamento sottosezione Enti controllati della Amministrazione Trasparente del Comune - monitoraggio annuale sulle pubblicazioni presenti sui siti degli enti controllati, secondo i dati da pubblicarsi ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 – indicatore n. 1 monitoraggio nel 2025 per pubblicazioni anno 2024

Con la delibera ANAC n. 1134 del 8/11/2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 284 del 5/12/2017 sono state approvate le nuove "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", il presente piano recepisce le indicazioni ivi contenute e detta alcuni obiettivi specifici per la implementazione nel triennio 2024/2026 di misure di "propulsione" e "controllo" della trasparenza in tale ambito, a tale scopo si veda l'obiettivo punto 3 .

Si procederà nel triennio a proseguire o aggiornare le modalità di pubblicazione secondo le linee guida ANAC con la delibera n. 1310/2016 o altri aggiornamenti, nonchè secondo il PNA adottato da ANAC in via definitiva.

Il Documento di attestazione redatto dal Nucleo di Valutazione riguardo alla veridicità e all'attendibilità di quanto pubblicato in merito alla trasparenza sul sito web dell'Amministrazione, verrà inserito nel "Referto del Controllo di gestione", come da normativa, per l'invio alla Corte dei Conti.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

DOCUMENTI DEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

Linee programmatiche di mandato	Deliberazione C.C. n. 109 del 22/11/2021
Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026	Deliberazione C.C. n. 70 del 28/07/2022
Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024 – 2026 – Nota di aggiornamento	---
Bilancio di previsione 2024 – 2026	---
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025	Deliberazione G.C. n. 100 del 04/04/2023 e ss.mm.ii
Rendiconto	Deliberazione C.C. n. 90 del 29/06/2023
Relazione sulla performance	Deliberazione G.C. n. 268 del 11/07/2023

INTEGRAZIONE TRA GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Una prima analisi ha riguardato la verifica del grado di coerenza ed integrazione tra gli indirizzi individuati nella pianificazione strategica (DUP) e la programmazione degli obiettivi operativi di carattere annuale assegnati ai settori con il Piano della Performance / Piano dettagliato degli obiettivi (PDO). Le linee programmatiche di mandato, definite a partire dal Programma amministrativo del Sindaco e riprese e aggiornate nel Documento Unico di Programmazione, si sviluppano in 5 indirizzi che si articolano in 13 obiettivi strategici complessivi che, a loro volta, comprendono 35 programmi puntuali secondo lo schema sotto riportato.

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma
1. La Città che cresce	1.1 La Città della riqualificazione	1.1.1 PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza
		1.1.2 PINQuA: via Saffi
		1.1.3 PINQuA: piazza Pacciardi
		1.1.4 PINQuA: via dei Barberi - greenway
		1.1.5 PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell’area PEEP
	1.2 La Città del manifatturiero	1.2.1 Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio
		1.2.2 Riqualificazione dell’area di via Genova
2. La Città che si muove	2.1 La Città più ciclabile d’Italia	2.1.1 Nuovi percorsi pedonali e ciclabili
		2.1.2 Abbattimento barriere architettoniche
		2.1.3 Nuovi luoghi di scambio modale
	2.2 La Città fluida	2.2.1 Eliminazione del semaforo di via Sonnino
		2.2.2 Collegamento stradale con via Giordania
	2.3 La Città dello sport	2.3.1 Manutenzione degli impianti sportivi
		2.3.2 Progetti integrati tra pubblico e privato
		2.3.3 Polo della vela

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	
3. La Città del benessere	3.1 La Città dell'aria pulita	3.1.1 Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti	
		3.1.2 Nuove alberature e verde urbano	
		3.1.3 Certificazioni verdi	
	3.2 La Città termale	3.2.1 Agevolare il nuovo centro termale di Roselle	
		3.2.2 Nuova viabilità a servizio del termalismo di Roselle	
	3.3 La Città dei parchi urbani	3.3.1 Parco del Diversivo – il Bosco urbano	
		3.3.2 Parco del Diversivo – il Parco attrezzato	
	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità	3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale	
	4. La Città facile	4.1 La rivoluzione dell'intelligenza artificiale	4.1.1 Digitalizzazione dei servizi al cittadino
			4.1.2 Servizi per le imprese
4.1.3 Sportello per il lavoro			
4.2 Il Comune digitale		4.2.1 Area riservata per servizi profilati	
		4.2.2 Nuovi strumenti informatici di front-office, backoffice e workflow	
		4.2.3 Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative	
		4.2.4 Rafforzamento delle relazioni con il pubblico	
5. La Città ospitale	5.1 La Città della cultura	5.1.1 Piano strategico della cultura	
		5.1.2 Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	
	5.2 La Città universitaria	5.2.1 Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento	
		5.2.2 Adeguamento delle sedi del Polo Universitario	
		5.2.3 Laboratorio di bioeconomia	

Nel corso del 2022 i programmi già integrati nel DUP si sono ulteriormente arricchiti recependo, secondo gli indirizzi della circolare n. 29 del 26/07/2022 della Ragioneria Generale dello Stato, gli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ovvero:

- 1.1.6 Rigenerazione Urbana – Recupero edificio ex Garibaldi
- 1.1.7 Interventi per l'efficienza energetica degli edifici comunali
- 2.3.4 Nuovo impianto sportivo polivalente nell'area di via Quarzo
- 5.2.4 Ricostruzione scuola di via Adamello / via Montebianco
- 5.2.5 Nuova costruzione asilo nido in viale Statonia
- 5.2.6 Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto

mentre i progetti finanziati nell'ambito della Missione 1 Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza del PNRR relativi alla transizione digitale sono confluiti nel programma 4.1.1 Digitalizzazione dei servizi al cittadino. Il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) riferito all'anno 2022, a sua volta, si compone di 61 obiettivi annuali riconducibili agli indirizzi strategici del DUP.

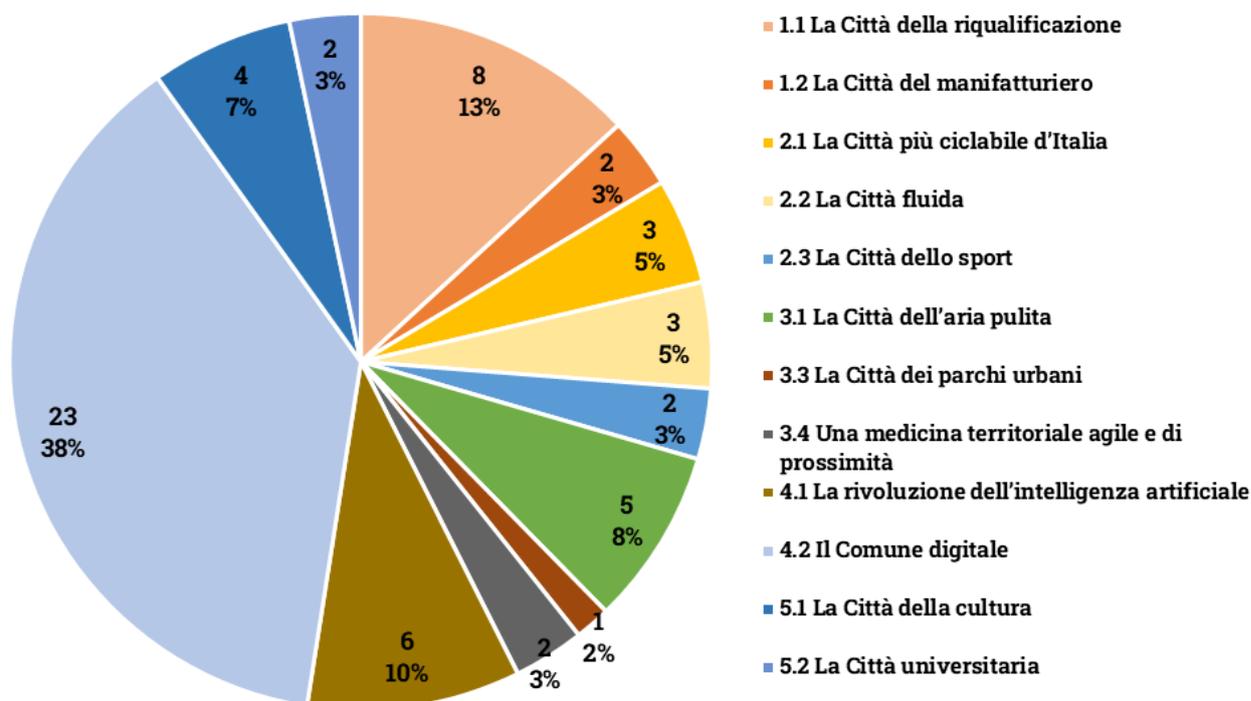
L'analisi condotta sugli obiettivi assegnati con il PDO ha prodotto i seguenti rilievi:

- Tutti i 5 indirizzi strategici risultano sviluppati all'interno del PDO ed integrati, quindi, nella programmazione annuale.
- Dei 13 obiettivi che compongono le strategie dell'ente, solo 1 non risulta inserito nella programmazione annuale: non sono state previste azioni inerenti all'obiettivo strategico 3.2 "La Città termale"
- Infine, dei programmi puntuali ricompresi negli indirizzi strategici solo il 63% (22 su 35) risulta trattato nel PDO;

Di seguito, al fine di fornire adeguate informazioni di supporto, si riportano alcune rappresentazioni grafiche:

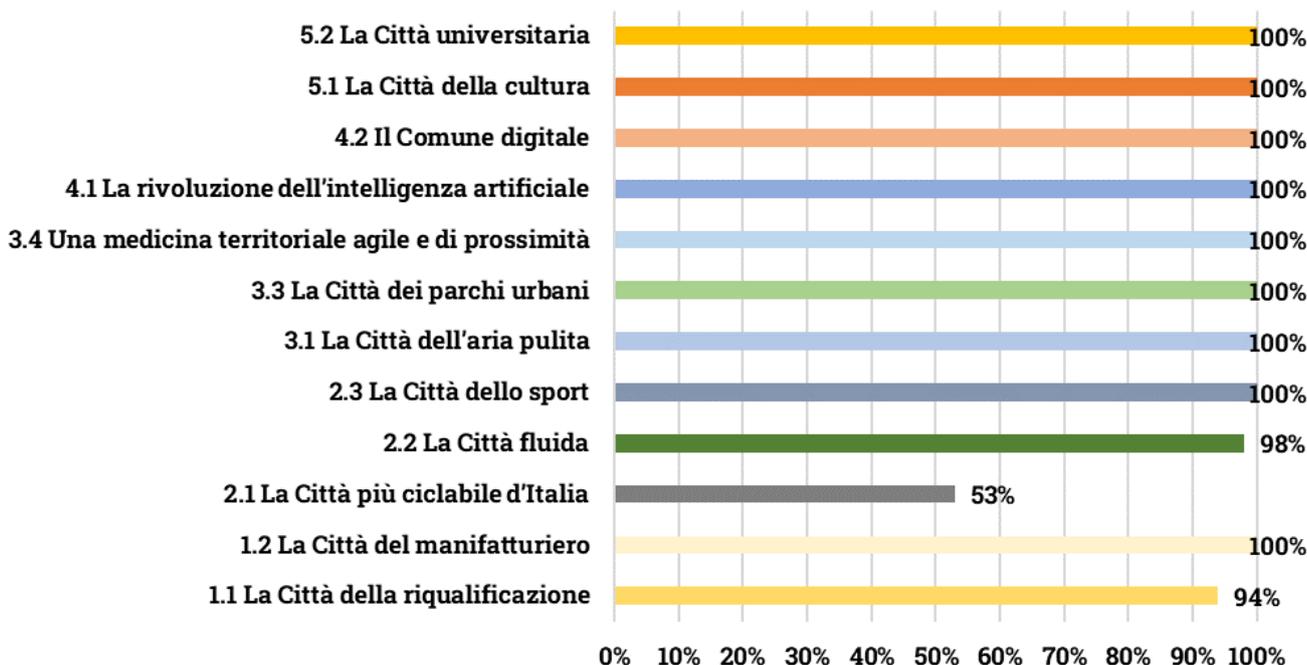
Sviluppo obiettivi strategici (DUP) nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) 2022

(Fonte: Rapporto di Controllo di Gestione 02/2023)



Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici (DUP) associati al Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) 2022

(Fonte: Rapporto di Controllo di Gestione 02/2023)



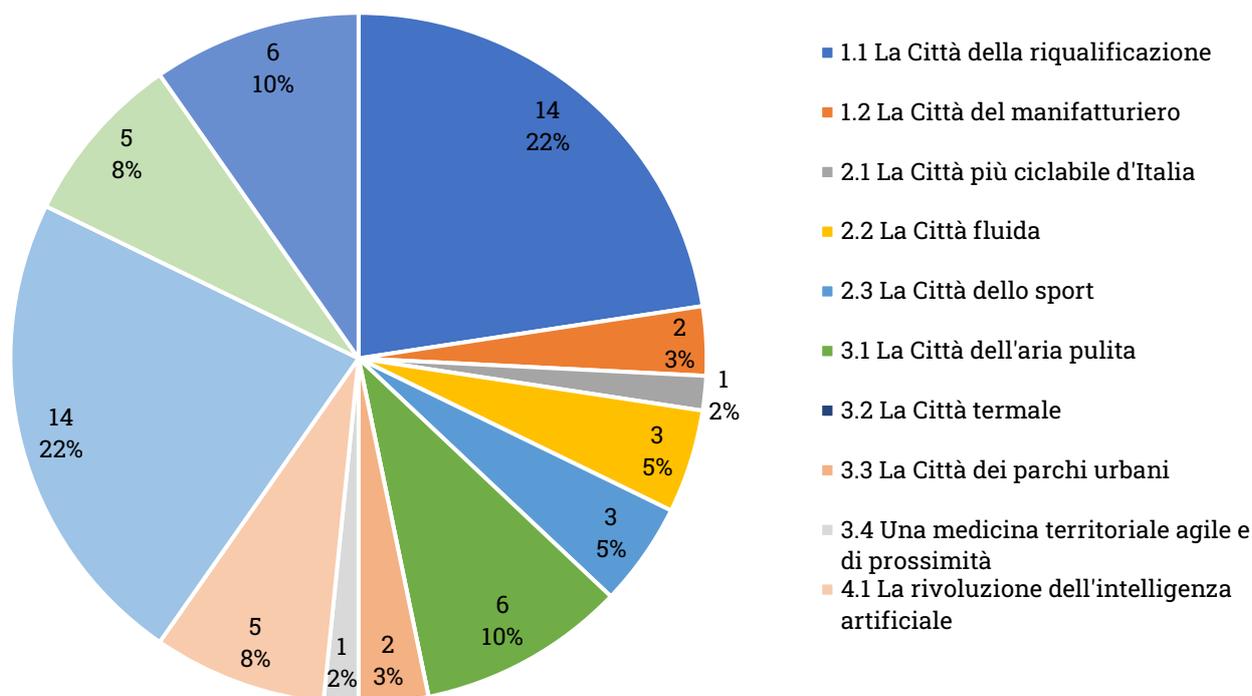
Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Gli obiettivi inseriti nel Piano degli Obiettivi PDO 2023, a seguito della più recente variazione, sono 62 e sono ricondotti a tutti e 5 gli indirizzi strategici dell'Ente. Dei 13 obiettivi in cui si articolano i suddetti indirizzi, solo 1 non risulta inserito nella programmazione annuale: non sono state previste azioni inerenti all'obiettivo strategico 3.2 "La Città termale".

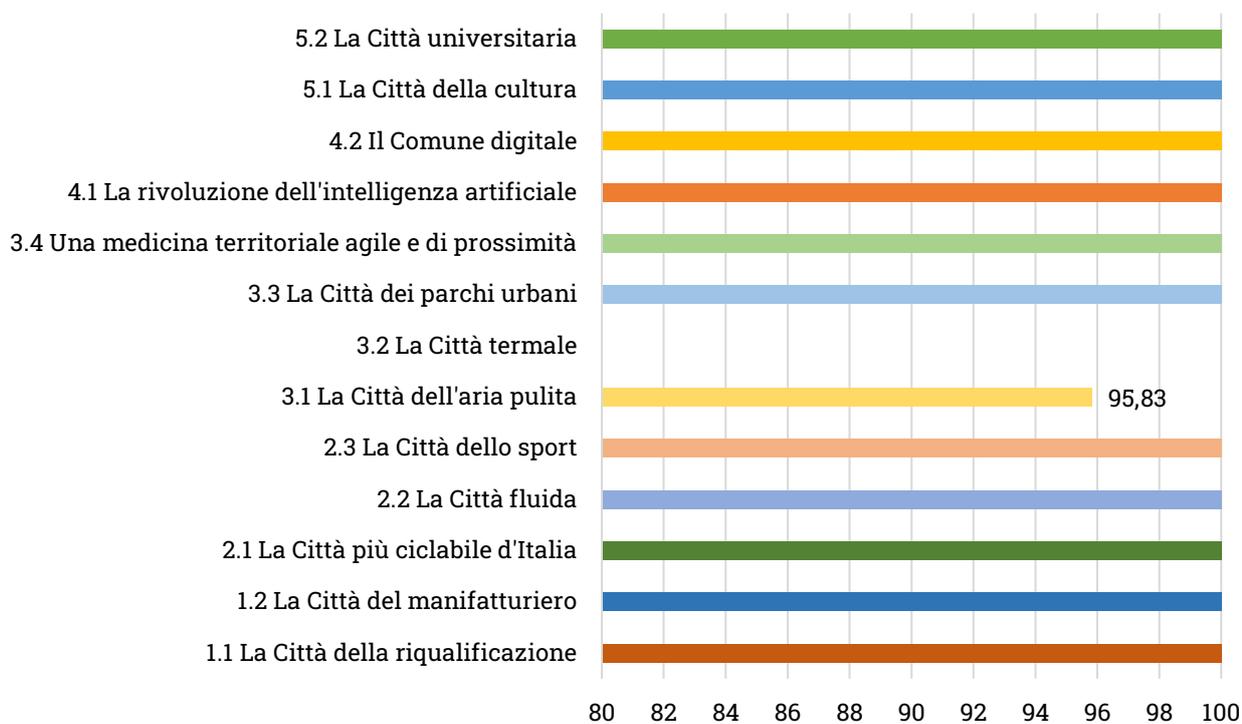
Preme precisare che non tutte le strategie dell'ente devono obbligatoriamente trovare riscontro puntuale con la programmazione operativa annuale: alcuni programmi possono afferire direttamente alla sfera di competenza degli organi di governo, pertanto, possono non essere attribuiti alla struttura organizzativa. Inoltre, la pianificazione strategica è per sua natura di largo respiro e, quindi, è altrettanto logico che alcuni interventi, in special modo i programmi puntuali, possano trovare attuazione durante gli anni successivi del mandato.

Sviluppo obiettivi strategici (DUP) nel Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) 2023

(Fonte: Rapporto di Controllo di Gestione 04/2023)



Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici (DUP) associati al Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) 2023



VALORE PUBBLICO

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI IMPATTO DELLE STRATEGIE E DEI PROGRAMMI

L'Amministrazione ha introdotto nel DUP, quale principale strumento di programmazione, un set di indicatori al fine di misurare l'impatto (diretto ed indiretto) delle politiche attuate, rispetto all'ambiente. Allo sviluppo economico e alla società in generale.

La misurazione periodica di specifici indicatori permette, oltre che controllare la "salute" della realtà amministrata, anche di riprogrammare in tempi utili interventi e strategie. Nel Documento Unico di Programmazione (Sezione Strategica) vengono, quindi, inseriti degli indicatori ricondotti ai pertinenti indirizzi ed i relativi obiettivi strategici del programma di mandato amministrativo dell'Ente, ri-classificati secondo gli ambiti attinenti alla creazione di Valore Pubblico (VP), inteso come miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale. Per ogni obiettivo sono riportati gli indicatori strategici di impatto aggiornati con le ultime rilevazioni disponibili.

Ulteriore classificazione che è stata introdotta, sulla scorta di esperienze sviluppate da altre pubbliche amministrazioni, riguarda la proposta di collegamento tra gli obiettivi strategici di mandato e gli indirizzi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, il programma d'azione su scala mondiale per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi Membri dell'ONU. Il programma si compone di 17 Obiettivi e 169 traguardi da raggiungere, a livello globale, entro il 2030, per perseguire, appunto, uno sviluppo sostenibile, etico, equo e duraturo. Un tale sistema di indicatori non può che essere riferito al medio/lungo termine: presuppone quindi che la parte politica accolga una vision che va ben oltre la durata del proprio mandato politico, andando a costruire un'idea di amministrazione da lasciare in eredità sia ai propri successori che agli stakeholder, in un "patto" condiviso affinché il territorio possa perseguire gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile sotteso alle scelte operative contingenti.



Documento Unico di Programmazione 2025-2027

INDICATORI DI VALORE PUBBLICO

VP	Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	Agenda 2030	Indicatore	Tipo	Trend					Monit.
							2019	2020	2021	2022	2023	
BENESSERE ECONOMICO	1) LA CITTÀ CHE CRESCE	1.2) La città del manifatturiero	La città del manifatturiero		Imprese attive	impatto	8.348	8.432	8.458	8.490	8.497	annuale
					Imprese registrate / popolazione (%)	impatto	11,75	11,84	11,91	11,90	11,70	annuale
					Reddito Imponibile (€)	impatto	19.951	20.388	20.627	21.514	20.807	annuale
					Imprese attive / imprese chiuse	impatto	15,10	18,95	16,46	15,05	15,65	annuale
BENESSERE SOCIALE	1) LA CITTÀ CHE CRESCE	1.1) La città della riqualificazione	PINQuA / Rigenerazione Urbana / PNRR		Rispetto del crono-programma	fisico	--	--	--	100%	100%	bimestr.
					Nuove abitazioni di ERP (valore atteso 20)	impatto	--	--	--	--	--	annuale
					Attivazione risorse private	impatto	--	--	--	--	100%	bimestr.
					Mq di spazi pubblici (aperti e chiusi) creati o ripristinati in aree urbane (valore atteso 51.781,36 mq)	fisico	--	--	--	--	--	annuale
	2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE	2.3) La città dello Sport	2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi 2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato 2.3.3) Polo della vela		Eventi a carattere nazionale	fisico	--	--	--	11	--	annuale
				Incremento utenti degli impianti sportivi	impatto	24.088	15.185	21.896	19.813	--	annuale	

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

VP	Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	Agenda 2030	Indicatore	Tipo	Trend					Monit.
							2019	2020	2021	2022	2023	
BENESSERE SOCIALE	4) LA CITTA' FACILE	4.1) La Rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.2) Il Comune digitale			Banda larga (Fttc >100mbps) % famiglie raggiunte Agcom, 2021)	fisico	--	--	52	--	--	annuale
					Servizi a pagamento tramite PagoPA	fisico	--	9	9	10	10	annuale
	5) LA CITTA' OSPITALE	5.1) La città della cultura	5.1.1) Piano Strategico Della Cultura 5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo		Presenze turistiche	impatto	1.127.829	925.121	1.108.236	1.289.162	1.275.192	annuale
					Presenze MAAM	impatto	16.402	14.368	8.474	15.367	17.511	annuale
					Pres. Museo Collezione Luzzetti / Clarisse	impatto	--	2.896 / 1.130	3.728 / 9.186	7.950 / 12.576	6.127 / 13.042	annuale
					Pres. Museo di Storia Naturale della Maremma	impatto	5.143	2.320	1.941	7.170	6.516	annuale
		5.1) La città della cultura	5.1.1) Piano Strategico Della Cultura 5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo		Pres. Parco Naturale della Maremma	impatto	51.246	38.235	51.703	52.137	--	annuale
					Presenze Parco Archeologico Roselle	impatto	20.261	10.071	13.564	13.662	17.101	annuale
		5.2) La città universitaria	5.2) La città universitaria		Residenti con titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca	impatto	8.668 (2018)	8.713 (2019)	9.068 (2020)	9.195 (2021)	9.624 (2022)	annuale
	Studenti frequentanti i corsi di laurea erogati a Grosseto				impatto	--	--	--	290	367	annuale	
	Nuove immatricolazioni (iscritti al primo anno ai corsi di laurea erogati a Grosseto)				Impatto	--	--	--	139	168	annuale	
	Prestito librario Biblioteca Chelliana				impatto	22.253	20.880	28.248	40.729	25.209 ¹⁸	annuale	

¹⁸ Nel 2023 la Biblioteca è rimasta chiusa a partire dal mese di luglio per consentire lavori di adeguamento e di ampliamento, la regolare riapertura è prevista a luglio 2024

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

VP	Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	Agenda 2030	Indicatore	Tipo	Trend					Monit.	
							2019	2020	2021	2022	2023		
BENESSERE SOCIALE	5) LA CITTÀ OSPITALE	5.2) La città universitaria	5.2.4) PNRR - Ricostruzione scuola di via Adamello / via Montebianco		Rispetto del crono - programma	fisico	--	--	--	100%	100%	bimestr.	
			5.2.5) PNRR - Nuova costruzione asilo nido in via Statonia		PNRR - Ricostruzione scuola di via Adamello / via Montebianco - Superficie costruita per nuovi edifici (valore atteso mq 3.581,54)	fisico	--	--	--	--	--	annuale	
			5.2.6) PNRR - Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto		PNRR - Nuova costruzione asilo nido in via Statonia - Posti attivati per gli asili nido (valore atteso 60)	fisico	--	--	--	--	--	annuale	
					PNRR - Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto - Edifici costruiti (valore atteso 1)	fisico	--	--	--	--	--	annuale	
BENESSERE AMBIENTALE	2) LA CITTÀ CHE SI MUOVE	2.1) La città più ciclabile d'Italia	2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili		Incremento tracciati ciclabili (Km)	fisico	42,28	52,45	61,50	63,053	63,053	annuale	
					2.1.2) Abbat barriere architettoniche	Strade marciapiedi mantenuti (mq)	fisico	--	--	--	30.005,7	40.782,00	annuale
					2.1) La città più ciclabile d'Italia	Polveri sottili PM10 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	impatto	20,5	18,5	19,5	22	20,5	annuale
						Polveri sottili PM2.5 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	impatto	9	9	9	10	9	annuale
		2.2) La città fluida	2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino		Incidentalità: numero incidenti	impatto	731	779	817	927	993	annuale	
					Incidentalità: num. incidenti feriti e morti / num. totale di incidenti	impatto	53,85%	51,68%	52,24%	39,48%	34,74%	annuale	
					2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania	TPL su gomma: passeggeri annui per abitante (viaggi/abitante/anno)	impatto	15	15	5	10	--	annuale

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

VP	Indirizzo strategico	Obiettivo strategico	Programma	Agenda 2030	Indicatore	Tipo	Trend					Monit.
							2019	2020	2021	2022	2023	
BENESSERE AMBIENTALE	3) LA CITTÀ DEL BENESSERE	3.1) La città dell'aria pulita	3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti		TARI per nuclei di 3 unità in un appartamento di 90mq (€)	fisico	342,81	325,17 ¹⁹	342,85	345,84	340,07	annuale
					Raccolta differenziata	fisico	41%	44,3%	55,71%	59,81	65,32 ²⁰	annuale
			3.1.2) Nuove alberature e verde urbano		Saldo alberature (piante messe a dimora)	fisico	--	--	--	137	1.332	annuale
					Qualità dell'aria NO2 valore della concentrazione media annua (in µg/m3)	impatto	--	15	16	15,5	15	annuale
			3.1.3) Certificazioni verdi		Consumi di gas e carburante per il riscaldamento degli edifici pubblici (uffici, scuole)	fisico	453.919	260.959	316.981	315.330	270.027	annuale / m3 gas
						fisico	143.000	110.000	117.500	137.804	106.000	annuale / lt. gasolio
		fisico				34.000	31.145	30.200	27.514	24.800	annuale / lt. GPL	
		Consumo annuo di energia elettrica per illuminazione pubblica - Mwh			fisico	551	310	376	330	335	annuale	
		3.3) La Città dei parchi urbani	3.3.1) PNRR - Parco del Diversivo: il bosco urbano		Rispetto del crono-programma	fisico	--	--	--	100%	100%	bimestr.
					PNRR - Parco del Diversivo: il bosco urbano - Superficie riqualificata (valore atteso 60.000 mq)	fisico	--	--	--	--	60.000 mq (100%)	annuale
					PNRR - Parco del Diversivo: il parco attrezzato - Superficie riqualificata (valore atteso 60.000 mq)	fisico	--	--	--	--	22.800 mq (47%)	annuale

¹⁹ Nel 2020 sono state introdotte delle riduzioni per fronteggiare le conseguenze della pandemia causata dal Covid-19

²⁰ Fonte: SEI Toscana. Dato provvisorio non certificato da ARRR

**ATTUAZIONE
DEGLI
INTERVENTI
PNRR**

La Ragioneria Generale dello Stato, con la circolare n. 29 del 26/07/2022, ha fornito importanti indicazioni ai soggetti attuatori delle misure finanziate a valere sui fondi Next Generation Ue. Nel manuale operativo delle procedure finanziarie allegato alla suddetta circolare, viene specificato che, a livello programmatico, ogni ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP) e, se previsto, deve inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione, di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma.

La verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR.

Il punto 8.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, prevede, infatti, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente.

Con particolare riferimento alle condizioni interne all'ente, è richiesto un approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Con riferimento alla sezione operativa è richiamata la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP.

In particolare, sottolinea che la SeO ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi.

GOVERNANCE INTERNA PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR

L'Amministrazione comunale, sulla base del modello di governance adottato a livello centrale dal legislatore, ha adottato, in qualità di soggetto attuatore, un articolato sistema di monitoraggio sulla scorta delle indicazioni e prescrizioni fornite dalle normative vigenti, dalle citate circolari e dalle deliberazioni della magistratura contabile, al fine di garantire il rispetto della tempistica e degli adempimenti procedurali dettati dalla vigente normativa e vista anche la complessità e trasversalità delle competenze necessarie per attuare tutte le attività essenziali per la realizzazione dei programmi finanziati con le risorse del Piano e delle nuove progettualità da presentare a finanziamento.

Tale monitoraggio viene svolto tramite un sistema di *internal audit* da una Cabina di Regia, appositamente nominata, coordinata dal Segretario generale e composta da tutti i dirigenti dell'Ente. Obiettivo della cabina di regia è vigilare sulle fasi di attuazione degli interventi in modo da assicurarsi che:

- i. sia garantita la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- ii. siano individuati i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- iii. vengano svolti i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- iv. siano rispettati gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali target e milestone ad esso associati;
- v. venga effettuata la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;

La Cabina di Regia provvederà a trasmettere i propri report all'organo di revisione e riceverà gli atti di vigilanza posti in essere dal medesimo organo al fine di un costante interscambio delle informazioni. I report saranno trasmessi altresì al Nucleo di Valutazione e alla Giunta Comunale.

EQUILIBRI FINANZIARI E SOSTENIBILITA'

Gli interventi sono oggetto di attenta analisi anche per quanto riguarda gli effetti e le ricadute rispetto al bilancio dell'Ente. In particolare, si stanno valutando i riflessi potenziali sulla gestione della spesa in riferimento ai principali costi di gestione che si dovranno sostenere una volta conclusi gli interventi ed entrate a regime le nuove opere pubbliche.

Inteso quanto sopra, è comunque da tenere in considerazione che due delle principali operazioni ricomprese nel Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), ovvero la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale nel compendio immobiliare di via Saffi e nell'area ex PEEP di via de' Barberi, verranno gestiti tramite soggetti terzi, ovvero EPG spa il primo e un Fondo di Housing Sociale da individuare tramite procedura ad evidenza pubblica il secondo.

L'Amministrazione comunale è "Ente Attuatore" di numerosi interventi a valere sulle risorse PNRR.

Gli interventi, i cui importi sono stati calcolati su stime risalenti ad anni precedenti, sono oggetto di attenta analisi anche per quanto riguarda gli effetti e le ricadute rispetto al bilancio dell'Ente. In particolare, si stanno monitorando i riflessi potenziali sulla gestione della spesa in riferimento agli ingenti aumenti dei prezzi delle materie prime registrati nel corso degli ultimi due anni e dei relativi incrementi dei servizi tecnici connessi, oltre che ai principali costi di gestione che si dovranno sostenere una volta conclusi ed entrati a regime. Tale analisi è mirata anche al contenimento dell'indebitamento complessivo dell'Ente nel caso vi si dovesse ricorrere al fine di trovare coperture integrative ai quadri economici che potranno risultare superiori alle previsioni iniziali.

In questo senso, l'Amministrazione ha attivato nel corso del 2023 l'accesso al Fondo opere indifferibili (FOI) per gli interventi previsti dal PNRR istituito al fine di fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali e consentire l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel periodo compreso tra il 2° semestre 2022 e il 31 dicembre 2023, che ha permesso di reperire risorse aggiuntive per 3.372.444,80 €. Allo stesso tempo, ha dovuto integrare le risorse inizialmente stanziare in cofinanziamento incrementandole di euro 2.758.551,40 ovvero portando l'impegno comunale dai 2.102.500,00 euro stimati inizialmente, agli attuali 4.861.051,40 euro. I principali incrementi di prezzo hanno riguardato principalmente gli interventi relativi alla sostituzione edilizia della scuola di via Adamello / Montebianco (oltre 2.500.000 di euro) e alla realizzazione di alloggi ERP nel compendio immobiliare di via Saffi (incrementato di circa 1.800.000 euro).

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Per garantire la realizzazione dei progetti finanziati a carico del PNRR la Giunta Comunale ha modificato la macro-organizzazione e la dotazione organica di qualifica dirigenziale prevedendo all'interno dell'Ente un dirigente tecnico in più, rispetto ai due precedentemente attesi, che è stato assunto ad inizio 2022.

Al fine coordinare al meglio le attività dirigenziali e di velocizzare i processi dell'Ente sono poi state istituite le figure di coordinamento di area una per l'area amministrativa ed una per l'area tecnica.

Il piano triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e quello 2022/2024, sono stati redatti in funzione della presentazione e della realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, e negli anni 2021 e 2022 sono state assunte le figure professionali di seguito elencate:

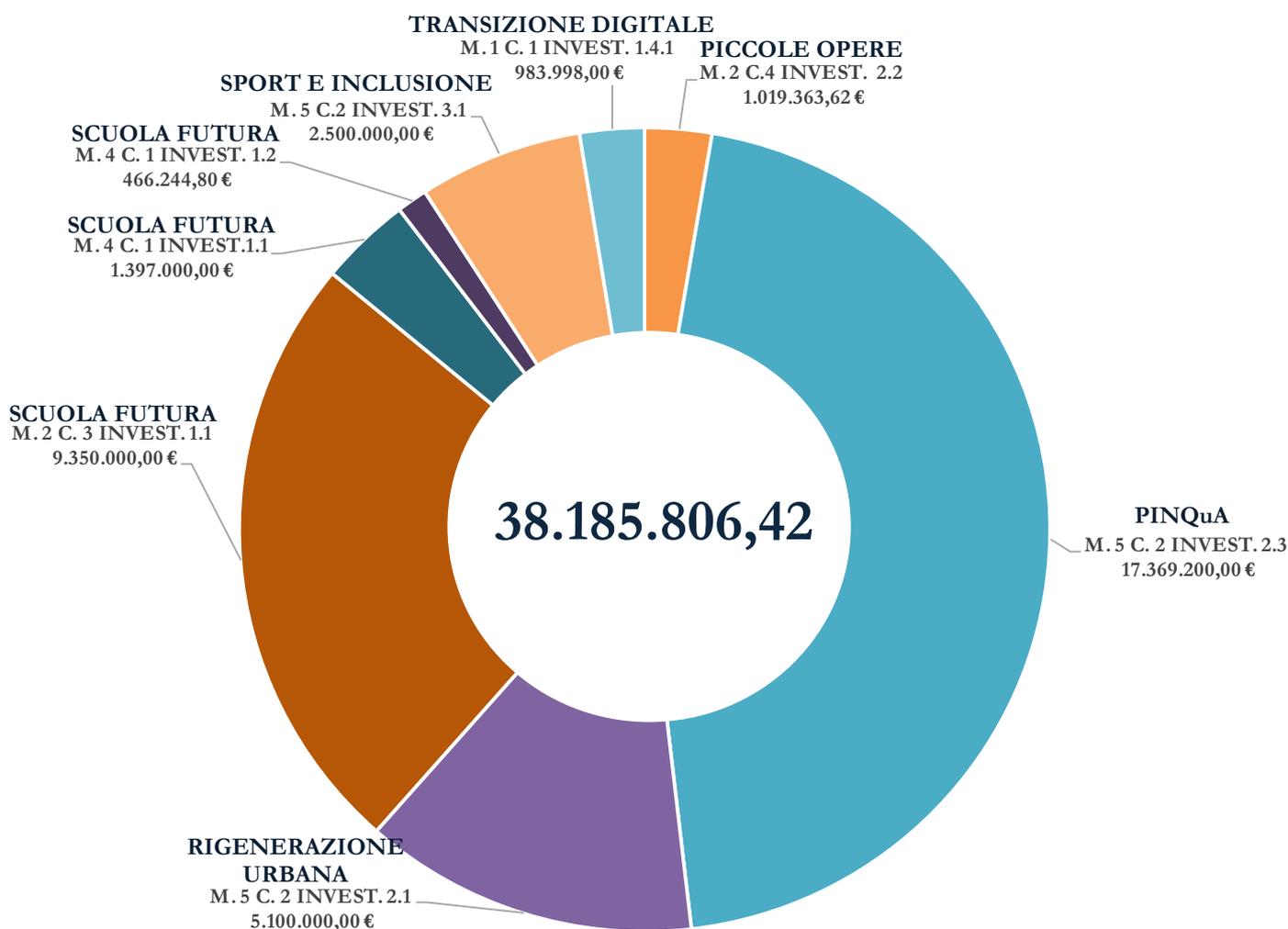
- 27 dipendenti di categoria C con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo,
- 5 dipendenti di categoria C con il profilo professionale di Istruttore Tecnico,
- 16 dipendenti di categoria D con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo,

- 4 dipendenti di categoria D con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Informatico,
- 21 dipendenti di categoria D con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico.

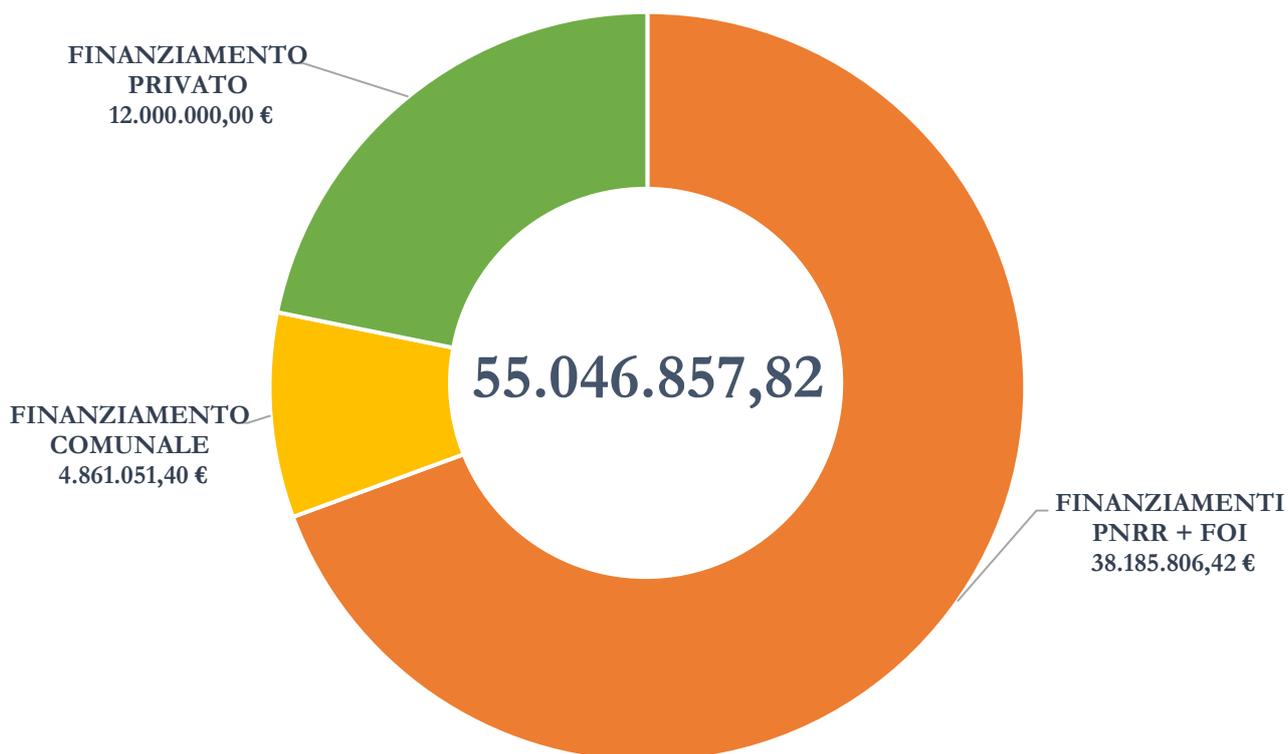
Oltre ai dipendenti sopra elencati, nell'anno 2022, sono stati assunti 6 dipendenti di categoria D con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 2, D. Lgs. 267/2000, da rendicontare all'interno dei progetti già finanziati dal PNRR.

RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLE MISURE PNRR

**PNRR – Ripartizione finanziamenti ottenuti
(PNRR e Fondo Opere Indifferibili – FOI)**



PNRR – Copertura finanziaria degli investimenti pubblici



Documento Unico di Programmazione 2025-2027

PNRR – QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

N.	MISSIONE / COMPONENTE	Descr. Investimento	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coфин.	Fondo Opere Indifferibili	Importo totale
1	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F57H21002020001	Scuola G.B. Vico via Uranio lavori di messa in sicurezza delle palestre e rampe di accesso. (Anno 2021)	113.826,65 €			113.826,65 €
2	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F59J21002190001	Scuola elementare via Rovetta, riqualificazione energetica mediante sostituzione infissi. (Anno 2021)	103.229,62 €			103.229,62 €
3	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F52G20000950005	Scuola elementare via Uranio, riqualificazione energetica mediante sostituzione infissi (Anno 2020)	152.766,74 €			152.766,74 €
4	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F54E21000520001	Polo Culturale "Le Clarisse" sostituzione pompa di calore impianto climatizzazione. (Anno 2021)	77.240,41 €			77.240,41 €
5	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F54E21005020001	Palazzetto dello Sport Atleti Azzurri d'Italia - adeguamento centrale termica. (Anno 2021)	7.300,20 €			7.300,20 €
6	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F54D22001220001	Intervento di riqualificazione energetica dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale a servizio della biblioteca comunale Chelliana. (Anno 2022)	170.000,00 €			170.000,00 €
7	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F54J23000190006	Efficientamento dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva del palazzo comunale di Grosseto sito in Piazza Duomo n. 1 - Rifacimento della centrale termica e frigorifera. (Anno 2023)	170.000,00 €			170.000,00 €
8	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F54J23000260006	Progetto di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport Piazza Azzurri d'Italia mediante sostituzione impianto di illuminazione con nuova tecnologia LED (Anno 2023 - Recupero economie)	55.000,00 €			55.000,00 €
9	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F53C23000240006	Efficientamento energetico mediante relamping di edifici scolastici (Anno 2024)	40.000,00 €			40.000,00 €

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

N.	MISSIONE / COMPONENTE	Descr. Investimento	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	Fondo Opere Indifferibili	Importo totale
10	M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	F54D23001290006	Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di Via Anco Marzio (Anno 2024)	130.000,00 €			130.000,00 €
11	M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	F55F21000120001	Restauro, rifunionalizzazione e valorizzazione del Bastione Fortezza-Cassero senese	2.600.000,00 €		520.000 €	3.120.000,00 €
12	M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	F57H21000590005	Restauro, rifunionalizzazione e valorizzazione del Bastione Cavallerizza-Piazza De Maria	84.000,00 €	131.000,00 €		215.000,00 €
13	M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	F51B21000230005	ERP e uffici pubblici e spazi comuni integrati all'abitare nel compendio immobiliare in Via Saffi	5.046.000,00 €	2.732.122,53 €	1.009.200 €	8.787.322,53 €
14	M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	F57H21000600001	Rinnovo urbano di Piazza della Palma e spazi limitrofi	1.100.000,00 €		110.000 €	1.210.000,00 €
15	M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	F59J21000480001	Riqualificazione della Via dei Barberi - GREENWAY	3.650.000,00 €		730.000 €	4.380.000,00 €
16	M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	F54F21000030001	Interventi di edilizia residenziale sociale e servizi integrati all'abitare nel PEEP Via De' Barberi	2.520.000,00 €			2.520.000,00 €
17	M. 5 C. 2 INVEST. 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F53D21001260001	Ex Garibaldi - restauro e rivitalizzazione	2.600.000,00 €			2.600.000,00 €
18	M. 5 C. 2 INVEST. 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F59J21001660004	Parco del Diversivo - Boschi urbani	500.000,00 €			500.000,00 €
19	M. 5 C. 2 INVEST. 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	F59J21001670004	Parco del Diversivo - Aree attrezzate	2.000.000,00 €			2.000.000,00 €
20	M. 2 C. 3 INVEST. 1.1	Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	F51B22000050006	Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di via Adamello / via Montebianco	8.500.000,00 €	1.618.928,87 €	850.000 €	10.968.928,87 €

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

N.	MISSIONE / COMPONENTE	Descr. Investimento	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coфин.	Fondo Opere Indifferibili	Importo totale
21	M. 4 C. 1 INVEST.1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	F51B22000260006	Nuova costruzione asilo nido in via Statonia	1.270.000,00 €	123.000,00 €	127.000 €	1.520.000,00 €
22	M. 4 C. 1 INVEST. 1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	F51B22000280006	Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto	440.000,00 €	256.000,00 €	26.245 €	722.244,80 €
23	M. 5 C.2 INVEST. 3.1	Sport e inclusione sociale	F55B22000070001	Nuovo impianto sportivo polivalente per la riqualificazione dell'area di via Castiglione	2.500.000,00 €			2.500.000,00 €
24	M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.1	Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici	F51F22001730006	Nuovo sito internet e servizi al cittadino	328.160,00 €			328.160,00 €
25	M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.1	PagoPA						
26	M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.4	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	F51F23000200006	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €			14.000,00 €
28	M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	F51F22003260006	Piattaforma Notifiche Digitali per sanzioni del codice della strada ed extra codice	59.966,00 €			59.966,00 €
29	M. 1 C. 1 INVEST. 1.3.1	Piattaforma Digitali Nazionale Dati	F51F22006210006	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	162.748,00 €			162.748,00 €
30	M. 1 C. 1 INVEST. 1.2	Abilitazione al Cloud per le PA Locali	F51C23000200006	Migrazione al Cloud dei software gestionali dell'Ente	419.124,00 €			419.124,00 €
					34.813.361,62 €	4.861.051,40 €	3.372.444,80 €	
Totale finanziamenti (PNRR + FOI)					38.185.806,42 €		Tot. investimenti	43.128.802,82 €

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

STATO DI ATTUAZIONE AL 15.06.2023 DEI PROGRAMMI E DEGLI INTERVENTI AVVIATI CON FINANZIAMENTI PNRR INSERITI TRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

INDIRIZZI STRATEGICI:

1) LA CITTÀ CHE CRESCE

1.1) *La città della riqualificazione*

Recupero Centro storico e Mura, rigenerazione urbana e manutenzione degli immobili, borghi e frazioni, decoro urbano. All'interno dell'obiettivo strategico sono individuati, in particolare, i seguenti programmi, attinenti alla realizzazione Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare:

M5C2 – INTERVENTO 2.3

- 1.1.1) PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza
- 1.1.2) PINQuA: via Saffi
- 1.1.3) PINQuA: piazza Pacciardi
- 1.1.4) PINQuA: via dei Barberi – greenway
- 1.1.5) PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell'area PEEP

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine intervento	Stato avanzamento
M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	RUP Vecchieschi COLL Falagiani	F55F21000120001	Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Fortezza-Cassero senese	2.600.000,00 €		520.000 €	3.120.000,00 €	Presentazione MIT determina a contrarre entro il 10/12/2023 - Pubblicazioni bandi entro il 31/12/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	Il progetto esecutivo è stato approvato con dlgs n. 477 del 28/11/2023. Attivata ODA e CSA con determina n. 3060 del 05/12/2023. In fase di affidamento l'incarico per il collaudo, l'archeologo e il restauratore. Verbale di consegna lavori del 11/04/2024
M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	RUP Vecchieschi COLL Aurigi	F57H21000590005	Restauro, rifunzionalizzazione e valorizzazione del Bastione Cavallerizza-Piazza De Maria	84.000,00 €	131.000,00 €		215.000,00 €	Presentazione MIT determina a contrarre entro il 10/12/2023 - Pubblicazioni bandi entro il 31/12/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	Lavori conclusi in data 12/10/2023. Verbale di visita dei luoghi 13/11/2023. Certificato di regolare esecuzione 14/11/2023. DD di approvazione del CRE n. 104 del 15/01/2024. Rendicontazione finale trasmessa su REGIS

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine intervento	Stato avanzamento
M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	RUP Vecchieschi COLL Barbato	F51B21000230005	ERP e uffici pubblici e spazi comuni integrati all'abitare nel compendio immobiliare in Via Saffi	5.046.000,00 €	2.732.122,53 €	1.009.200 €	8.787.322,53 €	Presentazione MIT determina a contrarre entro il 10/12/2023 - Pubblicazioni bandi entro il 31/12/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	Per il citato intervento l'Amministrazione ha aderito a due Accordi Quadro indetti da Invitalia per: 1. l'affidamento dell'appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e la realizzazione dei Lavori; 2. l'affidamento del servizio di collaudo. Affidata la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. L'ODA è stata attivata in data 05/12/2023 con determina n. 3062. Avvio PE in via d'urgenza prevista dal 14/02/2024 L'inizio dei lavori è stimato con l'avvio della demolizione entro luglio 2024.
M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	RUP Vecchieschi COLL Aurigi	F57H21000600001	Rinnovo urbano di Piazza della Palma e spazi limitrofi	1.100.000,00 €		110.000 €	1.210.000,00 €	Presentazione MIT determina a contrarre entro il 10/12/2023 - Pubblicazioni bandi entro il 31/12/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	Determina a contrarre per i lavori n. 2658 del 27/10/2023. Determina approvazione aggiudicazione lavori n. 3305 del 19/12/2023. Verbale di consegna lavori del 02/05/2024 Durata lavori da CSA 8 mesi.
M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	RUP Vecchieschi COLL Trinci	F59J21000480001	Riqualificazione della Via dei Barberi - GREENWAY	3.650.000,00 €		730.000 €	4.380.000,00 €	Presentazione MIT determina a contrarre entro il 10/12/2023 - Pubblicazioni bandi entro il 31/12/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	In data 12/01/2024 è stato stipulato il contratto dei lavori. Verbale consegna lavori del 20/05/2024

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine intervento	Stato avanzamento
M. 5 C. 2 INVEST. 2.3	Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)	RUP Vecchieschi	F54F21000030001	Interventi di edilizia residenziale sociale e servizi integrati all'abitare nel PEEP Via De' Barberi	2.520.000,00 €			2.520.000,00 €	---	---	In data 23/12/2022 si è conclusa, la procedura di vendita competitiva per l'alienazione dei lotti riferiti all'area PEEP In data 15/02/2023. Il 20/04/2023 è stato versato il saldo prezzo alla curatela fallimentare e il 21/06/2023 è stato rogitato il passaggio di proprietà. Siamo in attesa di ricevere il progetto dal fondo immobiliare che dovrà essere posto a base di gara. In fase di completamento la rendicontazione su REGIS

M5C2 – INTERVENTO 2.1

1.1.6) Rigenerazione Urbana – recupero edificio Ex Garibaldi

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	Fondo Opere Indifferibili	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 5 C. 2 INVEST. 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	RUP Villani COLL Petrella	F53D21001260001	Ex Garibaldi - restauro e rivitalizzazione	2.600.000,00 €			2.600.000,00 €	Affidamento lavori entro il 30/07/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	I lavori sono stati consegnati in data 23/10/2023. Completata la demolizione della porzione di fabbricato diruto e la pulizia dell'area esterna. Si stanno realizzando le fondamenta dell'area di spettacolo esterna. In data 25/03/2024, con il primo SAL, la percentuale di avanzamento lavori era pari al 12%

M2C4- INTERVENTO 2.2

1.1.7) Interventi per l'efficienza energetica degli edifici comunali

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F57H21002020001	Scuola G.B. Vico via Uranio lavori di messa in sicurezza delle palestre e rampe di accesso. (Anno 2021)	113.826,65 €			113.826,65 €		Intervento concluso	Intervento concluso il 30/11/2021 - Rendicontazione verificata formalmente dall'unità territoriale della Prefettura e validata successivamente dal Ministero
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F59J21002190001	Scuola elementare via Rovetta, riqualificazione energetica mediante sostituzione infissi. (Anno 2021)	103.229,62 €			103.229,62 €		Intervento concluso	Intervento concluso il 22/12/2021. Rendicontazione verificata formalmente dall'unità territoriale della Prefettura e validata successivamente dal Ministero
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Pianigiani	F52G20000950005	Scuola elementare via Uranio, riqualificazione energetica mediante sostituzione infissi (Anno 2020)	152.766,74 €			152.766,74 €		Intervento concluso	Intervento concluso il 26/09/2021. Rendicontazione verificata formalmente dall'unità territoriale della Prefettura e validata successivamente dal Ministero
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F54E21000520001	Polo Culturale "Le Clarisse" sostituzione pompa di calore impianto climatizzazione. (Anno 2021)	77.240,41 €			77.240,41 €		Intervento concluso	Intervento concluso il 22/10/2021. Rendicontazione verificata formalmente dall'unità territoriale della Prefettura e trasmessa successivamente al Ministero
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F54E21005020001	Palazzetto dello Sport Atleti Azzurri d'Italia - adeguamento centrale termica. (Anno 2021)	7.300,20 €			7.300,20 €		Intervento concluso	Intervento concluso il 12/11/2021. Rendicontazione verificata formalmente dall'unità territoriale della Prefettura e validata dal Ministero
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F54D22001220001	Intervento di riqualificazione energetica dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale a servizio della biblioteca comunale Chelliana. (Anno 2022)	170.000,00 €			170.000,00 €		Lavori avviati da concludere entro il 31/12/2024	I lavori sono conclusi, con DD n. 2292 del 20/09/2023 è stato approvato il CRE. L'APE è stata redatta in fase di conclusione la rendicontazione da presentare al Ministero.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F54J23000190006	Efficientamento dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva del palazzo comunale di Grosseto sito in Piazza Duomo n. 1 - Rifacimento della centrale termica e frigorifera. (Anno 2023)	170.000,00 €			170.000,00 €			Lavori avviati da concludere entro il 31/12/2024 L'installazione è conclusa ma l'intervento rimarrà aperto fino a questa estate per poter verificare anche il funzionamento in modalità raffrescamento e il collegamento con la cabina Enel attualmente in corso di realizzazione. In data 18/01/2024 è stata caricata la DD per l'affidamento dell'APE, necessario per la determinazione dell'efficientamento energetico
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F54J23000260006	Progetto di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport Piazza Azzurri d'Italia mediante sostituzione impianto di illuminazione con nuova tecnologia LED (Anno 2023 - Recupero economie)	55.000,00 €			55.000,00 €	Avvio entro 15/09/2024 - Termine 31/12/2025	Da concludere entro il 31/12/2024	Intervento da programmare per l'anno 2024 (avvio dei lavori entro 15/09/2024, conclusione entro 31/12/2025). L'intervento viene finanziato con le economie degli anni 2020 e 2021 - Richiesto inserimento su REGIS
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F53C23000240006	Efficientamento energetico mediante relamping di edifici scolastici (Anno 2024)	40.000,00 €			40.000,00 €	Avvio entro 15/09/2024 - Termine 31/12/2025		Da avviare entro 15/09/2024 - Richiesto inserimento su REGIS
M. 2 C.4 INVEST. 2.2	Contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	RUP Villani COLL Petrella	F54D23001290006	Adeguamento degli impianti elettrici ordinari e speciali presso la scuola di Via Anco Marzio (Anno 2024)	130.000,00 €			130.000,00 €	Avvio entro 15/09/2024 - Termine 31/12/2025		Da avviare entro 15/09/2024 - Richiesto inserimento su REGIS

2.3) *La città dello Sport*

Impiantistica sportiva, realizzazione di eventi sportivi, promozione dello sport. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

M5C2 – INTERVENTO 3.1

2.3.4) Nuovo impianto sportivo polivalente nell'area di via Quarzo

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 5 C.2 INVEST. 3.1	Sport e inclusione sociale	RUP Vecchieschi COLL Villani / Petrella	F55B22000070001	Nuovo impianto sportivo polivalente per la riqualificazione dell'area di via Castiglione	2.500.000,00 €			2.500.000,00 €	Consegna dei lavori entro il 30/10/2023	Conclusione lavori entro il 31/01/2026	Lavori consegnati in data 16/10/2023. Alla data del 24/05/2024 l'avanzamento lavori è pari a circa il 50% Il termine dei lavori è previsto entro il 31/12/2024

3) LA CITTÀ DEL BENESSERE

3.3) *La città dei parchi urbani*

Verde pubblico e nuove alberature. In questo ambito sono puntualizzati i seguenti programmi:

M5C2 – INTERVENTO 2.1

3.3.1) Parco del Diversivo: il bosco urbano

3.3.2) Parco del Diversivo: il parco attrezzato

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 5 C. 2 INVEST. 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	RUP Cinti COLL Barbato	F59J21001660004	Parco del Diversivo - Boschi urbani	500.000,00 €			500.000,00 €	Affidamento lavori entro il 30/07/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	Lavori ultimati in data 10/07/2023. Approvato CRE in data 24/11/2023 (Det. n. 2942). Intervento concluso
M. 5 C. 2 INVEST. 2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	RUP Cinti COLL Barbato	F59J21001670004	Parco del Diversivo - Aree attrezzate	2.000.000,00 €			2.000.000,00 €	Affidamento lavori entro il 30/07/2023	Conclusione lavori entro il 31/03/2026	1° Stralcio Diversivo: lavori completati il 02/08/ 2023, approvato il CRE in data 04/12/2023 2° Stralcio I lavori sono in corso, la conclusione è prevista il 14/10/2024. Alla fine del mese di maggio 2024, la percentuale di avanzamento dei lavori del secondo stralcio è di circa il 20%

4) LA CITTÀ FACILE

4.1) *La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale*

Transizione digitale, politiche del lavoro, partecipazione e promozione della cittadinanza attiva, tutela delle pari opportunità. I programmi di dettaglio individuati sono:

MICI – INTERVENTO 1.4

4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino:

- Nuovo sito internet e servizi digitali
- Migrazione pagamenti PagoPA
- Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale - SPID CIE
- Adozione App IO

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.1	Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici	RUP Manfucci	F51F22001730006	Nuovo sito internet e servizi al cittadino	328.160,00 €		328.160,00 €	Contrattualizzazione fornitore 14/10/2023	Completamento attività entro il 12/09/2024	Con D.D. 2219 del 12/09/2023 è stato affidato il servizio di progettazione alla ditta T.A.I. SOFTWARE SOLUTION Srl
M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.3	PagoPA	RUP Manfucci	---	Estensione modalità di pagamento su PagoPA	---		---	Contrattualizzazione fornitore 11/12/2023	Completamento attività entro il 07/06/2024	Con D.D. 3001 del 01/12/2023 sono stati affidati ad EtruriaPA gli interventi per l'adozione della piattaforma PagoPA
M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.4	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	RUP Manfucci	F51F23000200006	Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €		14.000,00 €	Contrattualizzazione fornitore 26/07/2024	Completamento attività entro il 22/01/2025	
M. 1 C. 1 INVEST. 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	RUP Manfucci	F51F22003260006	Piattaforma Notifiche Digitali per sanzioni del codice della strada ed extra codice	59.966,00 €		59.966,00 €	Contrattualizzazione fornitore 30/06/2023	Completamento attività entro il 27/12/2023	Con D.D. 1502 del 19/06/2023 è stata affidata l'integrazione del software Concilia con il software di piattaforma Service Notification Hub
M. 1 C. 1 INVEST. 1.3.1	Piattaforma Digitali Nazionale Dati	RUP Manfucci	F51F22006210006	Piattaforma Digitali Nazionale Dati	162.748,00 €		162.748,00 €	Contrattualizzazione fornitore 27/10/2023	Completamento attività entro il 25/03/2024	Con D.D. 2349 del 27/09/2023 è stata affidata l'implementazione di API nel SIT alla ditta LDP PROGETTI GIS SRL
M. 1 C. 1 INVEST. 1.2	Abilitazione al Cloud per le PA Locali	RUP Manfucci	F51C23000200006	Migrazione al Cloud dei software gestionali dell'Ente	419.124,00 €		419.124,00 €	Contrattualizzazione fornitore 02/05/24	Completamento attività entro il 25/08/2025	

5.2) La città universitaria

Politiche educative e edilizia scolastica. In particolare, sono individuati i seguenti programmi:

M2C3 – INTERVENTO 1.1

5.2.4) Ricostruzione scuola di via Adamello / via Monte Bianco

MISSION E / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coфин.	FOI	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 2 C. 3 INVEST. 1.1	Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	RUP Cinti	F51B22000050006	Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico di via Adamello / via Monte Bianco	8.500.000,00 €	1.618.928,87 €	850.000 €	10.968.928,87 €	Aggiudicazione e lavori 20/09/2023 –	Approvazione e progetto esecutivo entro il 30.09.2023 – Conclusione lavori entro il 31/03/2026	Con DD n. 2372 del 29/09/2023 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori. L'ODA è stata attivata in data 28/12/2023 con determina n. 3353. I lavori sono stati avviati in data 05/02/2024. Sono state ultimate le demolizioni degli edifici di via Quarnaro e via Capodistria.

M4C1 – INTERVENTI 1.1 / 1.2

5.2.5) Nuova costruzione asilo nido in via Statonia

5.2.6) Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto

MISSIONE / COMP.	Descr. Investimento	RUP	CUP	Descrizione Progetto	Finanziamento PNRR	Coofin.	Fondo Opere Indifferibili	Importo totale	Milestone	Termine	Note avanzamento
M. 4 C. 1 INVEST.1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	RUP Barbato	F51B22000260006	Nuova costruzione asilo nido in via Statonia	1.270.000,00 €	123.000,00 €	127.000 €	1.520.000,00 €	Consegna dei lavori entro il 30/11/2023	Conclusione lavori entro il 31/12/2025	Con det. n. 2808 del 14/11/2023 è stata affidata la direzione lavori. Con det. n. 2845 del 16/11/2023 è stato affidato il collaudo. Con det. n. 2909 del 22/11/2023 affidamento CSE Approvazione PE con DG n. 478 del 28/11/2023. I lavori sono stati avviati in data 30/11/2023. Alla fine del mese di maggio 2024 risultano gettate le fondazioni e si sta realizzando il vespaio. La fine dei lavori è prevista da contratto entro il 31/05/2025
M. 4 C. 1 INVEST. 1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	RUP Aurigi	F51B22000280006	Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto	0.000,00 €	256.000,00 €	26.244,80 €	722.244,80 €	Consegna dei lavori entro il 30/11/2023	Conclusione lavori entro il 31/12/2025	Progetto esecutivo approvato in data 29/06/2023 Determina n. 1607. I lavori sono stati aggiudicati il 04/08/2023 Determina n. 1911. Con Determina n. 2108 è stato variato il quadro economico per assegnazione definitiva Fondo Opere Indifferibili. I lavori sono partiti in data 27/11/2023. Durata presunta lavori da CSA 18 mesi. Alla fine del mese di maggio 2024 l'avanzamento dei lavori è pari al 25%

REINGEGNERIZZAZIONE DI PROCEDURE E SERVIZI

OBIETTIVI

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 07/03/2024 - Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) del Comune di Grosseto triennio 2024-2026 – e ss.mm.ii.)

7.1 REINGEGNERIZZAZIONE

Macro-Organizzazione e semplificazione

Al fine di recuperare efficienza la Giunta Comunale, con deliberazione n. 422 del 16.11.2021 ha adottato una nuova macro – organizzazione articolandola in aree, settori e servizi.

L'articolazione in aree, favorendo il dialogo ed il raccordo dei Settori appartenenti allo stesso ambito, consente di incrementare l'efficienza dell'azione dell'Amministrazione eliminando i continui rinvii alla competenza di altro Settore.

Sono attualmente presenti un'Area amministrativa e un'Area tecnica, fatti salvi i Servizi di Staff qualificati come tali o in relazione all'obbligo di garantirne una piena autonomia (Polizia Municipale e Sicurezza e Avvocatura) o per garantirne una diretta linearità rispetto all'organo di indirizzo politico (Servizio di Staff del Sindaco), o ancora, nel caso di servizi trasversali di ausilio a tutto l'Ente (Servizi Informativi).

All'interno dell'Area amministrativa sono stati istituiti il Settore Coordinamento e Indirizzo, il Settore Programmazione Economica ed il Settore Servizi per il Cittadino e per la Famiglia.

All'interno del Settore Coordinamento e Indirizzo sono stati accorpati i servizi che attengono a funzioni di programmazione, controllo, indirizzo, organizzazione, sia all'interno dell'Ente sia nei confronti degli organismi partecipati.

L'istituzione del Settore Programmazione Economica rende omogeneo e coordinato l'intero circolo della programmazione economica, sia nella fase dell'entrata che nella fase della spesa, e migliora gli strumenti finanziari dell'Ente. All'interno del Settore è stato istituito il Servizio Entrate cui, superando la concezione del vecchio ufficio tributi, sono state conferite le funzioni inerenti la riscossione di tutte le entrate dell'Ente.

Tutti i servizi che riguardano la persona sono stati ricondotti all'interno del Settore Servizi per il Cittadino e per la Famiglia semplificando in tal modo per il cittadino l'interlocuzione con l'Amministrazione e per quest'ultima aumentando l'efficienza nel rispondere.

All'interno dell'area tecnica sono stati costituiti il Settore Sviluppo Infrastrutturale, il Settore Sviluppo Ambientale ed il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio.

All'interno del Settore Sviluppo Infrastrutturale le funzioni inerenti la progettazione e le funzioni inerenti le manutenzioni sono state accorpate rispettivamente nel Servizio Progettazione e nel Servizio Manutenzioni.

Le funzioni inerenti le attività produttive sono state accorpate a quelle in materia di edilizia all'interno del Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio mettendo a disposizione delle imprese e dei professionisti un unico interlocutore che faciliterà così i processi di valorizzazione del tessuto imprenditoriale della città.

Le funzioni inerenti le materie ambientali sono state ricondotte nel Settore Sviluppo Ambientale al fine di coordinare le politiche di transizione ecologica e di accorpate funzioni e processi finalizzati a programmi e progetti analoghi.

La nuova macro – organizzazione si caratterizza pertanto per:

- una migliore utilizzazione delle risorse a disposizione che porterà ad una maggiore economicità ed efficienza dell'azione amministrativa dovuta alla eliminazione dei frazionamenti dei processi;

- una semplificazione dell'accesso ai servizi resi dall'Amministrazione da parte dei cittadini/utenti sempre dovuta all'accorpamento delle funzioni omogenee.

L'accorpamento delle funzioni sarà seguito dalla razionalizzazione della logistica degli Uffici realizzata sulla base di due principi:

- le esigenze dei cittadini/utenti che accedono ai servizi dell'amministrazione;
- l'accorpamento degli uffici di uno stesso Settore nell'ambito di uno stesso edificio.

La razionalizzazione della logistica degli uffici dovrebbe essere realizzata entro il primo semestre dell'anno in corso.

Reingegnerizzazione e digitalizzazione procedure e servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, celandone la complessità sottostante.

Ciò implica anche un'adeguata semplificazione, documentazione e regolamentazione dei processi interni alle PA, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*.

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, senza alcuna competenza pregressa da parte dei cittadini, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo dei servizi è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non conosciuti dalla Pubblica Amministrazione e, per questi, assicurandone la validità ed efficacia probatoria nei modi previsti dalla norma, anche attraverso scambi di dati nei modi previsti dal Modello di Interoperabilità per la PA.

Nel quadro complessivo della reingegnerizzazione dei processi dell'Ente e nell'ambito degli interventi per la transizione digitale della PA di cui alla Misura 1 Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO	INDICATORE	TARGET	STAKEHOLDER
Innovazione e semplificazione del rapporto con il cittadino	Ampliare e semplificare le modalità di pagamento attraverso la piattaforma nazionale PagoPA	Attivazione di PagoPa su 39 servizi di pagamento (in aggiunta agli 9 già attivati)	Cittadini /Imprese
	Ampliare e semplificare le modalità di fruizione dei servizi	Attivazione di 11 servizi su AppIO (in aggiunta agli 8 già attivati)	Cittadini /Imprese
		Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Cittadini /Imprese
		Attivazione Piattaforma notifiche digitali per CdS e extra CdS (La Piattaforma Notifiche nasce per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini)	Cittadini /Imprese
	Migliorare l'accessibilità alle informazioni e le modalità di interazione con i servizi/uffici.	Attivazione "pacchetto cittadino informato", per l'implementazione del nuovo sito istituzionale secondo le linee guida Agid e attivazione "pacchetto cittadino attivo", per l'implementazione di almeno 6 flussi d'interfaccia relativi ai servizi (sportello digitale)	Cittadini
Massimizzazione della sicurezza e dell'accessibilità dei dati	Rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la PA già possiede per accedere a un servizio	Attivazione Piattaforma digitale nazionale dati e implementazione di 4 connettori (API)	Cittadini /Imprese /Altre amministrazioni
	Migrazione in sicurezza al Cloud	Migrazione di 9 "risorse" (applicazioni, dati e infrastrutture) in aggiunta alle 11 già migrate	Cittadini / Imprese
	Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale	Ampliare le informazioni disponibili sul SIT ed integrarlo con le basi dati disponibili	Cittadini / Imprese
	Building Information Modeling (BIM)	Avvio della progettazione e gestione degli interventi tramite software BIM	Imprese /Altre amministrazioni
	Gestione del patrimonio immobiliare	Informatizzazione della gestione del patrimonio immobiliare comunale	Cittadini /Imprese /Altre amministrazioni

Se0 – Sezione Operativa

Parte prima

Generalità

La Sezione Operativa raccoglie la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale pari alla durata del bilancio di previsione autorizzatorio.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

Nella prima parte sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica e vengono definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.

In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali destinate al programma medesimo.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi è attività che deve orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'Amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella seconda parte è descritta la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, degli acquisti di forniture e servizi, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

(fonte: Settore Risorse Finanziarie - Servizio Finanziario)

Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi	53.492.374,00	53.178.500,00	53.178.500,00	53.178.500,00
Fondi perequativi	10.489.207,30	10.489.207,30	10.489.207,30	10.489.207,30
Totale	63.981.581,30	63.667.707,30	63.667.707,30	63.667.707,30

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.331.323,94	5.507.119,64	5.087.995,64	5.087.995,64
Totale	5.331.323,94	5.507.119,64	5.087.995,64	5.087.995,64

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.118.544,00	8.691.766,45	8.691.226,00	8.691.226,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.120.000,00	9.120.000,00	9.120.000,00	9.120.000,00
Interessi attivi	45.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	943.006,57	810.000,00	810.000,00	810.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	3.191.858,09	2.878.510,00	2.828.510,00	2.828.510,00
Totale	22.418.408,66	21.520.276,45	21.469.736,00	21.469.736,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Tributi in conto capitale	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Contributi agli investimenti	47.971.037,57	14.243.983,23	5.469.420,52	350.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.676.085,46	1.876.085,46	1.876.085,46	1.876.085,46
Altre entrate in conto capitale	3.630.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00	3.630.000,00
Totale	53.342.123,03	19.815.068,69	11.040.505,98	5.921.085,46

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
Totale	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Entrate per partite di giro	26.821.000,00	26.821.000,00	26.821.000,00	26.821.000,00
Entrate per conto terzi	1.096.000,00	1.096.000,00	1.096.000,00	1.096.000,00
Totale	27.917.000,00	27.917.000,00	27.917.000,00	27.917.000,00

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2025</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.428.904,01	4.467.750,00	0,00	0,00	21.896.654,01
02 Giustizia	33.063,00	0,00	0,00	0,00	33.063,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.358.083,44	433.343,55	0,00	0,00	6.791.426,99
04 Istruzione e diritto allo studio	8.845.684,86	5.631.000,00	0,00	0,00	14.476.684,86
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.970.154,00	1.315.430,75	0,00	0,00	4.285.584,75
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	787.573,00	100.000,00	0,00	0,00	887.573,00
07 Turismo	789.155,00	0,00	0,00	0,00	789.155,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.387.383,00	1.279.000,00	0,00	0,00	3.666.383,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.013.932,28	293.000,00	0,00	0,00	23.306.932,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.474.224,00	5.149.261,17	0,00	0,00	9.623.485,17
11 Soccorso civile	261.660,00	0,00	0,00	0,00	261.660,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.591.797,02	1.116.000,00	0,00	0,00	9.707.797,02
13 Tutela della salute	565.590,00	0,00	0,00	0,00	565.590,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.073.125,00	9.025,46	0,00	0,00	1.082.150,46
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	0,00	0,00	0,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	383.331,00	0,00	0,00	0,00	383.331,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	9.632.678,54	0,00	0,00	0,00	9.632.678,54
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	3.076.723,00	3.076.723,00
Totale	87.609.638,15	19.793.810,93	0,00	3.076.723,00	110.480.172,08

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	30.000,00	70.000.000,00	70.030.000,00
Totale	30.000,00	70.000.000,00	70.030.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	27.917.000,00	27.917.000,00
Totale	27.917.000,00	27.917.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2026</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.837.533,01	1.509.737,00	0,00	0,00	18.347.270,01
02 Giustizia	32.800,00	0,00	0,00	0,00	32.800,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.358.037,44	433.343,55	0,00	0,00	6.791.380,99
04 Istruzione e diritto allo studio	8.817.517,86	631.000,00	0,00	0,00	9.448.517,86
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.965.346,00	300.000,00	0,00	0,00	3.265.346,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	783.559,00	100.000,00	0,00	0,00	883.559,00
07 Turismo	787.204,00	0,00	0,00	0,00	787.204,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.380.195,00	1.279.000,00	0,00	0,00	3.659.195,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.000.045,28	293.000,00	0,00	0,00	23.293.045,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.455.432,00	5.699.173,21	0,00	0,00	10.154.605,21
11 Soccorso civile	261.660,00	0,00	0,00	0,00	261.660,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.589.705,02	765.000,00	0,00	0,00	9.354.705,02
13 Tutela della salute	565.590,00	0,00	0,00	0,00	565.590,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.072.424,00	9.025,46	0,00	0,00	1.081.449,46
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	0,00	0,00	0,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	380.855,00	0,00	0,00	0,00	380.855,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	10.519.607,09	0,00	0,00	0,00	10.519.607,09
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.397.855,00	2.397.855,00
Totale	87.820.810,70	11.019.279,22	0,00	2.397.855,00	101.237.944,92

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	28.000,00	70.000.000,00	70.028.000,00
Totale	28.000,00	70.000.000,00	70.028.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	27.917.000,00	27.917.000,00
Totale	27.917.000,00	27.917.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2027</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.837.533,01	1.429.737,00	0,00	0,00	18.267.270,01
02 Giustizia	32.800,00	0,00	0,00	0,00	32.800,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.358.037,44	433.343,55	0,00	0,00	6.791.380,99
04 Istruzione e diritto allo studio	8.817.517,86	631.000,00	0,00	0,00	9.448.517,86
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.965.346,00	0,00	0,00	0,00	2.965.346,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	783.559,00	100.000,00	0,00	0,00	883.559,00
07 Turismo	787.204,00	0,00	0,00	0,00	787.204,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.380.195,00	1.279.000,00	0,00	0,00	3.659.195,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	23.000.045,28	293.000,00	0,00	0,00	23.293.045,28
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.455.432,00	959.752,69	0,00	0,00	5.415.184,69
11 Soccorso civile	261.660,00	0,00	0,00	0,00	261.660,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.589.705,02	765.000,00	0,00	0,00	9.354.705,02
13 Tutela della salute	565.590,00	0,00	0,00	0,00	565.590,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.072.424,00	9.025,46	0,00	0,00	1.081.449,46
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.300,00	0,00	0,00	0,00	13.300,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	380.855,00	0,00	0,00	0,00	380.855,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	10.519.607,09	0,00	0,00	0,00	10.519.607,09
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	2.397.855,00	2.397.855,00
Totale	87.820.810,70	5.899.858,70	0,00	2.397.855,00	96.118.524,40

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	28.000,00	70.000.000,00	70.028.000,00
Totale	28.000,00	70.000.000,00	70.028.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	27.917.000,00	27.917.000,00
Totale	27.917.000,00	27.917.000,00

Programmi operativi

La seguente sezione della SeO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi. (fonte tabelle spesa prevista: Servizio Finanziario)

MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi ex DLGS 118/2011	0101 Organi istituzionali 0102 Segreteria generale 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 0106 Ufficio tecnico 0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 0108 Statistica e sistemi informativi 0109 Assistenza tecnico-amministrativa degli enti locali 0110 Risorse umane 0111 Altri servizi generali
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La Città della riqualificazione 4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.2 Il Comune digitale
Programmi	1.1.2 PINQuA – Via Saffi 1.1.7 Interventi per l'efficienza energetica degli edifici comunali 4.1.0 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.1.1 Digitalizzazione dei servizi al cittadino 4.2.0 Il Comune digitale 4.2.1 Area riservata per i servizi profilati 4.2.2 Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow 4.2.3 Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative 4.2.4 Rafforzamento delle relazioni con il pubblico

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Ufficio tecnico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.2) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 PINQuA: via Saffi	Cittadini		Valorizzazione del compendio immobiliare comunale di via Saffi, con un intervento riqualificativo che ne rivoluzionerà i locali per creare un edificio moderno e multifunzionale che ospiterà venti appartamenti adatti alle famiglie con spazi comuni integrati e alcuni uffici pubblici.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare il centro storico di Grosseto ed il suo territorio dal punto di vista del suo patrimonio edilizio, con particolare riguardo alla domanda non soddisfatta di alloggi di edilizia residenziale pubblica.				
Finalità: Realizzare un intervento di rigenerazione urbana coniugando esigenze abitative private, spazi collettivi e rinnovati uffici pubblici.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Ufficio tecnico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.7) PNRR - M2C4 – INTERVENTO 2.2 - Interventi per l'efficienza energetica degli edifici comunali	Cittadini		Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (PICCOLE OPERE) edifici pubblici	Triennale
Motivazione: Incrementare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ed aumentarne l'accessibilità e la sicurezza				
Finalità: Riqualificare gli edifici pubblici, in particolare le scuole al fine di ridurre il fabbisogno energetico e salvaguardare l'ambiente.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Statistica e sistemi informativi				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.1) Digitalizzazione dei servizi al cittadino (PNRR) - Nuovo sito internet e servizi digitali - Migrazione pagamenti PagoPA - Estensione utilizzo piattaforme di identità digitale - SPID CIE - Adozione App IO - Piattaforma Notifiche Digitali - Piattaforma Nazionale Dati - Migrazione al Cloud	Cittadini		Rivoluzione del sistema di relazioni con il pubblico, digitalizzando completamente tutti gli sportelli di servizi al cittadino.	Triennale
Motivazione: Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Facilitare le modalità di accesso ai servizi utilizzando tutti gli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Statistica e sistemi informativi				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.1) Area riservata per i servizi profilati	Cittadini		Creazione di un sistema che consente di integrare sistemi interattivi accessibili dal portale del Comune di Grosseto, con le stesse modalità di autenticazione ed accesso. Attivazione di un'area riservata per l'accesso ad informazioni e servizi profilati per ciascun utente.	Triennale
Motivazione: Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Facilitare le modalità di accesso ai vari servizi tramite il portale internet comunale attraverso una semplificazione delle procedure e un ampliamento degli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: Statistica e sistemi informativi				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.2) Nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow	Cittadini Imprese		Introduzione di nuovi strumenti informatici di front-office, back-office e work flow per l'organizzazione e l'esposizione di info e servizi a imprese, professionisti, associazioni di categoria cittadini e turisti.	Triennale
Motivazione: Modernizzare le modalità di accesso ai servizi comunali da parte di vari portatori d'interesse.				
Finalità: Implementare nuovi strumenti informatici per facilitare e velocizzare l'erogazione dei servizi a tutte le tipologie di utenti che possono aver bisogno dei servizi comunali.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programmi: Statistica e sistemi informativi				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.3) Nuovo sistema documentale per le procedure amministrative	Cittadini		Realizzazione di un sistema documentale accentrato per tutte le procedure amministrative permettendo l'accesso a tutte le info e i servizi offerti attraverso lo Spid.	Triennale
Motivazione: Superare le difficoltà di accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Facilitare le modalità di accesso ai vari servizi tramite il portale internet comunale attraverso una semplificazione delle procedure e un ampliamento degli strumenti informatici a disposizione.				

Dlgs. 118/2011				
Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Programmi: Statistica e sistemi informativi				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.2.4) Rafforzamento delle relazioni con il pubblico	Cittadini		Riorganizzazione del sistema di relazioni con il pubblico, rafforzando i canali di contatto con l'utenza tramite la creazione di un portale con l'attivazione di sistemi Voip e intelligenza artificiale.	Triennale
Motivazione: Facilitare in ogni modo il primo accesso dei cittadini ai servizi comunali.				
Finalità: Ogni cittadino interessato dovrà poter dialogare con l'Amministrazione, grazie ad una pluralità di strumenti informatici a disposizione.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE - 01

Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
Servizi Demografici ed Elettorali	Attività di coordinamento riscossione altre entrate patrimoniali dell'Ente
	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
Servizi Sociali	Leva
	Elettorale
	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
Servizi Educativi, Sport	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
Servizio Segreteria Generale Coordinamento e Organizzazione	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
	Attività di segreteria al Segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di Cittadinanza attiva
	Pari Opportunità
	Organizzazione
	Progetti Speciali e Unità di Progetto
	Controllo successivo degli atti
	Anticorruzione
Gestione Ciclo della Performance	
Coordinamento in materia di privacy	
Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano	

Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale	Gestione economica del personale
	Gestione previdenziale, fiscale e assicurativa del personale
	Servizi in convenzione Contrattazione collettiva
Servizio Programmazione Controllo Strategico e Fundraising	Programmazione
	Controllo di gestione
	Controllo strategico
	Qualità dei servizi
	Ricerca progettazione e rendicontazione finanziamenti esterni
	Attuazione PNRR
Servizio Gestione del Personale	Facilitazione alle imprese
	Rilevazioni statistiche e censimenti
	Programmazione fabbisogno di personale
	Assunzione di personale
	Gestione graduatorie concorsuali
	Procedure di selezione interna
	Adempimenti connessi alla gestione del personale
	Convenzioni Uffici Giudiziari
	Tirocinio e stage
	Procedimenti disciplinari
	Incarichi extra impiego
Formazione del personale	
Servizio URP Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Sicurezza sui luoghi di lavoro: sorveglianza sanitaria
	Comitato Unico di Garanzia (CUG)
	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
Servizio Turismo	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	URP, Informagiovani e Politiche Giovanili
	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
Servizio Partecipazioni, Contratti e Trasparenza	Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Attività contrattuale
	Mappatura dei processi e trasparenza
	Archivio
	Protocollo
	Messi e Albo on line
Servizio Sistemi Informativi	Centralino, portineria e guardiania Uffici Giudiziari
	Programmazione, gestione e controllo delle partecipazioni societarie
	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica
	Assistenza informatica (hardware e software)
	Toponomastica
SIT – Sistema Informativo Territoriale	

Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
Servizio Finanziario	Espropri
	Formazione e gestione del bilancio
	Collaborazione con Istituzione le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
Servizio Avvocatura	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
	Contenzioso
	Funzione consultiva
	Funzione assicurativa

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0101 Organi istituzionali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.652.350,00	0,00	1.652.350,00	1.652.350,00	0,00	1.652.350,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.652.350,00	0,00	1.652.350,00	1.652.350,00	0,00	1.652.350,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0102 Segreteria generale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.470.450,00	0,00	1.470.450,00	1.470.450,00	0,00	1.470.450,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.470.450,00	0,00	1.470.450,00	1.470.450,00	0,00	1.470.450,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.087.534,00	0,00	2.087.534,00	1.944.750,00	0,00	1.944.750,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.087.534,00	0,00	2.087.534,00	1.944.750,00	0,00	1.944.750,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.266.000,00	0,00	1.266.000,00	1.266.000,00	0,00	1.266.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.266.000,00	0,00	1.266.000,00	1.266.000,00	0,00	1.266.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.626.192,24	0,00	1.626.192,24	1.597.143,24	0,00	1.597.143,24	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.626.192,24	0,00	1.626.192,24	1.597.143,24	0,00	1.597.143,24	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0106 Ufficio tecnico

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.574.834,00	0,00	2.574.834,00	2.574.690,00	0,00	2.574.690,00	0,00
Spese in conto capitale	4.216.750,00	0,00	4.216.750,00	1.258.737,00	0,00	1.178.737,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.791.584,00	0,00	6.791.584,00	3.833.427,00	0,00	3.753.427,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0107 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.458.550,00	0,00	1.458.550,00	1.458.550,00	0,00	1.458.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.458.550,00	0,00	1.458.550,00	1.458.550,00	0,00	1.458.550,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0108 Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.705.456,00	0,00	1.705.456,00	1.286.332,00	0,00	1.286.332,00	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.735.456,00	0,00	1.735.456,00	1.316.332,00	0,00	1.316.332,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0109 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma: 0110 Risorse umane

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	964.965,98	0,00	964.965,98	964.965,98	0,00	964.965,98	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	964.965,98	0,00	964.965,98	964.965,98	0,00	964.965,98	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma: 0111 Altri servizi generali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.622.571,79	0,00	2.622.571,79	2.622.301,79	0,00	2.622.301,79	0,00
Spese in conto capitale	221.000,00	0,00	221.000,00	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.843.571,79	0,00	2.843.571,79	2.843.301,79	0,00	2.843.301,79	0,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programmi ex DLGS 118/2011	0201Uffici giudiziari 0202Casa circondariale e altri servizi
Obiettivi strategici di mandato	
Programmi	

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 02

Servizio Segreteria Generale Coordinamento e Organizzazione	Attività di segreteria al Segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di Cittadinanza attiva
	Pari Opportunità
	Organizzazione
	Progetti Speciali e Unità di Progetto
	Controllo successivo degli atti
	Anticorruzione
Servizio Gestione Economica e Previdenziale del Personale	Gestione Ciclo della Performance
	Coordinamento in materia di privacy
	Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano
	Gestione economica del personale
	Gestione previdenziale, fiscale e assicurativa del personale
Servizio Gestione del Personale	Servizi in convenzione
	Contrattazione collettiva
	Programmazione fabbisogno di personale
	Assunzione di personale
	Gestione graduatorie concorsuali
Procedure di selezione interna Adempimenti connessi alla gestione del personale	

	Convenzioni Uffici Giudiziari
	Tirocinio e stage
	Procedimenti disciplinari
	Incarichi extra impiego
	Formazione del personale
	Sicurezza sui luoghi di lavoro: sorveglianza sanitaria
	Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Dlgs. 118/2011 – Missione: Giustizia
Programma: 0201 Uffici giudiziari

Risorse finanziarie
Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	33.063,00	0,00	33.063,00	32.800,00	0,00	32.800,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.063,00	0,00	33.063,00	32.800,00	0,00	32.800,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programmi ex DLGS 118/2011	0301 Polizia locale e amministrativa 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivi strategici di mandato	2.2 La città fluida
Programmi	2.2.0 La città fluida

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 03

Servizi Interni di Coordinamento	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
	Centrale operativa
Servizio Polizia Stradale	Pronto intervento
	Nucleo Operativo di sicurezza
Servizio Sicurezza e Controllo	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria – Specialistiche
	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
Servizio Attività Produttive e Commercio	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Autorizzazioni in materia di sanità
	Commissione pubblico spettacolo
	Tributi Comunali, Canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
Servizio Entrate	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione entrate patrimoniali

Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
Servizio Gare	Supporto amministrativo alle procedure di gara di servizi e forniture
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
	Attività generali di Protezione Civile
	Censimento danni Protezione Civile
	Gestione DAE
Servizio Protezione Civile	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
	Rapporti con Associazioni di volontariato
	Gestione dei progetti di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza delle procedure di Protezione Civile
	Redazione degli adeguamenti al Piano di Protezione Civile
	Rilascio pareri di compatibilità con Piano di Protezione Civile
Servizio Patrimonio	Gestione delle applicazioni di allertamento
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
Servizio Manutenzioni Edifici Pubblici	Espropri
	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata
	Gestione fascicoli fabbricati
Servizio Manutenzioni Strade e Verde Pubblico	Gestione calore e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
	Manutenzione strade, ponti, viadotti e rete fognaria bianca
	Parchi, giardini e verde urbano
Servizio Progettazioni (Opere pubbliche)	Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza.
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
Servizio Progettazioni (Opere di urbanizzazione)	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
	Formazione e gestione del Bilancio
Servizio Finanziario	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Dlgs. 118/2011 – Missione: Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 0301 Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	5.950.718,41	0,00	5.950.718,41	5.950.672,41	0,00	5.950.672,41	0,00
Spese in conto capitale	433.343,55	0,00	433.343,55	433.343,55	0,00	433.343,55	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.384.061,96	0,00	6.384.061,96	6.384.015,96	0,00	6.384.015,96	0,00

Dlgs. 118/2011 – Missione: Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 0302 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	407.365,03	0,00	407.365,03	407.365,03	0,00	407.365,03	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	407.365,03	0,00	407.365,03	407.365,03	0,00	407.365,03	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi ex DLGS 118/2011	0401 Istruzione prescolastica 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria 0404 Istruzione universitaria 0405 Istruzione tecnica superiore 0406 Servizi ausiliari all'istruzione 0407 Diritto allo studio
Obiettivi strategici di mandato	5.2 La città universitaria
Programmi	5.2.0 La città universitaria 5.2.1 Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento 5.2.2 Adeguamento delle sedi del Polo universitario 5.2.3 Laboratorio di bioeconomia 5.2.4 Ricostruzione scuola di via Adamello / via Montebianco 5.2.6 Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto 5.2.7 Interventi per l'efficienza energetica degli edifici scolastici

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Altri ordini di istruzione non universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.1) Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento	Cittadini		Nuovo impulso agli studi superiori e di perfezionamento puntando sulla forte professionalizzazione dei percorsi di studio e legandoli al mondo del manifatturiero e della sanità.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa di studi superiori.				
Finalità: Consolidare la presenza di formazione di studi superiori anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Istruzione universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.2) Adeguamento delle sedi del Polo universitario	Cittadini		Vasta opera di ristrutturazione ed adeguamento per valorizzare le funzionalità degli spazi delle sedi del Polo. Creazione di una struttura dinamica ed innovativa per soddisfare la domanda locale di investimento in ricerca e informazione di livello verso i settori vocazionali del territorio.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
Finalità: Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Istruzione universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.3) Laboratorio di bioeconomia	Cittadini		Dotare il nuovo centro di laboratori con strumentazioni all'avanguardia: in particolare, sarà realizzato un laboratorio mobile territoriale dedicato alla bioeconomia con l'obiettivo di creare un dimostratore funzionante come prototipo di piattaforma per l'industria 4.0 per il trattamento degli scarti del comparto agro-forestale.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le caratteristiche del territorio anche nell'offerta formativa universitaria.				
Finalità: Consolidare la presenza dell'Università a Grosseto anche con percorsi formativi che valorizzino le peculiarità del territorio.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Altri ordini di istruzione non universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.4) PNRR - M2C3 – INTERVENTO 1.1 - Ricostruzione scuola di via Adamello / via Montebianco	Cittadini		Demolire e ricostruire secondo i nuovi criteri di edilizia scolastica il plesso Adamello/Montebianco	Triennale
Motivazione: Necessità di ampliare e rinnovare secondo i criteri della Buona Scuola il patrimonio immobiliare scolastico del Comune di Grosseto				
Finalità: Migliorare l'offerta educativa anche attraverso interventi edilizi incentrati sui nuovi bisogni di insegnanti e studenti.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Istruzione e diritto allo studio Programma: Altri ordini di istruzione non universitaria				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.6) PNRR - M4C1 – INTERVENTI 1.1 / 1.2 - Nuovi locali mensa scuola di viale Giotto	Cittadini		Realizzare nuovi locali destinati alla mensa scolastica nella scuola elementare di via Giotto al fine di prolungare i tempi scolastici	Triennale
Motivazione: Necessità di ampliare e rinnovare secondo i criteri della Buona Scuola il patrimonio immobiliare scolastico del Comune di Grosseto				
Finalità: Migliorare l'offerta educativa anche attraverso interventi edilizi incentrati sui nuovi bisogni di insegnanti e studenti.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma: Ufficio tecnico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.7) PNRR - M2C4 – INTERVENTO 2.2 - Interventi per l'efficienza energetica degli edifici scolastici	Cittadini		Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (PICCOLE OPERE) edifici scolastici	Triennale
Motivazione: Incrementare l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ed aumentarne l'accessibilità e la sicurezza				
Finalità: Riqualificare gli edifici pubblici, in particolare le scuole al fine di ridurre il fabbisogno energetico e salvaguardare l'ambiente.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 04

Servizi Educativi, Sport Servizio URPM Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi
	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
Gestione teatri ed attività teatrali	
URP, Informagiovani e Politiche Giovanili	

Servizio Turismo	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale	
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali	
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP) Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio	
	Espropri Attività di segreteria al Segretario Generale	
	Supporto agli organi di Governo Istituti di Cittadinanza attiva	
	Pari Opportunità Organizzazione	
	Progetti Speciali e Unità di Progetto Controllo successivo degli atti	
	Anticorruzione Gestione Ciclo della Performance	
	Coordinamento in materia di privacy Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano	
	Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata Gestione fascicoli fabbricati
		Gestione calore rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
Servizio Progettazione		Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0401 Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.819.074,00	0,00	2.819.074,00	2.818.969,00	0,00	2.818.969,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.819.074,00	0,00	2.819.074,00	2.818.969,00	0,00	2.818.969,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0402 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	924.973,00	0,00	924.973,00	897.153,00	0,00	897.153,00	0,00
Spese in conto capitale	5.631.000,00	0,00	5.631.000,00	631.000,00	0,00	631.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.555.973,00	0,00	6.555.973,00	1.528.153,00	0,00	1.528.153,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0404 Istruzione universitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	275.000,00	0,00	275.000,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	275.000,00	0,00	275.000,00	275.000,00	0,00	275.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0406 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	4.326.637,86	0,00	4.326.637,86	4.326.395,86	0,00	4.326.395,86	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.326.637,86	0,00	4.326.637,86	4.326.395,86	0,00	4.326.395,86	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Istruzione e diritto allo studio

Programma: 0407 Diritto allo studio

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	500.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
 Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programmi ex DLGS 118/2011	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La città della riqualificazione 5.1 La città della cultura
Programmi	1.1.0 La città della riqualificazione 1.1.1 PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza 1.1.6 Rigenerazione Urbana – Recupero edificio Ex Garibaldi 5.1.0 La città della cultura 5.1.1 Piano strategico della cultura

Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali Programma: Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.1) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - PINQuA: bastioni Fortezza e Cavallerizza	Cittadini		Riqualificazione al bastione Fortezza per dare nuova centralità tramite un progetto che darà accessibilità al monumento e un nuovo sistema di allestimento sul Cassero per creare uno spazio in grado di ospitare eventi in ogni periodo dell'anno. Interventi volti alla valorizzazione sul bastione Cavallerizza, rispetto agli investimenti già attivati dall'Amministrazione.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare le Mura Medicee come fondamentale monumento cittadino.				
Finalità: Restituire ai bastioni delle Mura Medicee il ruolo di attrattori di eventi e iniziative di carattere culturale.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.6) PNRR: - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - Rigenerazione Urbana – recupero edificio Ex Garibaldi	Cittadini		Riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile denominato ex-Garibaldi	Triennale
Motivazione: Necessità di riqualificare l'immobile ex Garibaldi che andrà ad ospitare la Casa della Musica				
Finalità: Restituire ai cittadini l'immobile ex Garibaldi				

Dlgs. 118/2011 Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali Programma: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.1.1) Piano strategico della cultura	Cittadini		Realizzazione del Piano strategico della cultura, tra i cui punti rileva la candidatura di Grosseto a Capitale italiana della cultura per il 2024. Definizione di quali sono i progetti prioritari, allo scopo di creare una solida rete di contatti e rapporti fra i vari soggetti del territorio nel campo dei beni culturali e del turismo, arrivare alla progettazione del brand e quindi alla realizzazione del dossier della candidatura.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto dal punto di vista culturale.				
Finalità: Unire le eccellenze culturali del territorio per formare un progetto organico al fine di definire un Piano strategico della cultura.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 05

Servizio URP, Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
Servizio Turismo	Gestione teatri ed attività teatrali
	URP, Informagiovani e Politiche Giovanili
	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio
Servizio Patrimonio	Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
Segreteria Generale, Coordinamento e Organizzazione	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
	Espropri
	Attività di segreteria al Segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di Cittadinanza attiva

Servizio Attività Produttive e Commercio	Pari Opportunità	
	Organizzazione	
	Progetti Speciali e Unità di Progetto	
	Controllo successivo degli atti	
	Anticorruzione	
	Gestione Ciclo della Performance	
	Coordinamento in materia di privacy	
	Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano	
	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)	
	Procedimenti in materia di attività economiche	
Servizio Manutenzioni (Edifici pubblici)	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa	
	Programmazione commerciale	
	Iniziative di promozione economica	
	Caccia	
	Autorizzazioni in materia di sanità	
	Commissione pubblico spettacolo	
	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata	
	Gestione fascicoli fabbricati	
	Gestione calore e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza	
	Servizio Manutenzioni (Strade e Verde pubblico)	Manutenzione strade, ponti, viadotti e rete fognaria bianca
Parchi, giardini e verde urbano		
Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza.		
Attività generali di Protezione civile		
Censimento danni, Protezione Civile (strutture pubbliche e privati cittadini)		
Coordinamento delle emergenze di protezione civile		
Gestione DAE		
Servizio Protezione Civile		Rapporti con Associazioni di volontariato
		Gestione dei progetti di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza delle procedure di Protezione Civile
		Redazione degli adeguamenti al Piano di Protezione Civile
	Rilascio pareri di compatibilità con Piano di Protezione Civile	
	Gestione delle applicazioni di allertamento	
	Servizio Progettazioni (Opere pubbliche)	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
Servizio Progettazioni (Opere di urbanizzazione)		Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
	Servizio Gare (Servizi e Forniture)	Supporto amministrativo alle procedure di gara di servizi e forniture
Programma biennale acquisti di beni e servizi		

Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
Istituzione Le Mura	Valorizzazione delle Mura
	Promozione delle Mura
	Comunicazione inerente le attività dell'istituzione

Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programma: 0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	243.800,00	0,00	243.800,00	243.800,00	0,00	243.800,00	0,00
Spese in conto capitale	59.154,75	0,00	59.154,75	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	302.954,75	0,00	302.954,75	243.800,00	0,00	243.800,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

Programma: 0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.726.354,00	0,00	2.726.354,00	2.721.546,00	0,00	2.721.546,00	0,00
Spese in conto capitale	1.256.276,00	0,00	1.256.276,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.982.630,00	0,00	3.982.630,00	3.021.546,00	0,00	2.721.546,00	0,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi ex DLGS 118/2011	0601 Sport e tempo libero 0602 Giovani
Obiettivi strategici di mandato	2.3 La città dello Sport
Programmi	2.3.1 Manutenzione degli impianti sportivi 2.3.2 Progetti integrati tra pubblico e privato 2.3.3 Polo della vela 2.3.4 Nuovo impianto sportivo polivalente nell'area di via Quarzo

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.1) Manutenzione degli impianti sportivi	Cittadini		Proseguire la grande attenzione verso la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.	Triennale
Motivazione: Necessità di mantenere efficiente l'offerta sportiva per gli studenti e l'associazionismo sportivo.				
Finalità: Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.2) Progetti integrati tra pubblico e privato	Cittadini		Sarà portato avanti l'impegno, in un'ottica di sinergia tra pubblico e privato, in progetti integrati per fare di Grosseto la città dello Sport.	Triennale
Motivazione: Necessità di sviluppare l'offerta sportiva attraverso la collaborazione tra settore pubblico e privato				
Finalità: Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.3) Polo della vela	Cittadini		Realizzazione di un Polo della vela per rendere la nostra costa centro internazionale della pratica e diffusione di questa disciplina.	Triennale
Motivazione: Necessità di sviluppare una realtà sportiva dalle grandi potenzialità.				
Finalità: Creare un centro sportivo specializzato che possa attrarre appassionati del settore e la realizzazione di eventi sportivi di rilievo.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: Sport e tempo libero				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.3.4) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 3.1 - Nuovo impianto sportivo polivalente nell'area di via Quarzo	Cittadini		Sono stati destinati oltre 2 milioni di euro per la realizzazione del nuovo velodromo di via Quarzo	Triennale
Motivazione: Necessità di ampliare l'offerta sportiva per gli studenti e l'associazionismo sportivo.				
Finalità: Permettere la pratica sportiva in strutture adeguate e in piena efficienza.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 06

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizi Sociali	Progetti e attività per il sociale
	Politiche della casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
Servizi Educativi, Sport	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
	Cultura
Servizio URP, Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
Servizio Turismo	URP, Informagiovani e Politiche Giovanili
	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio Patrimonio	Ufficio turismo, Promozione turistica del territorio Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
	Espropri
	Attività di segreteria al Segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di Cittadinanza attiva
	Pari Opportunità
Segreteria Generale, Coordinamento e organizzazione	Organizzazione
	Progetti Speciali e Unità di Progetto
	Controllo successivo degli atti
	Anticorruzione
	Gestione Ciclo della Performance
	Coordinamento in materia di privacy
	Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano
Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nei centri abitati
	Attività intersettoriale in supporto ad altri Servizi e /o altri Enti

Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Procedimenti propedeutici al rilascio di titoli edilizi in territorio aperto
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
Servizi Educativi, Sport	Autorizzazioni paesaggistiche, Accertamenti di conformità edilizia e compatibilità paesaggistica
	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi
Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata
	Gestione fascicoli fabbricati
Servizio Manutenzioni (Strade e Verde Pubblico)	Gestione calore e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
	Manutenzione strade, ponti, viadotti e rete fognaria bianca
Servizio progettazioni (Opere Pubbliche)	Parchi, giardini e verde urbano
	Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza.
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
Servizio Protezione Civile	Attività generali di Protezione civile
	Censimento danni, Protezione Civile (strutture pubbliche e privati cittadini)
	Gestione DAE
	Coordinamento delle emergenze di protezione civile
	Rapporti con Associazioni di volontariato
	Gestione dei progetti di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza delle procedure di Protezione Civile
	Redazione degli adeguamenti al Piano di Protezione Civile
Rilascio pareri di compatibilità con Piano di Protezione Civile	
Servizio Gare (Servizi e Forniture)	Gestione delle applicazioni di allertamento
	Supporto amministrativo alle procedure di gara di servizi e forniture
Supporto Amministrativo al Settore (Servizi Imprese e Territorio)	Programma biennale acquisti di beni e servizi
	Autorizzazioni veicoli pubblicitari
	Ordinanze
	Attestazioni di idoneità alloggiativa
	Ascensori
	Contributi per abbattimento barriere architettoniche
	Sportello Unico Edilizia (SUE)
Abusi edilizi	

	Supporto amministrativo e legale al Settore
	Convenzioni urbanistiche e atti d'obbligo
	Rimborso oneri e gestione polizze fidejussorie
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Dlgs. 118/2011

Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 0601 Sport e tempo libero

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	787.573,00	0,00	787.573,00	783.559,00	0,00	783.559,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	887.573,00	0,00	887.573,00	883.559,00	0,00	883.559,00	0,00

MISSIONE 07 – TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programmi ex DLGS 118/2011	0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivi strategici di mandato	3.2 La città termale 5.1 La città della cultura
Programmi	3.2.1 Agevolare il nuovo centro termale di Roselle 5.1.2 Valorizzazione dei beni culturali e del turismo

Dlgs. 118/2011 Missione: Turismo Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.2.1) Agevolare il nuovo centro termale di Roselle	Cittadini		Realizzazione di un centro termale costituito da un albergo, con ristorante e locali destinati a spa e centro benessere, oltre a due piccole dependance, mentre gli edifici esistenti saranno ristrutturati ed inseriti nel nuovo complesso come accettazione e guardiania. La società assumerà l'obbligo di realizzazione di una pista ciclopedonale collegante l'area interessata dall'intervento con il centro abitato di Roselle. Un importante progetto, convenzionato tra Comune e società privata, apre prospettive nuove del termalismo a Roselle che, insieme alle prossime scelte da attuare negli strumenti urbanistici, garantirà alla frazione di diventare un polo termale di attrazione, integrando l'attuale turismo marittimo e garantendo un sistema di mobilità dolce, già realizzato.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inesprese, in particolare sotto l'aspetto termale.				
Finalità: Rilanciare i servizi legati al termalismo come strumento di promozione turistica.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Turismo Programma: Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.1.2) Valorizzazione dei beni culturali e del turismo	Cittadini		Creazione di un sistema completo e autonomo della cultura cittadina attraverso il lavoro sinergico con tutti gli stakeholder del territorio, non solo quelli strettamente legati all'ambito culturale, cercando partnership a livello nazionale ed internazionale. Creare una fitta rete di relazioni e di contatti come elemento utile al territorio che potrà servire per la valorizzazione dei beni culturali locali e del turismo.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare Grosseto ed il suo territorio ricco di potenzialità turistiche ancora inesprese, in particolare sotto l'aspetto culturale.				
Finalità: Rilanciare i beni e i servizi legati alla cultura come strumento di promozione turistica.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 07

Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro Terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi
Servizio Turismo	Eventi sportivi e promozione dello sport
	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
Servizio URP, Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	URP, Informagiovani e Politiche Giovanili
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
Servizio Patrimonio	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
Servizio Patrimonio	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio

	Strade vicinali e rapporti con COSTRAVI Espropri
Servizio Protezione Civile	Attività generale di protezione civile Censimento danni Protezione Civile (strutture pubbliche e privati cittadini)
	Gestione DAE Coordinamento delle emergenze di protezione civile
	Rapporti con associazioni di volontariato Gestione di progetti di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza
	Piano di Protezione Civile Rilascio pareri di compatibilità al Piano di Protezione Civile
	Gestione delle applicazioni di allertamento Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale Iniziative di promozione economica
	Caccia Autorizzazioni in materia di sanità
Servizio Entrate	Commissione pubblico spettacolo Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione altre entrate patrimoniali dell'Ente Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza Informatica Assistenza informatica (Hardware e software)
Servizio Sistemi Informativi	Toponomastica SIT – Sistema Informativo Territoriale
	Edilizia istituzionale, scolastica, sportiva e vincolata Gestione fascicoli dei fabbricati
Servizio Manutenzioni (Edifici pubblici)	Gestione calore e rapporti con Sistema s.r.l. per le materie di competenza Manutenzione strade, ponti, viadotti e rete fognaria bianca
	Parchi, giardini e verde pubblico Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema s.r.l. per le materie di competenza
Servizio Manutenzioni (Strade e verde pubblico)	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
Servizio Gare	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara di lavori e servizi di architettura e di ingegneria Supporto amministrativo alle procedure di gara di servizi e forniture Programma biennale acquisti di beni e servizi

Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale) Istituzione Le Mura	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti
	Valorizzazione delle Mura, promozione delle Mura, comunicazione inerente alle attività dell'istituzione

Dlgs. 118/2011

Missione: Turismo

Programma: 0701 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	789.155,00	0,00	789.155,00	787.204,00	0,00	787.204,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	789.155,00	0,00	789.155,00	787.204,00	0,00	787.204,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi ex DLGS 118/2011	0801 Urbanistica e assetto del territorio 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La città della riqualificazione
Programmi	1.1.5 PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell’area PEEP

Dlgs. 118/2011 Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: Urbanistica e assetto del territorio				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.5) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - PINQuA: via dei Barberi – riqualificazione dell’area PEEP	Cittadini		Riqualificazione del Peep via de Barberi che andrà ad ospitare edifici di social housing e nuovi spazi per servizi pubblici.	Triennale
Motivazione: Necessità di rivitalizzare un’area cittadina caratterizzata da degrado edilizio e incuria, rispondendo nel contempo alla domanda di edilizia economico-popolare.				
Finalità: Costruire nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica e realizzare nuovi uffici pubblici.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 08

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Procedimenti propedeutici al rilascio di titoli edilizi in territorio aperto
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
Servizio Edilizia Privata	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, e accertamenti di compatibilità paesaggistica
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nei centri abitati
	Attività intersettoriale in supporto ad altri servizi e/o altri enti
	Procedimenti sanatoria ordinaria di repressione dell'abusivismo edilizio nei centri abitati
	Procedimenti di fiscalizzazione abusi edilizi
	Procedimenti sanatoria straordinaria
Procedimenti ordinari in materia paesaggistica relativi al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	
Servizio Attività Produttive e Commercio	Procedimenti sanzionatori di compatibilità paesaggistica
	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
Autorizzazioni in materia di sanità	
Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Commissione pubblico spettacolo
	Gestione ciclo dei rifiuti
	Educazione e progetti ambientali
	Demanio marittimo e pulizia delle spiagge
	Demanio terrestre
	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia, bonifiche ex parte IV del D.Lgs. 152/2006, amianto)
	Cave e acque termali
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con AIT
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie, Progetto MISP, Gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
Bandiera Blu, Spighe Verdi	
Bonifiche ambientali	
Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas	

Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche della casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro Terzo Settore
Servizi Educativi, Sport	Controllo COESO o organizzazioni delegate
	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
Servizi Educativi, Sport	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Avvocatura	Contenzioso
	Funzione consultiva
	Funzione assicurativa
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
Servizio Patrimonio	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
Segreteria Generale, Coordinamento e Organizzazione	Espropri
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di cittadinanza attiva
	Pari Opportunità
	Organizzazione
	Progetti Speciali e Unità di Progetto
	Controllo successivo degli atti
	Anticorruzione
	Gestione ciclo della performance
	Coordinamento in materia di privacy
Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano	
Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata
	Gestione fascicoli fabbricati
	Gestione calore rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
Servizio Manutenzioni (Strade e Verde pubblico)	Manutenzioni strade, ponti viadotti e rete fognaria bianca
	Parchi, giardini e verde urbano
	Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
Servizio Progettazioni	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
Servizio Gare	Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara di lavori e servizi di architettura e di ingegneria
	Supporto amministrativo alle procedure di gara di servizi e forniture
	Programma biennale acquisti di beni e servizi
Supporto Amministrativo al Settore (Servizi Imprese e Territorio)	Autorizzazione veicoli pubblicitari
	Ordinanze
	Attestazioni di idoneità alloggiativa
	Ascensori
	Contributi per abbattimento barriere architettoniche

Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Sportello Unico Edilizia (SUE)
	Abusi edilizi
	Supporto amministrativo e legale al settore
	Convenzioni urbanistiche e atti d'obbligo
	Rimborso oneri e gestione polizze fidejussorie
	Procedimenti amministrativi a supporto del settore
	Procedimenti per affidamenti diretti
Rendicontazione finanziamenti	

Dlgs. 118/2011

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 0801 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.379.647,00	0,00	2.379.647,00	2.375.655,00	0,00	2.375.655,00	0,00
Spese in conto capitale	1.257.000,00	0,00	1.257.000,00	1.257.000,00	0,00	1.257.000,00	0,00
Spese per incre- mento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.636.647,00	0,00	3.636.647,00	3.632.655,00	0,00	3.632.655,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 0802 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	7.736,00	0,00	7.736,00	4.540,00	0,00	4.540,00	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.736,00	0,00	29.736,00	26.540,00	0,00	26.540,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi ex DLGS 118/2011	0901 Difesa del suolo 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 0903 Rifiuti 0904 Servizio idrico integrato 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 0906 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Obiettivi strategici di mandato	1.1 La città della riqualificazione 3.1 La città dell'aria pulita 3.3 La città dei parchi urbani
Programmi	3.1.1 Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti 3.1.2 Nuove alberature e verde urbano 3.1.3 Certificazioni verdi 3.3.1 Parco del Diversivo: il bosco urbano 3.3.2 Parco del Diversivo: parco attrezzato

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: Rifiuti				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.1) Tariffa puntuale per la raccolta rifiuti	Cittadini		La Rivoluzione dei rifiuti, attraverso l'introduzione della tariffa puntuale, consentirà un ulteriore abbattimento della bolletta per i cittadini.	Triennale
Motivazione: Razionalizzare il tributo di raccolta rifiuti in un'ottica di vantaggio economico per la cittadinanza.				
Finalità: Ridurre il carico fiscale sulla cittadinanza relativo alla raccolta rifiuti, mantenendo al contempo il livello di servizio erogato.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programmi: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.2) Nuove alberature e verde urbano	Cittadini		Carbon neutrality: un impegno massiccio nella messa a dimora di nuove alberature e verde urbano permetterà un sensibile abbattimento della CO ₂ .	Triennale
Motivazione: Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di maggiore verde urbano e la piantumazione di nuove alberature.				
Finalità: Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature e la creazione di nuovo verde urbano, che permetterà di tendere all'obiettivo di lungo periodo della "carbon neutrality".				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.1.3) Certificazioni verdi	Imprese		Creazione di un sistema premiale di certificazioni verdi per l'intero territorio: le aziende impegnate nella realizzazione di buone pratiche in campo green potranno vantare crediti spendibili verso la pubblica amministrazione o smaltire debiti creando nuove zone verdi.	Triennale
Motivazione: Il corretto sfruttamento delle energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento sono esigenze che devono essere avvertite non solo dai cittadini ma anche dal sistema produttivo locale.				
Finalità: Incentivare e sostenere investimenti imprenditoriali sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.1) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - Parco del Diversivo: il bosco urbano	Cittadini		Realizzazione di 12mila metri quadrati per un polmone verde che ospiterà 1346 specie arboree e circa 1232 specie arbustive.	Triennale
Motivazione: Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di piantumazione di nuove alberature concentrate in una nuova grande area.				
Finalità: Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature tramite la creazione di nuovo grande bosco urbano.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.1) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - Parco del Diversivo: parco attrezzato	Cittadini			Triennale
Motivazione: Il rispetto dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento sono declinati nella specifica esigenza di piantumazione di nuove alberature concentrate in una nuova grande area.				
Finalità: Il benessere di tutti i cittadini passa anche attraverso la messa a dimora di nuove alberature tramite la creazione di nuovo grande bosco urbano.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.3.2) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - Parco del Diversivo: il parco attrezzato	Cittadini		Riqualificazione di 60mila metri quadrati dell'area dell'ex diversivo per la realizzazione di un corridoio verde attrezzato. Il parco avrà un'identità ben definita legata alla natura dell'area dell'ex canale su cui risiede, riprendendo il tema delle bonifiche con numerosi elementi diffusi, alcuni di valenza simbolica ed altri più specificamente didattici. Il parco, progettato secondo l'ottica di design legato all'accessibilità per tutti, prevede percorsi ciclopedonali, tra cui un boulevard principale alberato che collegherà via Portogallo a via Carnicelli.	Triennale
Motivazione: Necessità di rilanciare le potenzialità cittadine relative agli ampi spazi verdi presenti ma non strutturati per la pubblica fruizione.				
Finalità: Realizzare un grande parco attrezzato che sia un luogo privilegiato ove trascorrere il tempo libero, grazie ad attrezzature idonee a soddisfare le esigenze di relax dei cittadini.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 09

Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Gestione ciclo dei rifiuti
	Educazione e progetti ambientali
	Demanio marittimo e pulizia delle spiagge
	Demanio terrestre
	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia, bonifiche ex parte IV del D.Lgs. 152/2006, amianto)
	Cave e acque termali
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con AIT
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie, Progetto MISP, Gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Bonifiche ambientali
Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas	
Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
Segreteria Generale, Coordinamento e organizzazione	Espropri
	Attività di segreteria al segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di cittadinanza attiva
	Pari Opportunità
	Organizzazione
	Progetti Speciali e Unità di Progetto
	Controllo successivo degli atti
	Anticorruzione
	Gestione ciclo della performance
	Coordinamento in materia di privacy
Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano	
Servizio Sicurezza e Controllo	Nucleo Operativo di sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria – Specialistiche
	Formazione e gestione del Bilancio
Servizio Finanziario	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione
	Economato
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili

	Gestione ZTL Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata Gestione fascicoli fabbricati
	Gestione calore rapporti con Sistema srl per le materie di competenza Manutenzioni strade, ponti viadotti e rete fognaria bianca
Servizio Manutenzioni (Strade e Verde pubblico)	Parchi, giardini e verde urbano Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
Servizio Progettazione	Attività generale di protezione civile Censimento danni Protezione Civile (strutture pubbliche e privati cittadini)
	Gestione DAE Coordinamento delle emergenze di protezione civile
Servizio Protezione Civile	Rapporti con associazioni di volontariato Gestione di progetti di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza
	Piano di Protezione Civile Rilascio pareri di compatibilità al Piano di Protezione Civile
Servizio Gare	Gestione delle applicazioni di allertamento Gare per i vari uffici dell'ente e supporto amministrativo alla procedura di gara di lavori e servizi di architettura e di ingegneria
	Supporto amministrativo alle procedure di gara di servizi e forniture Programma biennale acquisti di beni e servizi
Supporto Amministrativo al Settore (Sviluppo Infrastrutturale)	Procedimenti amministrativi a supporto del settore Procedimenti per affidamenti diretti
	Rendicontazione finanziamenti

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0901 Difesa del suolo

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	189.500,00	0,00	189.500,00	189.500,00	0,00	189.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	189.500,00	0,00	189.500,00	189.500,00	0,00	189.500,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0902 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.513.466,00	0,00	2.513.466,00	2.511.460,00	0,00	2.511.460,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.523.466,00	0,00	2.523.466,00	2.521.460,00	0,00	2.521.460,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0903 Rifiuti

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	20.065.298,28	0,00	20.065.298,28	20.060.465,28	0,00	20.060.465,28	0,00
Spese in conto capitale	133.000,00	0,00	133.000,00	133.000,00	0,00	133.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.198.298,28	0,00	20.198.298,28	20.193.465,28	0,00	20.193.465,28	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0904 Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	244.668,00	0,00	244.668,00	237.620,00	0,00	237.620,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	344.668,00	0,00	344.668,00	337.620,00	0,00	337.620,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 0908 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi ex DLGS 118/2011	1001 Trasporto ferroviario 1002 Trasporto pubblico locale 1003 Trasporto per vie d'acqua 1004 Altre modalità di trasporto 1005 Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivi strategici di mandato	2.1 La città più ciclabile d'Italia 2.2 La città fluida 3.2 La città termale
Programmi	2.1.0 La città più ciclabile d'Italia 2.1.1 Nuovi percorsi pedonali e ciclabili 2.1.2 Abbattimento barriere architettoniche 2.1.3 Nuovi luoghi di scambio modale 2.2.0 La città fluida 2.2.1 Eliminazione del semaforo di via Sonnino 2.2.2 Collegamento stradale con via Giordania 3.2.2 Nuova viabilità a servizio del termalismo a Roselle 1.1.3 PINQuA: piazza Pacciardi 1.1.4 PINQuA: via dei Barberi – green way

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.1) Nuovi percorsi pedonali e ciclabili	Cittadini		Realizzazione di nuovi percorsi pedonali e ciclabili nella zona centrale della città che collegheranno gli attuali rami delle piste ciclabili esistenti, migliorando i percorsi casa-scuola e casa-lavoro.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana integrato in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli, aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.2) Abbattimento barriere architettoniche	Cittadini		Abbattimento delle barriere architettoniche ancora esistenti.	Triennale
Motivazione: Ridurre al minimo le difficoltà di spostamento pedonale delle persone con disabilità.				
Finalità: Aumento della sicurezza per la circolazione dei pedoni, in particolare di quelli disabili.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programmi: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.1.3) Nuovi luoghi di scambio modale	Cittadini		Creazione nuovi luoghi di scambio modale verso gli altri tipi di sistemi di trasporto, alternativi ed ecocompatibili.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana integrato in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli, aumentando la sicurezza per gli utenti della bicicletta ed i pedoni.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.1) Eliminazione del semaforo di via Sonnino	Cittadini		Eliminazione dell'ultimo semaforo presente in via Sonnino, in linea con efficaci teorie già sperimentate in alcune città europee. Il traffico risulterà più scorrevole: ne risentiranno in maniera positiva anche l'ambiente, grazie ad una minore emissione di CO ₂ , ed il portafoglio dei cittadini che risparmieranno carburante.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
2.2.2) Collegamento stradale con via Giordania	Cittadini		Realizzazione di una bretella di collegamento con via Giordania.	Triennale
Motivazione: Decongestionare il traffico cittadino e ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dai veicoli a motore.				
Finalità: Realizzare un sistema di mobilità urbana in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli a motore.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.2.2) Nuova viabilità a servizio del termalismo a Roselle	Cittadini		Implementazione di un nuovo sistema viario e di parcheggi scambiatori a servizio del nuovo centro termale.	Triennale
Motivazione: Favorire la nascita e lo sviluppo di un nuovo polo di attrazione turistica.				
Finalità: Facilitazione degli spostamenti che interesseranno un nuovo polo di attrazione turistica.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.3) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - PINQuA: piazza Pacciardi	Cittadini		Riqualificazione piazza c.d. della Palma, che avrà una nuova identità e centralità con una nuova pavimentazione, mantenendo e riqualificando l'area verde centrale.	Triennale
Motivazione: Necessità di valorizzare il centro storico dal punto di vista dell'assetto urbanistico.				
Finalità: Rivitalizzare una piazza centrale cittadina con nuovi elementi architettonici e di arredo, al fine di renderla più funzionale al suo ruolo.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Trasporti e diritto alla mobilità Programma: Viabilità e infrastrutture stradali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.1.4) PNRR - M5C2 – INTERVENTO 2.1 - PINQuA: via dei Barberi – green way	Cittadini		Riqualificazione di via dei Barberi che diventerà la nuova "greenway" cittadina, un collegamento tra la periferia e il centro, con interventi di traffic calming per migliorare la viabilità del quartiere.	Triennale
Motivazione: Una buona gestione ambientale della città non può prescindere dal contenimento dei livelli d'inquinamento atmosferico per assicurare ai suoi abitanti uno standard di vita salubre.				
Finalità: Riqualificazione a fini ambientali di una via cittadina di collegamento tra il Centro storico e un quartiere oggetto di una rinascita edilizia a fini abitativi.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 10

Servizi Interni di Coordinamento	Affari generali
	Verbali e contenzioso
	Sezione Procura
Servizio Polizia Stradale	Centrale operativa
	Pronto Intervento
Servizio Sicurezza e Controllo	Nucleo Operativo di Sicurezza
	Polizia di prossimità e Quartieri
	Polizia Giudiziaria - Specialistiche
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	Gestione ZTL
Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata
	Gestione fascicoli fabbricati
Servizio Manutenzioni (Strade e Verde pubblico)	Gestione calore rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
	Manutenzioni strade, ponti viadotti e rete fognaria bianca
	Parchi, giardini e verde urbano
	Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
Servizio Progettazione	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione

Dlgs. 118/2011

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1002 Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	855.806,00	0,00	855.806,00	859.175,00	0,00	859.175,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	855.806,00	0,00	855.806,00	859.175,00	0,00	859.175,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1005 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	3.618.418,00	0,00	3.618.418,00	3.596.257,00	0,00	3.596.257,00	0,00
Spese in conto capitale	5.149.261,17	0,00	5.149.261,17	5.699.173,21	0,00	959.752,69	0,00
Spese per incre- mento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.767.679,17	0,00	8.767.679,17	9.295.430,21	0,00	4.556.009,69	0,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programmi ex DLGS 118/2011	1101 Sistema di protezione civile 1102 Interventi a seguito di calamità naturali
Obiettivi strategici di mandato	2.2 La città fluida
Programmi	2.2.0 La città fluida

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 11

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Gestione ciclo dei rifiuti Educazione e progetti ambientali Demanio marittimo e pulizia delle spiagge
	Demanio terrestre
	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia, bonifiche ex parte IV del D.Lgs. 152/2006, amianto)
	Cave e acque termali
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con AIT Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie, Progetto MISP, Gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Bonifiche ambientali
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas

Servizio Finanziario	Formazione e gestione del Bilancio	
	Collaborazione con Istituzione Le Mura aspetti finanziari	
	Gestione economica collaboratori e incarichi professionali	
	Erogazione contributi proventi oneri di urbanizzazione	
Servizio Sicurezza e Controllo	Economato	
	Nucleo Operativo di Sicurezza	
	Polizia di prossimità e Quartieri	
Servizio Patrimonio	Polizia Giudiziaria - Specialistiche	
	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili	
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)	
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio	
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali	
	Servizio Progettazione	Espropri
		Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
		Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione
		Attività generale di protezione civile
	Servizio Protezione Civile	Censimento danni Protezione Civile (strutture pubbliche e privati cittadini)
		Gestione DAE
		Coordinamento delle emergenze di protezione civile
Rapporti con associazioni di volontariato		
Gestione di progetti di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza		
Piano di Protezione Civile		
Rilascio pareri di compatibilità al Piano di Protezione Civile		
Gestione delle applicazioni di allertamento		

Dlgs. 118/2011

Missione: Soccorso civile

Programma: 1101 Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	261.660,00	0,00	261.660,00	261.660,00	0,00	261.660,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	261.660,00	0,00	261.660,00	261.660,00	0,00	261.660,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi ex DLGS 118/2011	1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 1202 Interventi per la disabilità 1203 Interventi per gli anziani 1204 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 1205 Interventi per le famiglie 1206 Interventi per il diritto alla casa 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali 1208 Cooperazione e associazionismo 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivi strategici di mandato	5.2 La Città universitaria 3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità
Programmi	3.4.0 Una medicina territoriale agile e di prossimità 3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale 5.2.5 Nuova costruzione asilo nido in via Statonia

Dlgs. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie Programma: Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
3.4.1) Miglioramento del sistema di medicina territoriale	Cittadini		Valutazione di ogni percorso migliorativo del sistema di medicina territoriale, oggi coordinato dal consorzio COeSO, ivi compreso, qualora ciò si rivelasse utile nell'interesse della comunità, per arrivare a una diretta gestione dei servizi socio-sanitari di prossimità per rispondere con maggiore aderenza ai bisogni delle persone.	Triennale
Motivazione: Fornire al cittadino un apparato di assistenza sanitaria che sia pronto a fornire il miglior servizio possibile nel minor tempo possibile.				
Finalità: Ottimizzazione dell'uso delle risorse pubbliche finalizzate al sistema di medicina territoriale.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie Programma: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
5.2.5) PNRR - M4C1 – INTERVENTI 1.1 / 1.2 - Nuova costruzione asilo nido in via Statonia	Cittadini		Realizzare un nuovo asilo nido in via Statonia	Triennale
Motivazione: Necessità di ampliare e rinnovare secondo i criteri della Buona Scuola il patrimonio immobiliare scolastico del Comune di Grosseto				
Finalità: Migliorare l'offerta educativa anche attraverso interventi edilizi incentrati sui nuovi bisogni di insegnanti e studenti.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 12

Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, Recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione altre entrate patrimoniali dell'Ente
Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Autorizzazioni in materia di sanità
	Commissione pubblico spettacolo
Servizio Turismo	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Adempimenti e coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio URP, Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani e Politiche Giovanili
Servizio Progettazione	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1201 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	2.109.550,00	0,00	2.109.550,00	2.109.550,00	0,00	2.109.550,00	0,00
Spese in conto capitale	416.000,00	0,00	416.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.525.550,00	0,00	2.525.550,00	2.174.550,00	0,00	2.174.550,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1203 Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	16.421,00	0,00	16.421,00	15.790,00	0,00	15.790,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.421,00	0,00	16.421,00	15.790,00	0,00	15.790,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1204 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	1.384.431,02	0,00	1.384.431,02	1.383.528,02	0,00	1.383.528,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.384.431,02	0,00	1.384.431,02	1.383.528,02	0,00	1.383.528,02	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1206 Interventi per il diritto alla casa

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	710.579,00	0,00	710.579,00	710.579,00	0,00	710.579,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	710.579,00	0,00	710.579,00	710.579,00	0,00	710.579,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1207 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	4.355.700,00	0,00	4.355.700,00	4.355.700,00	0,00	4.355.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.355.700,00	0,00	4.355.700,00	4.355.700,00	0,00	4.355.700,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma: 1209 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	15.116,00	0,00	15.116,00	14.558,00	0,00	14.558,00	0,00
Spese in conto capitale	700.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	715.116,00	0,00	715.116,00	714.558,00	0,00	714.558,00	0,00

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programmi ex DLGS 118/2011	1307 Ulteriori spese in materia sanitaria
Obiettivi strategici di mandato	3.4 Una medicina territoriale agile e di prossimità
Programmi	3.4.0 Una medicina territoriale agile e di prossimità 3.4.1 Miglioramento del sistema di medicina territoriale

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 13

Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Gestione ciclo dei rifiuti
	Educazione e progetti ambientali
	Demanio marittimo e pulizia delle spiagge
	Demanio terrestre
	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia, bonifiche ex parte IV del D.Lgs. 152/2006, amianto)
	Cave e acque termali
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con AIT
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie, Progetto MISP, Gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Bonifiche ambientali
Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata
	Gestione fascicoli fabbricati
	Gestione calore rapporti con Sistema srl per le materie di competenza

Servizio Manutenzioni (Strade e Verde pubblico)	Manutenzioni strade, ponti viadotti e rete fognaria bianca
	Parchi, giardini e verde urbano
	Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
Servizi Sociali	Progetti ed attività per il sociale
	Politiche per la casa, Sportello agevolazioni tariffarie
	Servizi a tutela dei minori
	Gestione registro terzo Settore
	Controllo COESO o organizzazioni delegate
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi

Dlgs. 118/2011

Missione: Tutela della salute

Programma: 1307 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	565.590,00	0,00	565.590,00	565.590,00	0,00	565.590,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	565.590,00	0,00	565.590,00	565.590,00	0,00	565.590,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programmi ex DLGS 118/2011	1401 Industria, PMI e Artigianato 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 1403 Ricerca e innovazione 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità
Obiettivi strategici di mandato	1.2 La città del manifatturiero 4.1 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale
Programmi	1.2.0 La città del manifatturiero 1.2.1 Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio 1.2.2 Riqualificazione dell'area di via Genova 4.1.0 La rivoluzione dell'Intelligenza artificiale 4.1.2 Servizio per le imprese 4.1.3 Sportello per il lavoro

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programma: Industria, PMI e Artigianato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.1) Sviluppo del manifatturiero – patto di territorio	Imprese		Sviluppo con le Istituzioni superiori e con le associazioni di categoria per un "patto di territorio" almeno quinquennale destinato al nostro territorio per individuare risorse destinate al sostegno di nuovi investimenti nel manifatturiero.	Triennale
Motivazione: Sostenere il manifatturiero in quanto è uno dei principali fattori di sviluppo del sistema economico locale.				
Finalità: Realizzare un accordo che faciliti il reperimento di risorse per investimenti.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programmi: Industria, PMI e artigianato				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
1.2.2) Riqualificazione dell'area di via Genova	Imprese		Riqualificazione del polo manifatturiero grossetano di via Genova, già sede di imprese come Eurovinil, Toscano, Noxerior, Elmu, Rrd, Tecnoseal, Maremmana Ecologia, Fluxinos.	Triennale
Motivazione: Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro settore secondario con un progetto di rilancio.				
Finalità: Riqualificare un'area artigianale-industriale che si sta caratterizzando come un polo manifatturiero, al fine di agevolare lo sviluppo.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programma: Ricerca e innovazione				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.2) Servizio per le imprese	Imprese		Riorganizzazione della struttura interna del Comune in funzione di cittadini e imprese. Un servizio interamente dedicato alla formazione, innovazione e reperimento dei finanziamenti per le imprese.	Triennale
Motivazione: Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro territorio con un progetto innovativo di riorganizzazione interna.				
Finalità: Rilanciare ruolo dell'Amministrazione come motore di sviluppo per l'economia locale.				

Dlgs. 118/2011 Missione: Sviluppo economico e competitività Programma: Reti e altri servizi di pubblica utilità				
Programma di mandato	Stakeholder	GAP	Obiettivo operativo	Durata
4.1.3) Sportello per il lavoro	Cittadini		Creazione di uno sportello per il lavoro orientato su tutto ciò che è strategico per l'economia del territorio.	Triennale
Motivazione: Contrastare la crisi economica che ha colpito il nostro territorio con un progetto innovativo di riorganizzazione interna.				
Finalità: Rilanciare ruolo dell'Amministrazione come motore di sviluppo per l'economia locale.				

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 14

Servizio Sistemi Informativi	Architetture e Sistemi informatici
	Sicurezza informatica
	Assistenza informatica (Hardware e Software)
	Toponomastica
	Sistema Informativo Territoriale (SIT)
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Autorizzazioni in materia sanitaria
Commissione pubblico spettacolo	
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, recupero evasione ed elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione alte entrate patrimoniali dell'Ente
Servizi Demografici ed Elettorali	Anagrafe
	Stato Civile
	Servizi cimiteriali
	Leva
	Elettorale
Servizio Programmazione, Controllo Strategico e Fundraising	Programmazione
	Controllo di gestione
	Controllo strategico
	Qualità dei servizi
	Ricerca, progettazione e rendicontazione finanziamenti esterni
	Attuazione PNRR
	Facilitazione alle imprese
	Rilevazioni statistiche e censimenti
Servizio URP, Cultura, Biblioteca, Musei e Teatri	Cultura
	Manifestazioni ed eventi culturali, Tradizioni popolari, Valorizzazione spazi della cultura
	Gestione Biblioteca comunale e rete provinciale delle biblioteche
	Conservazione e tutela beni museali, Attività didattica ed iniziative in ambito museale
	Gestione teatri ed attività teatrali
	Rapporti con Sistema per le materie di competenza
	URP, Informagiovani e Politiche Giovanili
Servizio Turismo	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale

Servizio Patrimonio	Gestione tecnico amministrativa e valorizzazione dei beni immobili
	Piani di Edilizia Economica e Popolare (PEEP)
	Valutazione tecnica, contabile e di congruità del patrimonio
	Strade vicinali e rapporti con Consorzio Strade Vicinali
	Espropri
Segreteria Generale, Coordinamento e Organizzazione	Attività di segreteria al segretario Generale
	Supporto agli organi di Governo
	Istituti di cittadinanza attiva
	Pari Opportunità
	Organizzazione
	Progetti Speciali e Unità di Progetto
	Controllo successivo degli atti
	Anticorruzione
	Gestione ciclo della performance
	Coordinamento in materia di privacy
	Rapporti con la Fondazione Polo Universitario Grossetano

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1401 Industria, PMI e Artigianato

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamiento Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamiento Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	9.025,46	0,00	9.025,46	9.025,46	0,00	9.025,46	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.025,46	0,00	9.025,46	9.025,46	0,00	9.025,46	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1402 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore
Risorse strumentali
Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie
Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	941.125,00	0,00	941.125,00	940.424,00	0,00	940.424,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	941.125,00	0,00	941.125,00	940.424,00	0,00	940.424,00	0,00

Dlgs. 118/2011

Missione: Sviluppo economico e competitività

Programma: 1404 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	132.000,00	0,00	132.000,00	132.000,00	0,00	132.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.000,00	0,00	132.000,00	132.000,00	0,00	132.000,00	0,00

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programmi ex DLGS 118/2011	1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare 1602 Caccia e pesca
Obiettivi strategici di mandato	1.2 La città del manifatturiero
Programmi	1.2.0 La città del manifatturiero

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 16

Servizio Pianificazione Urbanistica	Strumentazione urbanistica e paesaggistica
	Piani Insediamenti Produttivi (PIP)
Servizio Attività Produttive e Commercio	Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
	Procedimenti in materia di attività economiche
	Autorizzazioni/ SCIA di polizia amministrativa
	Programmazione commerciale
	Iniziative di promozione economica
	Caccia
	Autorizzazioni in materia di sanità
	Commissione pubblico spettacolo
Servizi Educativi, Sport	Gestione servizi educativi e rapporti con le autonomie scolastiche
	Progetti educativi
	Gestione e assegnazione impianti sportivi, Eventi sportivi e promozione dello sport
Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nei centri abitati
	Attività intersettoriale in supporto ad altri servizi e/o altri enti
	Procedimenti sanatoria ordinaria di repressione dell'abusivismo edilizio nei centri abitati
	Procedimenti di fiscalizzazione abusi edilizi

	Procedimenti sanatoria straordinaria
	Procedimenti ordinari in materia paesaggistica relativi al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
	Procedimenti sanzionatori di compatibilità paesaggistica
Servizio Turismo	Ufficio Turismo, Promozione turistica del territorio
	Coordinamento funzioni turistiche in ambito provinciale
Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Procedimenti propedeutici al rilascio di titoli edilizi in territorio aperto
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, e accertamenti di compatibilità paesaggistica

Dlgs. 118/2011

Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1601 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	13.300,00	0,00	13.300,00	13.300,00	0,00	13.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.300,00	0,00	13.300,00	13.300,00	0,00	13.300,00	0,00

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programmi ex DLGS 118/2011	1601 Fonti energetiche
Obiettivi strategici di mandato	3.1 La città dell'aria pulita
Programmi	3.1.0 La città dell'aria pulita

SERVIZI COLLEGATI ALLA MISSIONE – 17

Ciclo dei Rifiuti e Tutela Ambientale	Gestione ciclo dei rifiuti
	Educazione e progetti ambientali
	Demanio marittimo e pulizia delle spiagge
	Demanio terrestre
	Piani di settore e autorizzazioni in materia ambientale, acque, attività estrattive ed elettromagnetismo
	Procedimenti amministrativi in materia ambientale (rumore, acustica, energia, bonifiche ex parte IV del D.Lgs. 152/2006, amianto)
	Cave e acque termali
	Gestione ciclo delle acque e rapporti con AIT
	Affari animali, Gestione catasto siti per carcasse animali
	SIR Strillaie, Progetto MISP, Gestione post-operativa, monitoraggio Strillaie e rapporti con SIT
	Bandiera Blu, Spighe Verdi
	Bonifiche ambientali
	Funzioni di redazione valutazione di competenza comunale Via e Vas
Servizio Entrate	Tributi Comunali canone Unico patrimoniale, Imposta di soggiorno, recupero evasione e elusione
	Gestione integrata dei passi carrabili
	Gestione contenzioso tributario
	Attività di coordinamento riscossione altre entrate patrimoniali dell'Ente
Servizio Mobilità	Mobilità urbana
	Mobilità sostenibile
	Trasporto pubblico locale
	Pareri concessioni passi carrabili
	Gestione ZTL
	Rapporti con Sistema S.R.L. in materia di segnaletica stradale, mobilità e parcheggi
Servizio Edilizia Privata	Procedimenti relativi ai titoli edilizi nei centri abitati
	Attività intersettoriale in supporto ad altri servizi e/o altri enti
	Procedimenti sanatoria ordinaria di repressione dell'abusivismo edilizio nei centri abitati
	Procedimenti di fiscalizzazione abusi edilizi
	Procedimenti sanatoria straordinaria
	Procedimenti ordinari in materia paesaggistica relativi al Codice dei B.C. e del Paesaggio
	Procedimenti sanzionatori di compatibilità paesaggistica
Servizio Forestale e Politiche Agricole	PAPMAA, Aree boscate e relative sanzioni
	Procedimenti propedeutici al rilascio di titoli edilizi in territorio aperto
	Procedimenti relativi ai titoli edilizi in territorio aperto
	Sanzioni rivolte alla repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio aperto ed in aree vincolate
	Condoni edilizi
	Autorizzazioni paesaggistiche, e accertamenti di compatibilità paesaggistica
Servizio Manutenzioni (Edifici Pubblici)	Edilizia istituzionale, scolastica sportiva e vincolata
	Gestione fascicoli fabbricati
	Gestione calore rapporti con Sistema srl per le materie di competenza

Servizio Manutenzioni (Strade e Verde pubblico)	Manutenzioni strade, ponti viadotti e rete fognaria bianca
	Parchi, giardini e verde urbano
	Illuminazione pubblica e rapporti con Sistema srl per le materie di competenza
Servizio Progettazioni	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere pubbliche
	Progettazione, realizzazione e alta vigilanza di opere di urbanizzazione

Dlgs. 118/2011

Missione: Energia e diversificazioni delle fonti energetiche

Programma: 1701 Fonti energetiche

Finalità da conseguire:

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Motivazione delle scelte

Si rinvia all'indirizzo strategico di mandato di cui alla Sezione Operativa Parte 1

Risorse umane

Personale assegnato al Settore

Risorse strumentali

Beni immobili e mobili assegnati al Settore

Risorse finanziarie

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	383.331,00	0,00	383.331,00	380.855,00	0,00	380.855,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	383.331,00	0,00	383.331,00	380.855,00	0,00	380.855,00	0,00

ULTERIORI MISSIONI E PROGRAMMI

*Missione – Programma 1801: Relazione con le altre autonomie territoriali e locali -
Relazioni finanziarie con le altre autonomie*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1901: Relazioni internazionali - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	465.745,49	0,00	465.745,49	1.197.674,04	0,00	1.197.674,04	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	465.745,49	0,00	465.745,49	1.197.674,04	0,00	1.197.674,04	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti*Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	8.835.273,05	0,00	0,00	8.835.273,05	0,00	8.835.273,05	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimbor- so prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.835.273,05	0,00	0,00	8.835.273,05	0,00	8.835.273,05	0,00

*Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	331.660,00	0,00	331.660,00	486.660,00	0,00	486.660,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	331.660,00	0,00	331.660,00	486.660,00	0,00	486.660,00	0,00

*Missione – Programma 5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Spesa prevista per la realizzazione del programma:*

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	3.076.723,00	0,00	3.076.723,00	2.397.855,00	0,00	2.397.855,00	0,00
Totale	3.076.723,00	0,00	3.076.723,00	2.397.855,00	0,00	2.397.855,00	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Spese correnti	30.000,00	0,00	30.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
Chiusura Antici- pazioni	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	70.000.000,00	0,00
Totale	70.030.000,00	0,00	70.030.000,00	70.028.000,00	0,00	70.028.000,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2025	di cui Fondo	Cassa 2025	Stanziamen- to Tot 2026	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2027	di cui Fondo
Uscite conto Ter- zi e Partite di Giro	27.917.000,00	0,00	27.917.000,00	27.917.000,00	0,00	27.917.000,00	0,00
Totale	27.917.000,00	0,00	27.917.000,00	27.917.000,00	0,00	27.917.000,00	0,00

SeO – Sezione Operativa

Parte seconda

Allegato A – Programma Triennale dei Lavori Pubblici

Allegato B – Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi

Allegato C – Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di
personale

Allegato D – Piano Alienazioni e Valorizzazione degli immobili comunali



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 179 del 27/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 ED ELENCO ANNUALE 2024

L' anno 2023 il giorno 27 del mese di Dicembre alle ore 08:30 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti alla votazione:

Nome	P	A	Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X		VITALE LUCA	X	
TURBANTI FAUSTO	X		GABBRIELLI AMEDEO	X	
PETTRONE ANGELO		X	BARTALUCCI MANUELE (FdI)	X	
CIUCCHI FRANCESCA	X		PIZZUTI VALERIO		X
MINACCI CARLA	X		CULICCHI LEONARDO		X
VASELLINI ANDREA	X		BARTOLINI DAVIDE	X	
CERBONI GIACOMO		X	CIRILLO CIRO		X
TORNUSCIOLO GINO		X	BARTALUCCI MANUELE (PD)	X	
BRAGAGLIA ALESSANDRO	X		ROSINI STEFANO	X	
BALDI LUDOVICO	X		BERNARDINI RITA		X
PIERACCINI ALFIERO	X		BUGGIANI CECILIA		X
LAURETANO LORENZO	X		CAPONE GABRIELLA		X
GUIDONI ANDREA	X		DE MARTIS CARLO		X
BACCETTI SIMONETTA	X		DEL SANTO MARILENA		X
SERRA PAOLO	X		GORI GIACOMO	X	
PEPI FRANCESCA	X		GAVIANO AMELIA	X	
MANZO ANNALISA		X			

CONSIGLIERI ASSEGNATI: 33

PRESENTI: 21

ASSENTI: 12

Presidente del Consiglio: Fausto Turbanti

Segretario Generale (vice): Felice Carullo

Scrutatori: Baldi Ludovico, Lauretano Lorenzo, Bartalucci Manuele-PD.

Il Presidente Del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 37 del D.Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
 - a) adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
 - b) approvino l'elenco annuale che indica i lavori di singolo importo superiore a 150.000 euro da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;
- l'allegato al codice I.5 reca la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento. Tale allegato riprende il contenuto del previgente D.M. n. 14/2018, senza variazioni particolarmente rilevanti;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 479/2023, con la quale questo Ente ha adottato gli schemi del Programma triennale 2024-2026 dei lavori pubblici e dell'elenco annuale 2024, così come previsto dalla suddetta normativa, e che gli stessi sono stati pubblicati nel sito istituzionale del Comune, nonché nella sezione "*Amministrazione trasparente*";

ATTESO CHE si rende, quindi necessario, in conformità a quanto stabilito dall'art. 37 c. 1 e dell'art. 5 commi 5 dell'Allegato I.5 del Dlgs 36/2023 di approvare il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2024/2026 e dell'elenco annuale 2024;

VERIFICATO CHE tale Programma, in particolare per quanto attiene all'Elenco annuale dei lavori pubblici 2024, risulta adeguato alle priorità espresse dall'Amministrazione Comunale valutate sulla base degli interventi inseriti nella programmazione precedentemente approvata e compatibile con le risorse finanziarie previste per l'anno 2024;

CHE il funzionario referente e responsabile del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'Elenco Annuale dei Lavori è individuato nel Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 ed elenco annuale 2024 redatto secondo gli schemi tipo sopra citati costituito dalle schede: A (Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma), B (Elenco opere incompiute), C (Elenco degli immobili disponibili), D (Elenco degli interventi del programma), E (Interventi ricompresi nell'elenco annuale), F (Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale non riproposti e non avviati), predisposte nella Delibera di Giunta Comunale n. 479 del 27.11.2023 dall'allora referente responsabile del programma, Ing. Luca Vecchieschi, ed allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno procedere approvando il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2024-25-26 e l'Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2024, così come proposto dal referente, secondo la modulistica ministeriale di cui alle allegate schede, ai sensi della normativa richiamata nelle premesse;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTO il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.111 del 10/11/2003 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 76 del 10/07/08, n. 68 del 28/03/2011, n. 70 del 25/09/2013 e n. 82 del 13/09/2019, entrato in vigore il 18/10/2019;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. 53/2022 di “Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza annualità 2022/2024 e Codice di Comportamento Integrativo”;

DATO ATTO che la presente deliberazione è soggetta all'esame della Commissione Consiliare Permanente, competente in materia, ai sensi dell'art.13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTI il D.Lgs. 36/2023, il D. Lgs 267 del 18/08/2000, il DM del MIT n. 14/2018;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore competente ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/200, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale,

VISTO altresì il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n.267/2000, in quanto il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e quindi anche maggiori o minori entrate o spese per l'ente

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per gli anni 2024/2026 e l'Elenco Annuale 2024, costituito dalle allegate schede A (Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma), B (Elenco opere incompiute), C (Elenco degli immobili disponibili), D (Elenco degli interventi del programma), E (Interventi ricompresi nell'elenco annuale), F (Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale non riproposti e non avviati), allegate, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che rimane individuato nel Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, il Funzionario referente e responsabile del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale dei Lavori;
4. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Ing. Luca Vechieschi;
5. di pubblicare, ai sensi del combinato disposto dell'art.37 e dell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il programma triennale e l'elenco annuale come sopra approvato, sul profilo di questo Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune e sul profilo informatico dell'Osservatorio Regionale, secondo le modalità determinate dall'ANAC.
6. di dichiarare, con separata votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 al fine di dare attuazione immediata a quanto sopra esposto.

Si riporta il verbale sintetico della seduta, integralmente presente agli atti in forma di registrazione audio/video.

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della IV Commissione Consiliare nella seduta consiliare del 21 dicembre 2023.

Relaziona l'assessore Ginanneschi.

Aperta la discussione, interviene il consigliere Rosini, al quale replica l'assessore Ginanneschi.

Non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con 17 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Baccetti, Baldi, Bartalucci-FdI, Bragaglia, Ciucchi, Gabbrielli, Gaviano, Guidoni, Lauretano, Minacci, Pepi, Pieraccini, Serra, Turbanti, Vasellini e Vitale) e 4 contrari (Bartalucci-PD, Bartolini, Gori e Rosini) espressi dai consiglieri presenti.

(Entra la consigliera Buggiani)

Dopodichè

IL CONSIGLIO

con 17 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Baccetti, Baldi, Bartalucci-FdI, Bragaglia, Ciucchi, Gabbrielli, Gaviano, Guidoni, Lauretano, Minacci, Pepi, Pieraccini, Serra, Turbanti, Vasellini e Vitale) e 5 contrari (Bartalucci-PD, Bartolini, Buggiani, Gori e Rosini)

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
Fausto Turbanti

Il Vice Segretario
Felice Carullo

(atto sottoscritto digitalmente)

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	31,194,047.66	9,189,539.48	4,739,420.52	45,123,007.66
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	985,000.00	0.00	0.00	985,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4,096,020.77	0.00	0.00	4,096,020.77
stanziamenti di bilancio	3,235,874.55	275,000.00	0.00	3,510,874.55
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	12,875,674.48	12,875,674.48
totale	39,510,942.98	9,464,539.48	17,615,095.00	66,590,577.46

Il referente del programma

VECCHIESCHI LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

VECCHIESCHI LUCA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0008252053720180003	1/21	F57H18003190002	2024	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA SERENISSIMA	2	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00			
L0008252053720210007	18/2021	F57H15002120004	2024	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PROGETTO DI CICLOSTAZIONE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO SITUATA IN	1	375.697,57	0,00	0,00	0,00	375.697,57	0,00		0,00			
L00082520537202200019		F51B22000430009	2024	BISDOMINI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	02.10 - Smaltimento rifiuti	LAVORI DI REALIZZAZIONE AI SENSI DEL NUOVO D.M. 5/2008 E S.M.I. DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA SITO IN VIA GIORDANA NEL COMUNE DI GROSSETO	2	834.380,92	0,00	0,00	0,00	834.380,92	0,00		0,00			
L00082520537202200033	1	F59J21007550005	2024	SPALLONE STEFANO	Si	Si	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	PNRR PARCO DEL DIVERSIVE E VARIE SCUOLE COMUNALE PROGRAMMA DI INTERVENTI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	1	653.000,00	0,00	0,00	0,00	653.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202200039		F51B22000050006	2024	ELISABETTA CINTI	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	PNRR - Sostituzione edilizia dell'immobile sito in Via Morea, Barco Via Adamello/Via Capodietro sede dell'istituto Socratico E. Toti	1	5.968.928,87	5.000.000,00	0,00	0,00	10.968.928,87	0,00		0,00			
L00082520537202300002			2024	CARULLO FELICE	No	No	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIFABILITAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PISCINA COMUNALE GB FINETTI DI VIA LAGOLI VAREANO GROSSETO FASE 1	2	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202300010		F51B23000140006	2024	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclista Terrenica-Attraversamento Canale San Leopoldo (Porte di Fumana)	2	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202300011	1		2024	SCELZO FRANCESCO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO STRADALE DI VIA DEL LAVATO, VIALE FOSCOMBONI E VIALE PORCIATTI A GROSSETO	2	628.267,81	0,00	0,00	0,00	628.267,81	0,00		0,00			
L00082520537202100036	16/2022	F56B19003730001	2024	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO SISMICO AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.3 DELLA N.T.C. 2018 E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	1	485.000,00	0,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100037	17/2022		2024	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	PROGETTO DI SONDAGGIO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA CORELLI	1	614.647,04	0,00	0,00	0,00	614.647,04	0,00		0,00			
L00082520537202200006			2024	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		99 - Altro	11.70 - Scuole e istruzione	ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA MACZINI	2	590.000,00	0,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202200007			2024	VILLANI ALESSANDRO	Si	No	009	053	011		99 - Altro	11.70 - Scuole e istruzione	ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI VIA BARACCA A MARINA DI GROSSETO	2	645.000,00	0,00	0,00	0,00	645.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202200014			2024	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		99 - Altro	02.10 - Smaltimento rifiuti	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MSP) DELLA EX DISCARICA DE LE STRILLAE'	2	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202200040			2024	CARULLO FELICE	No	Si	009	053	011		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione e gestione dell'Impianto Sportivo Piscina Comunale G.B. Finetti di Via Lago e Varenano Grosseto Fase III-IV	2	1.690.000,00	0,00	0,00	0,00	1.690.000,00	0,00	31/12/2053	1.690.000,00	1		
L00082520537202300004			2024	CARULLO FELICE	No	No	009	053	011		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO VOLLEY PALACE IN VIA AUSTRIA	2	1.637.434,20	0,00	0,00	0,00	1.637.434,20	0,00		1.637.434,20	1		
L00082520537202300006			2024	CARULLO FELICE	No	No	009	053	011		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PROJECT FINANCING PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO TENNIS E PISTA GIARDINO A MARINA DI GROSSETO, VIA FULCINI ANGOLO VIA DEL CICLAMINO	2	768.586,57	0,00	0,00	0,00	768.586,57	0,00		768.586,57	1		
L00082520537202400003			2024	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Disabbe ex Marina di Grosseto e Porte San Leopoldo	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100011	23/2022		2025	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE INFISSI SCUOLA ELEMENTARE DI VIA GIOTTO	2	0,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202100010	14/2022		2025	GUERRINI SAMUELE	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE DI VIA DELLA PACE	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202200037		F56F22001010001	2025	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di un insieme di piani stabili in località Marina di Grosseto	1	0,00	32.739,48	1.402.260,52	0,00	1.435.000,00	0,00		0,00			
L00082520537202200022		F57H22000300001	2025	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE DI UN TRATTO DI PIANO VIABILE DI VIA DEL PLATANIA A MARINA DI GROSSETO	2	0,00	745.000,00	0,00	0,00	745.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00082520537202200021		F57H22000280001	2025	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA STRADA VALLE GIARDINO ALBERESE	2	0.00	31.800,00	883.200,00	0.00	915.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400001			2025	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	CICLIVIA TIRRENEA PERCORSO REGIONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PONTE SUL FIUME OMBRONE E LA FRAZIONE BALNEARE DI PRINCIPINA LA MARE - LOTTO I	3	0.00	2.350.000,00	0.00	0.00	2.350.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400002			2025	VECCHIESCHI LUCA	No	Si	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - VIA GENOVA, GROSSETO	2	0.00	680.000,00	0.00	0.00	680.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202100026	12/2022		2026	VECCHIESCHI LUCA	Si	Si	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PERCORSO REGIONALE E CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA IL PARCO DELL'OMBONE IN GROSSETO (P. PONTE TURIA STECCATA)	2	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202100023	13/2022	F51B19000480004	2026	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA LA FRAZIONE DI RISPESCIA E IL SISTEMA DELLE PISTE CICLABILI ALL'INTERNO DEL PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA	2	0.00	0.00	387.960,00	0.00	387.960,00	0.00		0.00		
L00082520537202300003		F55F22001000001	2026	SPALLONE STEFANO	No	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE DEI PONTI NERI NELLA FRAZIONE DI ALBERESE	2	0.00	0.00	1.816.000,00	0.00	1.816.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400004		F5A21010570006	2026	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Efficientamento energetico dello stadio di baseball "Jannella" di Grosseto mediante relamping delle torri fare	3	0.00	0.00	304.000,00	0.00	304.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400005		F58C22000100001	2026	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	PNRR-INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO ARCHEOLOGICO E D'ARTE DELLA MAREMMA	3	0.00	0.00	2.500.000,00	0.00	2.500.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400006		F53C22000370001	2026	VECCHIESCHI LUCA	No	Si	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-RIGENERAZIONE URBANA 2022 INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DEL DECORO URBANO MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE DI INFRASTRUTTURA SOCIALE, INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STATICO, IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EX OSPEDALE DELLA MISERICORDIA, VIA GINORI-VIA SAFFI	2	0.00	0.00	4.456.945,75	0.00	4.456.945,75	0.00		0.00		
L00082520537202400007		F57D22000000001	2026	VECCHIESCHI LUCA	No	No	009	053	011		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE E DI RECUPERO DELL'EX CENTRO CANTIERI AD ISTIA DI OMBRONE	2	0.00	0.00	2.175.917,73	0.00	2.175.917,73	0.00		0.00		
L00082520537202400008			2026	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Progetto di riqualificazione di Porta Nuova, accessibilità e restauro di un tratto di circonvallazione di Montepescali (GR)	3	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400009		F5A21010980004	2026	VILLANI ALESSANDRO	No	No	009	053	011		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione energetica della Piscina Comunale di via Lago di Varano mediante la sostituzione dell'IT.A. della vasca	3	0.00	0.00	310.000,00	0.00	310.000,00	0.00		0.00		
L00082520537202400010		F58E22000030006	2026	BERNARDINI ARTURO	No	Si	009	053	011		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Proposta di intervento per il restauro e la valorizzazione di edifici e giardini storici PNRR M1C3 - INVESTIMENTO 2.3 - Programmi per valorizzare identità dei luoghi, Parchi e Giardini storici. Valorizzazione del Parco delle Mura Medicee come parco dell'identità grossetana	3	0.00	0.00	1.988.811,00	0.00	1.988.811,00	0.00		0.00		
L00082520537202400011			2026	VECCHIESCHI LUCA	Si	No	009	053	011		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Messa in sicurezza della rete fognaria di Rispescia	3	0.00	0.00	930.000,00	0.00	930.000,00	0.00		0.00		
														39.510.942,98	9.464.539,48	17.615.096,00	0.00	66.590.577,46	0.00		4.096.020,77			

- Note:
- Numero intervento = "1" + d'amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 - Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanamento, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

VECCHIESCHI LUCA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00082520537201800003	F57H18003190002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' VIA SERENISSIMA	VECCHIESCHI LUCA	1,100,000.00	1,100,000.00	URB	2	Si	Si	2			
L00082520537202100007	F57H15002120004	PROGETTO DI CICLOSTAZIONE ANTISTANTE LA STAZIONE FERROVIARIA DI GROSSETO SITUATA IN VIA MARGONI	VECCHIESCHI LUCA	375,697.57	375,697.57	URB	1	Si	Si	4			
L00082520537202200019	F51B22000430009	LAVORI DI REALIZZAZIONE AI SENSI DEL NUOVO D.M. 8/4/2008 E S.M.I DEL NUOVO CENTRO DI RACCOLTA SITO IN VIA GIORDANIA NEL COMUNE DI GROSSETO	BISDOMINI ALESSANDRO	834,380.92	834,380.92	AMB	2	Si	Si	1			
L00082520537202200033	F59J21007550005	PNRR PARCO DEL DIVERSIVO E VARIE SCUOLE COMUNALE PROGRAMMA DI INTERVENTI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO	SPALLONE STEFANO	653,000.00	653,000.00	URB	1	No	Si	4			
L00082520537202200039	F51B22000050006	PNRR - Sostituzione edilizia dell'immobile sito in Via Monte Bianco/Via Adamello/Via Capodistria sede dell'Istituto Scolastico E. Toti	ELISABETTA CINTI	5,968,928.87	10,968,928.87	MIS	1	No	No	1			
L00082520537202300002		RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO PISCINA COMUNALE GB FINETTI DI VIA LAGO DI VARANO GROSSETO FASE 1	CARULLO FELICE	1,220,000.00	1,220,000.00	MIS	2	Si	Si	3			
L00082520537202300010	F51B23000140006	Ciclopista Tirrenica-Attraversamento Canale San Leopoldo (Porte di Fiumara)	VECCHIESCHI LUCA	2,000,000.00	2,000,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L00082520537202300011		PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL MANTO STRADALE DI VIA DEI LAVATOI, VIALE FOSSOMBRONI E VIALE FORCIATTI A GROSSETO	SCELZO FRANCESCO	628,267.81	628,267.81	MIS	2	Si	Si	1			
L00082520537202100036	F56B19003730001	ADEGUAMENTO SISMICO AI SENSI DEL PARAGRAFO 8.4.3. DELLA N.T.C. 2018 E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA PAPA GIOVANNI XXIII	VILLANI ALESSANDRO	485,000.00	485,000.00	ADN	1	Si	Si	4			
L00082520537202100037		PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA CORELLI	VILLANI ALESSANDRO	614,647.04	614,647.04	CPA	1	Si	Si	2			
L00082520537202200006		ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA DI VIA MAZZINI	VILLANI ALESSANDRO	590,000.00	590,000.00	ADN	2	Si	No	3			
L00082520537202200007		ADEGUAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI VIA BARACCA A MARINA DI GROSSETO	VILLANI ALESSANDRO	645,000.00	645,000.00	ADN	2	Si	Si	3			
L00082520537202200014		LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP) DELLA EX DISCARICA	VECCHIESCHI LUCA	20,000,000.00	20,000,000.00	AMB	2	Si	Si	1			
L00082520537202200040		Riqualificazione e gestione dell'impianto Sportivo Piscina Comunale G.B. Finetti di Via Lago di Varano, Grosseto. Fase III-IV	CARULLO FELICE	1,690,000.00	1,690,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00082520537202300004		PROJECT FINANCING PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO VOLLEY PALACE IN VIA AUSTRIA GROSSETO	CARULLO FELICE	1,637,434.20	1,637,434.20	MIS	2	Si	Si	3			
L00082520537202300006		PROJECT FINANCING PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO TENNIS E PISTA GIARDINO A MARINA DI GROSSETO. VIA FUGINI ANGOLO VIA DEL CICLAMINO	CARULLO FELICE	768,586.57	768,586.57	MIS	2	Si	Si	2			
L00082520537202400003		Ciclabile tra Marina di Grosseto e Ponte San Leopoldo	VECCHIESCHI LUCA	300,000.00	300,000.00	MIS	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VECCHIESCHI LUCA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

VECCHIESCHI LUCA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato **B**
Programma
Triennale degli
Acquisti di Forniture
e Servizi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	47,510.00	774,284.00	633,450.00	1,455,244.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	772,128.34	2,031,093.30	2,024,254.28	4,827,475.92
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	819,638.34	2,805,377.30	2,657,704.28	6,282,719.92

Il referente del programma

CUCINOTTA SIMONE

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.)			
S00082520537202400002	2024		1		No	ITI1A	Servizi	79992000-4	Servizi di portierato e custodia della biblioteca comunale Chelliana e del Teatro degli Indistri	2	BONELLI ANNA	36	Si	0.00	296,410.00	296,000.00	296,000.00	888,410.00	0.00		000018/1811	Regione Toscana	
S00082520537202400003	2024		1		No	ITI1A	Servizi	90680000-7	Accordo quadro per l'affidamento dei servizi relativi alla gestione delle spiagge libere del territorio comunale di Grosseto - anni 2024-2025- 2026- 2027	1	BISDOMINI ALESSANDRO	48	Si	231,706.58	620,219.87	620,219.87	620,219.87	2,092,366.19	0.00				2
S00082520537202400004	2024		1		No	ITI1A	Servizi	64112000-4	Servizio di spedizione/notificazione in affrancatura "Raccomandata A.C." dei plighi relativi ai verbali di contestazione degli illeciti amministrativi di competenza del Comando Polizia Municipale ALTRE REGIONI	1	QUERCI LORENZO	30	Si	47,510.00	274,500.00	274,500.00	54,900.00	651,410.00	0.00				4
S00082520537202400005	2024		1		No	ITI1A	Servizi	72512000-7	Servizio di gestione delle fasi di data entry, stampa, notificazione e rendicontazione dei verbali di accertamento per illeciti amministrativi di competenza del Comando P.M. di Grosseto	1	QUERCI LORENZO	48	Si	0.00	220,010.00	219,600.00	439,200.00	878,810.00	0.00				
S00082520537202300017	2024		1		No	ITI1A	Servizi	98380000-0	Affidamento del servizio, tramite accordo quadro con un unico operatore, di recupero cani vaganti, canile sanitario, canile rifugio e gattile sanitario	1	VENTURINI ANNACLAUDIA	48	Si	207,681.96	540,589.37	540,589.37	900,982.29	2,189,842.99	0.00				4
S00082520537202400006	2024		1		No	ITI1A	Servizi	98341120-2	servizio di guardiania e corriere struttura Il Poggio	2	REPOLA LOREDANA	36	Si	0.00	95,410.00	95,160.00	95,160.00	285,730.00	0.00		000018/1811	Regione Toscana	
F00082520537202400001	2024		1		No	ITI1A	Forniture	30199770-8	Fornitura buoni pasto elettronici	1	GAGGIOLI ALESSIA	12	Si	144,974.38	106,803.02	0.00	0.00	251,777.40	0.00		226120	CONSIP	
S00082520537202400007	2024	F51C23000200006	1		No	ITI1A	Servizi	72261000-2	PNRR- M1C1 - Investimento 1.2 - Affidamento servizi software in cloud per automazione di uffici comunali	1	MANFUCCI CARLO	74	No	0.00	279,774.00	239,974.00	980,148.00	1,499,896.00	0.00				4
F00082520537202400002	2024				No	ITI1A	Forniture	15800000-6	Fornitura di pasti a crudo per il servizio di refezione nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di	1	mannini patrizia	40	No	140,995.36	329,370.08	329,370.08	642,308.16	1,442,043.68	0.00				2

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI GROSSETO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F00082520537202300001		Affidamento fornitura derrate alimentari varie suddiviso in 3 lotti per la ristorazione nei nidi e scuole infanzia comunali : Lotto 1 "Generi alimentari vari"	460,095.01	1	L'acquisto non sarà avviato perchè per l'anno 2024 sarà predisposto un affidamento diretto sotto soglia tramite avviso di indagine esplorativa
F00082520537202300002		Affidamento fornitura derrate alimentari varie suddiviso in 3 lotti per la ristorazione nei nidi e scuole infanzia comunali :Lotto 2: "Carni fresche: avicole, bovine, suine	157,071.73	1	L'acquisto non sarà avviato perchè per l'anno 2024 sarà predisposto un affidamento diretto sotto soglia tramite avviso di indagine esplorativa
F00082520537202300003		Affidamento fornitura derrate alimentari varie suddiviso in 3 lotti per la ristorazione nei nidi e scuole infanzia comunali-Lotto 3: Pane, pangrattato e prodotti freschi da forno	31,134.69	1	L'acquisto non sarà avviato perchè per l'anno 2024 sarà predisposto un affidamento diretto sotto soglia tramite avviso di indagine esplorativa
F00082520537202200002		Fornitura e posa in opera di arredi a ridotto impatto ambientale al primo e al secondo piano di Palazzo Mensini, Via Mazzini 36 a Grosseto, destinati ad ospitare la Biblioteca Comunale Chelliana	320,000.00	1	L'acquisto non viene riproposto perché nel 2023 sono stati messi a disposizione di questo Servizio 45.000,00 dal cap. 30849 finanziato dall'imposta di soggiorno per l'acquisto di alcuni complementi di arredo della biblioteca comunale. Il resto dell'importo da avere di 100.000,00 è sotto la soglia di 140.000,00 al netto dell'IVA e quindi da non riproporre in tabella

Il referente del programma
CUCINOTTA SIMONE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato **C**
**Programmazione
delle risorse
finanziarie da
destinare al
fabbisogno di
personale**

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE 2024/2026

Il valore medio della spesa di personale per il triennio 2011/2013 è pari a € 19.241.505,55 e la spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e ss., della L. n. 296/2006 in sede previsionale per il triennio 2024/2026 si attesta entro tale valore, come di seguito evidenziato:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	20.136.693,92	20.160.338,35	20.134.063,35	20.134.063,35
Spese macroaggregato 103	323.254,29	338.590,00	339.090,00	339.090,00
Irap macroaggregato 102	1.023.372,53	1.253.275,00	1.253.275,00	1.253.275,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spesa personale a tempo determinato Istituzione ISIDE	800.136,45			
Altre spese: sentenza Corte d'Appello vigili	67.740,60			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	22.351.197,78	21.752.203,35	21.726.428,35	21.726.428,35
<i>(-) Componenti escluse (B)</i>				
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	63.168,49	101.660,00	102.160,00	102.160,00
Altro	83,33			
Spese per il lavoro straordinario connessi all'attività elettorale rimborsato da altre amministrazioni		92.610,00	92.610,00	92.610,00
Miglioramenti contrattuali al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente e Irap	1.838.221,37	3.274.425,40	3.274.425,40	3.274.425,40
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	902.242,79	545.429,67	545.429,67	545.429,67
Incentivi per la progettazione e incentivi funzioni tecniche	42.443,13	90.700,00	90.700,00	90.700,00
Compensi avvocatura		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Compensi per servizi aggiuntivi ex art. 43 della L. n. 449/1997		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti di rogito	26.999,63			
Incentivi per il recupero ICI	27.048,88	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per assunzione di personale a tempo determinato finanziate con i proventi delle sanzioni per violazione del CDS	55.520,19	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Spese per attività di censimento finanziate dall'ISTAT		45.300,00	45.300,00	45.300,00
Rimborso personale comandato presso altre amministrazioni	153.964,41	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>(-) Maggior spesa per personale a tempo ind. artt. 4 e 5 D.M. 17/03/2020 (C)</i>				
Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C (ex art. 1, commi 557, L. n. 296/2006)	19.241.505,55	17.162.078,28	17.135.803,28	17.135.803,28

Allegato **D**
Piano Alienazioni e
Valorizzazione degli
immobili comunali



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 180 del 27/12/2023

OGGETTO: ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D. L. 25/06/2008 N. 112 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 06/08/2008 N. 133 E SS.MM.II. APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL TRIENNIO 2024-2026 E DELL'INDIRIZZO UNITARIO GENERALE PER LA ALIENAZIONE DELLE PORZIONI DI SUOLO PUBBLICO INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DI CAPPOTTI TERMICI.

L' anno 2023 il giorno 27 del mese di Dicembre alle ore 08:30 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti alla votazione:

Nome	P	A	Nome	P	A
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X		VITALE LUCA	X	
TURBANTI FAUSTO	X		GABBRIELLI AMEDEO	X	
PETTRONE ANGELO		X	BARTALUCCI MANUELE (FdI)	X	
CIUCCHI FRANCESCA	X		PIZZUTI VALERIO		X
MINACCI CARLA	X		CULICCHI LEONARDO		X
VASELLINI ANDREA	X		BARTOLINI DAVIDE		X
CERBONI GIACOMO		X	CIRILLO CIRO		X
TORNUSCIOLO GINO		X	BARTALUCCI MANUELE (PD)		X
BRAGAGLIA ALESSANDRO	X		ROSINI STEFANO		X
BALDI LUDOVICO	X		BERNARDINI RITA		X
PIERACCINI ALFIERO	X		BUGGIANI CECILIA		X
LAURETANO LORENZO	X		CAPONE GABRIELLA		X
GUIDONI ANDREA	X		DE MARTIS CARLO		X
BACCETTI SIMONETTA	X		DEL SANTO MARILENA		X
SERRA PAOLO	X		GORI GIACOMO		X
PEPI FRANCESCA	X		GAVIANO AMELIA	X	
MANZO ANNALISA		X			

CONSIGLIERI ASSEGNATI: 33

PRESENTI: 17

ASSENTI: 16

Presidente del Consiglio: Fausto Turbanti

Segretario Generale (vice): Felice Carullo

Scrutatori: Baldi Ludovico, Lauretano Lorenzo, Manuele Bartalucci-PD.

Il Presidente Del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., prevede:

- a) comma 1; per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società' o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;
- b) comma 2; l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. (...);
- c) comma 3; gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) comma 4; gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- e) comma 5; contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

ATTESO che una efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per gli Enti Locali poiché solo attraverso una corretta gestione del patrimonio immobiliare si può ottenerne una valorizzazione ed un proficuo utilizzo;

RITENUTO che il Piano Valorizzazioni e Alienazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente attraverso il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento;

DATO atto che, anche alla luce delle suddette disposizioni legislative, il Servizio Patrimonio ha effettuato una ricognizione nell'ambito degli immobili di proprietà comunale e avviato il processo per la redazione delle perizie tecniche e di stima e che, sulla base delle valutazioni effettuate in sede di istruttoria tecnica e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e depositi, l'elenco che ne è emerso di diciotti lotti è costituito di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

DATO atto che la deliberazione del Consiglio di approvazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili, che gli elenchi di cui

trattasi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

VISTA la relazione redatta dalla struttura tecnica del Servizio Patrimonio relativa a beni immobili di proprietà comprendente un elenco descrittivo dei Lotti e relativi importi da porre a base d'asta, al netto di IVA nella misura di legge se dovuta, da inserire in un futuro bando di alienazione tramite asta pubblica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO atto che dalla predetta relazione si rileva che il Lotto 4, il Lotto 5, il Lotto 6, il Lotto 7, il Lotto 8, il Lotto 9, il Lotto 10, il Lotto 11, il Lotto 12, il Lotto 15, il Lotto 16 ed il Lotto 17 debbono essere assoggettati all'esercizio di diritto di prelazione;

EVIDENZIATO che in ordine al certificato di Diritti edificatori n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017 rilasciato dal Dirigente dell'allora Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 26, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i. attestante la titolarità di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L. il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio, Servizio Pianificazione Urbanistica, opportunamente interpellato, con lettera prot. 0136207 del 05/10/2023 ha precisato che l'adozione del Piano Strutturale non influisce sulla validità del certificato ed ha fatto presente che non risulta possibile confermarne la validità per l'intero triennio, stante la fase in corso di adozione del Piano Operativo che potrebbe modificare la disciplina in materia, ritenendo che il certificato possa ritenersi valido per un anno a decorrere dal 05/10/2023;

EVIDENZIATO che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni di immobili 2024-2026 risulta formato da diciotto (18) Lotti come da elenco, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, costituendone parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 215 del 16/06/2021 recante "procedure di semplificazione inerenti la realizzazione del cosiddetto cappotto termico" con la quale si stabiliva di prevedere il rilascio di una concessione per l'occupazione di suolo pubblico a titolo gratuito della durata massima di anni cinque (5) nelle more della definizione della procedura di alienazione/affrancazione del vincolo che avrebbe contemplato tempi amministrativi non comprimibili per la parte relativa alla procedura di sdemanializzazione/declassificazione, in considerazione che

(1) il D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito con la Legge 17/07/2020 n. 77 aveva previsto, tra l'altro, sostanziali agevolazioni fiscali per interventi di efficientamento energetico e che tra gli interventi finanziabili con il decreto erano previsti interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessassero l'involucro dell'edificio con una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo o dell'unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliari che fosse funzionalmente indipendente e disponesse di uno o più accessi autonomi dall'esterno;

(2) il D. Lgs. 04/07/2014, n. 102, art. 14 comma 7, modificato dal D.Lgs. 14/07/2020 n. 73, stabiliva "Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria, restauro e ristrutturazione edilizia, il

maggior spessore delle murature esterne e degli elementi di chiusura superiori ed inferiori, necessario per ottenere una riduzione minima del 10 per cento dei limiti di trasmittanza previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, certificata con le modalità di cui al medesimo decreto legislativo, non è considerato nei computi per la determinazione dei volumi, delle altezze, delle superfici e dei rapporti di copertura. Entro i limiti del maggior spessore di cui sopra, è permesso derogare, nell'ambito delle pertinenti procedure di rilascio dei titoli abitativi di cui al titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, a quanto previsto dalle normative nazionali, regionali o dai regolamenti edilizi comunali, in merito alle distanze minime tra edifici, alle distanze minime dai confini di proprietà, alle distanze minime di protezione del nastro stradale e ferroviario, nonché alle altezze massime degli edifici. Le deroghe vanno esercitate nel rispetto delle distanze minime riportate nel codice civile”;

(3) non erano disciplinate ex lege le occupazioni di suolo pubblico con cappotto termico qualora l'edificio fosse realizzato al confine con strada o altro spazio pubblico;

(4) il cappotto termico costituiva un intervento permanente e non provvisorio che mal si conciliava con una concessione per l'occupazione di suolo pubblico rilasciata a carattere precario per un arco temporale limitato;

(5) il carattere permanente dell'intervento imponeva che la porzione interessata dallo stesso fosse necessariamente ceduta in proprietà ai richiedenti e, in caso di area privata gravata da servitù di pubblico passaggio, eliminati i vincoli di uso pubblico che insistevano su di essa;

EVIDENZIATO che, con la citata delibera, la Giunta impartiva il mandato al Dirigente competente in materia di patrimonio di proporre, a norma dell'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, al competente Organo di apportare le opportune integrazioni al Piano Alienazioni e Valorizzazioni mediante l'inserimento di un indirizzo unitario generale che disciplinasse la alienazione di tutte le porzioni di suolo pubblico interessate dalla realizzazione di cappotti termici (interventi previamente assentiti dalla conferenza dei servizi decisoria, istituita con la stessa delibera di Giunta n. 215/2021 e successiva determinazione dirigenziale n. 2529 del 25/11/2021 ad oggetto “approvazione disciplinare per la istituzione della conferenza dei servizi decisoria relativa ad occupazione del suolo pubblico per cappotto termico”, sotto gli aspetti urbanistici, edilizi, patrimoniali, di decoro ed estetica, etc), da classificarsi come beni patrimoniali disponibili per la conseguente alienazione o affrancazione dal diritto della servitù di pubblico passaggio in caso di aree private di uso pubblico che dovranno essere acquistate dal soggetto interessato previa corresponsione di un corrispettivo determinato secondo i vigenti criteri estimativi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 491 del 21/09/2010 con cui, prendendo atto che risultavano sussistere i presupposti per l'attivazione di una posizione ai fini IVA per lo svolgimento a cura del Comune di Grosseto dell'attività di 'gestione immobiliare' di una parte del patrimonio di proprietà o detenuto dall'Ente, veniva attivata, presso il locale ufficio dell'Agenzia delle Entrate, una apposita posizione ai fini IVA denominata 'gestione immobiliare';

CONSIDERATO che l'attività di gestione immobiliare acquisisce tutte le caratteristiche ed i connotati tipici di professionalità, sistematicità ed abitudine richiesti dalla normativa e dalla prassi ministeriale per la qualificazione ai fini IVA della commercialità di un'attività economica (requisito soggettivo) oltre alla sussistenza degli altri requisiti territoriale ed oggettivo non sussistendo, almeno in termini generici, la volontà dell'Ente di esercitare poteri di imperio come declinati nell'art. 4 paragrafo 5 della Direttiva VI in materia di IVA applicata agli enti pubblici per l'attività immobiliare;

CHE con il citato atto n. 491/2010 la Giunta procedeva anche alla individuazione di un elenco di immobili per i quali, conformemente alla normativa IVA dettata dal D.P.R. 633/1972 ed alla prassi e giurisprudenza in materia, venivano riconosciute la strumentalità, l'inerenza e l'afferenza all'esercizio dell'attività di natura commerciale consistente nella gestione immobiliare e che, successivamente ed a cura del Settore Programmazione Economica-Servizio Finanziario, si procede alla revisione ed integrazione del predetto elenco;

RITENUTO di procedere ad una ulteriore integrazione degli elenchi degli immobili per i quali, conformemente alla normativa IVA dettata dal D.P.R. n. 633/1972 ed alla prassi e giurisprudenza in materia, vengono riconosciute la strumentalità, l'inerenza e l'afferenza all'esercizio dell'attività di natura commerciale consistente nella gestione immobiliare con i beni immobili inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 approvato con il presente atto;

RICHIAMATA la delibera n. 419 del 24/10/2023 con cui la Giunta comunale ha adottato il Piano Valorizzazioni e Alienazioni degli immobili di proprietà per il triennio 2024-2026;

DATO atto che il nuovo Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 deve essere approvato dal Consiglio, a norma dell'art. 42 T.U.E.L., e che eventuali integrazioni e/o modifiche al Piano di cui trattasi devono essere apportate da parte dell'Organo consiliare ogni qualvolta si rendessero necessarie, con conseguente variazione da apportare ai relativi Bilanci ed allegati;

RICHIAMATO il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

RICHIAMATA la delibera n. 21 in data 01/02/2021 con la quale la Giunta ha approvato le disposizioni operative in materia di Data Breach Policy Procedura di notifica di violazione dei dati personali e relativi allegati, richiesta dagli articoli 33 e 34 del GDPR "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (Regolamento UE 2016/679), demandando la concreta attuazione delle misure regolamentari minime contenute nelle disposizioni operative al personale operante all'interno dell'Ente nelle sue articolazioni gerarchiche e secondo le loro rispettive funzioni e competenze;

VISTA e richiamata la delibera n. 405 del 25/10/2022 con cui la Giunta comunale, tra l'altro, ha approvato lo schema di macro-organizzazione, lo schema di organigramma ed il funzionigramma dell'Ente;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025, approvato, con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 21/02/2023 e successiva variazione approvate con delibera n. 100 del 04/04/2023, n. 234 del 23/06/2023, n. 291 del 25/07/2023 e n. 382 del 21/09/2023;

VISTA e richiamata la deliberazione n. 30 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati, le successive variazioni approvate con deliberazioni di Consiglio n. 50 del 28/04/2023 e n. 91 del 29/06/2023, nonché la delibera n. 105 approvata dal Consiglio in data 31/07/2023 di assestamento generale del Bilancio 2023/2025 e salvaguardia degli equilibri;

VISTA e richiamata la deliberazione n. 7 del 12/01/2023 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025 e successive variazioni apportate con delibera n. 168 del 16/05/2023 e delibera n. 344 del 31/08/2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 128 del 29/12/2022 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 466 del 21/11/2023 recante “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione proposta per il Consiglio comunale”;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19/04/2016 e modificato con atti consiliari n. 141 del 04/10/2018 e n. 18 del 04/02/2019;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e successive modificazioni, in particolare il comma 2 dell'art. 48 e l'art. 42, comma 2 lett. l), che, specificatamente, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

VISTO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 10/11/2003 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 76 del 10/07/08, n. 68 del 28/03/2011, n. 70 del 25/09/2013 e n. 82 del 13/09/2019;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., rilasciato dal Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Finanziario sul presente atto in quanto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quindi anche maggiori o minori entrate o spese per l'Ente, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

D E L I B E R A

1. **Le** premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, segnatamente riguardo i capoversi inerenti le modalità di vendita e di aggiudicazione di alcuni Lotti e l'indirizzo per la alienazione di porzioni di suolo pubblico interessate dalla realizzazione di cappotti termici, che qui si devono intendersi interamente richiamati e transfusi.

2. **Di** approvare, ex articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari degli immobili di proprietà 2024-2026 risultante dall'elenco allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, che si compone di numero diciotto (18) Lotti di cui il Lotto 4, il Lotto 5, il Lotto 6, il Lotto 7, il Lotto 8, il Lotto 9, il Lotto 10, il Lotto 11, il Lotto 12, il Lotto 15, il Lotto 16 ed il Lotto 17 soggetti all'esercizio di diritto di prelazione.

3. **Di** dare atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 deve essere approvato, ex art. 42 T.U.E.L., dal Consiglio comunale, costituendo allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. n. 122/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., e che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano in argomento potranno essere apportate dal Consiglio stesso ogni qualvolta si rendessero necessarie, con conseguenti variazioni da apportare al documento unico, al bilancio e relativi allegati.

4. **Di** dare, pertanto, atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali, così come formato ed approvato, deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, costituendone parte integrante e sostanziale.
5. **Di** dare atto che gli immobili inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 saranno classificati automaticamente come patrimonio disponibile, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del citato D. L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.
6. **Di** dare atto che l'elenco degli immobili avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà, ai sensi del più volte citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile.
7. **Di** dare atto che l'attuazione del presente Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026.
8. **Di** dare atto che le procedure per l'alienazione dei beni immobili inseriti nel Piano approvato saranno esplicate con indizione di pubblico incanto al rialzo libero con la procedura delle offerte segrete, che la vendita dei beni immobili è assoggettata, per le motivazioni espresse in narrativa, alla applicazione di IVA nella misura di legge, se dovuta, e che eventuali oneri e spese per trasferimento, trascrizione, volture catastali saranno a carico dei soggetti aggiudicatari.
9. **Di** precisare che riguardo al Lotto 3 Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata "Trv 01B - via Bramante", posta nella frazione di Marina di Grosseto nel contesto dell'ex piano di zona P.E.E.P. della Frazione, unitamente al Bando 2024 dovrà essere pubblicata, a beneficio dei soggetti partecipanti al procedimento amministrativo ad evidenza pubblica, la documentazione allegata alla presente delibera.
10. **Di** dare atto e precisare che
 - a) relativamente ai Lotti concernenti aree a verde che, a seguito della conclusione dei procedimenti di vendita delle porzioni già aggiudicate, si dovrà procedere alla revisione dei singoli Lotti con aggiornamento delle particelle da inserire nel Bando 2024;
 - b) dalla relazione redatta dalla struttura tecnica del Servizio Patrimonio allegata si rileva che il Lotto 4, il Lotto 5, il Lotto 6, il Lotto 7, il Lotto 8, il Lotto 9, il Lotto 10, il Lotto 11, il Lotto 12, il Lotto 15, il Lotto 16 ed il Lotto 17 debbono essere assoggettati all'esercizio di diritto di prelazione e che per alcuni Lotti la superficie complessiva indicata in perizia dovrà essere oggettivamente rettificata a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del singolo Lotto.
11. **Di** dare atto che
 - a) il prezzo di vendita e la quota parte delle spese di pubblicità per l'espletamento della procedura di gara per il Lotto o per i Lotti per cui è stata presentata l'offerta dovranno essere corrisposti all'Ente da parte dei soggetti aggiudicatari all'atto della sottoscrizione del contratto di vendita in una unica soluzione con le seguenti modalità di pagamento: assegni circolari intestati al Comune di Grosseto emessi con clausola di non trasferibilità; versamento sul ccp 118588 intestato a Comune di Grosseto; qualora attivato al momento della sottoscrizione del contratto di vendita, attraverso il sistema PagoPA, accedendo al portale IRIS piattaforma Regione Toscana, con commissioni per le transazioni di

pagamento applicate dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) abilitati a carico dell'aggiudicatario;

b) per i Lotti per i quali la specifica perizia tecnica e di stima preveda sia un valore a base d'asta che un valore unitario a metro quadro, il soggetto partecipante nell'offerta economica deve indicare il prezzo offerto o sul valore posto a base d'asta oppure sul valore unitario a mq. e in quest'ultimo caso anche individuazione della superficie presunta per la quale si intende concorrere;

c) il Comune di Grosseto si riserva al momento delle attività per il frazionamento e relative operazioni di natura catastale di definire esattamente la superficie delle porzioni di immobile;

d) per i Lotti per i quali si prevede che gli oneri e le spese per frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario, al medesimo non verrà riconosciuto alcun rimborso o indennizzo per le eventuali spese, ivi comprese quelle tecniche, che avesse sostenuto nel periodo intercorso tra l'aggiudicazione provvisoria e la stipula del rogito;

e) gli oneri e le spese per frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale, atti notarili per trasferimento, trascrizione, volture catastali, nonché ogni altra spesa derivante dalla aggiudicazione sono a carico dell'aggiudicatario di ciascun immobile posto in vendita ed il rogito dovrà essere effettuato con Notaio di fiducia dell'acquirente.

12. **Di** approvare le indicazioni circa le modalità per l'esercizio del diritto di prelazione come riportate nel documento allegato, per formarne parte integrante e sostanziale, al presente atto, dando contestualmente mandato al Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, Servizio Patrimonio di apportare le necessarie modifiche od integrazioni alle predette modalità in sede di approvazione del Bando 2024.

13. **Di** approvare, per quanto meglio esaminato in parte narrativa del presente atto, l'indirizzo unitario generale relativo alla alienazione di tutte le porzioni di suolo pubblico interessate dalla realizzazione di cappotti termici (interventi comunque previamente assentiti dalla conferenza dei servizi decisoria, istituita con la citata delibera di Giunta n. 215/2021, sotto gli aspetti urbanistici, edilizi, patrimoniali, di decoro ed estetica, etc.), da classificarsi come beni patrimoniali disponibili per la conseguente alienazione o affrancazione dal diritto della servitù di pubblico passaggio in caso di aree private di uso pubblico, che dovranno essere acquistate dal soggetto interessato previa corresponsione di un corrispettivo e **Di** approvare il documento ad oggetto 'cappotto termico di edifici privati su area di proprietà comunale o di uso pubblico', allegato alla delibera di Giunta n. 215 del 16/06/2021 come integrato con il presente atto che si allega quale parte integrante e sostanziale.

14. **Di** stabilire

(a) che laddove, entro il termine assegnato dal Comune, non si procedesse alla sottoscrizione degli atti pubblici per l'acquisto della porzione di suolo pubblico ovvero per la affrancazione del diritto di servitù di pubblico passaggio per colpa o conseguenza del privato titolare di concessione per occupazione di suolo pubblico rilasciata dal competente Settore, l'Ente provvederà alla demolizione delle relative opere comportanti l'occupazione di suolo pubblico ed al conseguente ripristino dello stato dei luoghi, in danno del soggetto privato inadempiente;

(b) che la concessione alla occupazione di spazi ed aree pubbliche rilasciata dal Servizio Entrate dell'Ente può essere revocata qualora, per mutate circostanze (sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per la tutela della circolazione e della sicurezza stradale, dell'igiene, dell'estetica, dell'arredo urbano o per altri motivi contingenti dipendenti anche da sopraggiunte novità normative), l'interesse pubblico esiga che il bene concesso ritorni alla

sua primitiva destinazione, ovvero debba essere adibito ad altra funzione indilazionabile o necessaria alla pubblica utilità;

(c) che, all'avvio del procedimento per la sottoscrizione degli atti pubblici per acquisto ovvero per affrancazione e prima del rogito, il titolare della concessione alla occupazione di spazi ed aree pubbliche rilasciata dal Servizio Entrate dell'Ente dovrà prestare il proprio impegno ad obbligarsi in solido con eventuali futuri acquirenti al pagamento di quanto dovuto a titolo di prezzo di vendita-corrispettivo dell'affrancazione, di ogni altra spesa notarile, di frazionamento e di voltura;

(d) che il Dirigente del Settore competente in materia di patrimonio provvederà a predisporre, caso per caso, relazione tecnica di stima per la determinazione dei corrispettivi da comunicare ai privati titolari di concessione alla occupazione di spazi ed aree pubbliche della durata massima di anni cinque già rilasciata dal competente Settore.

15. **Di** dare incarico al Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, Servizio Patrimonio di attivare i procedimenti amministrativi conseguenti.

16. **Di** dare atto che la responsabilità del trattamento dei dati per le prestazioni, i servizi e le attività contrattuali connesse alle funzioni assegnate, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679) e del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE approvato con propria deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 24/05/2021, e visto il Registro Unico dei trattamenti approvato con deliberazione di Giunta n. 226 del 21/06/2022, è attribuita con disposizione Sindacale n. 66 del 14/04/2023 al Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale.

17. *Avverso* al presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro sessanta giorni dalla sua esecutività o, in via straordinaria, entro centoventi giorni, al Capo dello Stato.

18. **Di** dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., stante la necessità di procedere con i procedimenti amministrativi e gli adempimenti conseguenti per dare attuazione alle decisioni dell'assise consiliare.

Si riporta il verbale sintetico della seduta, integralmente presente agli atti in forma di registrazione audio/video.

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare nella seduta consiliare del 18 dicembre 2023.

Relaziona l'assessore Ginanneschi.

Non avendo alcuno chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata all'unanimità dei voti favorevoli, espressi dai 17 presenti presenti (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Baccetti, Baldi, Bartalucci-FdI, Bragaglia, Ciucchi, Gabbrielli, Gaviano, Guidoni, Lauretano, Minacci, Pepi, Pieraccini, Serra, Turbanti, Vasellini e Vitale).

(Entrano i consiglieri Bartalucci-PD, Bartolini e Rosini)

Dopodichè

IL CONSIGLIO

con 17 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Baccetti, Baldi, Bartalucci-FdI, Bragaglia, Ciucchi, Gabbrielli, Gaviano, Guidoni, Lauretano, Minacci, Pepi, Pieraccini, Serra, Turbanti, Vasellini e Vitale) e 3 contrari (Bartalucci-PD, Bartolini e Rosini)

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
Fausto Turbanti

Il Vice Segretario
Felice Carullo

(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobili 2024-2026

La relazione seguente è finalizzata a presentare una sintesi del lavoro svolto dalla struttura tecnica del Servizio Patrimonio che ha effettuato una ricognizione nell'ambito degli immobili di proprietà comunale, sia valutando la situazione attuale del patrimonio a fronte delle alienazioni degli anni precedenti, sia verificando le manifestazioni d'interesse pervenute e raccolte nel corso del periodo 2022-2023.

La ricognizione dei beni immobili di proprietà comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione e, pertanto, disponibili per una regolare valorizzazione o alienazione, ha permesso ai tecnici sottoscrittenti l'avvio del processo per la redazione delle perizie tecniche e di stima e il riordino dei lotti da inserire nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024-2026, di cui all'art. 58 della Legge n.133/2008 di conversione del Decreto Legge n. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 3, comma 6, del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011.

Anche alla luce delle suddette disposizioni legislative, un'approfondita conoscenza ed efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per l'Ente, poiché solo attraverso una corretta gestione del patrimonio immobiliare si può ottenerne una valorizzazione ed un proficuo utilizzo.

Il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento in modo da razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente grazie al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

La presente relazione, redatta dai tecnici assegnati al Servizio Patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e presso l'ufficio, comprende un elenco descrittivo dei Lotti, costituiti dai beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali comunali, corredato dei relativi importi da porre a base d'asta, al netto di IVA nella misura di legge, da inserire nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni di immobili per il triennio 2024/2026. L'elenco dei beni immobili, che potranno essere oggetto del procedimento ad evidenza pubblica secondo le disposizioni normative menzionate, risulta formato da 18 Lotti e riporta le varie specifiche in merito ai valori adottati da assumere a titolo di base d'asta. Ciascun Lotto riportato in elenco è presentato con una descrizione sintetica con gli elementi essenziali di riferimento quali l'inquadramento catastale-urbanistico di terreni e fabbricati e le indicazioni di massima utilizzate per la determinazione del valore stimato. Per ogni Lotto è stato adottato il criterio estimativo ritenuto più consono per la stima al caso specifico.

La redazione di perizie tecniche e di stima quanto più complete ed esaustive ha il fine di consentire a tutti i soggetti interessati al procedimento ad evidenza pubblica di operare le proprie opportune verifiche sullo stato di fatto e di diritto di ogni singolo Lotto inserito nel Piano e nei successivi bandi per le alienazioni tramite asta pubblica, anche in merito alla situazione amministrativa, catastale, edilizia ed urbanistica e di fatto dei beni immobili, nonché per le valutazioni finalizzate alla eventuale presentazione di domande/offerte economiche nell'ambito delle procedure avviate con le pubblicazioni dei singoli bandi.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Nel dettaglio, alcuni Lotti di seguito indicati risultano essere quelli invenduti rispetto all'ultima procedura ad evidenza pubblica; per alcuni di essi si ritiene di apportare un ribasso sui valori economici posti a base d'asta.

I valori economici a base d'asta si devono intendere al netto dell'imposta (I.V.A.), se dovuta, ai sensi di legge.

Le perizie tecniche e di stima per ogni singolo Lotto sottoscritte, complete di documentazione scritta, fotografia e cartografica, sono contenute nei fascicoli depositati presso il Servizio Patrimonio.

ELENCO DEI LOTTI

1) Resede in area produttiva posto in via Malenchini a Braccagni tra i civici n.30/32, ricompreso nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. della frazione. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare censita al catasto terreni foglio 7 particella 36.

Il lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero).

2) Area edificabile localizzata all'interno del centro urbano del capoluogo e facente parte della Piazza Donatori del Sangue, ricompresa nel contesto dell'ex P.E.E.P. "Fosso dei Mulini". Nell'attuale stato di fatto si presenta come area a verde di forma esagonale priva di alberature e completamente pianeggiante censita al Catasto Terreni, al foglio di mappa n.93, particella n.174, di mq. 2.288,00.

Il lotto non è soggetto a diritto di prelazione da parte dei confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 172.800,00 (centosettantaduemilaottocento virgola zero zero).

3) Area edificabile posta all'interno di una zona ricompresa tra le vie Bramante e Montreuil, porzione di 3.385 mq, censita al Catasto terreni di Grosseto foglio 104 particella 1613/parte, nel contesto urbanistico dell'ex P.E.E.P. della frazione di Marina di Grosseto.

Il lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 498.949,00 (quattrocentonovantottomilanovecentoquarantanove virgola zero zero).

4) Resede di area produttiva posto in via Giordania n.158 a Grosseto, nel contesto della ex piano di zona "P.I.P Nord" del capoluogo censito al catasto terreni foglio 62 particella 84.

Il lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero).

5) Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele.

Trattasi di resedi di terreno censiti al catasto terreni al foglio di mappa n.71, particelle n.954 e n. 938.

Il lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero)

Valore base d'asta a misura € 3.168,00 (tremilacentosessantotto virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

6) Area urbana ricompresa tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera di civile abitazione facenti parti del complesso immobiliare "Il Borgo". Trattasi di una fascia di terreni censiti presso il catasto terreni al foglio di mappa n.72, particelle n.1191/parte, n.967/parte, n.1071/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1080.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 26,40 €/mq. (ventisei virgola quaranta)

Valore base d'asta a misura € 28.512,00 (ventottomilacinquecentododici virgola zero zero).

7) Area urbana posta sul retro dei fabbricati condominiali per civile abitazione aventi ingresso dalla via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno censita al catasto terreni foglio di mappa n.71 particelle n.917 e n.919.

Il lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero)

Valore base d'asta a misura € 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero).

8) Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione (ex p.e.e.p Fosso dei Mulini) aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n.36 e n.2/18. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma trapezoidale, per una lunghezza superiore ai 100 m. censito al catasto terreni foglio 92 particella 1258/parte.

Il lotto è soggetto a diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro euro 18,60 (diciotto virgola sessanta)

Valore base d'asta 15.345,00 € (quindicimilatrecentoquarantacinque virgola zero zero).

9) Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare "Il Borgo". Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo censito al catasto terreni foglio 72 particella 585.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 10 €/mq. (dieci virgola zero zero)

Valore base d'asta 40.590,00 € (quarantamilacinquecentonovanta virgola zero zero).

10) Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare "Il Borgo" e ricompresa tra la via Borsellino, la piazza Caduti Polizia di Stato e la via El Alamein. L'area è censita al catasto terreni al foglio di mappa n.72, con la particella n. 666, per una superficie di mq. 1.182,00.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40 (ventisei virgola quaranta)

Valore a base d'asta a misura di € 31.205,00 (trentunmiladuecentocinque virgola zero zero).

11) Area urbana posta in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato condominiale di civile abitazione (ex p.e.e.p. Fosso dei Mulini) prospiciente gli ingressi contraddistinti dal n.15 al n.25. Trattasi di una fascia di terreno censita catasto terreni foglio 92 particella 891 e foglio 93 particella 206.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di € 18,60 (diciotto virgola sessanta)

Valore a base d'asta di € 6.789,00 (seimilasettecentoottantanove virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

12) Area urbana posta in località Principina Terra, nel contesto del complesso residenziale “Il Poggiale”, posta in adiacenza al fabbricato di via del Tarabuso al civico n.12. Trattasi di fascia di terreno censita al catasto terreni foglio 102 particella 445/parte.

Il lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 17,40 euro/mq. (diciassette virgola quaranta)

Valore base d’asta a misura € 1.392,00 (milletrecentonovantadue virgola zero zero).

13) Lotto produttivo posto nell’ex P.I.P. Nord del capoluogo localizzato sulle adiacenze della via Giordania opposto ai civici n. 227 e n. 235, censita al catasto terreni foglio 69 particella 471/parte.

Il lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d’asta 222.000,00 € (duecentoventiduemila virgola zero zero).

14) Area urbana posta nella località Rugginosa e collocata sulla Str. della Rugginosa Vecchia in prossimità dell’area destinata ad attività artigianale. Trattasi di un terreno avente forma quadrata censito al catasto fabbricati Foglio 60 particella 1008 sub. 1 di superficie totale 1.789,00 mq, caratterizzato dalla presenza di suolo scoperto e in parte dalla presenza di essenze arboree e massi di pietra.

Il lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 40,00 € (quaranta virgola zero zero)

Valore base d’asta 72.000,00 € (settantaduemila virgola zero zero).

15) Area urbana ubicata lungo il tracciato della Strada Vigna Fanucci e confinante con il Parco del fiume Ombrone in prossimità dell’edificato condominiale di civile abitazione aventi ingresso dalla via omonima.

Trattasi di un’area di terreno composta da un’area maggiore più estesa sul lato strada, censita al catasto terreni al foglio 92 particella 1042/parte e particella 1021/parte, e da un’area minore sul lato prospiciente il complesso residenziale, censita al foglio 92 particella 1256/parte.

Il lotto è soggetto a diritto di prelazione.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d’asta 20.013,60 € (ventimilatredici virgola sessanta).

16) Area urbana ubicata lungo il tracciato di via Repubblica Dominicana, confinante con l’edificato condominiale di civile abitazione avente ingresso dalla via omonima al numero civico 35 e prospiciente il Centro Commerciale Europa.

Trattasi di un’area verde, parte di terreno censito al N.C.T. al foglio 71 particella 28.

Il lotto è soggetto a diritto di prelazione per gli abitanti civili delle unità residenziali confinanti.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta)

Valore base d’asta 2.232,00 € (duemiladuecentotrentadue virgola zero zero).

17) Porzione di terrazza situata nel centro storico di Grosseto all’interno del complesso di civile abitazione adiacente a edificio comunale, ubicati in Piazza della Palma.

Trattasi di terrazza comunicante con l’immobile di proprietà comunale di via C. Colombo n. 5 e insistente su fabbricato storico di proprietà privata al civico 11. La terrazza è correttamente accatastata insieme agli uffici del Comune di Grosseto al N.C.E.U. al foglio 165, particella 464, subalterno 41.

Il lotto è soggetto a diritto di prelazione dei proprietari privati confinanti.

Valore base d’asta a corpo 12.375,00 € (dodicimilatrecentosettantacinque virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

18) Diritti edificatori di cui al certificato n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017, rilasciato dal Dirigente dell'allora Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'articolo 29 e 26 comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i. Il certificato attesta che il Comune di Grosseto è titolare di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L.

Il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio, Servizio Pianificazione Urbanistica con lettera prot. 136207 del 05/10/2023 ha precisato che l'adozione del PS non influisce sulla validità del certificato ed ha fatto presente che non risulta possibile confermarne la validità per l'intero triennio, stante la fase in corso di adozione del Piano Operativo che potrebbe modificare la disciplina in materia, ritenendo che il certificato possa ritenersi valido per un anno a decorrere dal 05/10/2023. Valore a base d'asta di € 281.889,00 (duecentottantunomilaottocentottantanove virgola zero zero).

Grosseto, 20/10/2023



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobili triennio 2024-2026

Elenco Lotti

LOTTO 1

Resede in area produttiva posto in via Malenchini a Braccagni tra i civici n. 30/32, ricompreso nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. della frazione. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare censita al Catasto Terreni foglio 7 particella 36.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 2

Area edificabile localizzata all'interno del centro urbano del Capoluogo e facente parte della piazza Donatori del Sangue, ricompresa nel contesto dell'ex P.E.E.P Fosso dei Mulini. Nell'attuale stato di fatto si presenta come area a verde di forma esagonale priva di alberature e completamente pianeggiante censita al Catasto Terreni, al foglio di mappa n. 93, particella n. 174, di mq. 2.288,00.

Il Lotto non è soggetto a diritto di prelazione da parte dei confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 172.800,00 (centosettantaduemilaottocento virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 3

Area edificabile posta all'interno di una zona ricompresa tra le vie Bramante e Montreuil, porzione di 3.385 mq, censita al Catasto Terreni di Grosseto foglio 104 particella 1613/parte, nel contesto urbanistico dell'ex P.E.E.P. della frazione di Marina di Grosseto.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 498.949,00 (quattrocentonovantottomilanovecentoquarantanove virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 4

Resede di area produttiva posto in via Giordania n. 158 a Grosseto, nel contesto della ex piano di zona P.I.P Nord del Capoluogo censito al Catasto Terreni foglio 62 particella 84.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 5

Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele. Trattasi di resedi di terreno censiti al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 71, particelle n. 954 e n. 938.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero).

Valore base d'asta a misura € 3.168,00 (tremilacentosessantotto virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

LOTTO 6

Area urbana ricompresa tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera di civile abitazione facenti parti del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di una fascia di terreni censiti presso il Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, particelle n. 1191/parte, n. 967/parte, n. 1071/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1080.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 26,40 €/mq. (ventisei virgola quaranta).

Valore base d'asta a misura € 28.512,00 (ventottomilacinquecentododici virgola zero zero).

LOTTO 7

Area urbana posta sul retro dei fabbricati condominiali per civile abitazione aventi ingresso dalla via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno censita al catasto terreni foglio di mappa n. 71 particelle n. 917 e n. 919.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero).

Valore base d'asta a misura € 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero).

LOTTO 8

Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n. 36 e n. 2/18. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma trapezoidale, per una lunghezza superiore ai 100 m. censito al Catasto Terreni foglio 92 particella 1258/parte.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro euro 18,60 (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 15.345,00 € (quindicimilatrecentoquarantacinque virgola zero zero).

LOTTO 9

Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo censito al Catasto Terreni foglio 72 particella 585.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 10 €/mq. (dieci virgola zero zero).

Valore base d'asta 40.590,00 € (quarantamilacinquecentonovanta virgola zero zero).

LOTTO 10

Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare Il Borgo e ricompresa tra la via Borsellino, la piazza Caduti Polizia di Stato e la via El Alamein. L' area è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, con la particella n. 666, per una superficie di mq. 1.182,00.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40 (ventisei virgola quaranta).

Valore a base d'asta a misura di € 31.205,00 (trentunmiladuecentocinque virgola zero zero).

LOTTO 11

Area urbana posta in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato condominiale di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) prospiciente gli ingressi



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

contraddistinti dal n. 15 al n. 25. Trattasi di una fascia di terreno censita catasto terreni foglio 92 particella 891 e foglio 93 particella 206.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di € 18,60 (diciotto virgola sessanta).

Valore a base d'asta di € 6.789,00 (seimilasettecentoottantanove virgola zero zero).

LOTTO 12

Area urbana posta in località Principina Terra, nel contesto del complesso residenziale Il Poggiale, posta in adiacenza al fabbricato di via del Tarabuso al civico n. 12. Trattasi di fascia di terreno censita al Catasto Terreni foglio 102 particella 445/parte.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 17,40 euro/mq. (diciassette virgola quaranta).

Valore base d'asta a misura € 1.392,00 (milletrecentonovantadue virgola zero zero).

LOTTO 13

Lotto produttivo posto nell'ex P.I.P. Nord del Capoluogo localizzato sulle adiacenze della via Giordania opposto ai civici n. 227 e n. 235, censita al Catasto Terreni foglio 69 particella 471/parte.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta 222.000,00 € (duecentoventiduemila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 14

Area urbana posta nella località Rugginosa e collocata sulla str. della Rugginosa Vecchia in prossimità dell'area destinata ad attività artigianale. Trattasi di un terreno avente forma quadrata censito al catasto fabbricati Foglio 60 particella 1008 sub. 1 di superficie totale 1.789,00 mq., caratterizzato dalla presenza di suolo scoperto e in parte dalla presenza di essenze arboree e massi di pietra.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 40,00 € (quaranta virgola zero zero).

Valore base d'asta 72.000,00 € (settantaduemila virgola zero zero).

LOTTO 15

Area urbana ubicata lungo il tracciato della Strada Vigna Fanucci e confinante con il Parco del Fiume Ombrone in prossimità dell'edificio condominiale di civile abitazione aventi ingresso dalla via omonima. Trattasi di una area di terreno composta da una area maggiore più estesa sul lato strada, censita al Catasto Terreni al foglio 92 particella 1042/parte e particella 1021/parte, e da una area minore sul lato prospiciente il complesso residenziale, censita al foglio 92 particella 1256/parte.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 20.013,60 € (ventimilatredici virgola sessanta).

LOTTO 16

Area urbana ubicata lungo il tracciato di via Repubblica Dominicana, confinante con l'edificio condominiale di civile abitazione avente ingresso dalla via omonima al numero civico 35 e prospiciente il Centro Commerciale Europa. Trattasi di una area verde, parte di terreno censito al N.C.T. al foglio 71 particella 28.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione per gli abitanti delle unità residenziali confinanti.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 2.232,00 € (duemiladuecentotrentadue virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

LOTTO 17

Porzione di terrazza situata nel centro storico di Grosseto all'interno del complesso di civile abitazione adiacente a edificio comunale ubicato in piazza della Palma. Trattasi di terrazza comunicante con l'immobile di proprietà comunale di via C. Colombo n. 5 e insistente su fabbricato storico di proprietà privata al civico 11. La terrazza è correttamente accatastata insieme agli uffici del Comune di Grosseto al N.C.E.U. al foglio 165, particella 464, subalterno 41.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione dei proprietari privati confinanti.

Valore base d'asta a corpo 12.375,00 € (dodicimilatrecentosettantacinque virgola zero zero).

LOTTO 18

Diritti edificatori di cui al certificato n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017, rilasciato dal Dirigente dell'allora Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 26 comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i.

Il certificato attesta che il Comune di Grosseto è titolare di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L.

Il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio, Servizio Pianificazione Urbanistica, con lettera prot. 136207 del 05/10/2023, ha precisato che l'adozione del P. S. non influisce sulla validità del certificato ed ha fatto presente che non risulta possibile confermarne la validità per l'intero triennio, stante la fase in corso di adozione del Piano Operativo che potrebbe modificare la disciplina in materia, ritenendo che il certificato possa ritenersi valido per un anno a decorrere dal 05/10/2023.

Valore a base d'asta di € 281.889,00 (duecentottantunomilaottocentottantanove virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobili triennio 2024-2026

Lotti soggetti a diritto di prelazione

Documento allegato

LOTTO 4 - Resede di area produttiva posto in Grosseto via Giordania n. 158, nel contesto ex piano di zona P.I.P Nord del Capoluogo.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO 5 - Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele. Trattasi di resedi di terreno censiti presso il Catasto Terreni al foglio di mappa n. 71, particelle 954 e 938.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

LOTTO 6 - Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera per civile abitazione facenti parte del complesso immobiliare denominato Il Borgo. Trattasi di una fascia di terreni censiti presso il Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, particelle n. 1191/parte, n. 967/parte, n. 1071/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1080.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO 7 - Area urbana posta sul retro dei fabbricati condominiali per civile abitazione aventi ingresso dalla via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno censita al catasto terreni foglio di mappa n. 71 particelle n. 917 e n. 919.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

Servizio Patrimonio

LOTTO 8 - Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n. 36 e n. 2/18.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO 9

Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo censito al Catasto Terreni foglio 72 particella 585.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

Servizio Patrimonio

LOTTO 10 - Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare Il Borgo e ricompresa tra la via Borsellino, la piazza Caduti Polizia di Stato e la via El Alamein. L'area è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, con la particella n. 666, per una superficie di mq. 1.182,00.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO 11 - Area urbana localizzata in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato condominiale di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) prospiciente gli ingressi contraddistinti dal n. 15 al n. 25.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

LOTTO 12 - Area urbana posta in località Principina Terra, nel contesto del complesso residenziale Il Poggiale, posta in adiacenza al fabbricato di via del Tarabuso al civico n. 12. Trattasi di fascia di terreno censita al Catasto Terreni foglio 102 particella 445/parte.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari confinanti, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO 15 - Area urbana ubicata lungo il tracciato della Strada Vigna Fanucci e confinante con il Parco del Fiume Ombrone in prossimità dell'edificato condominiale di civile abitazione aventi ingresso dalla via omonima. Trattasi di una area di terreno composta da una area maggiore più estesa sul lato strada, censita al Catasto Terreni al foglio 92 particella 1042/parte e particella 1021/parte, e da una area minore sul lato prospiciente il complesso residenziale, censita al foglio 92 particella 1256/parte.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai titolari del diritto, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

LOTTO 16 - Area urbana ubicata lungo il tracciato di via Repubblica Dominicana, confinante con l'edificato condominiale di civile abitazione avente ingresso dalla via omonima al numero civico 35 e prospiciente il Centro Commerciale Europa.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito agli abitanti delle unità residenziali confinanti in qualità di titolari del diritto, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.

LOTTO 17 - Porzione di terrazza situata nel centro storico di Grosseto all'interno del complesso di civile abitazione adiacente a edificio comunale ubicato in piazza della Palma. Trattasi di terrazza comunicante con l'immobile di proprietà comunale di via C. Colombo n. 5 e insistente su fabbricato storico di proprietà privata al civico 11. La terrazza è correttamente accatastata insieme agli uffici del Comune di Grosseto al N.C.E.U. al foglio 165, particella 464, subalterno 41.

In considerazione delle valutazioni in sede di perizia, Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione consentito ai proprietari privati confinanti in qualità di titolari del diritto, in possesso dei requisiti di legge necessari per la partecipazione a procedure pubbliche di Pubblica Amministrazione e che abbiano presentato una offerta in sede di asta, nel termine perentorio di venti giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria effettuata nei confronti del soggetto che abbia presentato al Comune di Grosseto la migliore offerta in sede di asta. Non potranno essere proposte modificazioni né integrazioni all'offerta e, scaduto il termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà di esercizio del diritto, decadrà in capo ai titolari ogni diritto di prelazione sull'immobile. Qualora pervenisse anche da parte di uno solo degli aventi diritto la manifestazione della volontà di avvalersi della prelazione, nessuna pretesa potrà essere fatta valere dall'aggiudicatario dell'incanto nei confronti del Comune di Grosseto. Qualora uno solo degli aventi diritto esercitasse la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà attribuito al medesimo. Qualora più aventi diritto esercitassero la prelazione l'immobile sarà attribuito in quote pari tra gli aventi diritto. Scaduto il suddetto termine perentorio, qualora non pervenisse alcuna manifestazione di volontà, il diritto di prelazione sul bene decadrà ed il Comune procederà con gli adempimenti conseguenti in favore dell'aggiudicatario provvisorio, senza che nessuna pretesa possa essere fatta valere nei confronti del Comune di Grosseto da parte di chicchessia. Gli oneri e le spese per l'espletamento delle verifiche, regolarizzazioni ipocatastali, frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico dell'aggiudicatario.



Grosseto, 03 ottobre 2014

UNITA' DI PROGETTO INTERSETTORIALE
Delibera Giunta Comunale n.251 del 15.04.2008 s.m.i. – Art.11 Regolamento di Organizzazione
“Aree edificabili a Marina di Grosseto per Edilizia Residenziale Sociale”

Oggetto: Regolamento Urbanistico Comunale – Aree “TRv” per la trasformazione degli assetti insediativi derivanti dalla valorizzazione del patrimonio comunale.

Procedimento amministrativo ad evidenza pubblica per l’alienazione di aree edificabili di proprietà comunale:

- TRv_01B via Bramante a Marina di Grosseto
- TRv_02B via Montreuil a Marina di Grosseto.

RELAZIONE FINALE

Con l’approvazione e la parziale riadozione del nuovo Regolamento Urbanistico, intervenuta con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 27.05.2013, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno inserire nel Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni immobiliari dell’Ente le schede normative per la trasformazione degli assetti insediativi derivanti dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, di seguito indicate:

- Area TRv_01B via Bramante. (Superficie mq.3.462 – s.u.l. realizzabile mq. 1.700)
- Area TRv_02B via Montreuil. (Superficie mq.2.339 – s.u.l. realizzabile mq. 1.275).

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 19.05.2014, integrata dalla successiva Deliberazione adottata dallo stesso Consiglio nella seduta dello scorso 30.09.2014, è stato approvato il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni immobiliari per il triennio 2014-2016, da allegare al bilancio 2014.

A tale scopo, ed in considerazione della localizzazione degli interventi edificatori in aree con particolare valenza ambientale, è stata costituita, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento di Organizzazione, specifica Unità di Progetto Intersectoriale denominata “*Aree edificabili a Marina di Grosseto per Edilizia Residenziale Sociale*” con Disposizione del Segretario Generale n. 925 del 29.08.2014.

La formazione di un qualificato gruppo di lavoro interno si è resa necessaria per fornire un supporto tecnico alla predisposizione del bando pubblico di gara per l’alienazione delle stesse aree edificabili, ma anche per l’elaborazione di una progettualità di massima, con le relative prescrizioni operative, a beneficio del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica, che in tal senso potrà procedere autonomamente alla richiesta dei corrispondenti titoli abilitativi all’edificazione anche nel pieno rispetto del parere “*post-approvazione Regolamento Urbanistico*” espresso dalla Regione Toscana ai sensi dell’art. 27 della Legge Regionale n.01/2005 depositato agli atti del Settore Gestione del Territorio.

Dettaglio dei lavori:

Con la prima riunione tenutasi il 02.09.2014 presso la sede del coordinatore dott. Nazario Festeggiato, sono state elaborate e sviluppate le direttrici operative del gruppo di lavoro e, contestualmente, si è proceduto ad una ripartizione degli incarichi in base alle specifiche professionalità dei singoli componenti:

- 1) Geom. Carlo Marcoaldi (Servizio Pianificazione Urbanistica):
per tutte le operazioni di rilievo topografico da eseguire direttamente sul posto mediante la predisposizione del tipo di frazionamento necessario per l'esatta individuazione dell'area oggetto di bando pubblico di gara. Rilievo specifico del comparto edificatorio con l'individuazione di tutte le essenze arboree presenti sull'area di intervento e relativa catalogazione.
- 2) Arch. Alessandro Bisdomini (Servizio Pianificazione Urbanistica):
Realizzazione di un progetto planivolumetrico esemplificativo redatto sulla scorta delle indicazioni derivanti dalle preliminari operazioni di rilievo tecnico eseguite sul posto e finalizzate a definire i particolari "Ambiti di intervento" per l'esatta localizzazione del sedime dei fabbricati nel contesto del comparto edificatorio da realizzare in relazione alle prescrizioni delle norme tecniche di attuazione ed alle opportune valutazioni di specifico carattere forestale per la salvaguardia del patrimonio boschivo esistente.
- 3) Dott. Michele Angeli (Servizio Edilizia Privata):
Indicazione di soluzioni progettuali consone alla salvaguardia delle essenze arboree di Pino Marittimo con individuazione delle idonee misure di compensazione e/o opere di mitigazione, nel contesto del generale studio di inserimento paesaggistico dell'intervento edificatorio da realizzare, e conseguenti valutazioni di compatibilità con l'area sottoposta a vincolo idrogeologico.
- 4) Geom. Gia Luca Becarelli (Servizio Tributi):
Specifico supporto tecnico attinente gli aspetti di carattere patrimoniale con l'individuazione di ulteriori proprietà dell'Amministrazione Comunale nelle adiacenze delle aree oggetto di bando pubblico di gara per l'eventuale realizzazione di opere di riqualificazione ambientale in connessione con gli interventi edificatori in progetto.
Predisposizione della relazione di stima per la determinazione del valore economico di riferimento da assumere a base d'asta nel procedimento di evidenza pubblica.

In data 04.09.2014 è stato effettuato un sopralluogo congiunto sulle aree oggetto di bando pubblico di gara al fine di constatare concretamente lo stato dei luoghi e raccogliere utili elementi di valutazione per la predisposizione di quella progettualità di massima capace di consentire un armonico inserimento nel contesto preesistente di nuove strutture edilizie che dovranno assumere le caratteristiche di quelle già realizzate nello stesso comparto edificatorio.

In data 12.09.2014 si è svolta un'ulteriore riunione per valutare lo stato di avanzamento dei lavori e, a seguito di opportune considerazioni circa la validità del lavoro svolto, si è ritenuto appropriato effettuare uno specifico e dettagliato confronto tecnico con i tecnici della Soprintendenza dei Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto.

In data 19.09.2014 si è tenuto l'incontro di cui sopra e si è potuto rilevare che l'operato del gruppo di lavoro era correttamente impostato e, inoltre, sono state puntualizzate tutte quelle specifiche prescrizioni aventi natura vincolante ai fini della realizzazione degli interventi edificatori.

Inoltre, in esecuzione delle direttive indicate nella Disposizione del Segretario Generale n. 925 del 29.08.2014, con la quale è stata costituita l'Unità di Progetto Intersettoriale incaricata di fornire il supporto tecnico alla predisposizione del bando di gara, ed in riferimento alla destinazione funzionale delle unità abitative di Edilizia Residenziale Sociale da realizzare, sono stati elencati tra

l'altro, gli opportuni requisiti di natura soggettiva che dovranno avere i vari soggetti richiedenti ed i futuri assegnatari degli alloggi, come segue:

1) Richiedenti la cessione dell'area in diritto di proprietà

- le Cooperative edilizie e/o loro Consorzi;
- le Imprese di costruzione e/o loro Consorzi;
- i Singoli privati anche riuniti in Consorzi;
- le Associazioni Temporanee di Cooperative (A.T.C.).

I soci delle Cooperative, loro Consorzi, Associazioni Temporanee di Cooperative ed i singoli privati, anche riuniti in Consorzio, nonché gli acquirenti assegnatari delle imprese costruttrici e/o loro consorzi devono avere i requisiti di cui al seguente punto 2.

2) Requisiti soggettivi assegnatari alloggi

1. Gli assegnatari degli alloggi da realizzare nelle aree oggetto di bando dovranno possedere, alla data di pubblicazione dell'Avviso di concorso, i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione Europea (ai sensi del D.P.C.M. 28.10.1988), cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea. In quest'ultimo caso, è richiesto il possesso/titolarità di permesso/carta di soggiorno di durata almeno annuale e il regolare esercizio di attività di lavoro subordinato o autonomo;

b) residenza anagrafica nella Provincia di Grosseto, con preferenza per i soggetti assegnatari residenti anagraficamente nella frazione di Marina di Grosseto alla data del 19.05.2014, o esplicitazione di attività lavorativa esclusiva o prevalente nel Comune di Grosseto;

c) non titolarità esclusiva di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato nel territorio del Comune di Grosseto.

Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile (intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte o finestre) sia non inferiore alle seguenti superfici, di cui alla L.R. n. 96/96 e successive modifiche ed integrazioni, maggiorato del 10%:

Componenti nucleo familiare	Superficie utile
1 persona	Non inferiore a 30 mq. + 10% = 33,00 mq.
2 persone	Non inferiore a 45 mq. + 10% = 49,5 mq.
3 persone	Non inferiore a 55 mq. + 10% = 60,5 mq.
4 persone	Non inferiore a 65 mq. + 10% = 71,5 mq.
5 persone	Non inferiore a 75 mq. + 10% = 82,5 mq.
6 persone e oltre	Non inferiore a 95 mq. + 10% = 104,5 mq.

d) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo anche sfitti o concessi a terzi, ubicati nel territorio del Comune di Grosseto, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato determinato assumendo come vani catastali quelli sotto indicati rapportati al nucleo familiare e come tariffa d'estimo convenzionale quella sotto indicata risultante dalla media del valore delle classi della categoria A3 – Zona esterna al centro abitato - del Comune di Grosseto:

Componenti del nucleo familiare	Vani catastali	Tariffa d'estimo convenzionale
1 persona	3	€ 304,71
2 persone	4	€ 406,28
3 persone	4,5	€ 457,06
4 persone	5	€ 507,85
5 persone	6	€ 609,42
6 persone e oltre	7	€ 710,99

Nel caso di quote di proprietà, il relativo valore, calcolato in base a detta quota, è convenzionalmente ridotto in proporzione della quota posseduta di un terzo.

Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi) sfitti o concessi a terzi, ubicati nel territorio del Comune di Grosseto, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione, di cui al presente comma d), è convenzionalmente ridotto della metà;

e) non aver ottenuto in qualsiasi parte del territorio nazionale, precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di altri alloggi realizzati con contributi pubblici, in qualunque forma concessi dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, da Enti Pubblici;

f) reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni, di cui alla deliberazione G.C. n. 128 del 23.02.2010, da aggiornare biennialmente con determinazione dirigenziale, sulla base dell'inflazione accertata dall' I.S.T.A.T. relativamente ai prezzi al consumo delle famiglie di operai e di impiegati riferito al biennio sopra detto, incrementato di un ulteriore 5%.

Il reddito di riferimento, calcolato ai sensi del comma precedente, è quello imponibile al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari, relativo all'ultimo anno, per il quale è scaduto il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

2. Ai fini del presente avviso, per nucleo familiare si intende:

la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purchè la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio un anno prima della data di assegnazione o stipulazione dell'atto preliminare d'acquisto dell'alloggio e sia dimostrata nelle forme di legge.

Possano essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno un anno dalla data dell'Avviso di concorso e sia dichiarata nelle forme di legge sia da parte del dichiarante, sia da parte dei conviventi.

3. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti il suo nucleo familiare:

-alla data di pubblicazione del bando ed alla data del contratto di assegnazione in uso o godimento degli alloggi (e relative pertinenze) e/o di cessione in proprietà degli stessi;

-in ogni trasferimento successivo al primo della proprietà degli alloggi (e relative pertinenze) qualora detto trasferimento avvenga nei primi 5 (cinque) anni dal primo contratto di acquisto;

-per i trasferimenti successivi al primo della proprietà dell'alloggio (e relative pertinenze), qualora detti trasferimenti avvengano dopo 5 (cinque) anni dal primo contratto di acquisto;

-per la locazione l'alloggio (e relative pertinenze) è previsto il possesso dei requisiti di cui al presente articolo qualora il/i relativo/i contratto/i sia/no stipulato/i nei primi cinque anni dal primo contratto di acquisto dell'alloggio;

-per il contratto di locazione stipulato dopo cinque anni dal primo contratto di acquisto dell'alloggio è previsto come requisito che l'assegnatario/proprietario debba locare l'alloggio in proprietà soltanto a chi abbia residenza anagrafica nel Comune di Grosseto ove è ubicato l'alloggio.

4. Trenta giorni prima dell'atto notarile della prima cessione in proprietà o di assegnazione in uso o godimento degli alloggi, la Cooperativa e/o la Impresa dovranno produrre al competente Servizio della Amministrazione Comunale, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, relativamente a ciascun socio/acquirente.

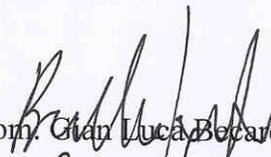
5. Negli atti notarili di prima vendita/assegnazione dovranno essere inserite od allegate apposite dichiarazioni sostitutive atto di notorietà sottoscritte dagli assegnatari o dagli acquirenti, attestanti la sussistenza di tutti i requisiti soggettivi.

6. E' vietata l'assegnazione o la vendita di più alloggi alla stessa persona o a più membri conviventi della stessa famiglia, fatte salve le eccezioni sopra richiamate.

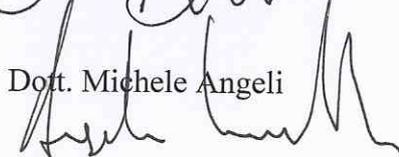
In merito alle ulteriori obbligazioni a carico del soggetto aggiudicatario, nonché per i criteri di assegnazione degli alloggi, prezzi, vincoli e limiti temporali, si fa riferimento allo "Schema di convenzione" che nel dettaglio richiama le singole condizioni.

Infine, sempre in allegato alla presente relazione finale, vengono depositati gli ulteriori elaborati tecnici prodotti dall'Unità di Progetto Intersectoriale, che, contestualmente agli atti amministrativi facenti parte integrante del bando pubblico di gara, saranno pubblicati a beneficio dei soggetti partecipanti al procedimento amministrativo ad evidenza pubblica.

Da tale documentazione sarà possibile reperire tutte quelle informazioni di carattere tecnico in merito alle modalità di attuazione dell'intervento edificatorio, fermo restando tutte le prescrizioni contenute nelle relative schede normative di Regolamento Urbanistico (Area TRv_01B via Bramante - Area TRv_02B via Montreuil), che, tra l'altro, prevedono la sottoscrizione di una specifica convenzione urbanistica tra il soggetto aggiudicatario del bando pubblico e l'Amministrazione Comunale per la definizione di tutti gli aspetti relativi alle procedure di realizzazione degli edifici residenziali.


Geom. Gian Luca Becarelli


Arch. Alessandro Bisdomini


Dott. Michele Angeli


Geom. Carlo Marcoaldi *limitatamente al rilievo topografico*


Dott. Nazario Festeggiato

Grosseto, 03 ottobre 2014



Città di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 57 del 13/06/2024

OGGETTO: ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D. L. 25/06/2008 N. 112 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 06/08/2008 N. 133 E SS.MM.II. INTEGRAZIONE AL PIANO PER IL TRIENNIO 2024-2026 APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 180/2023.

L' anno 2024 il giorno 13 del mese di Giugno alle ore 15:30 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti alla votazione:

Nome	P	A	Nome	P	A
TURBANTI FAUSTO	X		VITALE LUCA	X	
VIVARELLI COLONNA ANTONFRANCESCO	X		GABBRIELLI AMEDEO	X	
PETTRONE ANGELO	X		BARTALUCCI MANUELE (Fdl)	X	
CIUCCHI FRANCESCA	X		PIZZUTI VALERIO	X	
MINACCI CARLA		X	CULICCHI LEONARDO	X	
VASELLINI ANDREA		X	BARTOLINI DAVIDE	X	
CERBONI GIACOMO	X		CIRILLO CIRO		X
TORNUSCIOLO GINO	X		BARTALUCCI MANUELE (PD)		X
BRAGAGLIA ALESSANDRO		X	ROSINI STEFANO		X
BALDI LUDOVICO	X		BERNARDINI RITA		X
PIERACCINI ALFIERO	X		BUGGIANI CECILIA	X	
LAURETANO LORENZO	X		CAPONE GABRIELLA		X
GUIDONI ANDREA	X		DE MARTIS CARLO	X	
BACCETTI SIMONETTA	X		DEL SANTO MARILENA		X
SERRA PAOLO		X	GORI GIACOMO	X	
PEPI FRANCESCA	X		GAVIANO AMELIA	X	
MANZO ANNALISA	X				

CONSIGLIERI ASSEGNATI: 33

PRESENTI: 23

ASSENTI: 10

Presidente del Consiglio: Fausto Turbanti

Segretario Generale (vice): Felice Carullo

Scrutatori: Baldi Ludovico, Bartalucci Manuele, Buggiani Cecilia.

Il Presidente Del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., che prevede ai seguenti commi:

- a) 1: per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società' o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio;
- b) 2: l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. (...);
- c) 3: gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) 4: gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- e) 5: contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

VISTA e richiamata la propria deliberazione n. 180 del 27/12/2023 recante “Alienazioni e Valorizzazioni di immobili di proprietà, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, nella legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii. Approvazione del Piano per il triennio 2024-2026 e dell'indirizzo unitario generale per la alienazione delle porzioni di suolo pubblico interessate dalla realizzazione di cappotti termici” con cui si procedeva, a norma del disposto dell'art. 42 del T.U.E.L., alla approvazione del Piano per il triennio 2024-2026;

ATTESO che una efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta un obiettivo di fondamentale importanza per gli Enti Locali poiché solo attraverso una corretta gestione del patrimonio immobiliare si può ottenerne una valorizzazione anche come potenziale leva che concorra al finanziamento di politiche di investimento o alla diminuzione dei costi di mantenimento;

DATO atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 approvato, che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, come anche riportato nella citata delibera n. 180 del 27/12/2023, può essere integrato e/o rettificato dal competente Organo ogni qualvolta si rendessero necessarie modificazioni con conseguenti variazioni da apportare al documento unico, al bilancio e relativi allegati;

RITENUTO di procedere alla alienazione di ulteriori beni immobili risultanti non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, anche a seguito della precedente delibera n. 26 del 28/03/2024 di declassificazione dell'impianto sportivo ubicato in Grosseto via Del Sarto e contestuale eliminazione dall'elenco dei impianti sportivi comunali, e della deliberazione approvata nella seduta in data odierna relativamente al locale ad uso autorimessa al piano interrato del complesso immobiliare in Grosseto ricompreso tra viale Matteotti e via Bonghi, cui si accede da via Ugo Rattazzi;

DATO atto che alla luce delle disposizioni legislative e delle espresse determinazioni dell'Amministrazione, il Servizio Patrimonio ha avviato il processo per la redazione delle perizie tecniche e di stima degli ulteriori beni immobili e, sulla base delle valutazioni effettuate in sede di istruttoria tecnica e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e depositi, l'elenco approvato con la citata delibera consiliare n. 180 del 27/12/2023 è integrato di ulteriori Lotti riportati nell'elenco, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dal n. 19;

DATO atto che la deliberazione del Consiglio di approvazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili, che gli elenchi di cui trattasi, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

VISTA la relazione, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, redatta dalla struttura tecnica del Servizio Patrimonio comprendente un elenco descrittivo dei Lotti e relativi importi da porre a base d'asta, al netto di IVA ai sensi e nella misura di legge, se dovuta, da inserire in un futuro bando pubblico di alienazione tramite indizione di pubblico incanto al rialzo libero con la procedura delle offerte segrete;

RIBADITO quanto stabilito con la deliberazione di Consiglio n. 180 del 27/12/2023

- in ordine al Lotto 4, al Lotto 5, al Lotto 6, al Lotto 7, al Lotto 8, al Lotto 9, al Lotto 10, al Lotto 11, al Lotto 12, al Lotto 15, al Lotto 16 ed al Lotto 17 che sono stati assoggettati all'esercizio di diritto di prelazione con le modalità di cui al documento allegato al citato proprio provvedimento n. 180/2023;
- in ordine al certificato di Diritti edificatori n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017 rilasciato dal Dirigente dell'allora Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 26, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i. attestante la titolarità di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L. per il quale il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio, Servizio Pianificazione Urbanistica, opportunamente interpellato, con lettera prot. 0136207 del 05/10/2023 ha precisato che l'adozione del Piano Strutturale non influisce sulla validità del certificato ed ha fatto presente che non risulta possibile confermarne la validità per l'intero triennio, stante la fase in corso di adozione del Piano Operativo che potrebbe modificare la disciplina in materia, ritenendo che il certificato possa ritenersi valido per un anno a decorrere dal 05/10/2023;

DATO atto dell'approvazione della propria delibera n. 46 del 24/05/2024 ad oggetto "Piano Strutturale adottato con delibera Consiglio comunale n. 123 del giorno 08/09/2023. Approvazione controdeduzioni alle osservazioni e approvazione elaborati modificati a seguito di

accoglimento delle osservazioni, ai sensi dell'art 19 LRT 65/2014; adempimenti ai sensi della LRT 10/2010 e dell'art. 21 disciplina PIT/PPR”;

EVIDENZIATO che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni di immobili 2024-2026 approvato con la citata delibera n. 180 del 27/12/2023 risultava formato da diciotto Lotti;

DATO atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, costituendone parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 491 del 21/09/2010 con cui, prendendo atto che risultavano sussistere i presupposti per l'attivazione di una posizione ai fini IVA per lo svolgimento a cura del Comune di Grosseto dell'attività di gestione immobiliare di una parte del patrimonio di proprietà o detenuto dall'Ente, veniva attivata, presso il locale ufficio dell'Agenzia delle Entrate, una apposita posizione ai fini IVA denominata 'gestione immobiliare';

CONSIDERATO che l'attività di gestione immobiliare acquisisce tutte le caratteristiche ed i connotati tipici di professionalità, sistematicità ed abitudine richiesti dalla normativa e dalla prassi ministeriale per la qualificazione ai fini IVA della commercialità di un'attività economica (requisito soggettivo) oltre alla sussistenza degli altri requisiti territoriale ed oggettivo non sussistendo, almeno in termini generici, la volontà dell'Ente di esercitare poteri di imperio come declinati nell'art. 4 paragrafo 5 della Direttiva VI in materia di IVA applicata agli enti pubblici per l'attività immobiliare;

CHE con il citato atto n. 491/2010 la Giunta procedeva anche alla individuazione di un elenco di immobili per i quali, conformemente alla normativa IVA dettata dal D.P.R. 633/1972 ed alla prassi e giurisprudenza in materia, venivano riconosciute la strumentalità, l'inerenza e l'afferenza all'esercizio dell'attività di natura commerciale consistente nella gestione immobiliare e che, successivamente ed a cura del Settore Programmazione Economica-Servizio Finanziario, si procede alla revisione ed integrazione del predetto elenco;

RITENUTO di procedere ad una ulteriore integrazione degli elenchi degli immobili per i quali, conformemente alla normativa IVA dettata dal D.P.R. n. 633/1972 ed alla prassi e giurisprudenza in materia, vengono riconosciute la strumentalità, l'inerenza e l'afferenza all'esercizio dell'attività di natura commerciale consistente nella gestione immobiliare con i beni immobili inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 come approvato con la citata delibera di Consiglio n. 180 del 27/12/2023 e con i beni immobili di cui al presente provvedimento;

RICHIAMATE le delibere con cui la Giunta comunale ha adottato il Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili di proprietà per il triennio 2024-2026;

DATO atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 deve essere approvato dal Consiglio comunale, a norma dell'art. 42 T.U.E.L., e che eventuali, ulteriori integrazioni e/o modifiche al Piano devono essere apportate da parte dell'Organo consiliare ogni qualvolta si rendessero necessarie, con conseguente variazione da apportare ai relativi Bilanci ed allegati;

RICHIAMATO il D. Lgs. 25/05/2016 n. 97 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche';

RICHIAMATA la delibera n. 21 in data 01/02/2021 con la quale la Giunta ha approvato le disposizioni operative in materia di Data Breach Policy Procedura di notifica di violazione dei dati personali e relativi allegati, richiesta dagli articoli 33 e 34 del GDPR “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (Regolamento UE 2016/679), demandando la concreta attuazione delle misure regolamentari minime contenute nelle disposizioni operative al personale operante all’interno dell’Ente nelle sue articolazioni gerarchiche e secondo le loro rispettive funzioni e competenze;

VISTO il Codice di Comportamento Integrativo dei dipendenti del Comune di Grosseto, approvato con delibera Giunta comunale n. 519 del 21/12/2023;

VISTE e richiamate le delibere n. 422 del 16/11/2021, n. 405 del 25/10/2022, n. 510 del 14/12/2023 e successiva variazione con provvedimento n. 101 del 28/03/2024 con cui la Giunta ha approvato l’organigramma ed il funzionigramma, con relative macro-funzioni, dell’Ente;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026, approvato, con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, con deliberazione di Giunta comunale n. 69 del 07/03/2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 104 del 31/07/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

DATO atto che la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvata con deliberazione di Giunta n. 466 del 21/11/2023, è stata approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 181 del 27/12/2023;

VISTA e richiamata la deliberazione n. 187 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;

VISTA e richiamata la deliberazione n. 01 del 04/01/2024 con cui la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19/04/2016 e modificato con atti consiliari n. 141 del 04/10/2018 e n. 18 del 04/02/2019;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' e successive modificazioni, in particolare il comma 2 dell’art. 48 e l’art. 42, comma 2 lett. l), che, specificatamente, prevede che l’organo consiliare ha competenza, tra l’altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell’ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

VISTO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 10/11/2003 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 76 del 10/07/08, n. 68 del 28/03/2011, n. 70 del 25/09/2013 e n. 82 del 13/09/2019;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., rilasciato dal Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Finanziario sul presente atto in quanto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quindi anche maggiori o minori entrate o spese per l'Ente, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. **Le** premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e qui devono intendersi interamente richiamati e transfusi.
2. **Di** approvare, ex articolo 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito, con modificazioni, con Legge 06/08/2008 n. 133 e ss.mm.ii., le integrazioni dei Lotti indicati nell'elenco dal n. 19 al Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili di proprietà 2024-2026 già approvato con precedente delibera di Consiglio n. 180 del 27/12/2023 che risulta, dunque, costituito, come riportato nell'elenco allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Lotto 4, il Lotto 5, il Lotto 6, il Lotto 7, il Lotto 8, il Lotto 9, il Lotto 10, il Lotto 11, il Lotto 12, il Lotto 15, il Lotto 16 ed il Lotto 17 dovranno essere assoggettati all'esercizio di diritto di prelazione.
3. **Di** dare atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 approvato, ex art. 42 T.U.E.L., dal Consiglio comunale, costituisce allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. n. 122/2008, convertito con Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., e che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate dal Consiglio stesso ogni qualvolta si rendessero necessarie, con conseguenti variazioni da apportare al documento unico, al bilancio e relativi allegati.
4. **Di** dare, pertanto, atto che il Piano Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali, così come aggiornato, deve essere inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ed allegato al Bilancio di Previsione 2024-2026, costituendone parte integrante e sostanziale.
5. **Di** dare atto che gli immobili inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2024-2026 saranno classificati automaticamente come patrimonio disponibile, ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del citato D. L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 133/2008 e ss.mm.ii., fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.
6. **Di** dare atto che l'elenco degli immobili avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà, ai sensi del più volte citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile.
7. **Di** dare atto che l'attuazione del presente Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026.
8. **Di** dare atto che le procedure per l'alienazione dei beni immobili inseriti nel Piano approvato saranno esplicate con indizione di pubblico incanto al rialzo libero con la procedura delle offerte segrete, che la vendita dei beni immobili è assoggettata, per le motivazioni espresse in narrativa, alla applicazione di IVA ai sensi e nella misura di legge, se dovuta, e che eventuali oneri e spese per trasferimento, trascrizione, volture catastali saranno a carico dei soggetti aggiudicatari.
9. **Di** confermare

- (a) riguardo al Lotto 3 ‘Area edificabile disciplinata dalla scheda normativa di Regolamento Urbanistico denominata “Trv 01B - via Bramante”, posta nella frazione di Marina di Grosseto nel contesto dell’ex piano di zona P.E.E.P. della Frazione’, che si dovrà procedere alla pubblicazione unitamente al Bando 2024, a beneficio dei soggetti partecipanti al procedimento amministrativo ad evidenza pubblica, della documentazione allegata alla delibera di Consiglio n. 180 del 27/12/2023;
- (b) relativamente ai Lotti concernenti aree a verde che, a seguito della conclusione dei procedimenti di vendita delle porzioni già aggiudicate, si dovrà procedere, salvo quanto non già apportato, alla revisione dei singoli Lotti con aggiornamento delle particelle da inserire nel Bando 2024;
- (c) il Lotto 4, il Lotto 5, il Lotto 6, il Lotto 7, il Lotto 8, il Lotto 9, il Lotto 10, il Lotto 11, il Lotto 12, il Lotto 15, il Lotto 16 ed il Lotto 17 debbono essere assoggettati all’esercizio di diritto di prelazione;
- (d) per alcuni Lotti la superficie complessiva indicata in perizia dovrà essere oggettivamente rettificata a seguito delle operazioni di ordine catastale che stabiliranno definitivamente la consistenza del singolo Lotto;
- (e) per i Lotti per i quali la specifica perizia tecnica e di stima preveda sia un valore a base d’asta che un valore unitario a metro quadro, il soggetto partecipante alla procedura pubblica nell’offerta economica deve indicare il prezzo offerto o sul valore posto a base d’asta oppure sul valore unitario a mq.; in quest’ultimo caso dovrà essere riportata anche una individuazione della superficie presunta per la quale il partecipante intende concorrere;
- (f) il Comune di Grosseto si riserva al momento delle attività per il frazionamento e relative operazioni di natura catastale di definire esattamente la superficie delle porzioni di immobile;
- (g) per i Lotti per i quali si prevede che gli oneri e le spese per frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale sono a carico del soggetto aggiudicatario, al medesimo non verrà riconosciuto alcun rimborso o indennizzo per le eventuali spese, ivi comprese quelle tecniche, che avesse sostenuto nel periodo intercorso tra l’aggiudicazione provvisoria e la stipula del rogito;
- (h) gli oneri e le spese per frazionamenti, rettifiche di frazionamenti e relativi aggiustamenti di natura catastale, atti notarili per trasferimento, trascrizione, volture catastali, nonché ogni altra spesa derivante dalla aggiudicazione sono a carico del soggetto aggiudicatario di ciascun immobile posto in vendita, il rogito dovrà essere effettuato da Notaio di fiducia dell’acquirente.

10. **Di** dare atto che le indicazioni circa le modalità per l’esercizio del diritto di prelazione sono contenute nel documento approvato, quale parte integrante e sostanziale, con propria deliberazione n. 180 del 27/12/2023 con la quale è stato, contestualmente, dato mandato al Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, Servizio Patrimonio di apportare le necessarie modifiche od integrazioni alle modalità in parola in sede di approvazione del Bando 2024.

11. **Di** stabilire che il prezzo di vendita e la quota parte delle spese di pubblicità per l’espletamento della procedura di gara per il Lotto o per i Lotti per cui è stata presentata l’offerta dovranno essere corrisposti all’Ente da parte dei soggetti aggiudicatari all’atto della sottoscrizione del contratto di vendita in una unica soluzione con le seguenti modalità di pagamento: assegni circolari intestati al Comune di Grosseto emessi con clausola di non trasferibilità; versamento sul ccp 118588 intestato a Comune di Grosseto; qualora attivato al momento della sottoscrizione del contratto di vendita, attraverso il sistema PagoPA, accedendo al portale IRIS piattaforma Regione Toscana, con commissioni per le transazioni di pagamento applicate dai Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) abilitati a carico dell’acquirente.

12. **Di** dare incarico al Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale, Servizio Patrimonio di attivare i procedimenti amministrativi conseguenti.

13. **Di** dare atto che la responsabilità del trattamento dei dati per le prestazioni, i servizi e le attività contrattuali connesse alle funzioni assegnate, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679) e del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE approvato con propria deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 24/05/2021, e visto il Registro Unico dei trattamenti approvato con deliberazione di Giunta n. 226 del 21/06/2022, è attribuita con disposizione Sindacale n. 66 del 14/04/2023 al Dirigente del Settore Sviluppo Infrastrutturale.

14. **Di** dare atto che chiunque ne ravvisi legittima motivazione può presentare, avverso il presente provvedimento, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro il termine di sessanta giorni, ai sensi dell'art. 92 D. Lgs. n. 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni centoventi (D.P.R. 24/11/1971 n. 1139).

15. **Di** dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., stante la necessità di procedere con i procedimenti amministrativi e gli adempimenti conseguenti per dare attuazione alle decisioni dell'assise consiliare.

Si riporta il verbale sintetico della seduta, integralmente presente agli atti in forma di registrazione audio/video.

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della II Commissione Consiliare nella seduta del 7 giugno 2024.

Richiamati l'illustrazione ed il dibattito precedente (*v. delib. CC n. 56/2024*), non avendo altri chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con 17 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Baccetti, Baldi, Bartalucci-FdI, Cerboni, Ciucchi, Gabbrielli, Gaviano, Guidoni, Lauretano, Manzo, Pepi, Pettrone, Pieraccini, Tornusciolo, Turbanti e Vitale), 1 contrario (Gori) e 5 astensioni (Bartolini, Buggiani, Culicchi, De Martis e Pizzuti), espressi dai consiglieri presenti.

(Entra il consigliere Vasellini)

Dopodichè

IL CONSIGLIO

con 18 voti favorevoli (Sindaco Vivarelli Colonna e consiglieri Baccetti, Baldi, Bartalucci-FdI, Cerboni, Ciucchi, Gabbrielli, Gaviano, Guidoni, Lauretano, Manzo, Pepi, Pettrone, Pieraccini, Tornusciolo, Turbanti, Vasellini e Vitale), 1 contrario (Gori) e 5 astensioni (Bartolini, Buggiani, Culicchi, De Martis e Pizzuti)

DELIBERA ALTRESI'

di rendere la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio
Fausto Turbanti

Il Vice Segretario
Felice Carullo

(atto sottoscritto digitalmente)



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobili triennio 2024-2026

Elenco Lotti

LOTTO 1

Resede in area produttiva posto in via Malenchini a Braccagni tra i civici n. 30/32, ricompreso nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. della frazione. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare censita al Catasto Terreni foglio 7 particella 36 di mq 1.125,00.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 2

Area edificabile localizzata all'interno del centro urbano del Capoluogo e facente parte della piazza Donatori del Sangue, ricompresa nel contesto dell'ex P.E.E.P Fosso dei Mulini. Nell'attuale stato di fatto si presenta come area a verde di forma esagonale priva di alberature e completamente pianeggiante censita al Catasto Terreni, al foglio di mappa n. 93, particella n. 174, di mq. 2.288,00.

Il Lotto non è soggetto a diritto di prelazione da parte dei confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 172.800,00 (centosettantaduemilaottocento virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 3

Area edificabile posta all'interno di una zona ricompresa tra le vie Bramante e Montreuil, porzione di 3.385 mq, censita al Catasto Terreni di Grosseto foglio 104 particella 1613/parte, nel contesto urbanistico dell'ex P.E.E.P. della frazione di Marina di Grosseto.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 498.949,00 (quattrocentonovantottomilanovecentoquarantanove virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 4

Resede di area produttiva posto in via Giordania n. 158 a Grosseto, nel contesto della ex piano di zona P.I.P Nord del Capoluogo censito al Catasto Terreni foglio 62 particella 84 di mq 527,00.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 5

Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele. Trattasi di resedi di terreno censiti al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 71, particelle n. 954 e n. 938 di mq 176,00.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero).

Valore base d'asta a misura € 3.168,00 (tremilacentosessantotto virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

LOTTO 6

Area urbana ricompresa tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera di civile abitazione facenti parti del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di una fascia di terreni censiti presso il Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, particelle n. 1191/parte, n. 967/parte, n. 1071/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1080.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 26,40 €/mq. (ventisei virgola quaranta).

Valore base d'asta a misura € 28.512,00 (ventottomilacinquecentododici virgola zero zero).

LOTTO 7

Area urbana posta sul retro dei fabbricati condominiali per civile abitazione aventi ingresso dalla via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno censita al catasto terreni foglio di mappa n. 71 particelle n. 917 e n. 919 di circa 100,00 mq.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero).

Valore base d'asta a misura € 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero).

LOTTO 8

Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n. 36 e n. 2/18. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma trapezoidale, per una lunghezza superiore ai 100 m. censito al Catasto Terreni foglio 92 particella 1258/parte per un totale di circa 825,00 mq.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro euro 18,60 (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 15.345,00 € (quindicimilatrecentoquarantacinque virgola zero zero).

LOTTO 9

Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo censito al Catasto Terreni foglio 72 particella 585 di mq 4.059,00.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 10 €/mq. (dieci virgola zero zero).

Valore base d'asta 40.590,00 € (quarantamilacinquecentonovanta virgola zero zero).

LOTTO 10

Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare Il Borgo e ricompresa tra la via Borsellino, la piazza Caduti Polizia di Stato e la via El Alamein. L' area è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, con la particella n. 666, per una superficie di mq. 1.182,00.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40 (ventisei virgola quaranta).

Valore a base d'asta a misura di € 31.205,00 (trentunmiladuecentocinque virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

LOTTO 11

Area urbana posta in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato condominiale di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) prospiciente gli ingressi contraddistinti dal n. 15 al n. 25. Trattasi di una fascia di terreno censita catasto terreni foglio 92 particella 891 e foglio 93 particella 206 di mq 365,00 circa.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di € 18,60 (diciotto virgola sessanta).

Valore a base d'asta di € 6.789,00 (seimilasettecentottantanove virgola zero zero).

LOTTO 12

Area urbana posta in località Principina Terra, nel contesto del complesso residenziale Il Poggiale, posta in adiacenza al fabbricato di via del Tarabuso al civico n. 12 e via dell'Airone dal n. 64 al n. 68. Trattasi di fascia di terreno censita al Catasto Terreni foglio 102 particella 445/parte e particella 1245/parte per un totale di mq 140, 00 circa.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 17,40 euro/mq. (diciassette virgola quaranta).

Valore base d'asta a misura € 2.436,00 (duemilaquattrocentotrentasei virgola zero zero).

LOTTO 13

Lotto produttivo posto nell'ex P.I.P. Nord del Capoluogo localizzato sulle adiacenze della via Giordania opposto ai civici n. 227 e n. 235, censita al Catasto Terreni foglio 69 particella 471/parte superficie complessiva di 5.550,00 mq. Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta 222.000,00 € (duecentoventiduemila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 14

Area urbana posta nella località Rugginosa e collocata sulla str. della Rugginosa Vecchia in prossimità dell'area destinata ad attività artigianale. Trattasi di un terreno avente forma quadrata censito al catasto fabbricati Foglio 60 particella 1008 sub. 1 di superficie totale 1.789,00 mq., caratterizzato dalla presenza di suolo scoperto e in parte dalla presenza di essenze arboree e massi di pietra.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 40,00 € (quaranta virgola zero zero).

Valore base d'asta 72.000,00 € (settantaduemila virgola zero zero).

LOTTO 15

Area urbana ubicata lungo il tracciato della Strada Vigna Fanucci e confinante con il Parco del Fiume Ombrone in prossimità dell'edificato condominiale di civile abitazione aventi ingresso dalla via omonima. Trattasi di una area di terreno composta da una area maggiore più estesa sul lato strada, censita al Catasto Terreni al foglio 92 particella 1042/parte e particella 1021/parte, e da una area minore sul lato prospiciente il complesso residenziale, censita al foglio 92 particella 1256/parte per una superficie di mq 1076,00 circa.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 20.013,60 € (ventimilatredici virgola sessanta).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

LOTTO 16

Area urbana ubicata lungo il tracciato di via Repubblica Dominicana, confinante con l'edificato condominiale di civile abitazione avente ingresso dalla via omonima al numero civico 35 e prospiciente il Centro Commerciale Europa. Trattasi di una area verde, parte di terreno censito al N.C.T. al foglio 71 particella 28 per una superficie di circa 120,00 mq.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione per gli abitanti delle unità residenziali confinanti.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 2.232,00 € (duemiladuecentotrentadue virgola zero zero).

LOTTO 17

Porzione di terrazza situata nel centro storico di Grosseto all'interno del complesso di civile abitazione adiacente a edificio comunale ubicato in piazza della Palma. Trattasi di terrazza comunicante con l'immobile di proprietà comunale di via C. Colombo n. 5 e insistente su fabbricato storico di proprietà privata al civico 11. La terrazza è correttamente accatastata insieme agli uffici del Comune di Grosseto al N.C.E.U. al foglio 165, particella 464, subalterno 41 per una superficie di 25 mq.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione dei proprietari privati confinanti.

Valore base d'asta a corpo 12.375,00 € (dodicimilatrecentosettantacinque virgola zero zero).

LOTTO 18

Diritti edificatori di cui al certificato n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017, rilasciato dal Dirigente dell'allora Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 26 comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i.

Il certificato attesta che il Comune di Grosseto è titolare di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L.

Il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio, Servizio Pianificazione Urbanistica, con lettera prot. 136207 del 05/10/2023, ha precisato che l'adozione del P. S. non influisce sulla validità del certificato ed ha fatto presente che non risulta possibile confermarne la validità per l'intero triennio, stante la fase in corso di adozione del Piano Operativo che potrebbe modificare la disciplina in materia, ritenendo che il certificato possa ritenersi valido per un anno a decorrere dal 05/10/2023.

Valore a base d'asta di € 281.889,00 (duecentottantunomilaottocentottantanove virgola zero zero).

LOTTO 19

Impianto sportivo ubicato in Grosseto via Del Sarto n. 1, censito al Catasto urbano al foglio di mappa 87, particella 3185 subalterno 1, categoria D/6, particella 3187 subalterno 1, categoria F/1 e particella 3188 subalterno 1, categoria D/6, con estensione, ad oggi, di 5.055 mq. delimitato perimetralmente con rete metallica, composto come segue: 1 campo da tennis recintato costituito in erba sintetica, 1 campo polivalente in materiale sintetico corredato di due porte da calcetto e una rete da tennis anche esso recintato con rete metallica, 1 spogliatoio/ristoro, 1 tribuna metallica posto in prossimità del campo polivalente. Vigente Regolamento Urbanistico "verde sportivo".

Valore base d'asta a corpo € 248.875,00 (duecentoquarattottomilaottocentosettantacinque virgola zero zero).

LOTTO 20

Immobile situato, in prossimità della frazione di Roselle, in località Laghi facente parte di un complesso edilizio confinante con altre unità immobiliari abitative denominato, per semplicità, Casa



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

Chiarini. Trattasi di magazzino adiacente agli immobili di proprietà privata ubicati in strada Chiarini al civico 65-67-69. L'immobile è correttamente accatastato al N.C.E.U. del Comune di Grosseto al foglio 66, particella 31, subalterno 7, categoria C/2, Classe 1, superficie di circa 475 mq. tra piano terra e piano primo. Il magazzino risulta avere ad oggi destinazione d'uso agricola, utilizzato negli anni passati come frantoio e poi come magazzino e deposito, ubicato al piano terra ed al piano primo accessibile dall'esterno, ovvero dalla corte comune tramite scala.

Valore base d'asta a corpo € 103.187,84 (centotremilacentoottantasette virgola ottantaquattro).

LOTTO 21

Locale ad uso autorimessa al piano interrato, corredato da due rampe di accesso per le autovetture e un passaggio pedonale costituito da una scalinata, del complesso immobiliare in Grosseto ricompreso tra il viale Matteotti e la via Bonghi, con accesso da via Rattazzi. Censito al Catasto Fabbricati al foglio 90, particella 198 sub. 147, cat. C/6, classe ,2 consistenza catastale mq. 1.115.

Valore base d'asta a corpo € 514.535,00 (cinquecentoquattordicimilacinquecentotrentacinque virgola zero zero).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobili 2024-2026

La relazione seguente è finalizzata a presentare una sintesi del lavoro svolto dalla struttura tecnica del Servizio Patrimonio ai fini della integrazione del Piano Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2024-2026 già approvato dal Consiglio comunale con la delibera n. 180 del 27/12/2023 con i Lotti riportati nell'elenco di seguito dal n. 19 che l'Amministrazione intende sottoporre alla procedure di alienazione con il bando dell'anno 2024.

I beni immobili di proprietà ritenuti non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione e, pertanto, disponibili per una regolare valorizzazione o alienazione, ha permesso ai sottoscrittori tecnici l'avvio del processo per la redazione delle perizie tecniche e di stima e il riordino degli ulteriori Lotti da inserire nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024-2026, di cui all'art. 58 della Legge n.133/2008 di conversione del Decreto Legge n. 112/2008, successivamente integrato dall'art. 3, comma 6, del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella Legge n. 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011.

Anche alla luce delle suddette disposizioni legislative, una approfondita conoscenza ed efficace gestione del patrimonio immobiliare rappresenta obiettivo di fondamentale importanza per l'Ente poiché solo attraverso una corretta gestione del patrimonio immobiliare si può ottenerne una valorizzazione ed un proficuo utilizzo.

Il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento in modo da razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente grazie al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.

La presente relazione, redatta dai sottoscritti tecnici assegnati al Servizio Patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e presso l'ufficio, comprende l'elenco dei nuovi Lotti dal n. 19 al n. 21 ed un elenco riepilogativo descrittivo di tutti i Lotti, relativi a beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali comunali corredato dei relativi importi da porre a base d'asta, al netto di IVA nella misura di legge, costituenti, a seguito della approvazione del Consiglio comunale, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni di immobili per il triennio 2024/2026. L'elenco completo dei beni immobili, che potranno essere oggetto del procedimento ad evidenza pubblica secondo le disposizioni normative menzionate, risulta formato da 21 Lotti e riporta le varie specifiche in merito ai valori adottati da assumere a titolo di base d'asta. Ciascun Lotto riportato in elenco è presentato con una descrizione sintetica con gli elementi essenziali di riferimento quali l'inquadramento catastale-urbanistico di terreni e fabbricati e le indicazioni di massima utilizzate per la determinazione del valore stimato. Per ogni Lotto è stato adottato il criterio estimativo ritenuto più consono per la stima al caso specifico.

La redazione di perizie tecniche e di stima quanto più complete ed esaustive ha il fine di consentire a tutti i soggetti interessati al procedimento ad evidenza pubblica di operare le proprie opportune verifiche sullo stato di fatto e di diritto di ogni singolo Lotto inserito nel Piano e nei successivi bandi per le alienazioni tramite asta pubblica, anche in merito alla situazione amministrativa, catastale, edilizia ed urbanistica e di fatto dei beni immobili, nonché per le valutazioni finalizzate alla eventuale presentazione di domande/offerte economiche nell'ambito delle procedure avviate con le pubblicazioni dei singoli bandi.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Alcuni Lotti di seguito indicati nell'elenco riepilogativo risultano essere quelli invenduti rispetto alle ultime procedure ad evidenza pubblica; per alcuni di essi si era ritenuto di apportare un ribasso sui valori economici posti a base d'asta.

I valori economici a base d'asta si devono intendere al netto dell'imposta (I.V.A.), se dovuta, ai sensi e nella misura di legge.

Le perizie tecniche e si stima per ogni singolo Lotto sottoscritte, complete di documentazione scritta, fotografia e cartografica, sono contenute nei fascicoli depositati presso il Servizio Patrimonio.

ELENCO DEI NUOVI LOTTI

LOTTO 19

Impianto sportivo ubicato in Grosseto via Del Sarto n. 1, censito al Catasto urbano al foglio di mappa 87, particella 3185 subalterno 1, categoria D/6, particella 3187 subalterno 1, categoria F/1 e particella 3188 subalterno 1, categoria D/6, con estensione, ad oggi, di 5.055 mq. delimitato perimetralmente con rete metallica, composto come segue: 1 campo da tennis recintato costituito in erba sintetica, 1 campo polivalente in materiale sintetico corredato di due porte da calcetto e una rete da tennis anche esso recintato con rete metallica, 1 spogliatoio/ristoro, 1 tribuna metallica posto in prossimità del campo polivalente. Vigente Regolamento Urbanistico "verde sportivo".
Valore base d'asta a corpo 248.875,00 € (duecentoquarattottomilaottocentotrentacinque virgola zero zero).

LOTTO 20

Immobile situato, in prossimità della frazione di Roselle, in località Laghi facente parte di un complesso edilizio confinante con altre unità immobiliari abitative denominato, per semplicità, Casa Chiarini. Trattasi di magazzino adiacente agli immobili di proprietà privata ubicati in strada Chiarini al civico 65-67-69. L'immobile è correttamente accatastato al N.C.E.U. del Comune di Grosseto al foglio 66, particella 31, subalterno 7, categoria C/2, Classe 1, superficie di circa 475 mq. tra piano terra e piano primo. Il magazzino risulta avere ad oggi destinazione d'uso agricolo, utilizzato negli anni passati come frantoio e poi come magazzino e deposito, ubicato al piano terra ed al piano primo accessibile dall'esterno, ovvero dalla corte comune tramite scala.
Valore base d'asta a corpo 103.187,84 € (centotremilacentoottantasette virgola ottantaquattro).

LOTTO 21

Locale ad uso autorimessa al piano interrato, corredato da due rampe di accesso per le autovetture e un passaggio pedonale costituito da una scalinata, del complesso immobiliare in Grosseto ricompreso tra il viale Matteotti e la via Bonghi, con accesso da via Rattazzi. Censito al Catasto Fabbricati al foglio 90, particella 198 sub. 147, cat. C/6, classe 2, consistenza catastale mq. 1.115.
Valore base d'asta a corpo 514.535,00 € (cinquecentoquattordicimilacinquecentotrentacinque virgola zero zero).

ELENCO DEI LOTTI



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

LOTTO 1

Resede in area produttiva posto in via Malenchini a Braccagni tra i civici n. 30/32, ricompreso nel contesto urbano dell'ex piano di zona P.I.P. della frazione. Trattasi di una fascia di terreno di forma rettangolare censita al Catasto Terreni foglio 7 particella 36 di mq 1.125.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 18.000,00 (diciottomila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 2

Area edificabile localizzata all'interno del centro urbano del Capoluogo e facente parte della piazza Donatori del Sangue, ricompresa nel contesto dell'ex P.E.E.P Fosso dei Mulini. Nell'attuale stato di fatto si presenta come area a verde di forma esagonale priva di alberature e completamente pianeggiante censita al Catasto Terreni, al foglio di mappa n. 93, particella n. 174, di mq. 2.288,00.

Il Lotto non è soggetto a diritto di prelazione da parte dei confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 172.800,00 (centosettantaduemilaottocento virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 3

Area edificabile posta all'interno di una zona ricompresa tra le vie Bramante e Montreuil, porzione di 3.385 mq, censita al Catasto Terreni di Grosseto foglio 104 particella 1613/parte, nel contesto urbanistico dell'ex P.E.E.P. della frazione di Marina di Grosseto.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 498.949,00 (quattrocentonovantottomilanovecentoquarantanove virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 4

Resede di area produttiva posto in via Giordania n. 158 a Grosseto, nel contesto della ex piano di zona P.I.P Nord del Capoluogo censito al Catasto Terreni foglio 62 particella 84 di mq 527,00.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta a corpo € 16.000,00 (sedecimila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 5

Porzioni di aree urbane ricomprese tra la via Senegal e gli adiacenti fabbricati condominiali di civile abitazione con ingresso dalla retrostante via Stato di Israele. Trattasi di resedi di terreno censiti al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 71, particelle n. 954 e n. 938 di mq 176,00.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero).

Valore base d'asta a misura € 3.168,00 (tremilacentosessantotto virgola zero zero).

LOTTO 6

Area urbana ricompresa tra la via El Alamein e le corti esclusive degli adiacenti fabbricati a schiera di civile abitazione facenti parti del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di una fascia di terreni censiti presso il Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, particelle n. 1191/parte, n. 967/parte, n. 1071/parte, per una superficie complessiva indicativa di circa mq. 1080.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 26,40 €/mq. (ventisei virgola quaranta).



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

Valore base d'asta a misura € 28.512,00 (ventottomilacinquecentododici virgola zero zero).

LOTTO 7

Area urbana posta sul retro dei fabbricati condominiali per civile abitazione aventi ingresso dalla via Repubblica di San Marino. Trattasi di una fascia di terreno censita al catasto terreni foglio di mappa n. 71 particelle n. 917 e n. 919 di circa 100,00 mq.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 18,00 euro/mq. (diciotto virgola zero zero).

Valore base d'asta a misura € 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero).

LOTTO 8

Area urbana ricompresa tra il Parco del Fiume Ombrone e la corte retrostante ai fabbricati condominiali di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) aventi ingresso dalla via Pier Luigi da Palestrina n. 36 e n. 2/18. Trattasi di una fascia di terreno che si distende con una forma trapezoidale, per una lunghezza superiore ai 100 m. censito al Catasto Terreni foglio 92 particella 1258/parte per un totale di circa 825,00 mq.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro euro 18,60 (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 15.345,00 € (quindicimilatrecentoquarantacinque virgola zero zero).

LOTTO 9

Area urbana localizzata all'ingresso del complesso immobiliare Il Borgo. Trattasi di un terreno avente forma ottagonale, facente funzione di spartitraffico per la viabilità che conduce agli ingressi delle varie unità immobiliari, nonché di spazio a verde di utilizzo collettivo censito al Catasto Terreni foglio 72 particella 585 di mq 4.059,00.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 10 €/mq. (dieci virgola zero zero).

Valore base d'asta 40.590,00 € (quarantamilacinquecentonovanta virgola zero zero).

LOTTO 10

Area urbana localizzata sulle adiacenze del perimetro esterno del complesso immobiliare Il Borgo e ricompresa tra la via Borsellino, la piazza Caduti Polizia di Stato e la via El Alamein. L' area è censita al Catasto Terreni al foglio di mappa n.72, con la particella n. 666, per una superficie di mq. 1.182,00.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di euro 26,40 (ventisei virgola quaranta).

Valore a base d'asta a misura di € 31.205,00 (trentunmiladuecentocinque virgola zero zero).

LOTTO 11

Area urbana posta in adiacenza al viale Edvard Grieg, antistante l'adiacente fabbricato condominiale di civile abitazione (ex P.E.E.P. Fosso dei Mulini) prospiciente gli ingressi contraddistinti dal n. 15 al n. 25. Trattasi di una fascia di terreno censita catasto terreni foglio 92 particella 891 e foglio 93 particella 206 di mq 365,00 circa.

Lotto soggetto all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadrato di € 18,60 (diciotto virgola sessanta).

Valore a base d'asta di € 6.789,00 (seimilasettecentottantanove virgola zero zero).

LOTTO 12



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

Area urbana posta in località Principina Terra, nel contesto del complesso residenziale Il Poggiale, posta in adiacenza al fabbricato di via del Tarabuso al civico n. 12 e via dell'Airone dal n. 64 al n. 68. Trattasi di fascia di terreno censita al Catasto Terreni foglio 102 particella 445/parte particella 1245/parte per un totale di mq 140, 00 circa.

Il Lotto è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario 17,40 euro/mq. (diciassette virgola quaranta).

Valore base d'asta a misura € 2.436,00 (duemilaquattrocentotrentasei virgola zero zero).

LOTTO 13

Lotto produttivo posto nell'ex P.I.P. Nord del Capoluogo localizzato sulle adiacenze della via Giordania opposto ai civici n. 227 e n. 235, censita al Catasto Terreni foglio 69 particella 471/parte superficie complessiva di 5.550,00 mq. Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore base d'asta 222.000,00 € (duecentoventiduemila virgola zero zero).

(valore ribassato)

LOTTO 14

Area urbana posta nella località Rugginosa e collocata sulla str. della Rugginosa Vecchia in prossimità dell'area destinata ad attività artigianale. Trattasi di un terreno avente forma quadrata censito al catasto fabbricati Foglio 60 particella 1008 sub. 1 di superficie totale 1.789,00 mq., caratterizzato dalla presenza di suolo scoperto e in parte dalla presenza di essenze arboree e massi di pietra.

Il Lotto non è soggetto a prelazione da parte dei proprietari confinanti.

Valore unitario per metro quadro 40,00 € (quaranta virgola zero zero).

Valore base d'asta 72.000,00 € (settantaduemila virgola zero zero).

LOTTO 15

Area urbana ubicata lungo il tracciato della Strada Vigna Fanucci e confinante con il Parco del Fiume Ombrone in prossimità dell'edificato condominiale di civile abitazione aventi ingresso dalla via omonima. Trattasi di una area di terreno composta da una area maggiore più estesa sul lato strada, censita al Catasto Terreni al foglio 92 particella 1042/parte e particella 1021/parte, e da una area minore sul lato prospiciente il complesso residenziale, censita al foglio 92 particella 1256/parte per una superficie di mq 1076,00 circa.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 20.013,60 € (ventimilatredici virgola sessanta).

LOTTO 16

Area urbana ubicata lungo il tracciato di via Repubblica Dominicana, confinante con l'edificato condominiale di civile abitazione avente ingresso dalla via omonima al numero civico 35 e prospiciente il Centro Commerciale Europa. Trattasi di una area verde, parte di terreno censito al N.C.T. al foglio 71 particella 28 per una superficie di circa 120,00 mq.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione per gli abitanti delle unità residenziali confinanti.

Valore unitario per metro quadro 18,60 €/mq. (diciotto virgola sessanta).

Valore base d'asta 2.232,00 € (duemiladuecentotrentadue virgola zero zero).

LOTTO 17

Porzione di terrazza situata nel centro storico di Grosseto all'interno del complesso di civile abitazione adiacente a edificio comunale ubicato in piazza della Palma. Trattasi di terrazza



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE Servizio Patrimonio

comunicante con l'immobile di proprietà comunale di via C. Colombo n. 5 e insistente su fabbricato storico di proprietà privata al civico 11. La terrazza è correttamente accatastata insieme agli uffici del Comune di Grosseto al N.C.E.U. al foglio 165, particella 464, subalterno 41 per una superficie di 25 mq.

Il Lotto è soggetto a diritto di prelazione dei proprietari privati confinanti.

Valore base d'asta a corpo 12.375,00 € (dodicimilatrecentosettantacinque virgola zero zero).

LOTTO 18

Diritti edificatori di cui al certificato n. 1 del 19/07/2017 prot. 120703 del 19/09/2017, rilasciato dal Dirigente dell'allora Settore Gestione del Territorio e dal Funzionario Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, emesso ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 26 comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico comunale, con riferimento all'art. 101, comma 2, della Legge Regione Toscana n. 65/2014 s.m.i.

Il certificato attesta che il Comune di Grosseto è titolare di diritti edificatori per complessivi 939,63 mq. di S.U.L.

Il Settore Servizi per le Imprese e per il Territorio, Servizio Pianificazione Urbanistica, con lettera prot. 136207 del 05/10/2023, ha precisato che l'adozione del P. S. non influisce sulla validità del certificato ed ha fatto presente che non risulta possibile confermarne la validità per l'intero triennio, stante la fase in corso di adozione del Piano Operativo che potrebbe modificare la disciplina in materia, ritenendo che il certificato possa ritenersi valido per un anno a decorrere dal 05/10/2023.

Valore a base d'asta di € 281.889,00 (duecentottantunomilaottocentottantanove virgola zero zero).

LOTTO 19

Impianto sportivo ubicato in Grosseto via Del Sarto n. 1, censito al Catasto urbano al foglio di mappa 87, particella 3185 subalterno 1, categoria D/6, particella 3187 subalterno 1, categoria F/1 e particella 3188 subalterno 1, categoria D/6, con estensione, ad oggi, di 5.055 mq. delimitato perimetralmente con rete metallica, composto come segue: 1 campo da tennis recintato costituito in erba sintetica, 1 campo polivalente in materiale sintetico corredato di due porte da calcetto e una rete da tennis anche esso recintato con rete metallica, 1 spogliatoio/ristoro, 1 tribuna metallica posto in prossimità del campo polivalente. Vigente Regolamento Urbanistico "verde sportivo".

Valore base d'asta a corpo 248.875,00 € (duecentoquarattottomilaottocentosettantacinque virgola zero zero).

LOTTO 20

Immobile situato, in prossimità della frazione di Roselle, in località Laghi facente parte di un complesso edilizio confinante con altre unità immobiliari abitative denominato, per semplicità, Casa Chiarini. Trattasi di magazzino adiacente agli immobili di proprietà privata ubicati in strada Chiarini al civico 65-67-69. L'immobile è correttamente accatastato al N.C.E.U. del Comune di Grosseto al foglio 66, particella 31, subalterno 7, categoria C/2, Classe 1, superficie di circa 475 mq. tra piano terra e piano primo. Il magazzino risulta avere ad oggi destinazione d'uso agricola, utilizzato negli anni passati come frantoio e poi come magazzino e deposito, ubicato al piano terra ed al piano primo accessibile dall'esterno, ovvero dalla corte comune tramite scala.

Valore base d'asta a corpo 103.187,84 € (centotremilacentoottantasette virgola ottantaquattro).

LOTTO 21

Locale ad uso autorimessa al piano interrato, corredato da due rampe di accesso per le autovetture e un passaggio pedonale costituito da una scalinata, del complesso immobiliare in Grosseto ricompreso tra il viale Matteotti e la via Bonghi, con accesso da via Rattazzi. Censito al Catasto Fabbricati al foglio 90, particella 198 sub. 147, cat. C/6, classe ,2 consistenza catastale mq. 1.115.



Comune di Grosseto

SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURALE
Servizio Patrimonio

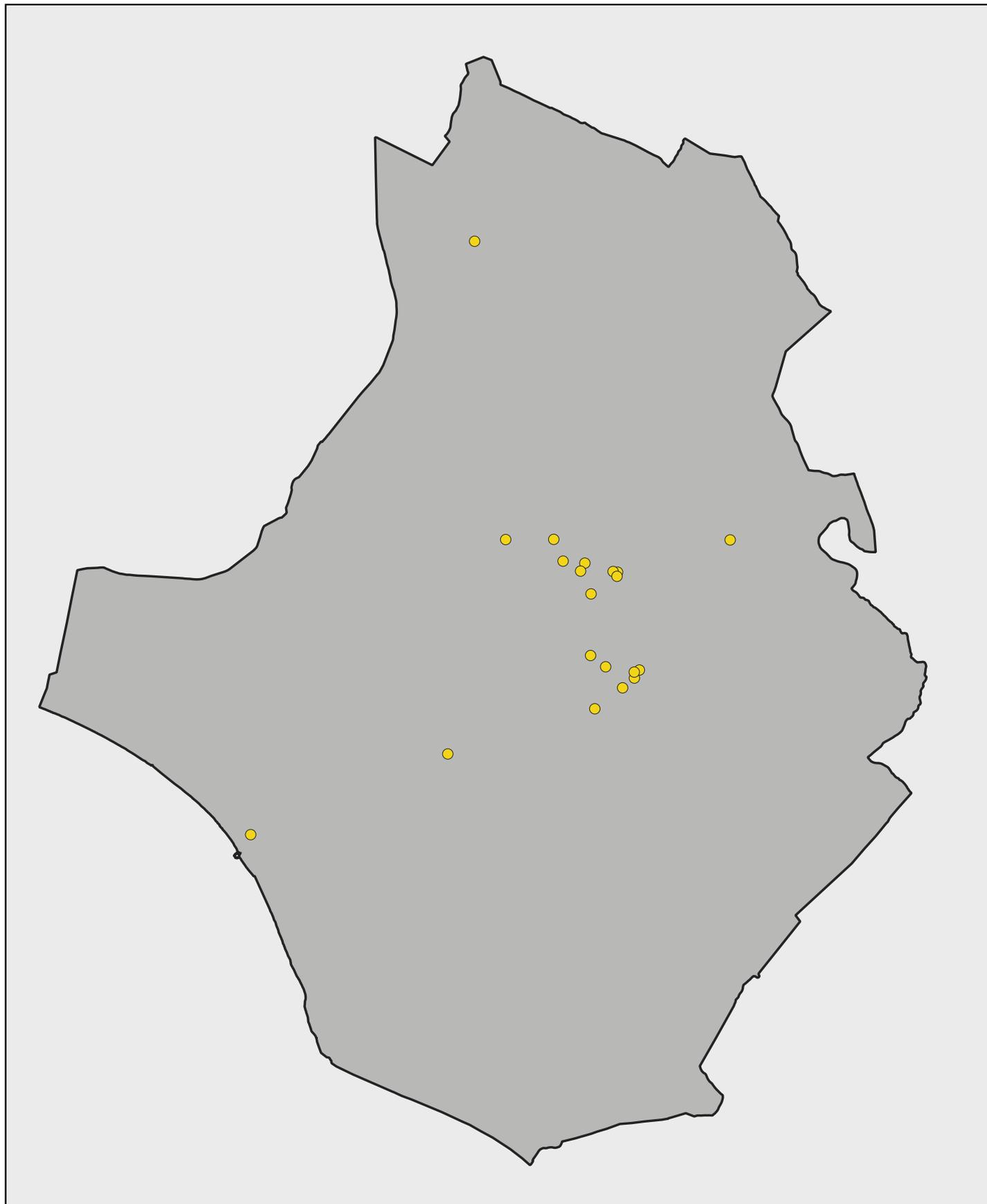
Valore base d'asta a corpo 514.535,00 € (cinquecentoquattordicimilacinquecentotrentacinque virgola zero zero).

Grosseto, _____



COMUNE DI GROSSETO
Settore Sviluppo Infrastrutturale
Servizio Patrimonio

Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026





Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 1

RESEDE PIP BRACCAGNI



Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
AREA URBANA	7	36	NULL	1.125	18.000	a corpo



© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER

© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER

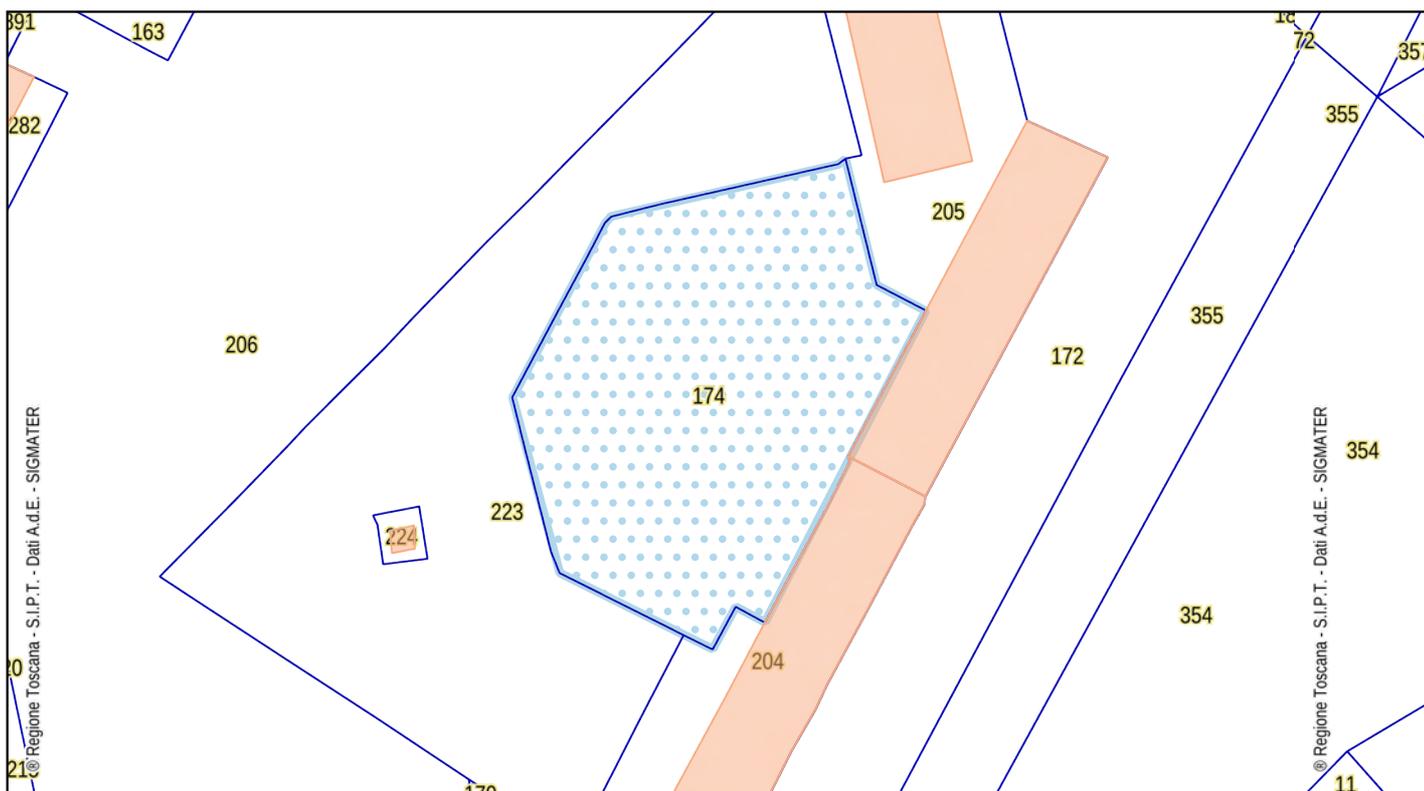


Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 2 CENTRO SERVIZI FOSSO DEI MULINI



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
AREA EDIFICABILE	93	174	NULL	2.288	172.800	a corpo





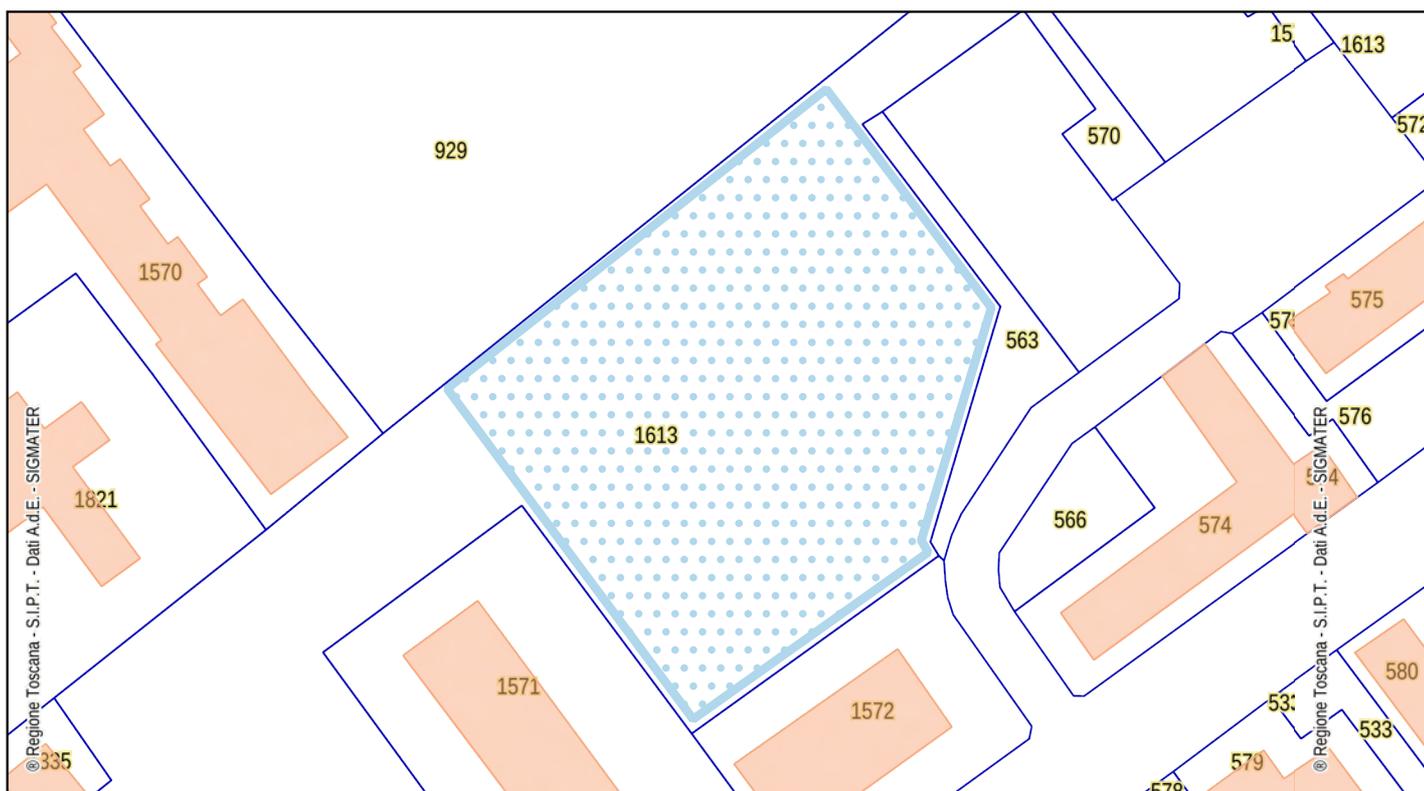
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 3

AREA EDIFICABILE MARINA



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
AREA EDIFICABILE	104	1613	NULL	3.385	498.949	a corpo





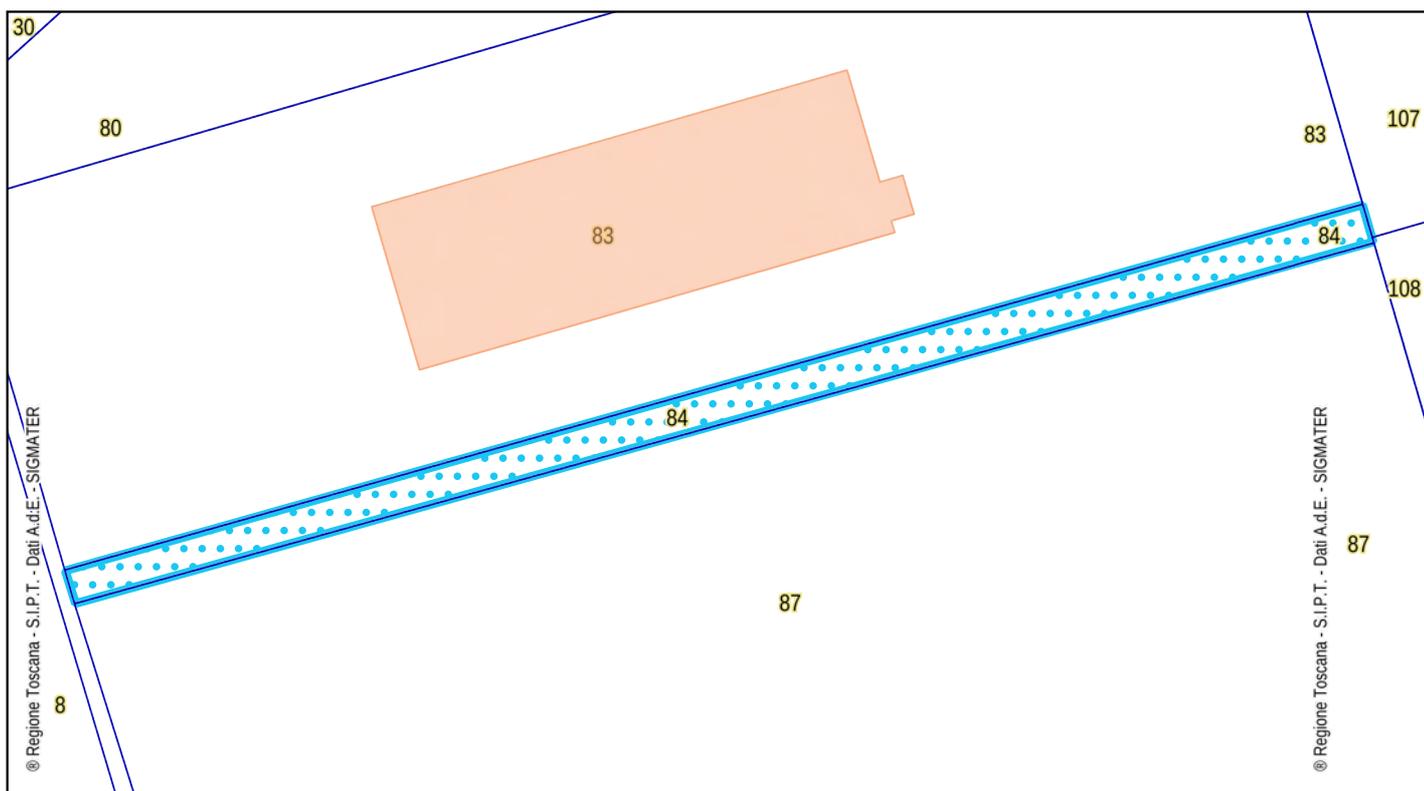
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 4

PIP GIORDANIA



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
AREA URBANA	62	84	NULL	527	16.000	a corpo





Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 5

VERDE VIA SENEGAL



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	71	938-954	NULL	176	3.168	a misura





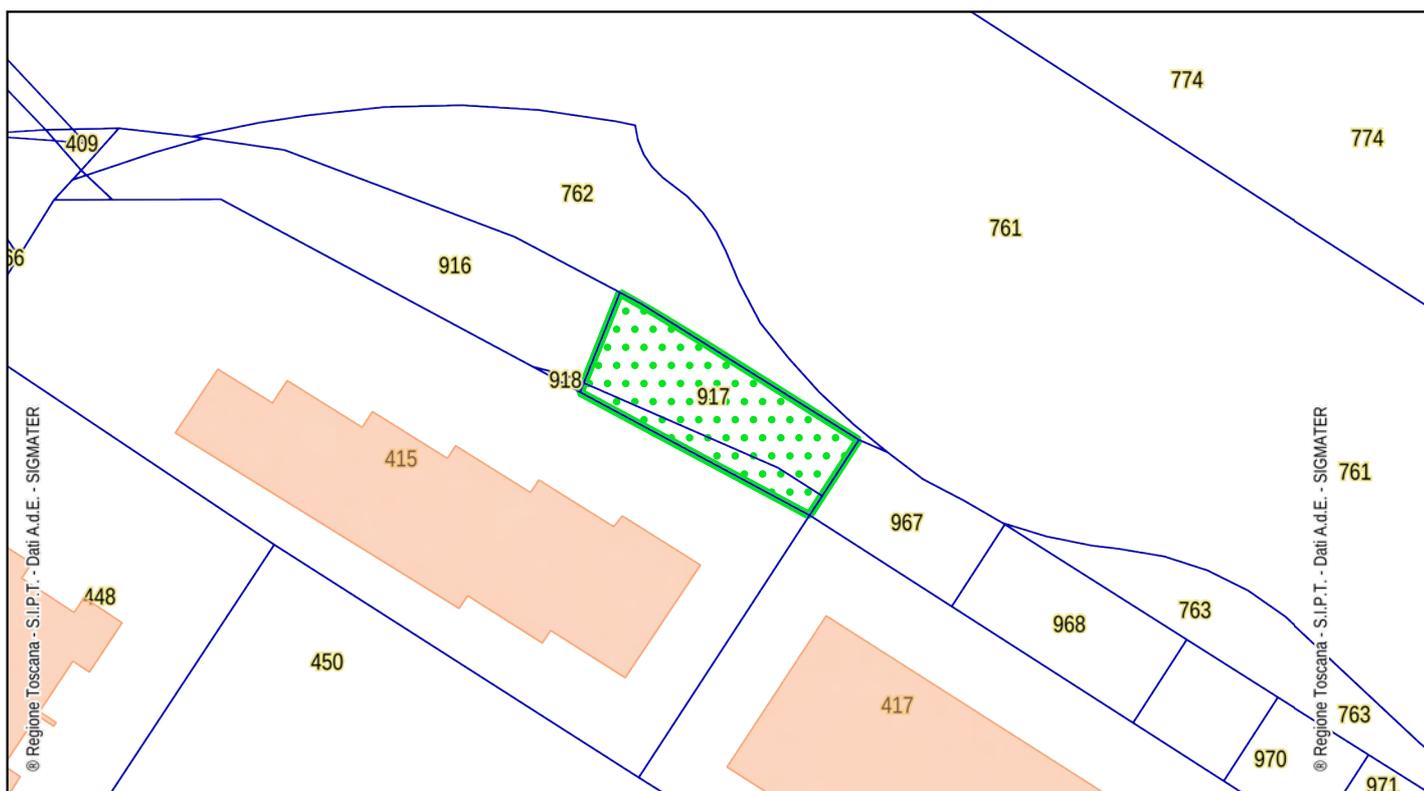
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 7

VERDE VIA PERÙ



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	71	917-916	NULL	100	1.800	a misura

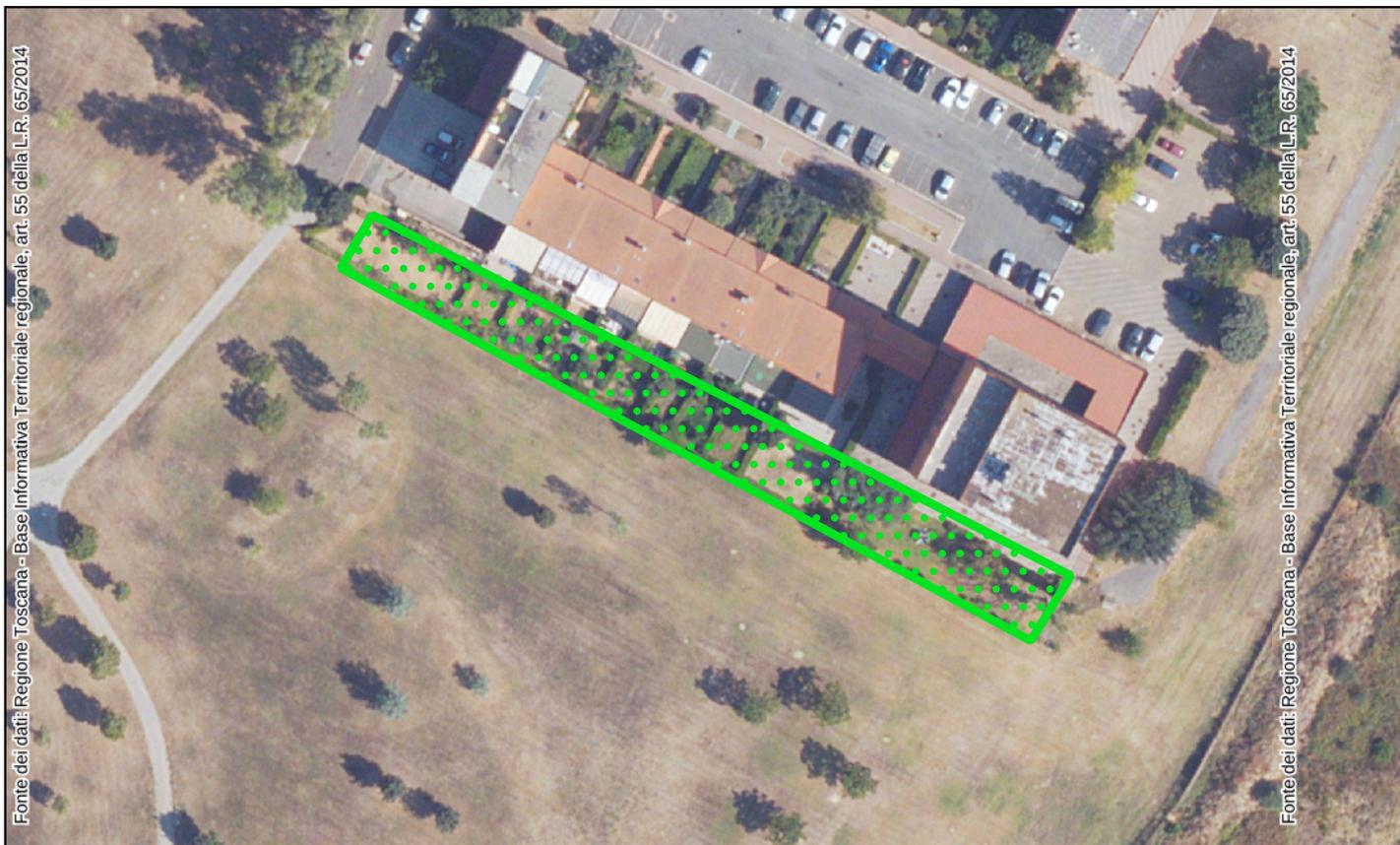




Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 8

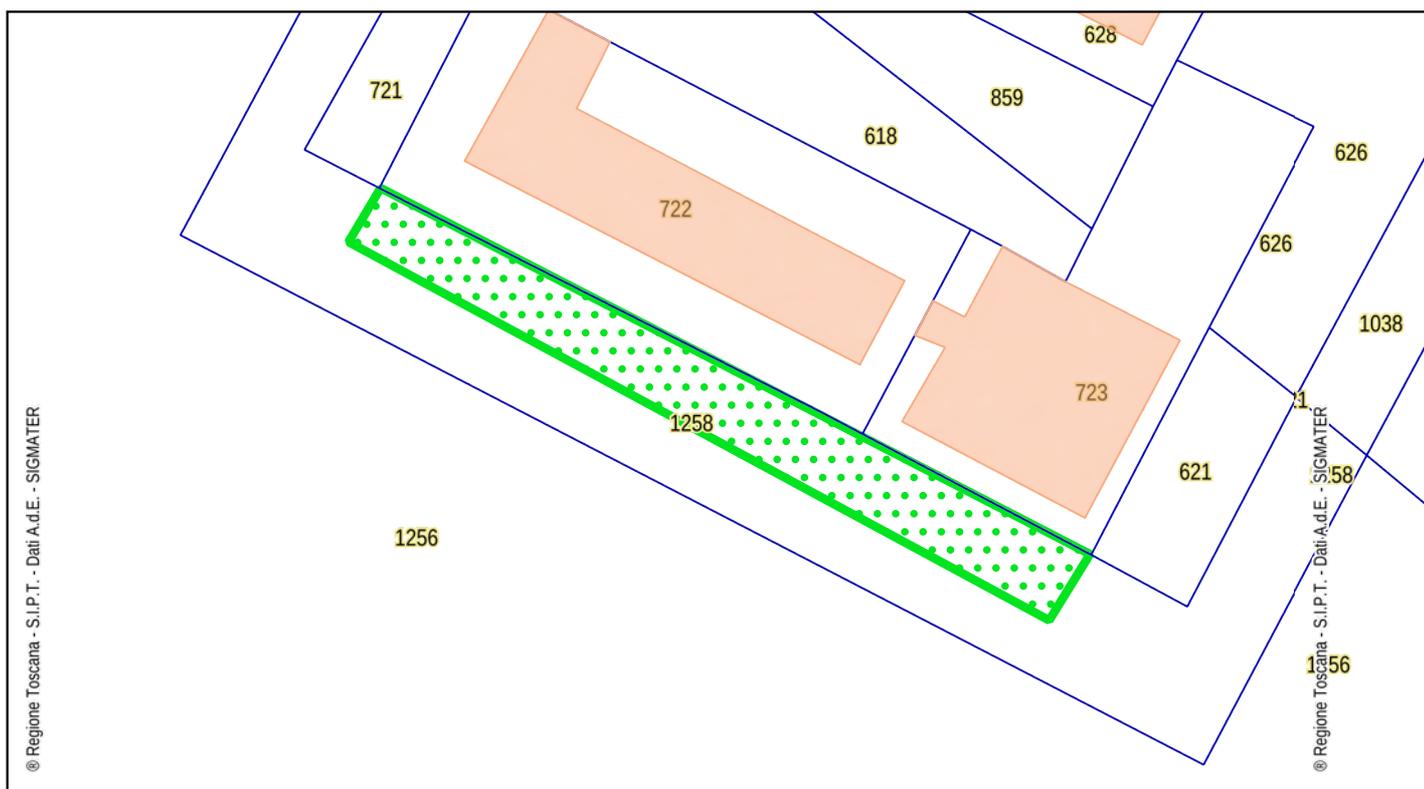
VERDE PARCO OMBRONE



Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	92	1258	NULL	825	15.345	a misura



© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER

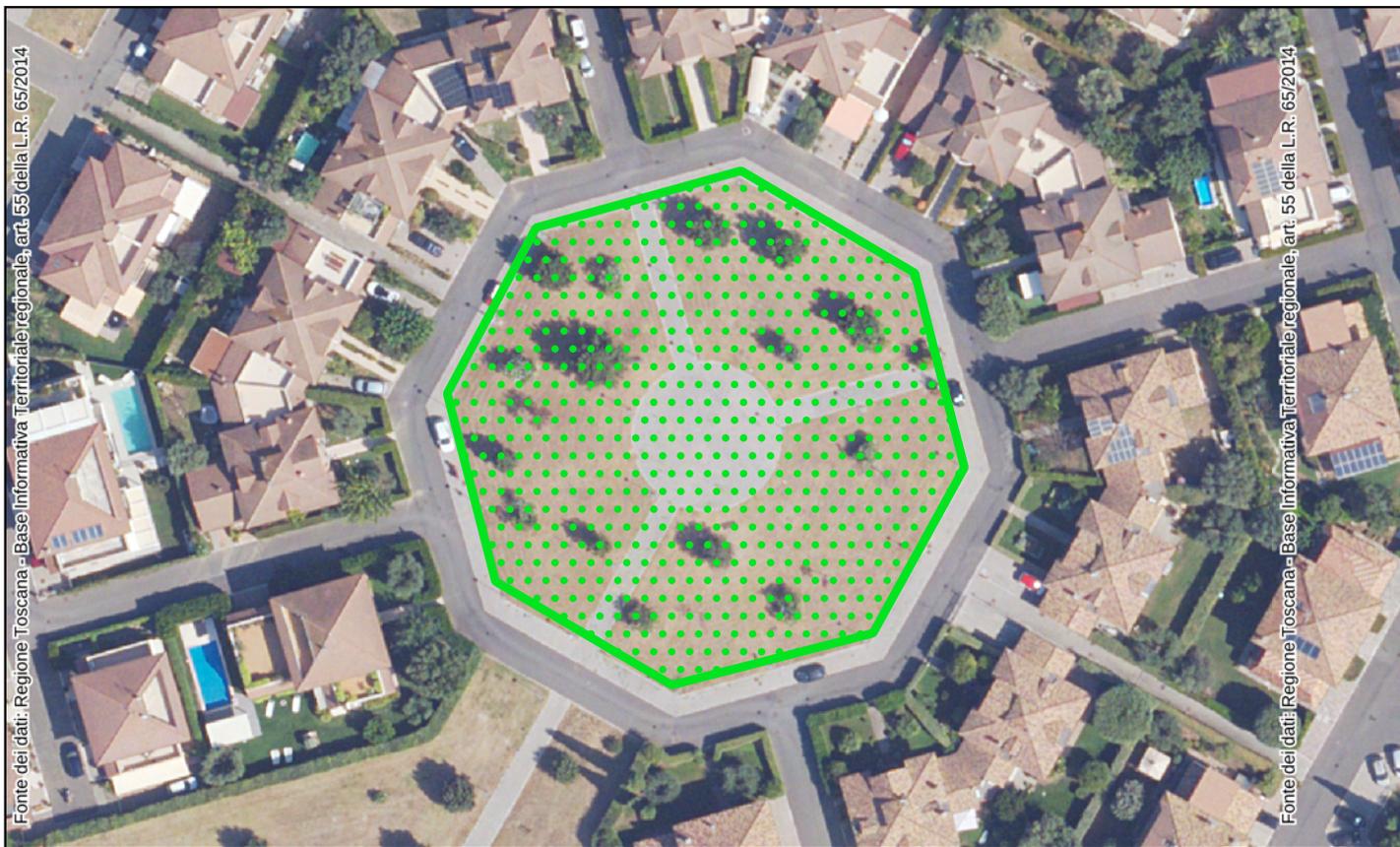
© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER



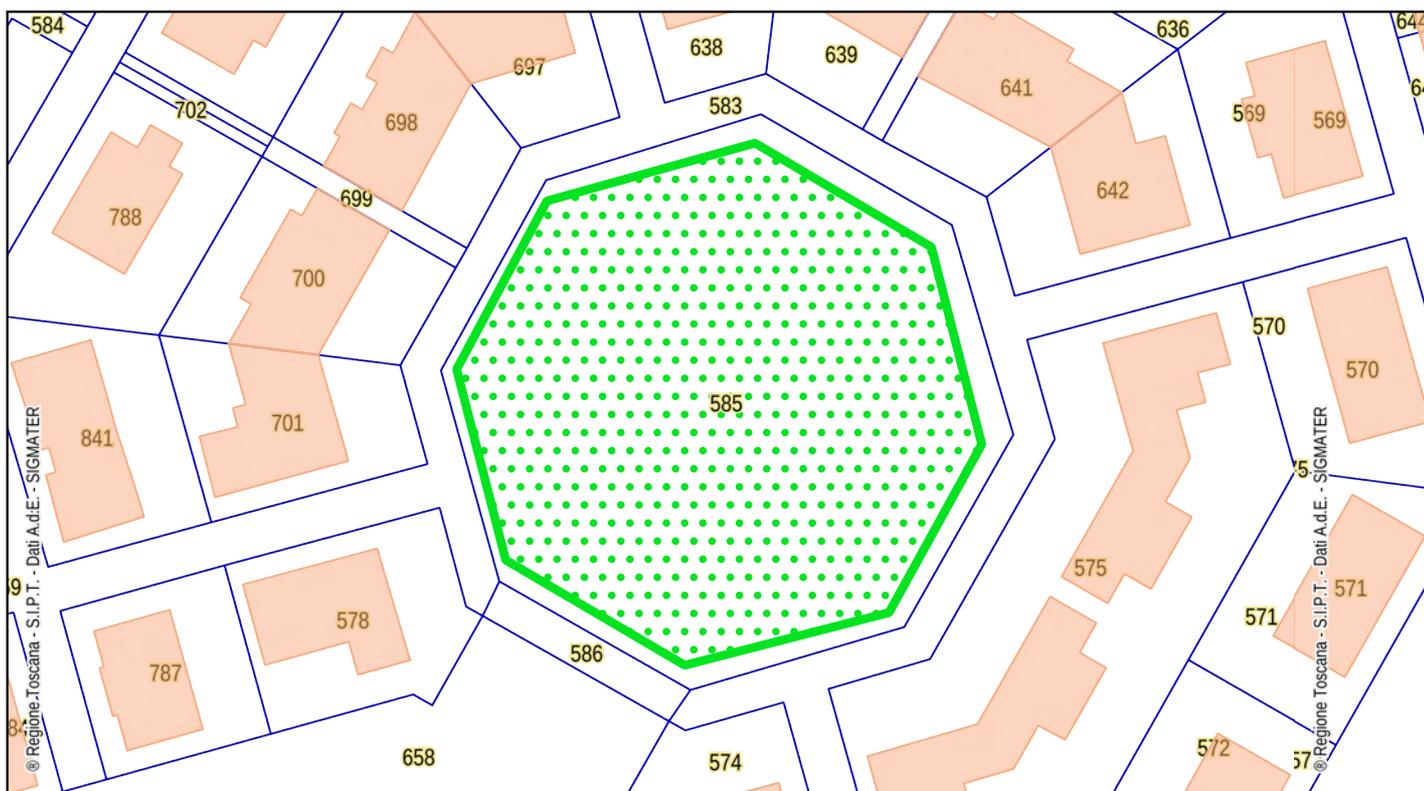
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 9

VERDE BORGO



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	72	585	NULL	4.059	40.590	a misura





Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 10

VERDE VIA FALCONE-ALAMAIN



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	72	666	NULL	1.182	31.205	a misura





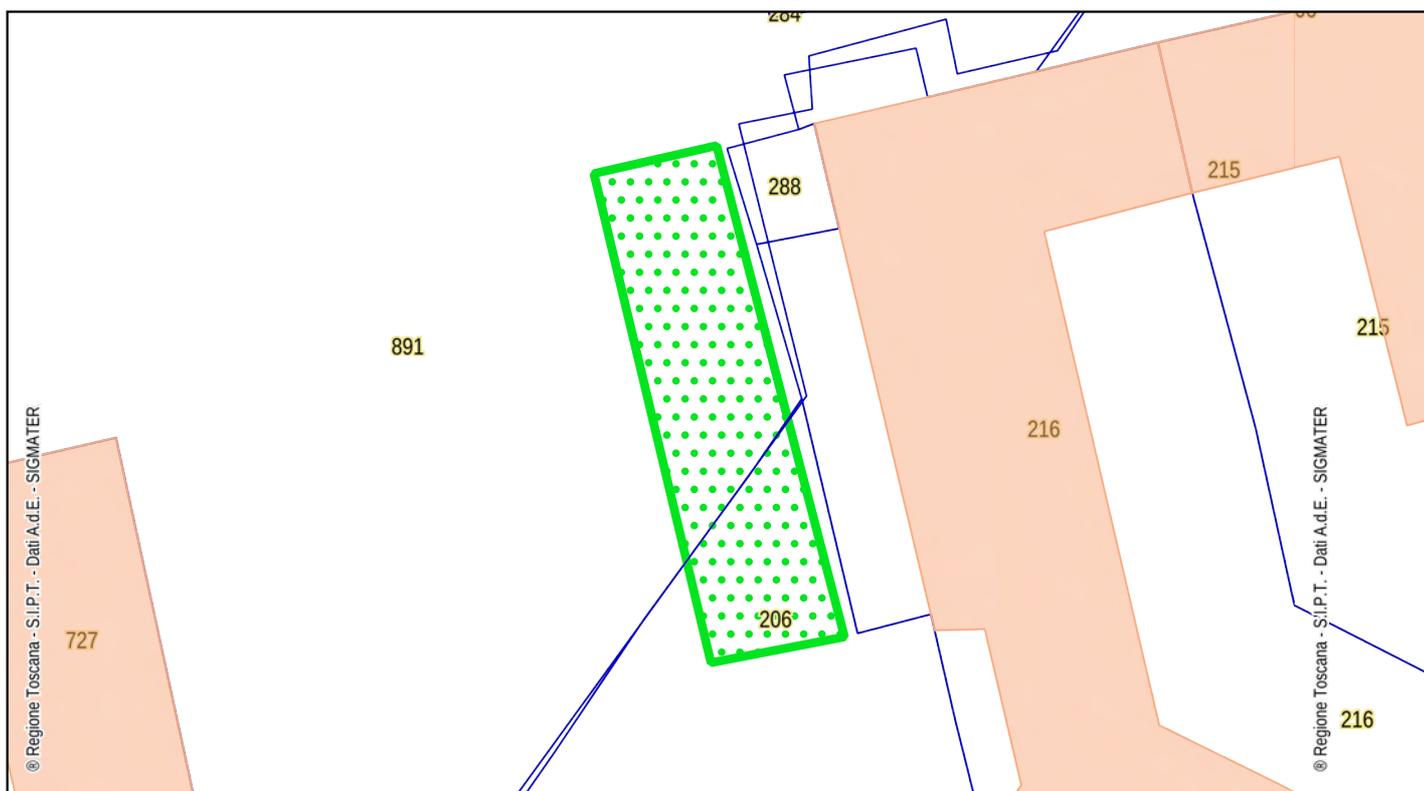
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 11

VERDE VIA GRIEG



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	92	206	NULL	365	6.789	a misura





Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 12

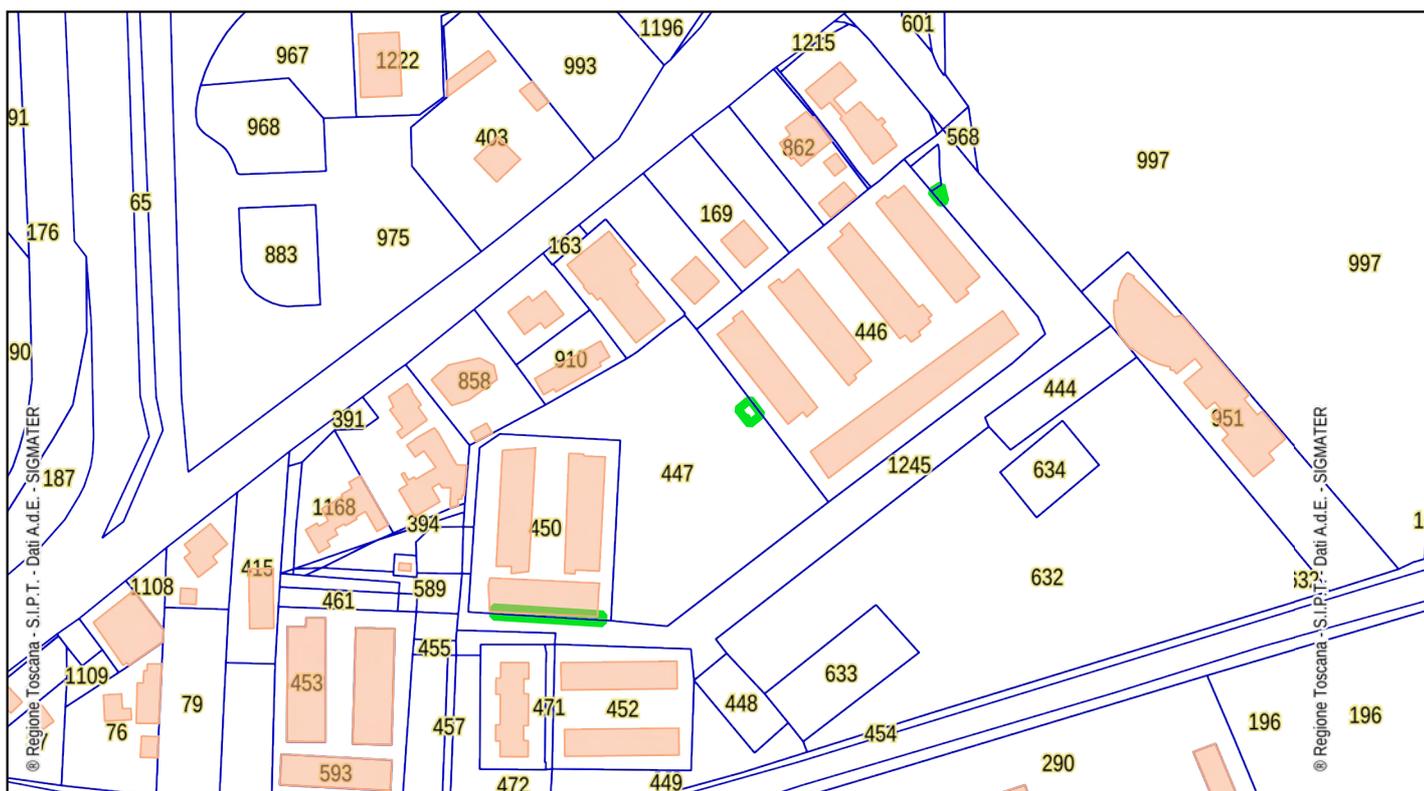
VERDE PRINCIPINA A TERRA



Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	102	1245-447	NULL	140	2.436	a misura



© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER

© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER



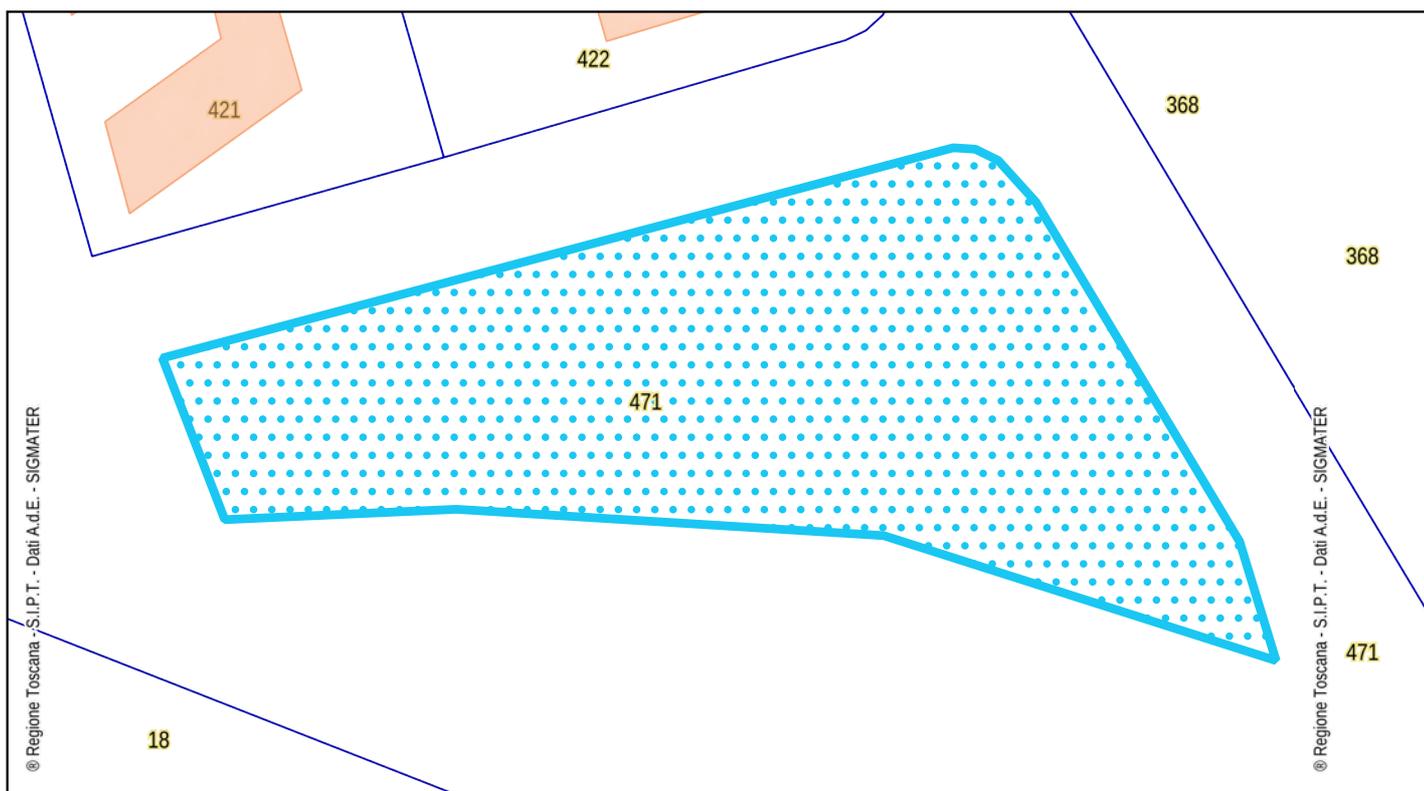
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 13

AREA EX PIP GIORDANIA



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
AREA URBANA	69	471	NULL	5.550	222.000	a corpo





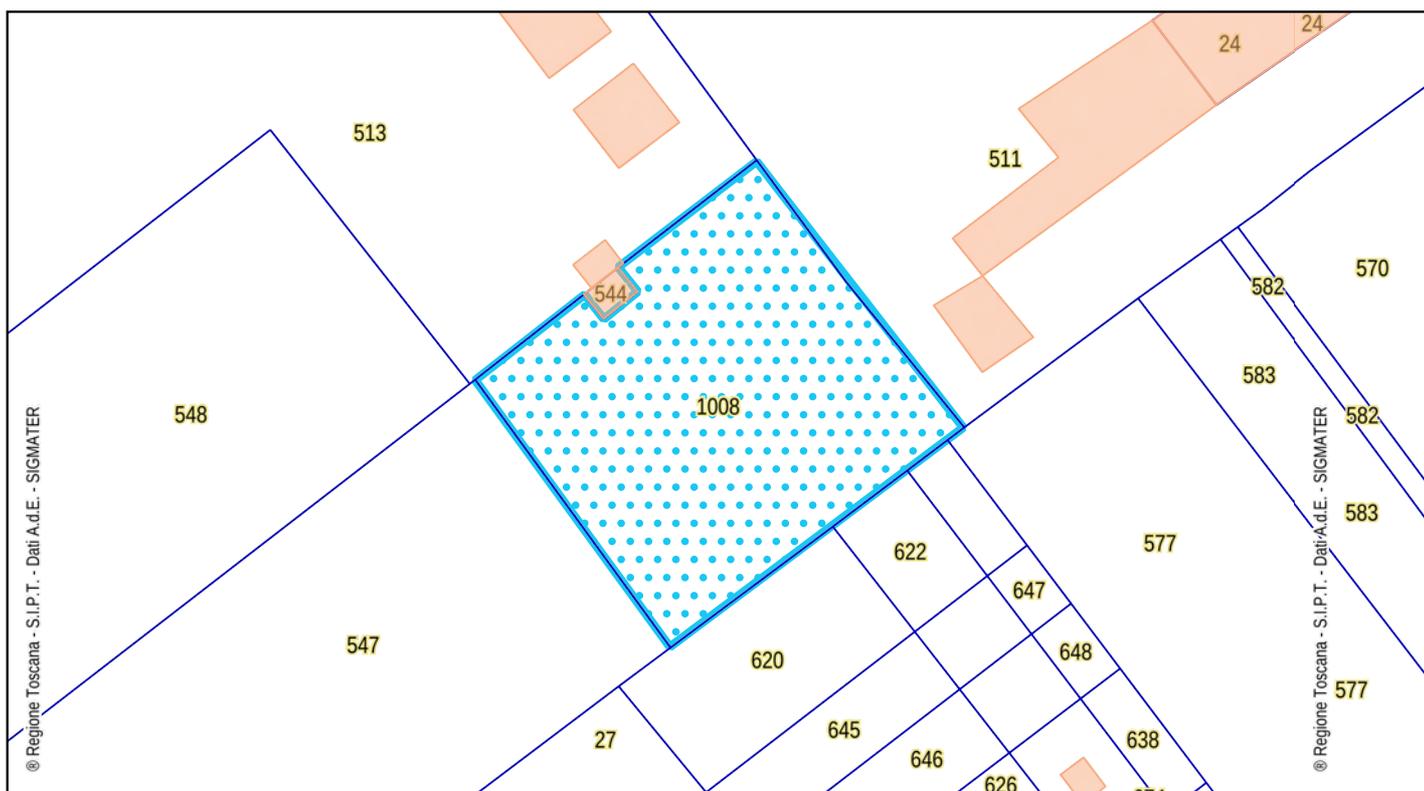
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 14

AREA URBANA RUGGIOSA



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
AREA URBANA	60	1008	NULL	1.798	72.000	a misura





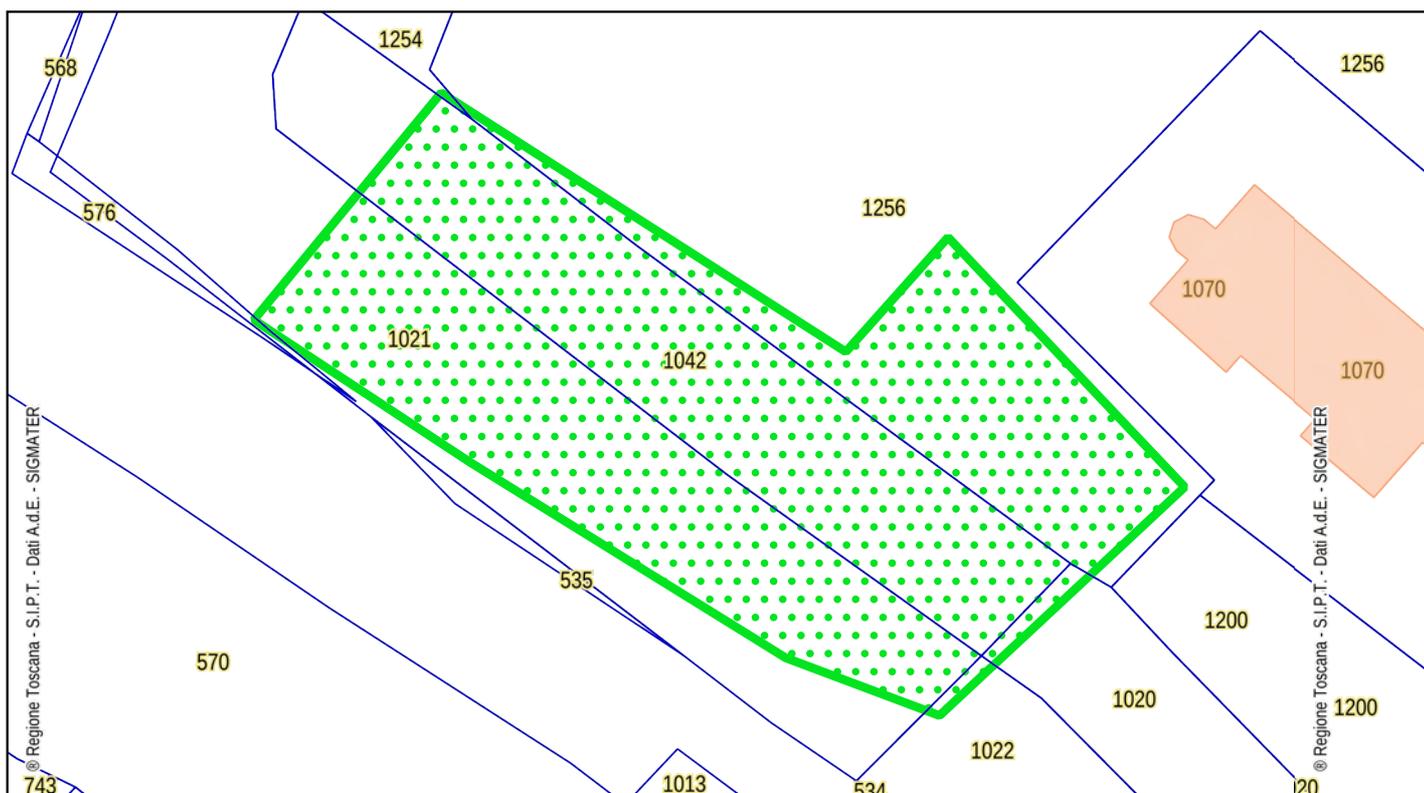
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 15

VERDE STR. VIGNA FANUCCI



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	92	1021-1042	NULL	1.076	20.013	a misura





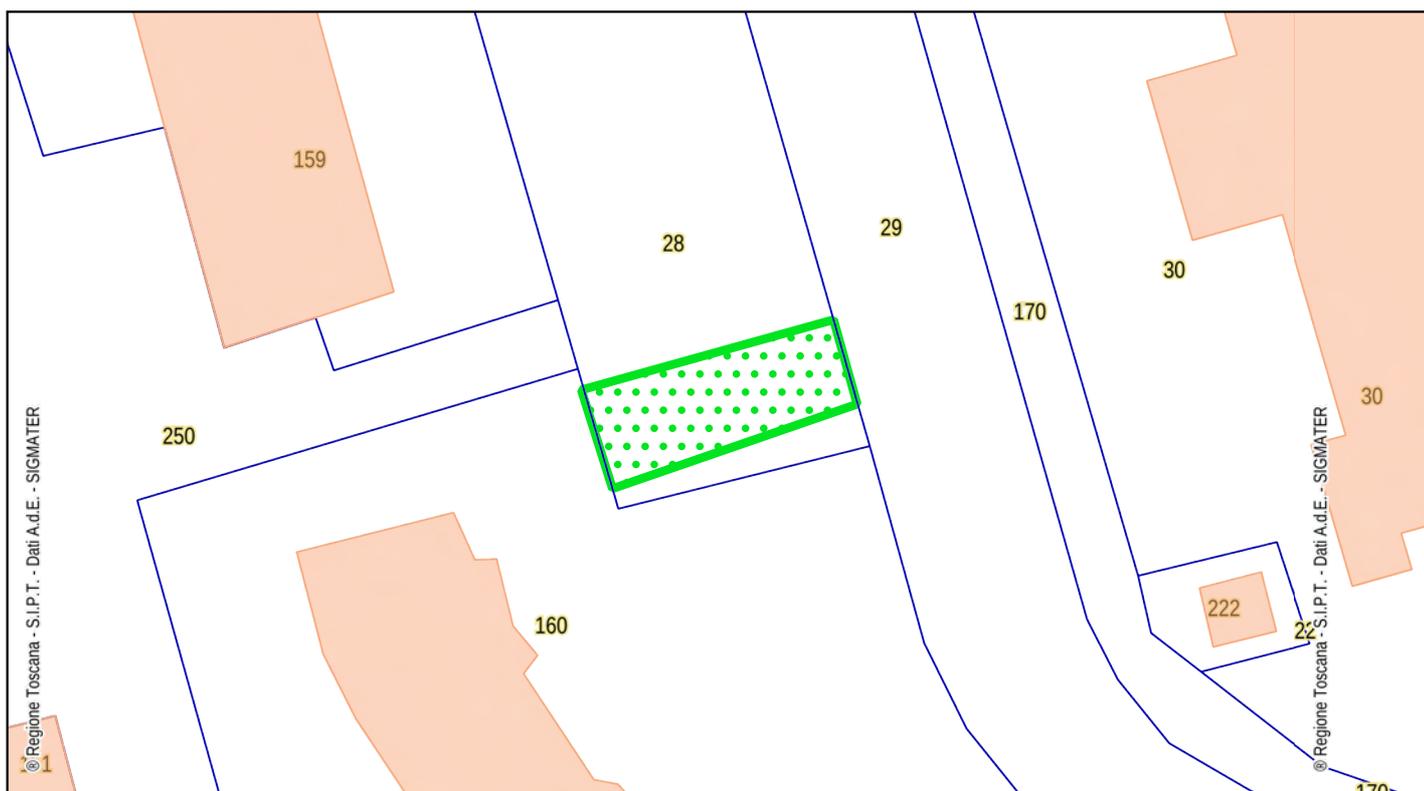
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 16

VERDE VIA REPUBBLICA DOMINICANA



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
VERDE	71	28	NULL	120	2.232	a misura





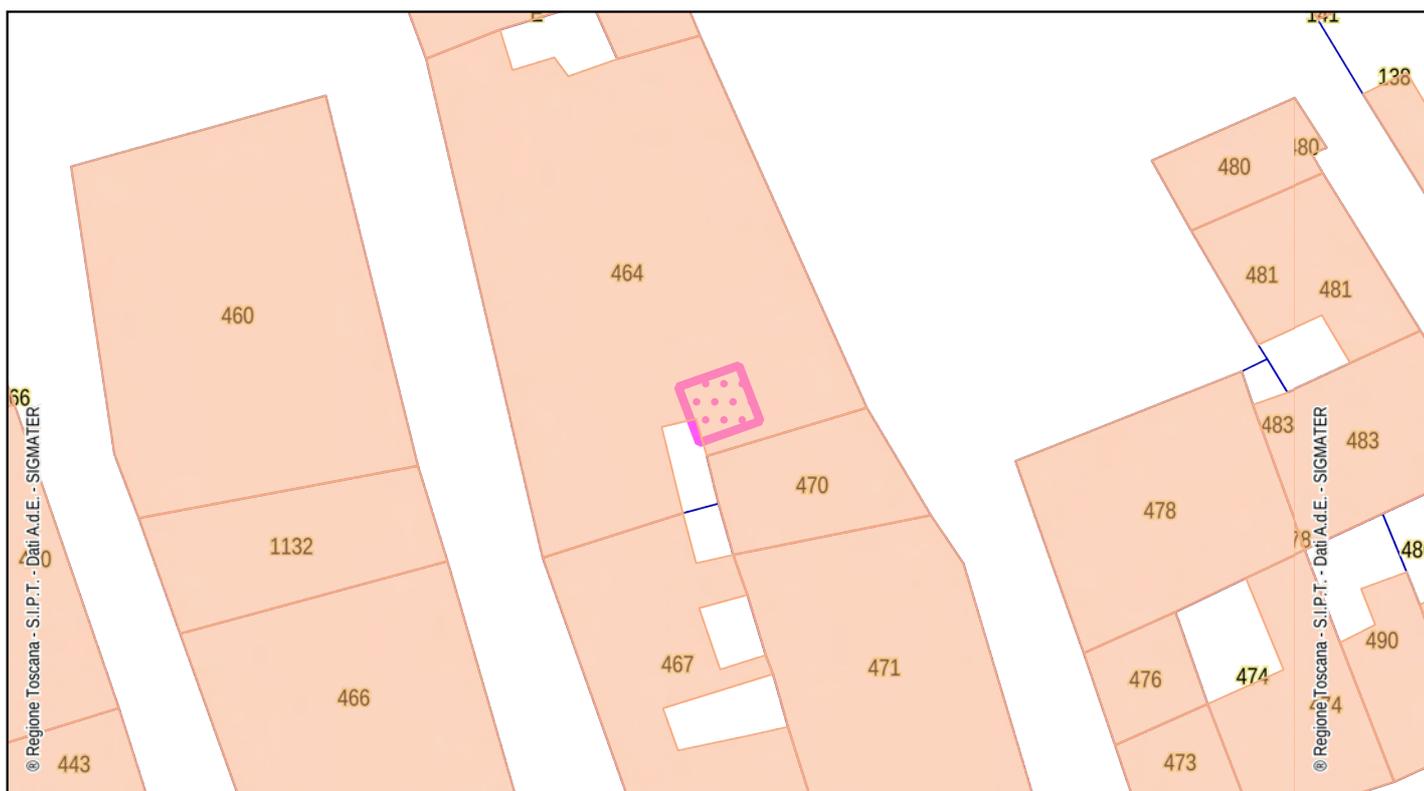
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 17

TERRAZZA VIA COLOMBO



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
IMMOBILE	91	464	NULL	25	12.375	a corpo





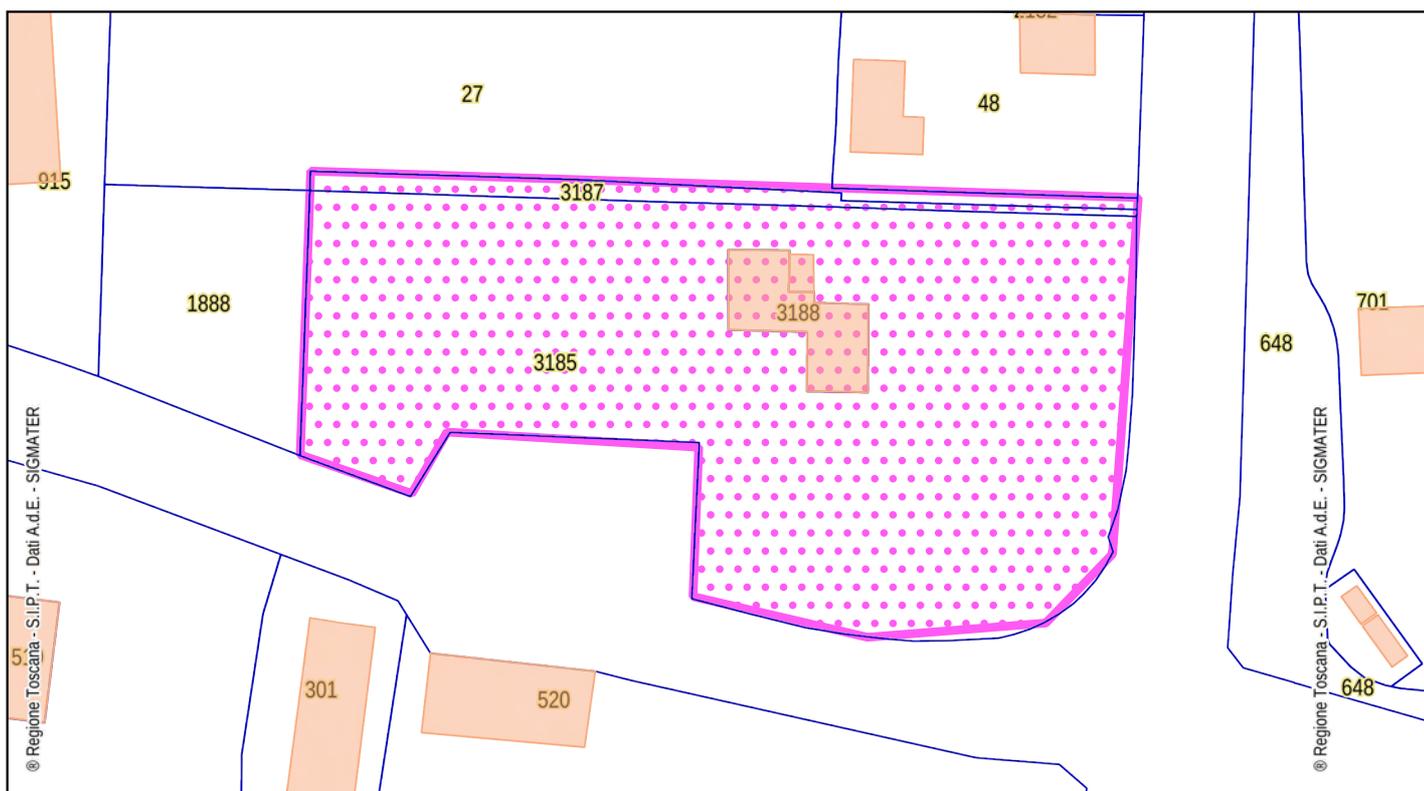
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 19

IMPIANTO SPORTIVO VIA DEL SARTO



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
IMMOBILE	87	3185-3187-3188	1	5.055	248.875	a corpo





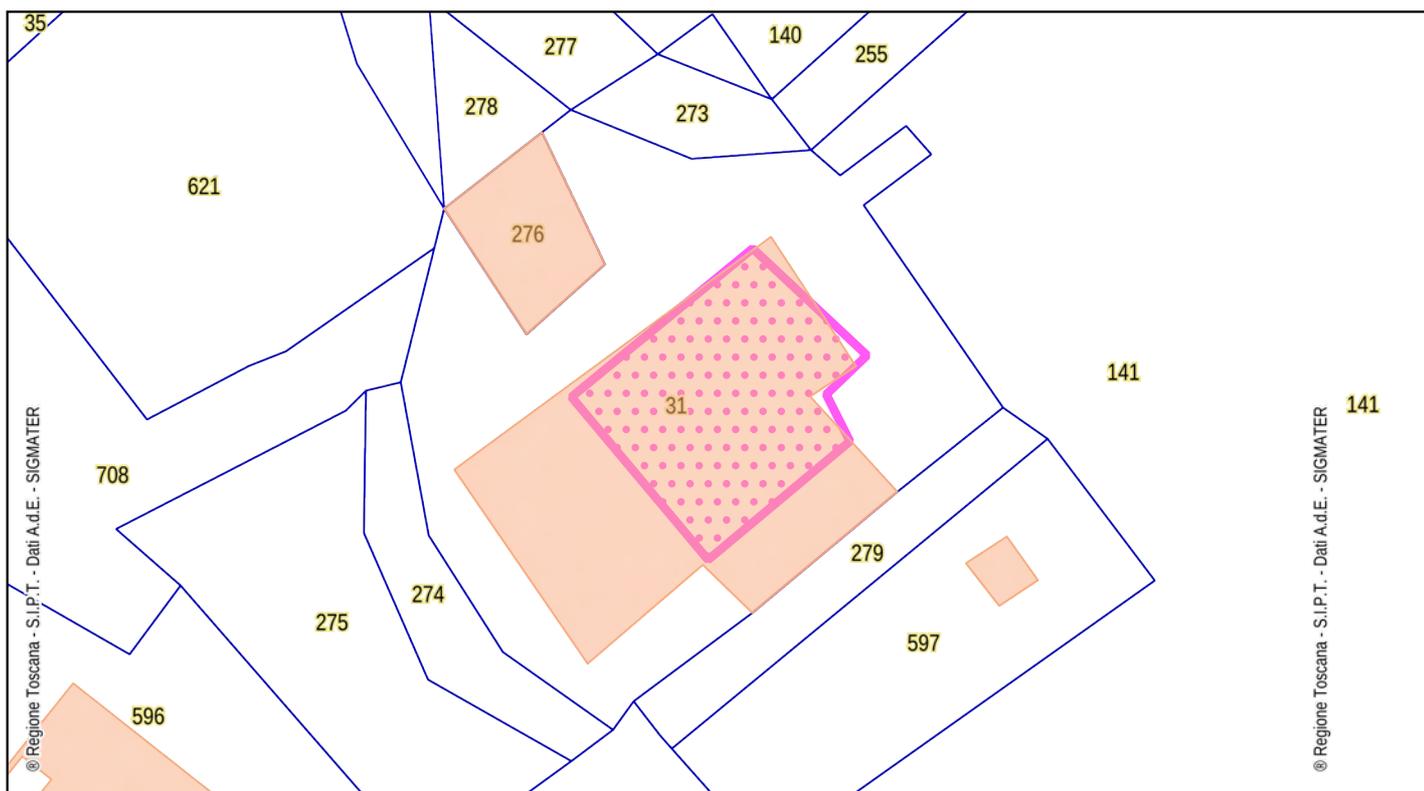
Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

Lotto 20

CASA CHIARINI



tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
IMMOBILE	66	31	1	475	103.187,84	a corpo





Atlante Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2024-2026

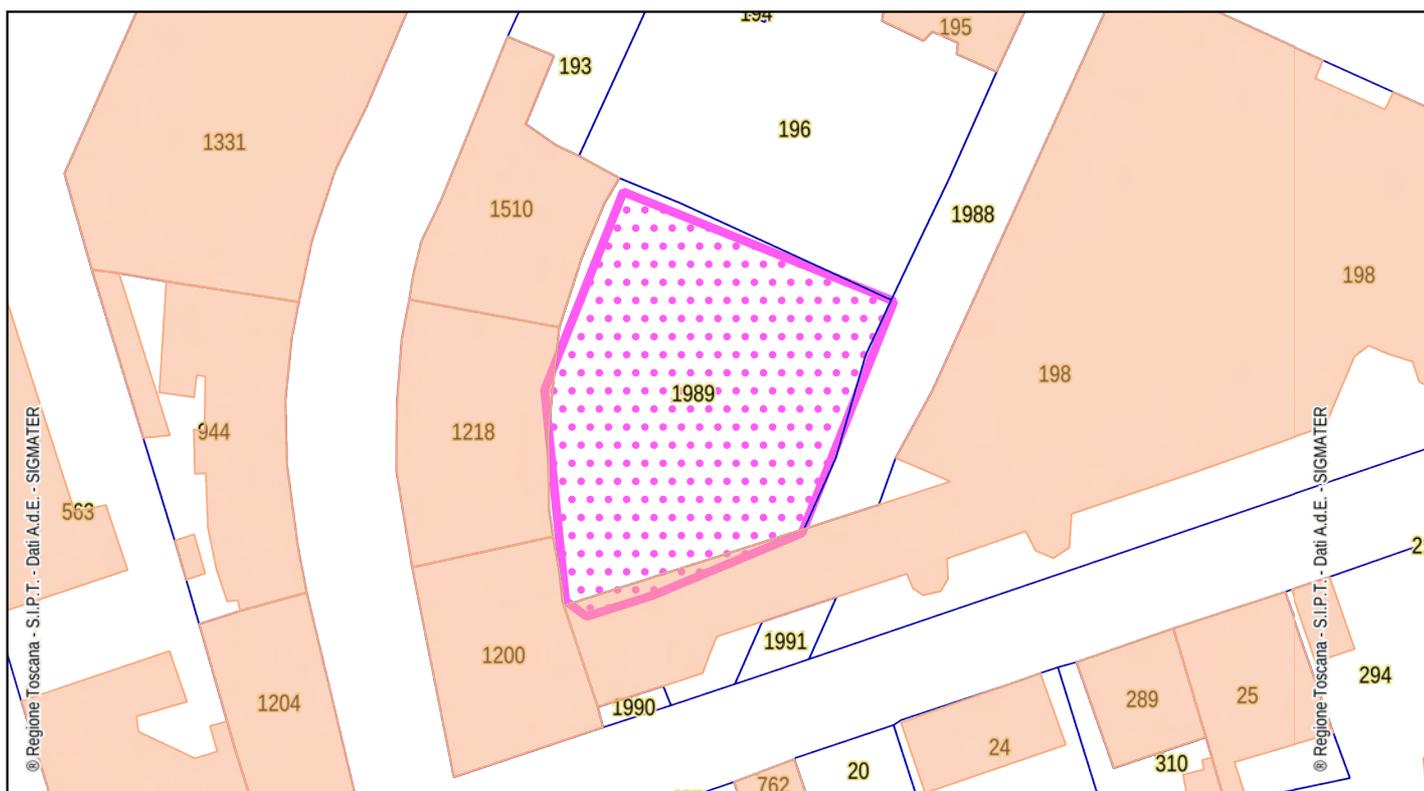
Lotto 21 EX PARCHEGGIO SOTTERRANEO COSIMINI



Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

Fonte dei dati: Regione Toscana - Base Informativa Territoriale regionale, art. 55 della L.R. 65/2014

tipo lotto	foglio	particella/e	subalterno	superficie catastale	valore in €	tipo vendita
IMMOBILE	90	198	1	1.115	514.535	a corpo



© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER

© Regione Toscana - S.I.P.T. - Dati A.d.E. - SIGMATER

